



SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI

# BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2010

129° ESERCIZIO

S.I.A.E. - Società Italiana degli Autori ed Editori  
Direzione Generale  
Viale della Letteratura, 30  
00144 Roma  
Telefono 06.59901

# INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 7
PROSPETTI CONTABILI	pag. 57
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	<i>pag. 59</i>
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	<i>pag. 62</i>
<i>Conto economico</i>	<i>pag. 64</i>
NOTA INTEGRATIVA	pag. 69
<i>Premessa</i>	<i>pag. 71</i>
<i>Note esplicative al bilancio</i>	<i>pag. 71</i>
<i>Principi contabili e criteri di valutazione</i>	<i>pag. 73</i>
ATTIVO	pag. 79
<i>B) Immobilizzazioni</i>	<i>pag. 79</i>
<i>C) Attivo circolante</i>	<i>pag. 84</i>
<i>D) Ratei e risconti attivi</i>	<i>pag. 89</i>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>pag. 89</i>
PASSIVO	pag. 90
<i>A) Patrimonio netto</i>	<i>pag. 90</i>
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>	<i>pag. 92</i>
<i>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (FAIL)</i>	<i>pag. 94</i>
<i>D) Debiti</i>	<i>pag. 94</i>
<i>E) Ratei e risconti passivi</i>	<i>pag. 96</i>
<i>Passività potenziali</i>	<i>pag. 97</i>
CONTO ECONOMICO	pag. 99
<i>A) Valore della produzione</i>	<i>pag. 102</i>
<i>B) Costi della produzione</i>	<i>pag. 106</i>
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	<i>pag. 109</i>
<i>D) Rivalutazioni e svalutazioni</i>	<i>pag. 110</i>
<i>E) Proventi e oneri straordinari</i>	<i>pag. 110</i>
<i>Imposte</i>	<i>pag. 110</i>

FONDO DI SOLIDARIETA'	pag. 113
RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 123
ALLEGATI	pag. 127
<i>Allegato 1 – Terreni e fabbricati al 31.12.2010</i>	<i>pag. 128</i>
<i>Allegato 2 – Immobilizzazioni finanziarie (altri titoli) al 31.12.2010</i>	<i>pag. 130</i>
<i>Allegato 3 – Dichiarazione di avvenuta redazione del D.P.S.</i>	<i>pag. 131</i>
<i>Allegato 4 – Quadro riassuntivo degli incassi anno 2010</i>	<i>pag. 132</i>
RELAZIONI	pag. 135
<i>Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39</i>	<i>pag. 137</i>
<i>Relazione del Collegio dei Revisori</i>	<i>pag. 139</i>
SEPARAZIONE CONTABILE	pag. 151
<i>Relazione sulla separazione contabile</i>	<i>pag. 153</i>
<i>Prospetto di conto economico separato</i>	<i>pag. 165</i>
LA SIAE IN ITALIA E NEL MONDO	pag. 169

# ORGANI SOCIALI DELLA SIAE

alla data di approvazione del Bilancio

## COMMISSARIO STRAORDINARIO

*Gian Luigi RONDI*

## SUB-COMMISSARI

*Domenico Luca SCORDINO*

*Mario Stella RICHTER*

## COMMISSIONI DI SEZIONE

### SEZIONE MUSICA

#### Autori

*Giuseppe Amendola*

*Giuseppe Andreetto*

*Vincenzo Barbalarga*

*Gianfranco Borgatti*

*Bruno Mario Lavezzi*

*Ezio Leoni*

*Franco Micalizzi (Pres.)*

*Carlo Pedini*

*Francesco Pagano detto Mario*

*Giuseppe Vessicchio*

#### Editori

*Bideri Ceval Spa - Silvia Bideri Villeveille (Vice Pres.)*

*Curci Edizioni Musicali - Alfredo Gramitto Ricci*

*Di Più Srl - Pier Angelo Mauri*

*Emergency Music Italy Srl - Pietro Colasanti*

*Galletti-Boston Srl - Anna Galletti*

*Montefeltro Edizioni - Giorgio Giacomi*

*Novalis Ed. Mus. e Discografiche - Roberto Rinaldi*

*Sym-Music Srl - Anna Lombardoni*

*Mascheroni - Andrea Cotromano*

*Universal Music Italia Srl - Claudio Buia*

### SEZIONE CINEMA

#### Autori

*Antonino Biocca detto Tony*

*Laura Ippoliti*

*Domenico Mezzatesta (Pres.)*

*Serafino Murri*

*Massimo Sani*

*Vittorio Benito Sindoni*

#### Produttori

*Warner Bros Italia Spa - Paolo Ferrari*

*Racing Pictures Srl - Alessandro Fracassi (Vice Pres.)*

### SEZIONE DOR

#### Autori

*Valentina Amurri*

*Flavio Andreini*

*Linda Brunetta Caprini (Vice Pres.)*

*Roberto Cavosi*

*Michele Mirabella*

*Biagio Proietti (Pres.)*

#### Concessionari

*D'Arborio Sirovich Paola - Paola Perilli*

*Antonia Brancati Srl - Antonia Brancati*

## SEZIONE OLAF

### Autori

*Massimo Nardi*  
*Alessandro Occhipinti (Pres.)*  
*Franco Pallotta*  
*Natale Antonio Rossi*

### Editori

*Giunti Editore Spa - Samantha Raugei*  
*Giulio Einaudi Editore - Laura Piccarolo*  
*Principato Giuseppe Casa Editrice Spa - Girolamo*  
*Potestà (Vice Pres.)*  
*RCS Libri Spa - Alberta Locati*

## SEZIONE LIRICA

### Autori

*Marco Betta (Vice Pres.)*  
*Carlo Boccadoro*  
*Dario Oliveri*

### Editori

*Fonit Cetra Music Pub. Srl - Teresita Beretta*  
*(Pres.)*  
*Sonzogno Casa Musicale Sas – Piero Ostali*  
*Sugarmusic Spa – Alessandro Savasta*

## COLLEGIO DEI REVISORI

**Presidente:** *Benito Di Troia*

*Giuseppe Dell'Acqua*  
*Andrea Malfaccini*  
*Silvio Necchi*  
*Carlo Pontesilli*

### Supplenti

*Riccardo Acernese*  
*Giampiero Riccardi*

## CONTROLLO INTERNO

**Responsabile:** *Franco Tonucci*

## DIRETTORE GENERALE

*Gaetano BLANDINI*

---

# Relazione sulla gestione

---

Bilancio Consuntivo 2010

---





## Premessa

Come noto, con decreto del Presidente della Repubblica del 9 marzo 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 dell'8 aprile 2011, è stato disposto il commissariamento della S.I.A.E. ed è stato nominato Commissario Straordinario Gian Luigi Rondi.

Con il medesimo decreto sono stato altresì nominati Subcommissari Mario Stella Richter e Domenico Luca Scordino.

Il provvedimento di commissariamento è stato adottato all'esito di un periodo caratterizzato da conflittualità interna alla S.I.A.E., che ha a sua volta portato alla impossibilità di funzionamento degli organi deliberativi, nonché alla mancata approvazione del bilancio preventivo per il 2011.

Si ricorda preliminarmente che - sul piano gestionale - il Commissario straordinario ha, in forza di quanto espressamente previsto dal citato d.P.R. del 9 marzo 2011, l'incarico di assicurare il risanamento finanziario e l'equilibrio economico gestionale della Società<sup>1</sup>.

\* \* \*

A tale proposito, peraltro, non può non evidenziarsi che l'intero esercizio 2010 è stato gestito dai precedenti organi sociali poi

<sup>1</sup> Accanto ai compiti di natura gestionale al Commissario straordinario è poi affidato l'incarico di :

(a) Instaurare "una dialettica più equilibrata" all'interno della S.I.A.E.; e (b) individuare le modifiche statutarie idonee ad assicurare una effettiva rappresentatività in seno agli organi sociali, ai titolari dei diritti in rapporto ai relativi contributi economici, nonché proporre le altre modificazioni statutarie idonee a garantire la funzionalità della Società, anche con riferimento alle modalità di costituzione e funzionamento degli organi deliberativi.

oggetto di commissariamento.

L'esercizio 2010 è stato altresì caratterizzato dall'avvio dell'attività di Direttore Generale del Dott. Gaetano Blandini, insediatosi alla fine dell'anno precedente. Proprio le iniziative del Direttore Generale hanno condotto la Società a recuperare (almeno in parte significativa) il disavanzo strutturale della Società stessa, del quale si dirà di qui a poco.

\*\*\*

Il bilancio consuntivo si discosta dal bilancio preventivo 2010 a suo tempo deliberato dagli organi sociali.

Il preventivo 2010, pur in assenza di linee strategiche definite, prevedeva un pareggio di bilancio facendo leva essenzialmente su una drastica riduzione dei costi e sulla sostanziale tenuta dei proventi, nonostante la difficile congiuntura economica nazionale, le criticità strutturali della Società nell'affrontare un mercato in sensibile trasformazione e la mancata definizione di taluni contratti e convenzioni aventi carattere rilevante per l'attività della Società.

In ragione della situazione di obiettiva incertezza, agli inizi di gennaio veniva dunque effettuata una prima proiezione dei risultati attesi per il 2010. Tale riedizione dei risultati attesi evidenziava, in assenza di interventi correttivi, un deficit tendenziale di circa € 10 milioni.

La gestione adottata nel corso dell'anno, riflessa nei preconsuntivi periodici predisposti dalla struttura, dimostra allora con chiarezza come solo alcuni mirati interventi strutturali, congiuntamente ad un'attenta politica finanziaria, abbiano consentito di avvicinarsi gradualmente all'obiettivo definito nel bilancio preventivo con riguardo alla gestione ordinaria.

Ciò, peraltro, non ha consentito di riportare in segno positivo il bilancio, vuoi per la necessità di proseguire nel completamento di

un più complesso progetto di riorganizzazione della S.I.A.E., vuoi per la registrazione di talune poste passive a carattere straordinario (prima tra tutte quella afferente il Fondo Pensioni, di cui si dirà) che comprimono il risultato dell'esercizio.

Inoltre, è da segnalare che, a seguito di un contenzioso in corso sulla Copia Privata, non è stato possibile registrare proventi per circa € 2 milioni, causa l'impossibilità di perfezionare il servizio di incasso e, quindi, di ripartire i diritti nell'anno.

ESERCIZIO 2010 CONTO ECONOMICO (senza le poste del Fondo di solidarietà)	Preventivo approvato a Novembre 2009	Previsioni aggiornate a Gennaio 2010	Previsioni aggiornate a Marzo 2010	Previsioni aggiornate a Giugno 2010	Previsioni aggiornate a Settembre 2010	Consuntivo 2010
Valore della Produzione	166,66	162,00	164,12	166,17	162,57	163,02
Costi della Produzione	186,72	187,88	193,05	194,02	187,47	189,07
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-20,06	-25,88	-28,93	-27,85	-24,90	-26,05
Gestione Finanziaria e Straordinaria	22,44	20,94	24,73	24,94	24,41	11,66
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2,38	-4,94	-4,20	-2,91	-0,49	-14,40
Imposte sul reddito	-2,35	-4,19	-2,79	-3,92	-3,99	-4,30
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>0,03</b>	<b>-9,13</b>	<b>-6,99</b>	<b>-6,83</b>	<b>-4,48</b>	<b>-18,70</b>

\*\*\*

Il 12 luglio del 2010, il Consiglio di amministrazione ha approvato gli indirizzi e le linee del Piano strategico e, dopo l'estate, sono stati avviati i lavori volti alla individuazione delle criticità (interne ed esterne) della Società, le forze in campo, le ipotesi di soluzione.

Il piano elaborato ha peraltro potuto essere avviato solo con l'apposito provvedimento

assunto dal Commissario Straordinario in data 19 aprile 2011. Tale piano sarà posto in essere nel corso del 2011 e si svilupperà in un triennio. Ovviamente la paralisi gestionale che ha caratterizzato il primo trimestre del 2011 ha rallentato l'andamento dei lavori e, pertanto, ha prodotto un conseguente slittamento in avanti nella tempistica delle attività per come originariamente pianificate.



## Situazione economica e patrimoniale complessiva

La situazione economica dell'esercizio 2010 rileva una perdita pari a € 18,7 milioni. Il risultato è pesantemente influenzato dalla partita straordinaria, pari a € 17,6 milioni, costituita dall'accantonamento per rischi (€ 4,2 milioni) e dalla svalutazione del credito per le anticipazioni erogate al 31.12.2010 (€ 13,4 milioni) al Fondo Pensioni.

Per quanto viceversa attiene alla gestione ordinaria, a fronte della prefigurazione di un deficit tendenziale di quasi € 10 milioni (giustificato dalla crisi economica e finanziaria in atto e dalla rigidità della struttura dei costi ereditata dal passato), esso è risultato contenuto in circa € 1 milione. Come già accennato, deve essere ascritto anche ad un obiettivo impegno condiviso dall'intera struttura della Società.

Nel corso del 2010, nonostante la crisi economica e finanziaria che ha continuato a condizionare negativamente i consumi e la contrazione di alcuni mercati colpiti dalla fase di trasformazione in atto, sono stati raggiunti risultati positivi in termini di tenuta degli incassi soprattutto nei settori tradizionali.

Gli interventi più significativi hanno riguardato i costi nell'ambito dei quali i risparmi più consistenti, rispetto al 2009, sono riscontrabili nelle voci "acquisti e servizi di funzionamento" (- € 2 milioni) e "personale" (- € 2,9 milioni). Anche rispetto al preventivo che, come già ricordato, era impostato soprattutto sul contenimento dei costi, le suddette voci hanno registrato ulteriori economie (- € 0,8 milioni nella voce "personale" e - € 3 milioni per le spese di "gestione e funzionamento").

La gestione finanziaria ha subito, più di altri settori del *business*, gli effetti della congiuntura mondiale, con tassi di mercato spesso al di sotto dello 0,5%. Nonostante tale situazione, i proventi hanno superato le previsioni di inizio anno di circa € 2 milioni, e ciò grazie alle scelte di impiego delle disponibilità liquide. Anche rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di circa € 1,9 milioni, e questo nonostante l'ulteriore contrazione dei tassi di interesse di mercato.



## Fattori di rischio

### *Fondo di solidarietà*

Come è noto, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, dello Statuto S.I.A.E. *“le attività solidaristiche (...) sono effettuate da un Fondo costituito dalla Società (...) ovvero costituendo per le suddette finalità una Fondazione con distinta personalità giuridica”*.

Con riferimento a tale progetto di *esternalizzazione* del Fondo di solidarietà, il 3 novembre 2009 furono trasmessi alle Autorità vigilanti (Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero per i Beni e le Attività Culturali) i testi dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'erigenda Fondazione per l'acquisizione del relativo parere, pervenuto il 29 aprile 2010. Tale parere contiene osservazioni formali e sostanziali tuttora al vaglio dell'organo commissariale.

Non appare allo stato possibile operare valutazioni a carattere definitivo, atteso in particolare il breve lasso di tempo avuto a disposizione per la gestione commissariale

nell'approfondire tutti gli aspetti segnalati dai citati pareri e, in ogni caso, gli interventi da adottare in ordine alle funzioni svolte e da svolgere da parte del Fondo di solidarietà.

Appare peraltro evidente che il Fondo di solidarietà (o la Fondazione che ne dovesse ereditare la funzione) non possa *avere quale contenuto* attività a carattere previdenziale, che altrimenti si porrebbero in diretto contrasto con i vincoli normativi applicabili al settore.

È peraltro vero che, trattandosi di materia puramente statutaria, sarà ragionevolmente possibile – per un verso – intervenire elidendo i rischi connessi a prestazioni non sostenibili (e non ancorate a presupposti di solidarietà) e – per altro verso – sarà possibile conservare e potenziare proprio quelle prestazioni a carattere puramente solidaristico ed assistenziale, in particolare connesse a un reale stato di bisogno dei percettori.

## Fondo Pensioni

Con riferimento al *Fondo Pensioni* si precisa preliminarmente che nel corso del 2011 il Direttore Generale della S.I.A.E. ha assunto *ad interim* la Direzione del Fondo e sono stati rinnovati i Consiglieri di amministrazione di nomina S.I.A.E.

Dal punto di vista operativo si segnala che nel corso del 2010 è proseguito il supporto finanziario da parte della Società al Fondo, con il versamento di € 7.167.000.

Al 31.12.2010 la Società vanta crediti per anticipazioni nei confronti del Fondo per un totale di € 13.449.194 (di cui € 6.272.878 rivenienti dal 2009, € 7.167.000 effettuati nel corso del 2010 ed € 9.316 rappresentati da interessi attivi maturati e calcolati secondo quanto previsto dal protocollo di intesa tra S.I.A.E. e Fondo Pensioni).

Si ricorda che i versamenti operati prima del 2009 erano stati considerati dalla Società come contribuzioni a fondo perduto in quanto integrazione delle riserve tecniche del Fondo: questo in ragione dell'insufficienza che tali riserve mostravano rispetto all'equilibrio prospettico del Fondo stesso in rapporto alle obbligazioni previdenziali da fronteggiare (come testimoniato dai bilanci tecnici attuariali redatti annualmente).

A partire dall'esercizio 2009, invece, la Società ha considerato come soggetti a recupero i versamenti effettuati in favore del Fondo. In effetti, nel bilancio 2009 la Società ha ritenuto di dover valorizzare, ai fini delle proprie valutazioni, tre specifiche circostanze: (a) la prima riguardante il raggiungimento ad opera del bilancio attuariale del Fondo Pensioni al 31.12.2009 di un *"sostanziale equilibrio tra valore attuale delle prestazioni da erogare e*

*valore del patrimonio immobiliare"*<sup>2</sup>; (b) la seconda, riguardante la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa tra la Società ed il Fondo, ai sensi del quale i versamenti operati dalla Società stessa dovevano essere considerati quali anticipazioni recuperabili laddove il Fondo avesse mostrato di essere in equilibrio; (c) la terza, riguardante il riconoscimento reciproco tra S.I.A.E. e Fondo Pensioni che dall'esercizio 2008 gli interventi economici e finanziari della Società, originariamente volti a integrare le riserve tecniche del Fondo, dovevano considerarsi esauriti proprio in virtù del raggiungimento dell'equilibrio nel bilancio tecnico attuariale del Fondo.

La situazione appare però mutata nel 2010.

Anzitutto, il bilancio tecnico attuariale del Fondo al 31.12.2010 evidenzia un disavanzo di € 4,169 milioni<sup>3</sup>. Secondariamente, la revisione dei piani di dismissione del patrimonio immobiliare, per come originariamente previsti dal Fondo, induce a una maggior cautela nella valutazione della effettiva recuperabilità delle somme anticipate nel 2009 e nel 2010.

<sup>2</sup> Tale circostanza veniva anzi considerata come decisiva dalla S.I.A.E. ai fini della appostazione dei versamenti tra le "immobilizzazioni finanziarie", tanto da essere la sola giustificazione citata nella relazione degli amministratori (pag. 45) e nella nota integrativa al bilancio al 31.12.2009 (pag. 73).

<sup>3</sup> Si precisa che il bilancio tecnico attuariale non considera, tra le passività, le erogazioni effettuate da S.I.A.E. e già nel corso del 2009 l'avanzo tecnico del Fondo non fronteggiava integralmente il credito S.I.A.E.. Dunque, basandosi esclusivamente sul bilancio tecnico attuariale, la Società dovrebbe dirsi tenuta a considerare come contributo non recuperabile quanto versato nel corso del 2010 (€ 7,167 milioni) e dovrebbe in ogni caso provvedere alla svalutazione di quanto registrato come credito nel 2009 (€ 6,273 milioni).

Il Fondo, in altri termini, mostra dal lato prospettico S.I.A.E. (come meglio si preciserà più oltre) una probabile incapacità a restituire gli apporti finanziari operati dalla Società.

È allora utile una completa ricostruzione dei rapporti giuridici in essere tra la Società e il Fondo, con il contestuale richiamo dei principi contabili che si ritiene di dovere applicare.

Va premesso che, ai sensi dell'articolo 60 dello statuto del Fondo, *“il pagamento delle pensioni o indennità liquidate dal Fondo nei casi e nelle misure previste dal presente Statuto è garantito dalla S.I.A.E., che resta solidalmente obbligata. La misura annua dell'intervento finanziario della S.I.A.E. occorrente per la regolare corresponsione delle pensioni o indennità, viene determinata, d'intesa tra il Consiglio di Amministrazione del Fondo e la S.I.A.E., tenendo conto: (a) del piano degli impegni di cui al precedente art. 17<sup>4</sup>; (b) delle disponibilità liquide del Fondo per contributi, redditi, ricavi derivanti dalla graduale realizzazione – da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione del Fondo – delle riserve tecniche di cui al precedente art. 44<sup>5</sup>, nonché di ogni altro provento sia ordinario che straordinario”*.

Per S.I.A.E. dunque si prospetta anzitutto un preciso obbligo di garanzia, per effetto del quale la Società è tenuta a intervenire per fronteggiare il pagamento delle prestazioni previdenziali ove il Fondo non risultasse in grado di provvedervi autonomamente.

---

<sup>4</sup> L'art. 17 disciplina la predisposizione ad opera del Fondo di un piano finanziario, almeno triennale, relativo agli impegni gravanti sul Fondo stesso per la corresponsione delle pensioni o invalidità.

<sup>5</sup> L'art. 44 disciplina le modalità di investimento delle riserve tecniche del Fondo.

L'assunto implica la necessità di applicare – come primo pilastro delle valutazioni più oltre effettuate – l'art. 2424, comma 3, cod. civ. e il principio contabile OIC (documento 22) inerente il trattamento dei conti d'ordine.

Ai sensi dell'art. 2424, comma 3, cod. civ., *“in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi fra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine”*<sup>6</sup>.

Peraltro, secondo il principio contabile più sopra richiamato, paragrafo B.II. lettera g), *“la presenza di conti d'ordine relativi a rischi per le garanzie prestate esige che in sede di formazione del bilancio, qualora sia probabile che il garantito esca la garanzia, venga confrontato il credito di regresso con l'obbligazione di garanzia: se si ritiene che il valore (nominale) di quest'ultima superi il valore di realizzo del primo, la differenza deve essere appostata 'sopra la riga' dello stato patrimoniale in un adeguato fondo rischi”* (e il principio è il medesimo anche per le c.d. “altre garanzie” non aventi carattere fideiussorio ma comunque dipendenti da un atto privato o legislativo già esistente al momento della redazione del bilancio).

Deve dunque ritenersi essenziale, non solo indicare nei conti d'ordine del presente bilancio, ed a fini di evidente trasparenza, il

---

<sup>6</sup> Viceversa, nei precedenti bilanci S.I.A.E. non compare alcuna indicazione (nei conti d'ordine) della quantificazione dell'impegno contenuto nello Statuto del Fondo Pensioni.

totale dell'impegno (di garanzia) gravante su S.I.A.E., ma anche e soprattutto operare una attenta valutazione: (i) della esigibilità del credito di regresso vantato da S.I.A.E. nei confronti del Fondo per le erogazioni già effettuate, ed il cui incasso evidentemente non può che dipendere dal realizzo del patrimonio del Fondo; (ii) delle probabilità che la garanzia gravante su S.I.A.E., ai sensi del citato articolo 60 dello statuto del Fondo, sia ulteriormente "utilizzata" dal Fondo stesso o dai beneficiari; e (iii) una ulteriore e conseguente valutazione della "esigibilità" dell'ulteriore credito di regresso eventualmente destinato a sorgere in capo a S.I.A.E. per versamenti addizionali rispetto a quelli già eseguiti.

Sotto tali profili diviene rilevante la circostanza già sopra richiamata, secondo la quale il Fondo Pensioni evidenzia, al 31.12.2010, un bilancio tecnico attuariale con un disavanzo di € 4,169 milioni; disavanzo cui si aggiunge la circostanza che gli apporti finanziari S.I.A.E. risultano di importo crescente (€ 7,167 milioni nel 2010 rispetto a € 6,273 milioni nel 2009, con un incremento di circa il 15%).

Il patrimonio del Fondo, peraltro, risulta interamente investito in immobili e la relativa gestione (quella del 2010 al pari degli anni precedenti) non garantisce al Fondo flussi di cassa sufficienti per il pagamento delle prestazioni pensionistiche (il saldo tra rendimenti e costi del patrimonio immobiliare è risultato, anzi, in tutti gli ultimi anni costantemente negativo).

La S.I.A.E., quindi, è oggettivamente esposta al rischio che la garanzia dovuta ai sensi dello statuto del Fondo sia utilizzata e deve pertanto valutare anche in ottica prospettica se il proprio diritto di regresso (o se si preferisce la recuperabilità, sia delle erogazioni già

effettuate, sia di quelle che fosse in futuro chiamata ad effettuare) possa considerarsi adeguatamente bilanciato dalle capacità patrimoniali del Fondo.

L'articolo 63 dello statuto del Fondo Pensioni prevede che, all'esito della liquidazione del Fondo stesso (per l'avvenuta erogazione di tutte le pensioni), eventuali beni residui debbano essere destinati alla S.I.A.E. Dunque, una volta che il Fondo abbia raggiunto il proprio equilibrio tecnico può assumersi che eventuali facilitazioni di cassa concesse dalla S.I.A.E. al Fondo siano contabilizzate quali anticipazioni e non quali contribuzioni non recuperabili<sup>7</sup>.

Ciò nonostante, ove un tale equilibrio risulti successivamente non più pienamente garantito o risulti possibile solo nel lungo periodo e subordinatamente a significative incertezze (cioè ad eventi non soggetti al controllo del Fondo e, comunque, della S.I.A.E.), per S.I.A.E. si prospetta la necessità di valutare l'effettiva recuperabilità dei versamenti effettuati pur mantenendone (in continuità con quanto avvenuto nel 2009) la qualificazione di credito.

Una simile operazione valutativa, è da notare, prescinde dal c.d. Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2009 tra la Società ed il Fondo, posto che tale accordo lungi dal poter interferire con le obbligazioni gravanti sulla S.I.A.E. (art. 60 dello statuto del Fondo) e lungi quindi dal poter interferire sull'applicazione del citato processo valutativo sulla

---

<sup>7</sup> È quanto avvenuto nel 2009, quando la S.I.A.E. ha dichiaratamente ritenuto che i versamenti effettuati in passato avessero colmato eventuali insufficienze delle riserve tecniche del Fondo, valorizzando altresì il risultato di "avanzo" del bilancio tecnico attuariale al 31.12.2009.

recuperabilità di quanto versato, indica piuttosto la necessità che il Fondo provveda ad una graduale dismissione del proprio patrimonio (al fine di recuperare risorse finanziarie diverse e sostitutive rispetto a quelle messe a disposizione da S.I.A.E.) e disciplina ulteriori fasi di monitoraggio dell'equilibrio prospettico del Fondo man mano che sia dato corso a tale dismissione<sup>8</sup>.

Proprio ai fini della verifica dell'equilibrio del Fondo, allora, il Protocollo d'intesa sottoscritto nel 2009 prevede, al punto 3), che *“le condizioni di equilibrio economico finanziario prospettico sono verificate annualmente attraverso l'aggiornamento del bilancio tecnico attuariale del Fondo”*.

Sempre secondo il punto 3) del Protocollo *“ai fini di quanto sopra convenuto, il Fondo redige annualmente un ‘bilancio economico/finanziario pluriennale’ relativo a tutta la vita stimata del Fondo comprendendovi: (a) gli oneri relativi alle prestazioni pensionistiche ed i ricavi derivanti dai contributi per il personale iscritto, desunti dal bilancio tecnico attuariale; (b) il valore stimato delle riserve, le rendite degli immobili, gli oneri di manutenzione degli immobili e di funzionamento a carico del Fondo”*.

Secondo il dettato del Protocollo d'intesa nel bilancio pluriennale (al pari di quanto accade per il bilancio tecnico attuariale), non devono essere incluse le erogazioni (*i.e.* le anticipazioni) che la S.I.A.E. è chiamata ad effettuare per eventuali “carenze di liquidità”.

Ai sensi dello stesso Protocollo quindi tali erogazioni sono un *posterius* rispetto al bilancio (attuariale o pluriennale) del Fondo che deve mostrare il proprio equilibrio o disequilibrio a prescindere da esse.

Ed in effetti, diversamente da quanto accaduto nel 2009 (quando cioè il bilancio del Fondo mostrava un “avanzo” tecnico), sia il bilancio tecnico attuariale, sia ancora il bilancio pluriennale formato dalle sole voci indicate dal Protocollo mostrano un rischio probabile di disequilibrio del Fondo.

Quella che segue è l'elaborazione effettuata tenendo in considerazione le sole attività e passività del Fondo<sup>9</sup>:

---

<sup>8</sup> L'essenza del Protocollo è la seguente. Una volta che si assume che il patrimonio è pari alle passività, la dismissione graduale del patrimonio dovrebbe consentire il graduale pagamento delle prestazioni pensionistiche, nel mentre il rapporto tra attività residue e passività residue dovrebbe restare tale da dare costantemente saldo maggiore o uguale a zero. E ciò per tutta la vita residua del Fondo.

---

<sup>9</sup> La "dinamica" delle cifre esposte in Tabella è la seguente. Per l'anno generico (ad es. il 2011) si è calcolato il saldo del conto economico: entrate (626 + 2.600) meno uscite (7.529 + 1.598). Il disavanzo risultante (5.902) viene sottratto al dato patrimonio dell'anno precedente (rivalutato al 2,50%), assumendo che (in condizioni “normali”) entro il 31 dicembre di ogni anno il Fondo realizzi parte del proprio patrimonio al fine di coprire la differenza (disavanzo) tra entrate ed uscite.

Anno	Pensioni pagate	Contrib. attivi	Reddito patrimonio	Spese	Disavanzo	Patrimonio fine anno
2010						103.150
2011	7.529	626	2.600	1.587	5.891	99.837
2012	7.485	546	2.491	1.545	5.993	96.339
2013	7.286	528	2.381	1.495	5.871	92.876
2014	7.171	492	2.273	1.448	5.854	89.343
2015	7.099	439	2.165	1.402	5.897	85.680
2016	6.964	403	2.056	1.352	5.857	81.964
2017	7.039	292	1.947	1.309	6.108	77.905
2018	7.234	142	1.833	1.265	6.524	73.328
2019	7.067	115	1.708	1.203	6.446	68.714
2020	6.910	82	1.585	1.140	6.383	64.049
2021	6.772	44	1.463	1.078	6.342	59.308
2022	6.606	12	1.342	1.013	6.266	54.524
2023	6.387	-	1.221	946	6.112	49.775
2024	6.126	-	1.104	879	5.901	45.118
2025	5.860	-	991	812	5.680	40.565
2026	5.591	-	882	746	5.455	36.123
2027	5.315	-	778	682	5.219	31.807
2028	5.044	-	678	619	4.985	27.617
2029	4.763	-	583	557	4.737	23.570
2030	4.493	-	493	498	4.498	19.661
2031	4.217	-	407	440	4.250	15.902
2032	3.944	-	326	384	4.002	12.296
2033	3.668	-	249	330	3.749	8.854
2034	3.383	-	178	278	3.483	5.592
2035	3.103	-	111	228	3.220	2.511
2036	2.825	-	49	181	2.957	-
2037	2.546	-	-	140	2.687	-
2038	2.278	-	-	132	2.410	-
2039	2.016	-	-	123	2.139	-
2040	1.766	-	-	115	1.881	-
2041	1.525	-	-	108	1.633	-
2042	1.299	-	-	100	1.400	-
2043	1.089	-	-	94	1.183	-
2044	900	-	-	88	989	-
2045	734	-	-	83	817	-
2046	586	-	-	79	665	-
2047	165	-	-	65	231	-
2048	119	-	-	64	184	-
2049	82	-	-	64	147	-
2050	53	-	-	64	117	-
2051	30	-	-	64	94	-
2052	19	-	-	65	84	-
2053	12	-	-	65	78	-
2054	7	-	-	66	73	-
2055	5	-	-	67	72	-
2056	3	-	-	68	71	-
2057	1	-	-	69	71	-
2058	1	-	-	70	71	-
2059	-	-	-	71	72	-

Il prospetto sopra riportato dimostra – sempre in via statistica – che, ove il Fondo dovesse contare esclusivamente sul proprio patrimonio, lo stesso potrebbe ragionevolmente esaurire le proprie riserve tecniche (attualmente tutte costituite da immobili) nel 2035, residuando però a tale data ulteriori prestazioni pensionistiche da fronteggiare sino alla scadenza della vita stimata del Fondo (e cioè all'anno 2059).

Si conferma dunque anche sotto tale prospettiva un rilevante rischio che le erogazioni effettuate dalla S.I.A.E. (nel 2009 e nel 2010) non risultino effettivamente recuperabili. Si pone, altresì, il rischio che la S.I.A.E. sia ulteriormente chiamata (per la propria ricordata veste di garante) a nuovi esborsi in favore del Fondo.

Il mancato recupero delle anticipazioni effettuate e i nuovi esborsi futuri hanno la

caratteristica (nel loro complesso) di passività potenziali ossia di passività connesse a: (a) situazioni già esistenti (esse trovano origine nella garanzia disciplinata dallo statuto del Fondo Pensioni); (b) ma soggette a uno stato di incertezza dipendente da eventi futuri (c.d. esito pendente).

Si tratta di esborsi (effettuati o da effettuare) la cui recuperabilità resterà soggetta ad uno stato di obiettiva incertezza (dipendendo dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri), potendo tali esborsi concretizzarsi in una perdita e dunque confermando il sorgere di una passività numericamente definita in esercizi futuri ma originata da fatti antecedenti al presente bilancio (*i.e.* il già richiamato statuto del Fondo e lo stesso Protocollo d'intesa).

A sua volta, il trattamento contabile delle passività potenziali (principio contabile sui Fondi rischi ed oneri di cui al Documento 19 OIC) dipende dai seguenti elementi:

- grado di possibile realizzazione e di avveramento dell'evento futuro;
- possibilità di stimare l'ammontare dell'onere.

Al fine di misurare il grado di realizzazione e di avveramento, gli eventi devono classificarsi in: probabili, possibili o remoti.

Un evento si definisce probabile qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili benché non certi; l'accadimento è credibile e verosimile.

L'evento è possibile quando il grado di realizzazione e di avveramento è inferiore al probabile. L'evento possibile è quello che può accadere o verificarsi.

L'evento remoto è invece quello che ha scarsissime possibilità di verificarsi; tale evento potrà accadere molto difficilmente.

Le passività probabili devono trovare appostazione in un fondo rischi. Quelle solo possibili devono comunque essere esposte in nota integrativa. Quelle remote, infine, possono essere omesse del tutto.

Nel caso specifico, ed al momento in cui è redatto il bilancio, deve ritenersi che il rischio di una concreta inesigibilità delle anticipazioni effettuate dalla Società nel 2009 e nel 2010 (per complessivi € 13,449 milioni) sia probabile.

Del pari, anche il rischio che gli ulteriori esborsi futuri per la S.I.A.E. non risultino integralmente fronteggiati da adeguato patrimonio del Fondo assume la caratteristica della probabilità alla luce del bilancio tecnico del Fondo e dei criteri dettati dal Protocollo d'intesa. Tali nuovi esborsi, inoltre, appaiono stimabili quanto meno nell'importo indicato come disavanzo dallo stesso bilancio tecnico del Fondo (€ 4,169 milioni).

E' apparso dunque ragionevole svalutare l'intero credito vantato dalla S.I.A.E. verso il Fondo per le anticipazioni effettuate (€ 13,449 milioni) nonché stanziare un accantonamento per fronteggiare l'ulteriore rischio di perdita correlato al disequilibrio, attuale, del Fondo stesso (€ 4,169 milioni).

Peraltro, la Società non può bilanciare i citati rischi recependo piani pluriennali che prevedano da parte del Fondo il puro mantenimento del patrimonio immobiliare del Fondo stesso (sino al 2059), né ancora può bilanciare i medesimi rischi attraverso ipotesi di cessione del patrimonio immobiliare del Fondo (pur elaborate dal Fondo stesso)

attraverso rateizzazioni quarantennali del prezzo che addizionino al prezzo stesso rilevanti calcoli di interessi finanziari.

La prima ipotesi (mantenimento del patrimonio immobiliare intatto sino al 2059) si porrebbe in contrasto con quanto previsto dal Protocollo d'intesa e soprattutto con il disposto dello statuto del Fondo (si veda l'art. 44) e del D.M. 10 maggio 2007, n. 62 del Ministro dell'Economia e delle Finanze<sup>10</sup>. Tale ipotesi, inoltre, procurerebbe per S.I.A.E. una condizione di insostenibile incertezza sia in relazione al dato dimensionale del proprio intervento di sostegno al Fondo, sia ancora in relazione al dato temporale di relativo recupero: la Società dovrebbe infatti considerare certo un proprio impegno a versare nelle casse del Fondo più di € 194 milioni prima di poter considerare esigibile nel 2059 il proprio credito (esigibilità poi comunque affidata, sempre nel 2059, al valore stimato del patrimonio immobiliare del Fondo alla fine della vita del Fondo stesso).

La seconda ipotesi (cessione con prezzo maggiorato da interessi calcolati su rateizzazioni di lunghissimo periodo), che in ogni caso risulta allo stato soluzione abbandonata dal Fondo Pensioni, procurerebbe anch'essa insopprimibili rischi ed incertezze connessi, sia alla stessa legittimità di simili operazioni (che evidentemente portano il Fondo a finanziare l'acquisto del proprio patrimonio fatto da terzi), sia ancora al calcolo di possibili incapacità a opera degli acquirenti di provvedere all'effettivo pagamento del prezzo e degli oneri finanziari correlati.

In conclusione, se allora è vero che è essenziale per la S.I.A.E. individuare, unitamente al Fondo Pensioni, una strategia che consenta di rendere efficiente la gestione del patrimonio per minimizzare gli esborsi finanziari necessari a garantire il corretto e regolare pagamento delle prestazioni previdenziali, resta altrettanto vero che la Società – ai fini delle proprie valutazioni di bilancio – deve operare in una prospettiva necessariamente diversa da quella del Fondo che, invero, da un lato manifesta all'attualità il proprio disequilibrio (bilancio tecnico attuariale) e dall'altro lato, per affermare il proprio equilibrio prospettico nella elaborazione del bilancio pluriennale, non può fare a meno di superare le previsioni statutarie e regolamentari ed assumere come certe ingenti anticipazioni a carico di S.I.A.E..

Per contro, S.I.A.E., anche al di là delle evidenze già sopra rappresentate, deve dare per presupposto che un qualunque piano del Fondo, volto a bilanciare la dismissione del proprio patrimonio con il pagamento delle prestazioni previdenziali gravanti sul Fondo stesso, debba comunque rispettare i vincoli imposti vuoi dallo statuto del Fondo, vuoi ancora dalle previsioni regolamentari vigenti in materia.

Ed allora, è vero che ai sensi dello Statuto del Fondo Pensioni (art. 44) il patrimonio del Fondo può essere investito in immobili nel limite massimo dei sei decimi.

Simile limite (che in realtà avrebbe dovuto essere segnalato anche in passato)<sup>11</sup>, imporrebbe al Fondo di cedere sul mercato

---

<sup>10</sup> Su portata e contenuto del D.M. 10 maggio 2007, n. 62 si tornerà subito in appresso.

---

<sup>11</sup> Non risulta invero che, nel recepire i precedenti piani predisposti dal Fondo, la S.I.A.E. abbia rappresentato perplessità circa il mancato rispetto della disciplina statutaria.

nell'immediato non meno del 40% del proprio patrimonio immobiliare, con l'effetto di produrre la seguente possibile ulteriore simulazione:

**Bilancio pluriennale Fondo al 31.12.2010**  
**(ipotesi di dismissione patrimonio immobiliare 40%)**  
**(migliaia di euro)**

Anno	Pensioni pagate	Contrib. attivi	Reddito patrimonio	Spese	Disavanzo	Immobili fine anno	Altro attivo
2010						103.150	
2011	7.529	626	2.600	1.587	5.891	63.436	36.400
2012	7.485	546	1.583	1.090	6.446	65.022	30.863
2013	7.286	528	1.607	1.103	6.254	66.648	25.380
2014	7.171	492	1.631	1.120	6.168	68.314	19.846
2015	7.099	439	1.655	1.139	6.144	70.022	14.198
2016	6.964	403	1.680	1.156	6.037	71.773	8.515
2017	7.039	292	1.705	1.181	6.222	73.567	2.505
2018	7.234	142	1.731	1.211	6.572	71.402	-
2019	7.067	115	1.664	1.179	6.467	66.719	-
2020	6.910	82	1.539	1.115	6.404	61.983	-
2021	6.772	44	1.416	1.052	6.364	57.168	-
2022	6.606	12	1.293	987	6.287	52.310	-
2023	6.387	-	1.172	919	6.134	47.483	-
2024	6.126	-	1.053	850	5.923	42.747	-
2025	5.860	-	939	782	5.703	38.112	-
2026	5.591	-	829	715	5.478	33.586	-
2027	5.315	-	723	650	5.242	29.183	-
2028	5.044	-	622	586	5.008	24.905	-
2029	4.763	-	526	523	4.760	20.767	-
2030	4.493	-	434	463	4.521	16.764	-
2031	4.217	-	347	404	4.274	12.909	-
2032	3.944	-	264	347	4.026	9.204	-
2033	3.668	-	187	292	3.773	5.661	-
2034	3.383	-	113	238	3.508	2.295	-
2035	3.103	-	45	187	3.245	-	-
2036	2.825	-	-	149	2.975	-	-
2037	2.546	-	-	140	2.687	-	-
2038	2.278	-	-	132	2.410	-	-
2039	2.016	-	-	123	2.139	-	-
2040	1.766	-	-	115	1.881	-	-
2041	1.525	-	-	108	1.633	-	-
2042	1.299	-	-	100	1.400	-	-
2043	1.089	-	-	94	1.183	-	-
2044	900	-	-	88	989	-	-
2045	734	-	-	83	817	-	-
2046	586	-	-	79	665	-	-
2047	165	-	-	65	231	-	-
2048	119	-	-	64	184	-	-
2049	82	-	-	64	147	-	-
2050	53	-	-	64	117	-	-
2051	30	-	-	64	94	-	-
2052	19	-	-	65	84	-	-
2053	12	-	-	65	78	-	-
2054	7	-	-	66	73	-	-
2055	5	-	-	67	72	-	-
2056	3	-	-	68	71	-	-
2057	1	-	-	69	71	-	-
2058	1	-	-	70	71	-	-
2059	-	-	-	71	72	-	-

Né basta: un qualunque piano del Fondo dovrebbe altresì porsi nell'ottica di dover rispettare anche l'ulteriore vincolo portato dal già richiamato D.M. 10 maggio 2007, n. 62, ai sensi del quale<sup>12</sup> anche per i fondi c.d. preesistenti *“gli investimenti immobiliari (...) devono essere contenuti entro il limite totale del venti per cento del patrimonio del fondo pensione; i fondi che alla data di entrata in*

*vigore del presente regolamento detengono investimenti superiori al predetto limite riconducono gli investimenti medesimi nell'ambito della predetta percentuale nel termine di cinque anni dall'entrata in vigore del presente decreto”* (art. 5, comma 2).

Anche in questo caso, si è proceduto alla seguente simulazione degli effetti della norma in questione sull'equilibrio del Fondo.

**Bilancio pluriennale Fondo al 31.12.2010**  
**(ipotesi di dismissione patrimonio immobiliare 40%+40%)**  
**(migliaia di euro)**

Anno	Pensioni pagate	Contrib. attivi	Reddito patrimonio	Spese	Disavanzo	Immobili fine anno	Altro attivo
2010						103.150	
2011	7.529	626	2.600	1.587	5.891	63.436	36.400
2012	7.485	546	1.583	1.090	6.446	21.674	74.211
2013	7.286	528	535	562	6.784	22.216	69.283
2014	7.171	492	543	565	6.700	22.771	64.314
2015	7.099	439	551	570	6.678	23.340	59.243
2016	6.964	403	560	573	6.574	23.924	54.150
2017	7.039	292	568	583	6.761	24.522	48.742
2018	7.234	142	577	598	7.113	25.135	42.847
2019	7.067	115	585	600	6.967	25.763	36.950
2020	6.910	82	594	603	6.837	26.408	31.036
2021	6.772	44	603	607	6.732	27.068	25.080
2022	6.606	12	612	610	6.592	27.744	19.114
2023	6.387	-	621	612	6.378	28.438	13.214
2024	6.126	-	631	612	6.107	29.149	7.437
2025	5.860	-	640	612	5.832	29.878	1.790
2026	5.591	-	650	612	5.554	26.905	-
2027	5.315	-	579	566	5.303	22.275	-
2028	5.044	-	475	500	5.069	17.763	-
2029	4.763	-	375	434	4.822	13.384	-
2030	4.493	-	280	371	4.584	9.135	-
2031	4.217	-	189	308	4.337	5.026	-
2032	3.944	-	103	248	4.090	1.062	-
2033	3.668	-	21	190	3.837	-	-
2034	3.383	-	-	167	3.551	-	-
2035	3.103	-	-	158	3.262	-	-
2036	2.825	-	-	149	2.975	-	-
2037	2.546	-	-	140	2.687	-	-
2038	2.278	-	-	132	2.410	-	-
2039	2.016	-	-	123	2.139	-	-
2040	1.766	-	-	115	1.881	-	-
2041	1.525	-	-	108	1.633	-	-
2042	1.299	-	-	100	1.400	-	-
2043	1.089	-	-	94	1.183	-	-
2044	900	-	-	88	989	-	-
2045	734	-	-	83	817	-	-
2046	586	-	-	79	665	-	-
2047	165	-	-	65	231	-	-
2048	119	-	-	64	184	-	-
2049	82	-	-	64	147	-	-
2050	53	-	-	64	117	-	-
2051	30	-	-	64	94	-	-
2052	19	-	-	65	84	-	-
2053	12	-	-	65	78	-	-
2054	7	-	-	66	73	-	-
2055	5	-	-	67	72	-	-
2056	3	-	-	68	71	-	-
2057	1	-	-	69	71	-	-
2058	1	-	-	70	71	-	-
2059	-	-	-	71	72	-	-

<sup>12</sup> Non risultano per vero né richieste, né ottenute, né comunque mai documentate e trasmesse a S.I.A.E. deroghe concesse da Covip. Anzi, va segnalato che la sola risultanza documentale è rappresentata dalla nota Covip del 2 aprile 2010, prot. 1662, nella quale l'Autorità di vigilanza rinnovava l'invito al Fondo a fare in modo di rispettare, entro il maggio 2012, il limite massimo del 20% degli investimenti immobiliari diretti.

In realtà, gli aggiornamenti del bilancio tecnico attuariale e del documento pluriennale trasmessi dal Fondo in data 15.6.2011, rappresentano come il Fondo Pensioni non raggiunga un equilibrio tra impegni e risorse disponibili se non nel lunghissimo periodo (2059), prefigurando, comunque, un costante

disequilibrio intermedio e la necessità di un (altrettanto) costante e significativo supporto finanziario da parte della S.I.A.E. (oltre € 60 milioni nei prossimi 10 anni, oltre € 194 milioni sino al 2059).

**Bilancio pluriennale Fondo al 31.12.2010**  
(migliaia di euro)

Anno	Pensioni pagate	Contrib. attivi	Reddito patrimonio	Spese	Anticipazione Siae	Debito Siae	Patrimonio fine anno
2010						13.449	103.150
2011	7.529	626	2.600	1.606	5.909	19.493	105.728
2012	7.485	546	2.639	1.646	5.947	25.635	108.371
2013	7.286	528	2.678	1.687	5.767	31.659	111.080
2014	7.171	492	2.718	1.730	5.690	37.666	113.857
2015	7.099	439	2.759	1.773	5.673	43.716	116.704
2016	6.964	403	2.800	1.757	5.518	49.672	119.621
2017	7.039	292	2.842	1.801	5.705	55.874	122.612
2018	7.234	142	2.885	1.846	6.053	62.487	125.677
2019	7.067	115	2.928	1.893	5.916	69.028	128.819
2020	6.910	82	2.972	1.940	5.795	75.514	132.040
2021	6.772	44	3.017	1.921	5.631	81.901	135.341
2022	6.606	12	3.062	1.969	5.500	88.221	138.724
2023	6.387	-	3.108	2.018	5.297	94.400	142.192
2024	6.126	-	3.155	2.068	5.040	100.385	145.747
2025	5.860	-	3.202	2.120	4.778	106.167	149.391
2026	5.591	-	3.250	2.173	4.515	111.743	153.126
2027	5.315	-	3.299	2.227	4.244	117.105	156.954
2028	5.044	-	3.348	2.283	3.979	122.256	160.878
2029	4.763	-	3.399	2.340	3.704	127.183	164.899
2030	4.493	-	3.450	2.399	3.442	131.897	169.022
2031	4.217	-	3.501	2.459	3.175	136.391	173.248
2032	3.944	-	3.554	2.520	2.910	140.666	177.579
2033	3.668	-	3.607	2.583	2.644	144.717	182.018
2034	3.383	-	3.661	2.648	2.370	148.534	186.569
2035	3.103	-	3.716	2.714	2.101	152.121	191.233
2036	2.825	-	3.772	2.782	1.835	155.478	196.014
2037	2.546	-	3.829	2.852	1.569	158.603	200.914
2038	2.278	-	3.886	2.923	1.314	161.504	205.937
2039	2.016	-	3.944	2.996	1.067	164.186	211.085
2040	1.766	-	4.003	3.071	833	166.662	216.362
2041	1.525	-	4.064	3.148	609	168.938	221.772
2042	1.299	-	4.124	3.226	400	171.028	227.316
2043	1.089	-	4.186	3.307	210	172.949	232.999
2044	900	-	4.249	3.390	41	174.719	238.824
2045	734	-	4.313	3.474	-104	176.362	244.794
2046	586	-	4.378	3.561	-230	177.896	250.914
2047	165	-	4.443	3.650	-627	179.048	257.187
2048	119	-	4.510	3.742	-649	180.189	263.617
2049	82	-	4.578	3.835	-659	181.331	270.207
2050	53	-	4.646	3.931	-661	182.482	276.962
2051	30	-	4.716	4.029	-656	183.651	283.886
2052	19	-	4.787	4.130	-636	184.850	290.984
2053	12	-	4.859	4.233	-612	186.086	298.258
2054	7	-	4.931	4.339	-584	187.362	305.715
2055	5	-	5.005	4.448	-552	188.683	313.357
2056	3	-	5.080	4.559	-518	190.052	321.191
2057	1	-	5.157	4.673	-482	191.470	329.221
2058	1	-	5.234	4.790	-443	192.942	337.452
2059	-	-	5.313	4.909	-402	194.469	345.888

Una simile valutazione dell'equilibrio di lungo periodo, se da un lato consente di confermare la scelta<sup>13</sup> di contabilizzare le erogazioni della Società quali anticipazioni, non risolve in senso decisivo la valutazione (che pure deve essere operata) circa la relativa esigibilità effettiva. E questo senza considerare che tale piano dovrà, comunque, essere modificato all'atto pratico una volta che il Fondo abbia più precisa contezza di come effettivamente procedere a quelle dismissioni di cospicue porzioni del proprio patrimonio immobiliare che consentano di rendere il Fondo rispettoso delle già richiamate previsioni statutarie e regolamentari (in particolare del D.M. 10 maggio 2007, n. 62 del Ministro dell'Economia e delle Finanze).

Alla luce di quanto esposto e nell'ottica di una prudente gestione, che non può non tener conto delle criticità ed incertezze sopra evidenziate, si è ritenuto di:

- svalutare il credito vantato verso il Fondo Pensioni (€ 13,5 milioni);
- accantonare al Fondo rischi un importo corrispondente al disavanzo tecnico emergente al 31.12.2010 (€ 4,2 milioni).

Fermo quanto precede, va ulteriormente segnalato che il Fondo ha assunto quale valore da porre a base del proprio bilancio tecnico attuariale quello degli immobili "liberi", benché tali immobili risultino in larga parte invece locati.

Nel bilancio civilistico<sup>14</sup>, poi, il Fondo opera una minore valorizzazione del proprio patrimonio, indicando il valore degli immobili "occupati" (appunto per via delle locazioni in essere). La differenza di valore tra immobili liberi o occupati (circa € 20 milioni) costituisce un ulteriore rischio latente, riferibile alle obbligazioni di garanzia della S.I.A.E. verso il Fondo.

Secondo le stesse valutazioni operate dal Fondo, ove questo si determinasse (per una qualunque ragione) a cedere il proprio patrimonio anche gradualmente, ma senza essere in grado di liberare gli immobili stessi dalle locazioni, il relativo valore di collocamento sul mercato potrebbe subire una significativa riduzione.

Tale rischio, pur dovendo essere definito almeno allo stato attuale come possibile, non appare peraltro quantificabile in concreto da S.I.A.E.

Per tale ragione, le ulteriori passività potenziali, correlate a un possibile minor valore del patrimonio immobiliare rispetto alla stima operata ai fini del bilancio tecnico attuariale (che, come detto, ha assunto il valore degli immobili "liberi") sono state indicate nella nota integrativa ottemperando a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 19 (par. C.VI.e).

---

<sup>14</sup> Il Fondo, pur senza una motivazione espressa, mostra nella continuità dei propri bilanci civilistici di non applicare il criterio del costo storico degli immobili, ma solo quello del *fair value*. Per contro, deve dirsi noto che la deliberazione Covip del 17 giugno 1998 (G.U. 14 luglio 1998 n.162 – S.O. n.122) precisa al paragrafo 1.5 che "le immobilizzazioni materiali e immateriali sono valutate secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo del 27 gennaio 1992, n. 87", laddove è previsto (artt. 10 e 17 del decreto legislativo n. 87/1992) che il solo criterio applicabile è quello, appunto, del costo storico.

---

<sup>13</sup> Già operata nel 2009 e sulla base delle sole risultanze del bilancio tecnico attuariale.

## *Tutela del diritto d'autore*

La profonda trasformazione vissuta dal mercato del diritto d'autore negli ultimi anni è da ricollegarsi alla crescente fruizione di contenuti su piattaforme digitali e telefonia mobile; ciò continua a condizionare negativamente, sotto il profilo della redditività, la tutela del diritto d'autore. Permane, tra i principali fattori di rischio, la difficoltà di penetrazione della tutela in un mercato che si presenta sempre più frammentato per il moltiplicarsi dei sistemi di trasmissione e di riproduzione di audiovisivi, che non consentono il mantenimento degli attuali sistemi di tutela dei contenuti protetti. Ad esempio, il calo dei diritti di riproduzione fonomeccanici (DRM) non è stato compensato da nuovi sistemi di raccolta su piattaforme digitali e mobili. L'andamento declinante di tali diritti è confermato anche dai dati delle società consorelle. A ciò si aggiunga anche il rischio connesso alle possibilità, da parte degli utilizzatori, di scegliere di quale società di *collecting* avvalersi a livello europeo per la centralizzazione delle licenze.

Nel settore dell'emittenza, il passaggio della televisione dal sistema analogico a quello del digitale terrestre determinerà il moltiplicarsi di offerte sia in libera fruizione che a pagamento. Parallelamente si determinerà la trasformazione degli operatori da

“generalisti” (che attualmente producono la principale fonte di reddito) ad altri operatori di tipo dedicato. Tale evoluzione del mercato richiederà l'adeguamento della struttura organizzativa per controllare e amministrare un numero sempre crescente di interlocutori. Inoltre, la S.I.A.E. sconta la consolidata struttura di accordi con l'emittenza locale, risalenti agli inizi degli anni '90, la quale struttura, nell'attuale situazione di crisi, non trova realistico margine di rinnovo.

In tema di diritti di esecuzione e rappresentazione – settore di storica presenza in S.I.A.E. – il principale fattore di rischio/opportunità è rappresentato dalla capacità di controllo sul territorio della S.I.A.E. In tale ambito, la diffusione di musica *in store* non soggetta a tutela (fenomeno oggi marginale), va monitorato perché in prospettiva potrebbe generare conseguenze economiche negative di apprezzabile entità.

Stanno nascendo piattaforme musicali mondiali sotto licenza “creative commons”.

In conclusione, in una prospettiva di medio termine, sarà fondamentale rafforzare la potenzialità della S.I.A.E. di acquisire mercato, attraverso strutture organizzative e tecnologiche che garantiscano adeguate prestazioni a condizioni di economicità.

### *Copia privata*

Il D.M. 30.12.2009, in materia di copia privata, è stato oggetto di otto differenti ricorsi avanti il TAR Lazio.

Il TAR dovrà prima di tutto valutare la legittimità dell'istruttoria svolta dal Mi.B.A.C. e dello strumento legislativo prescelto, potendosi a tale riguardo confidare proprio nella lunga ed accurata attività preparatoria, svolta dal Ministero con l'ausilio del Comitato Permanente per il diritto d'autore, della quale si da atto nell'ampia Relazione illustrativa al D.M.

Del resto le recenti sentenze della Corte di Giustizia Europea hanno confermato la legittimità del sistema di copia privata, pur evidenziando la possibilità di discriminazioni con riferimento agli usi professionali.

Conseguentemente sono state di recente emesse sentenze in Spagna ed in Francia di annullamento delle rispettive normative, proprio in considerazione della mancata previsione di un esonero per utilizzazioni professionali che non consentano di presumere un uso per copia privata.

A tale riguardo si può però sperare in un esito favorevole dei giudizi, in quanto nel sistema italiano sussistono da molti anni dei meccanismi specifici di esenzione ex ante e di rimborso, con particolare riferimento agli usi professionali. Lo stesso Decreto Ministeriale ribadisce il compito della S.I.A.E. di promuovere protocolli applicativi anche al fine di praticare esenzioni oggettive e soggettive.



## Prospettive future

In funzione dell'impostazione del Piano strategico sono stati analizzati i vari aspetti che caratterizzano la Società, utilizzando uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza, di debolezza, le

opportunità e le "minacce" in una impresa in ragione del raggiungimento di un obiettivo. Tali analisi hanno evidenziato gli aspetti sintetizzati nella seguente tabella:

### Punti di forza

- ▶ Presidio del territorio e conseguente eccellenza nella raccolta del diritto d'autore
- ▶ Sinergia dei "servizi" con il "diritto d'autore" per la condivisione dei costi della rete territoriale
- ▶ Regime di esclusività Qualifica di Ente Pubblico Economico (legge n.2 del 2008)
- ▶ Controllo di tutte le tipologie di repertorio

### Opportunità

- ▶ Recupero calo dei diritti di riproduzione meccanica attraverso nuovi sistemi di raccolta su piattaforme digitali
- ▶ Salvo risoluzione negativa del contenzioso amministrativo, ampliamento categorie di soggetti sottoposti al regime del compenso di Copia Privata
- ▶ Valorizzazione del territorio attraverso la riduzione tempi di lavorazione delle attività di agenzia (S.Un.) e potenziamento attività ispettiva (aumento incassi)
- ▶ Integrazione sistemi SIAE con quelli degli utilizzatori per ridurre tempi di lavorazione, migliorare la qualità dei dati (diminuzione contenzioso) e permettere agli utilizzatori la fruizione dei servizi in remoto

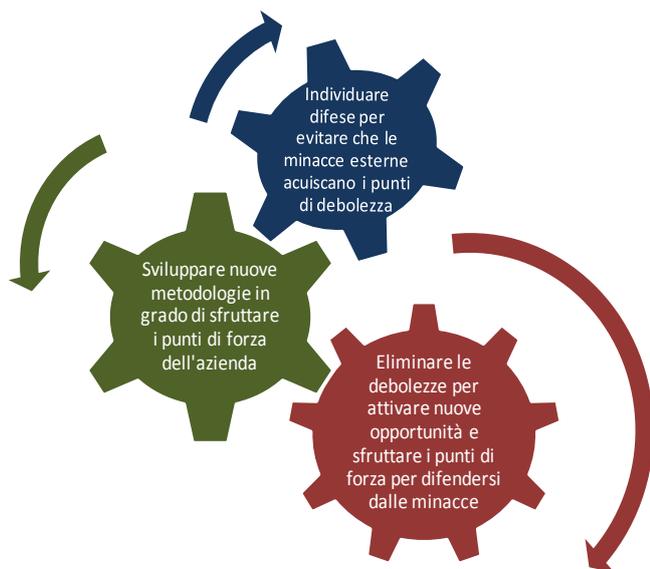
### Punti di debolezza

- ▶ Eccessiva dipendenza dal risultato della gestione finanziaria per perseguire l'equilibrio di bilancio
- ▶ Difficoltà di tutelare il diritto d'autore in un mercato dove il moltiplicarsi dei sistemi di trasmissione e di riproduzione di audiovisivi, riduce l'efficacia degli attuali sistemi di tutela dei contenuti protetti
- ▶ Necessità di implementare il sistema di valorizzazione delle risorse
- ▶ Esigenza di orientare la gestione in un'ottica processiva che consenta una migliore integrazione tra le funzioni
- ▶ Urgenza di un sistema di comunicazione a supporto del processo di cambiamento

### Minacce

- ▶ Possibile ingresso di competitor nazionali e internazionali nel mercato
- ▶ Costante decremento dei diritti di riproduzione meccanica correlato al lento sviluppo del mercato digitale legale e alla scarsa capacità di penetrazione di SIAE
- ▶ Possibilità di scegliere una qualsiasi società europea per la centralizzazione delle licenze
- ▶ Pressione per una riduzione dei compensi nei servizi in convenzione

Come evidenziato nella figura sottostante i punti di forza e le opportunità sono strettamente correlate ai punti di debolezza e alle “minacce” esterne. Pertanto, è necessario che la Società agisca con un virtuoso sincronismo al fine di massimizzare i risultati delle azioni intraprese.



Come già ricordato in premessa, il 12 luglio 2010, il Consiglio di amministrazione ha approvato gli indirizzi e le linee strategiche del Piano.

Sono state individuate le direttrici da seguire per superare l'attuale situazione di crisi e restituire alla base associativa una società ristrutturata, capace di cogliere le opportunità di mercato e superare le attuali criticità.

Nello specifico si procederà a:

- la revisione della mappatura del territorio;
- l'analisi economica e l'eventuale revisione dei servizi in essere;
- l'analisi e la revisione dei macroprocessi aziendali;
- una revisione giuridica e alla rinegoziazione economica dei contratti di dirigenti e dipendenti;
- un forte contenimento dei costi anche tramite l'individuazione di nuove fonti di risparmio.

Dopo l'estate sono stati avviati i lavori di analisi e selezionate alcune risorse (dirigenti e professionisti) per supportare la esecuzione del piano.

L'effettivo inizio della esecuzione del Piano è avvenuto nel 2011 e si svilupperà in circa un triennio. Sono in corso gli approfondimenti per la definizione analitica dei processi di reingegnerizzazione della Società, volta a contenere i costi della produzione, con particolare riferimento al costo del personale, e a creare i presupposti per incrementare gli incassi connessi al diritto d'autore e individuare nuove linee di *business*.



## Contesto normativo

Nel 2010 è entrato in vigore il Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, recante *“Attuazione della direttiva 2007/65/CE relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l’esercizio di attività televisive”*. Tale provvedimento ha modificato il Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo unico della radiotelevisione e ha introdotto regole comuni a tutti i servizi che diffondono immagini in movimento su qualunque piattaforma. Tra le novità più significative del D. lgs. 44/2010 si richiama l’art. 6, che inserisce l’art. 32-*bis* nel Testo unico della radiotelevisione e si riferisce alla *“Protezione dei diritti d’autore”* assicurando, al comma 1, il pieno rispetto dei principi e diritti di cui alla legge 22 aprile 1941, indipendentemente dalla piattaforma utilizzata per la trasmissione di contenuti audiovisivi, demandando all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni il potere regolamentare per rendere effettiva l’osservanza dei limiti e divieti di cui all’art. 32-*bis*. Proprio in virtù di tale disposizione, l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, con delibera del 17 dicembre 2010 (n. 668/10/CONS), ha sottoposto a consultazione pubblica i lineamenti di un provvedimento, di sua elaborazione, concernente l’esercizio delle competenze dell’Autorità per la tutela del diritto d’autore sulle reti di comunicazione elettronica. Tale consultazione ha formalmente avuto inizio dalla data di pubblicazione della delibera

suddetta nella Gazzetta Ufficiale, avvenuta nei primi giorni del mese di gennaio 2011. Anche la S.I.A.E. ha partecipato alla consultazione, con il deposito di un suo documento.

L’anno 2010 ha registrato anche la conversione in legge 29 giugno 2010, n. 100 del Decreto legge 30 aprile 2010, n. 64, recante *“Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali”*, con il quale, oltre a riordinare il settore delle fondazioni lirico-sinfoniche (art. 1, 2 e 3) e a disporre la costituzione del nuovo IMAIE (art. 7), sono stati modificati il secondo e quinto comma dell’art. 103 della legge sul diritto d’autore. Infatti, l’art. 6 del D.L. citato, recante *“Disposizioni in materia di registro pubblico speciale per le opere cinematografiche e le opere audiovisive”*, ha confermato l’affidamento alla S.I.A.E. della cura del registro pubblico speciale per le opere cinematografiche, il quale è ora esteso anche alle opere audiovisive. Inoltre, sarà con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico, sentita la S.I.A.E., che verranno determinate le caratteristiche del registro, le modalità di registrazione delle opere, le tariffe e la documentazione probatoria necessaria per l’accertamento della titolarità dei diritti.

In materia di copia privata, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei

Ministri 9 giugno 2010, che istituisce il Tavolo di lavoro tecnico previsto dall'art. 5 dell'Allegato tecnico al decreto ministeriale 30 dicembre 2009, recante la determinazione del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e videogrammi ai sensi dell'art. 71-*septies* della legge sul diritto d'autore. Il compito del Tavolo di lavoro tecnico, descritto dalla norma, è quello di monitorare le dinamiche reali del mercato dei supporti e apparecchi interessati dal prelievo per copia privata e di formulare proposte ai fini dell'aggiornamento del decreto ministeriale 30 dicembre 2009.

Nel luglio del 2010 è stata, altresì, approvato il Decreto legge n. 78/2010, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" (poi convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122), il cui art. 6, comma 5, dispone impone a tutti gli enti pubblici, anche se economici, di provvedere a porre in essere i necessari adeguamenti statutari al fine di limitare la composizione degli organi amministrativi a cinque componenti e la composizione degli organi di controllo a tre componenti.



## Proventi e incassi

La raccolta per diritto d'autore ha registrato un decremento. Essa passa da € 570 milioni del 2009 a € 554,3 milioni del 2010 (- 2,8%); aggiungendo i proventi da copia privata, l'importo totale ammonta a € 606,6 milioni (- 1,3% sul 2009).

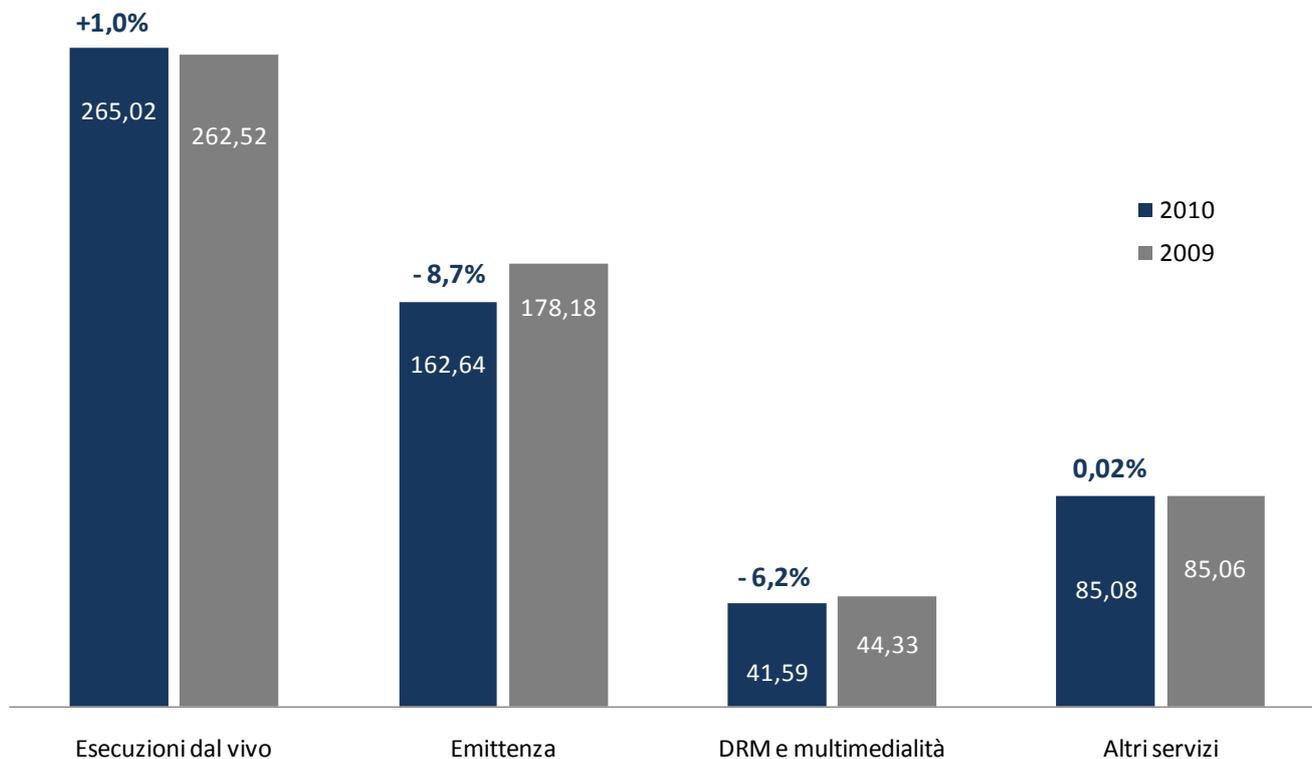
Nel corso dell'esercizio, il mercato, dopo la repentina discesa registrata nel primo periodo, ha cominciato una inversione di tendenza che ha consentito di avvicinarsi ai livelli di raccolta del 2009.

Infatti, sono stati registrati andamenti positivi nei settori dell'esecuzione dal vivo (+ 1%) e degli apparecchi radioriceventi, filodiffusione e TV (+ 5,8%).

Presentano invece una flessione i settori della emittenza (- 8,7%), del DRM (- 4,4%) e della multimedialità (- 17,3%).

### Diritto d'Autore - Incassi per tipologia

(Importi in milioni di Euro)

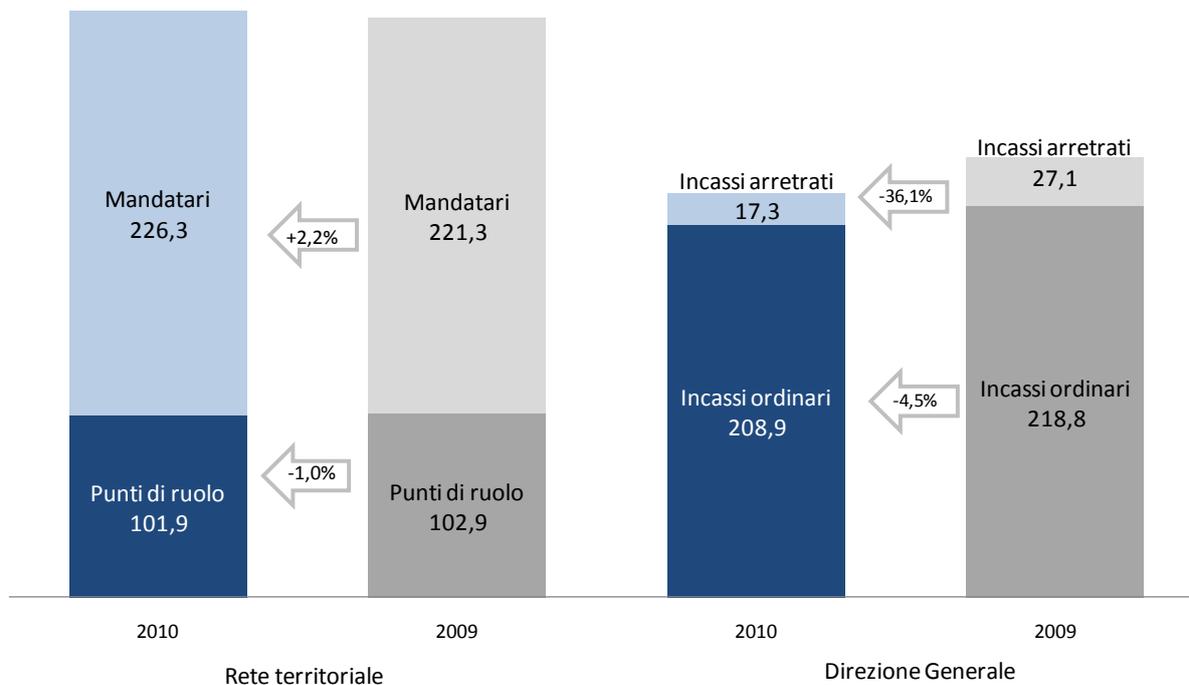


Considerando gli incassi per canale commerciale (rete territoriale e direzione generale) si evidenzia che la raccolta territoriale ha registrato un incremento del 1,2% (+ 2,2% i mandatarî, - 1% sedi e filiali), mentre gli incassi centralizzati hanno

registrato una flessione dell'8% riferibile all'incidenza degli incassi arretrati, attestatisi nel 2010 a circa € 17,3 milioni contro € 27,1 milioni nel 2009 (- 36,1%), e all'andamento negativo delle voci DRM, emittenza e multimedialità.

### Incassi per canale commerciale

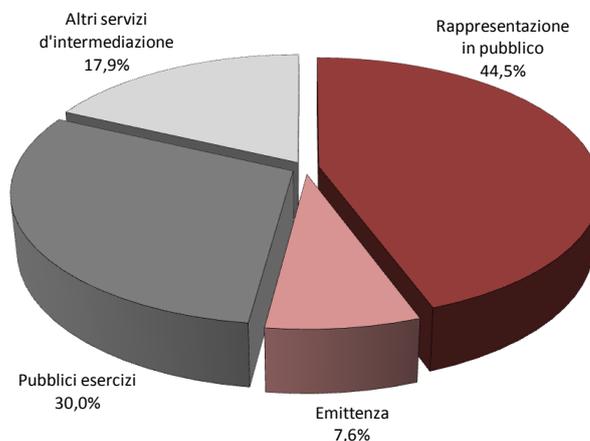
Importi in milioni di euro





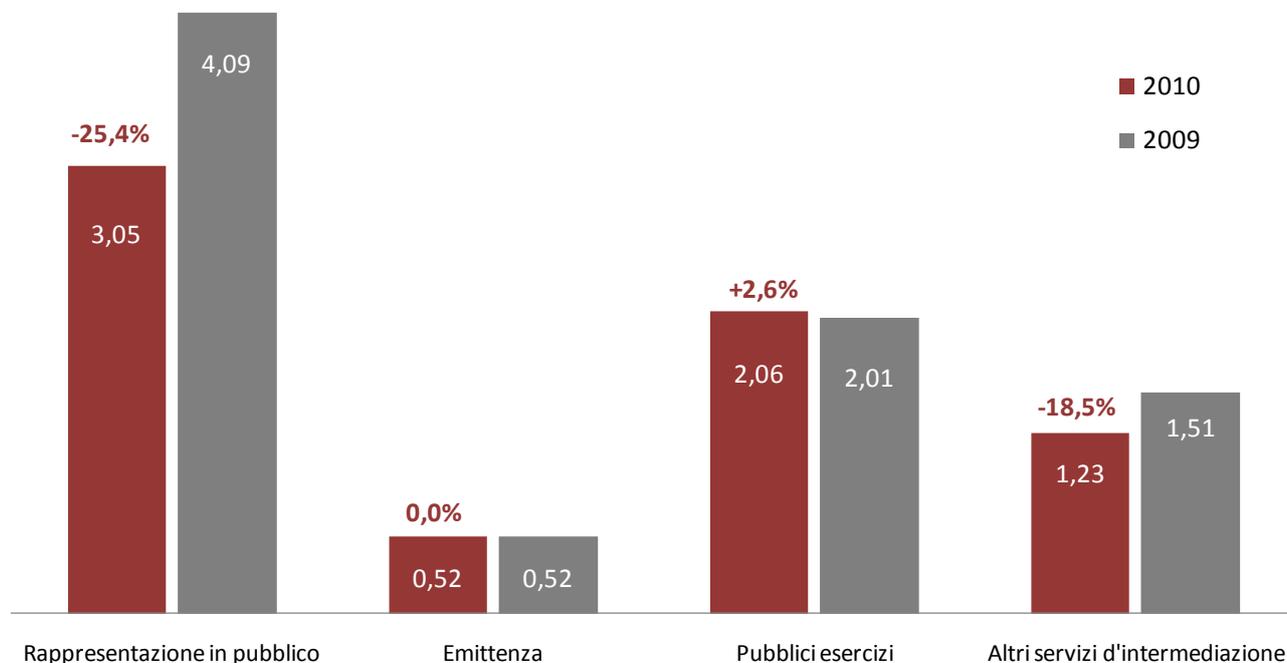
La Sezione Lirica registra un decremento complessivo del - 15,6% (da € 8,1 milioni del 2009 a € 6,9 milioni del 2010).

Tale flessione deriva principalmente dalla voce “rappresentazione in pubblico” (- € 1 milione sul 2009) ed è ascrivibile ad una minore programmazione di opere rispetto al passato, e alla difficoltà di pagamento da parte degli organizzatori dovuta all’aleatorietà dei contributi degli Enti locali.



### VOCI D'INCASSO - SEZIONE LIRICA

(Valori espressi in milioni di euro)



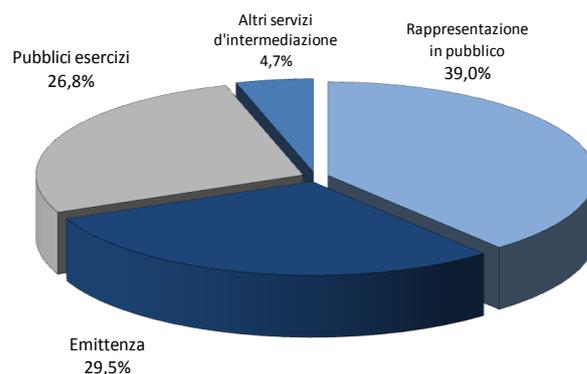


DOR

La Sezione DOR evidenzia un incremento complessivo dell'8,4% (da € 54 milioni del 2009 a € 58,6 milioni del 2010). Tale crescita deriva principalmente da:

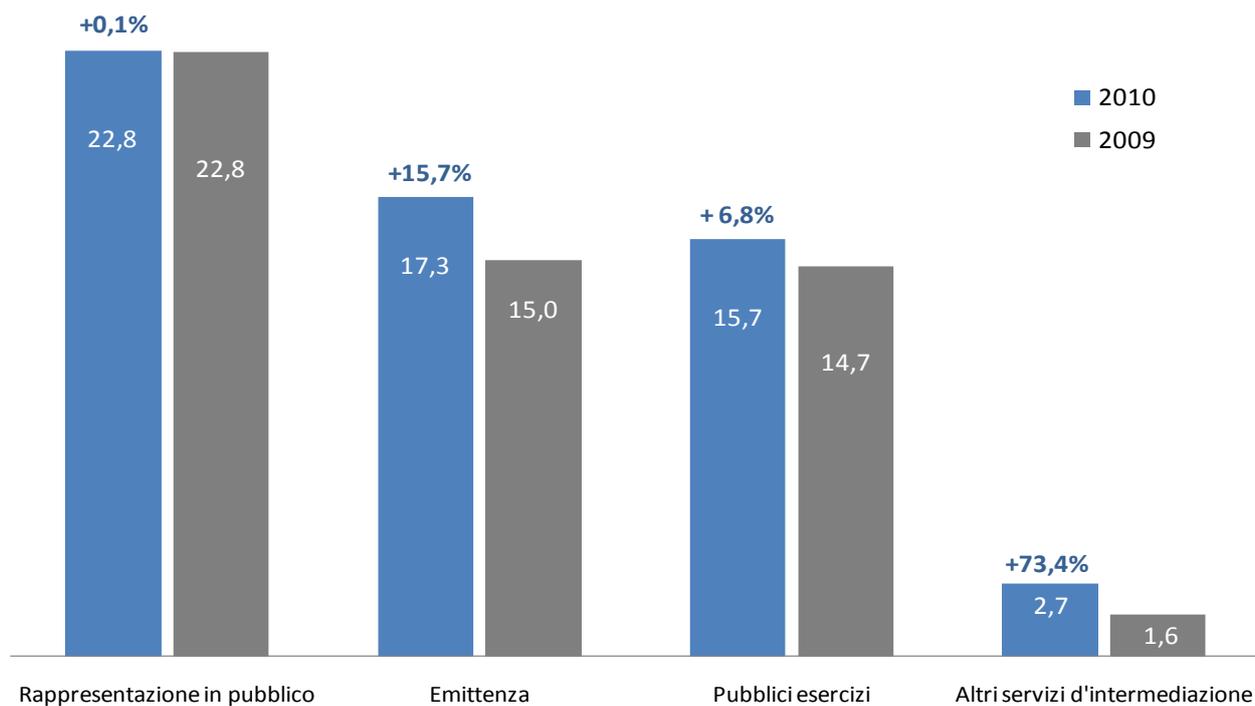
- l'emittenza (+ 15,7% sul 2009) che ha registrato maggiori incassi per le opere commissionate;
- i videogrammi (+ 146,9%) anche in seguito allo slittamento dal 2009 al 2010 del pagamento di consistenti diritti da parte di importanti gruppi editoriali;
- i Pubblici Esercizi (+6,8%).

Nelle rappresentazioni teatrali, il 2010 presenta una sostanziale stasi rispetto al precedente esercizio.



#### VOCI D'INCASSO - SEZIONE DOR

(Valori espressi in milioni di euro)

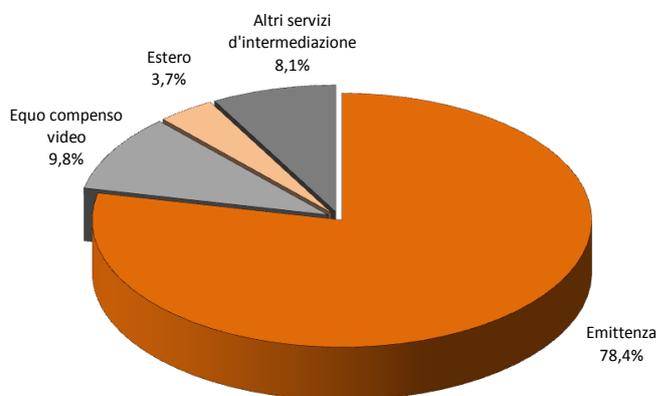




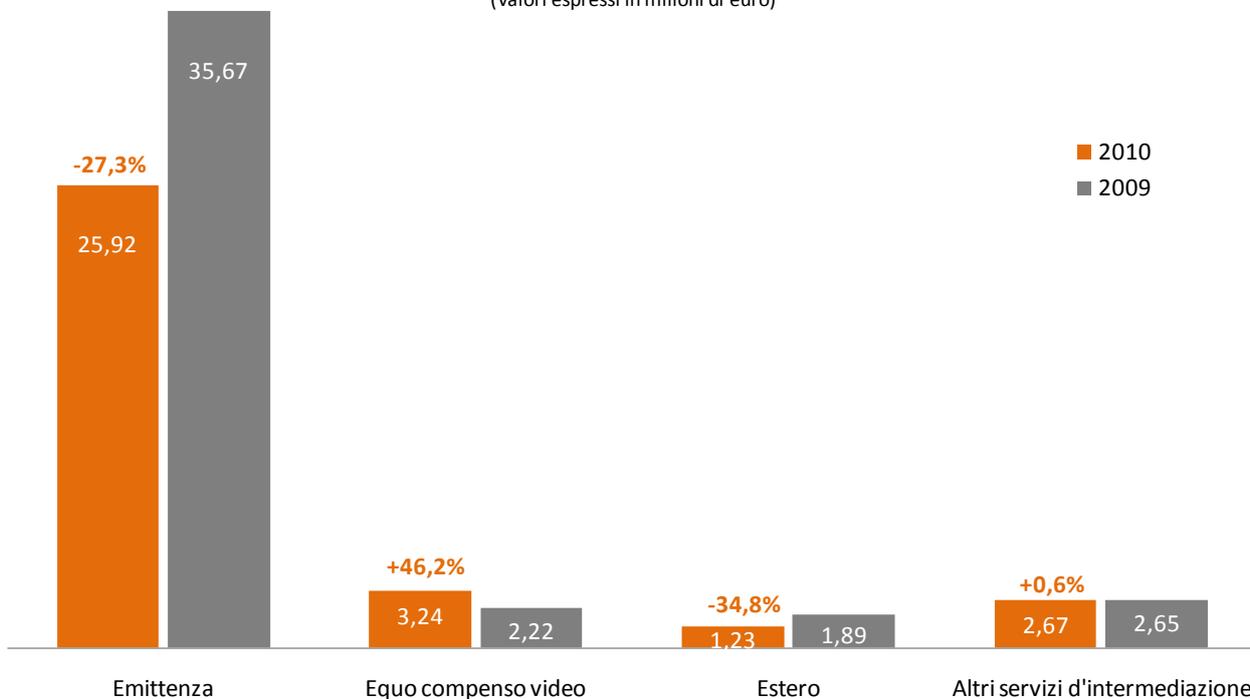
## Cinema

Gli incassi per Diritto d'autore sono passati da € 42,4 milioni del 2009 a € 33 milioni del 2010, con un decremento pari al 22,1%.

Il calo deriva principalmente dal settore "emittenza" che ha registrato un decremento del 27,3% (- € 9,8 milioni). Tale minore raccolta deriva dalla diversa incidenza degli arretrati (€ 18,3 milioni corrisposti nel 2009 contro € 7,6 milioni del 2010). Depurando gli incassi dei suddetti arretrati quest'ultima evidenzia un incremento pari al 5,4%.



VOCID'INCASSO - SEZIONE CINEMA  
(Valori espressi in milioni di euro)





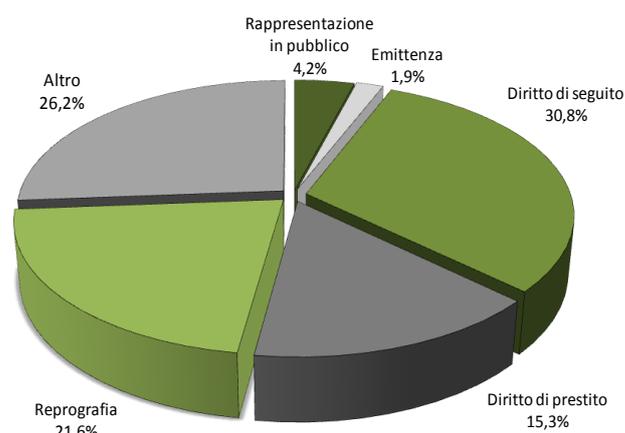
## OLAF

Gli incassi per diritti d'autore OLAF sono passati da € 15,2 milioni del 2009 a € 14,7 milioni del 2010, con una flessione del 3,4%.

Gli incassi per la Reprografia sono passati da € 3,4 milioni del 2009 a € 3,2 milioni del 2010, con un decremento del 6,5% a causa del ritardo nel pagamento dei diritti soprattutto da parte delle università.

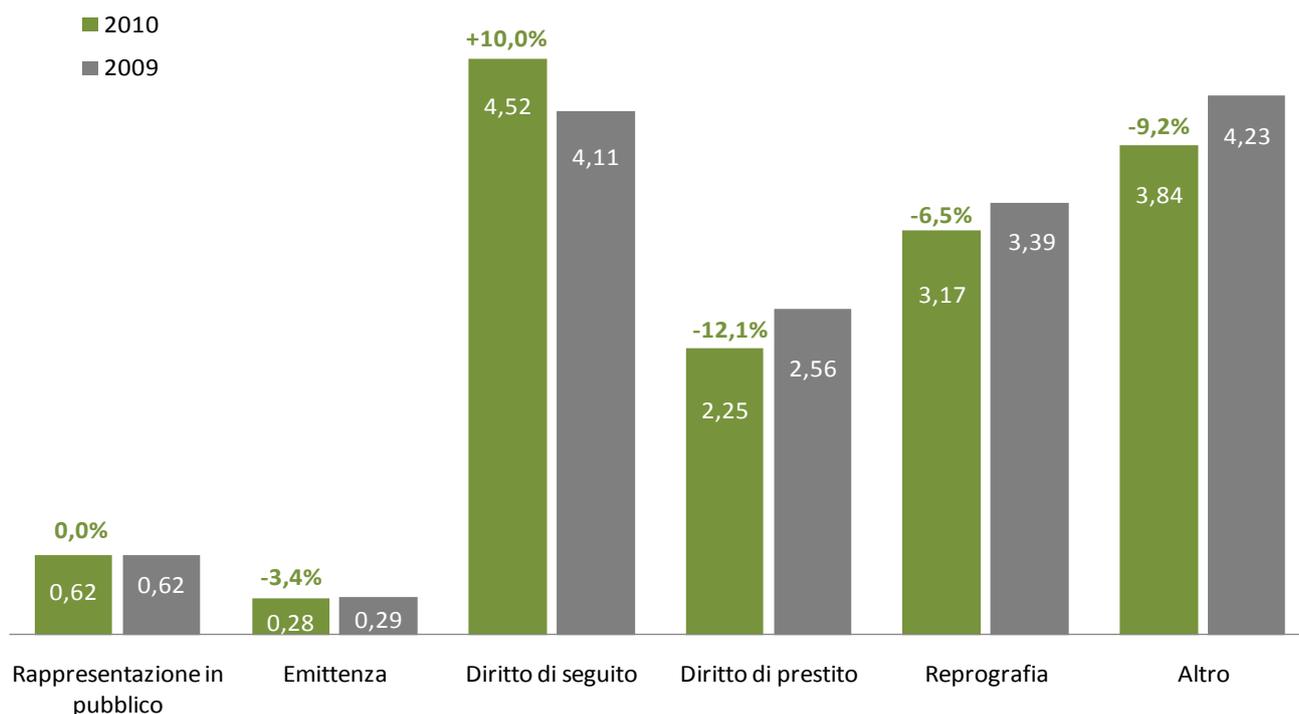
Gli incassi per la recitazione e la lettura in pubblico rilevano una sostanziale stasi, così come il settore della emittenza.

La raccolta per il diritto di seguito presenta un incremento del 10%, mentre gli incassi per diritto di prestito decrescono del 12,1% a causa della minor misura dei diritti stabilita dal Mi.B.A.C.



### VOCI D'INCASSO - SEZIONE OLAF

(Valori espressi in milioni di euro)





## Musica

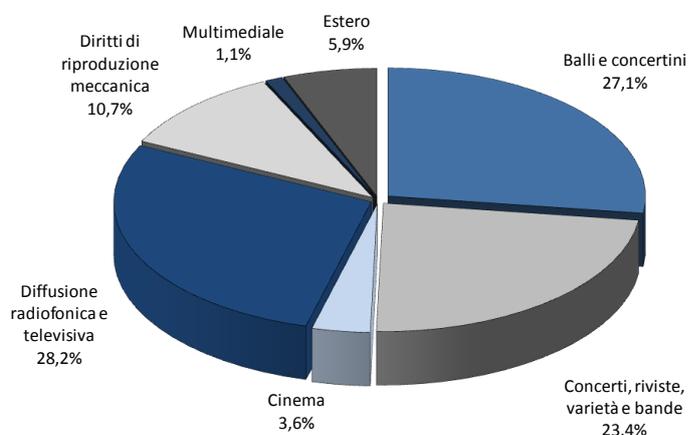
Gli incassi relativi all'utilizzazione dei repertori musicali registrano un decremento di circa € 9,1 milioni (- 2% sul 2009), da € 450,3 milioni del 2009 a € 441,2 milioni del 2010. Il suddetto risultato risente di andamenti di segno opposto. In particolare i settori relativi alle esecuzioni dal vivo (ballo, concerti, concertini, cinema) rilevano incrementi di € 3,5 milioni (+ 1,5%).

Per contro:

- gli incassi per diffusione radiofonica e televisiva rilevano un decremento del 6% (- € 7,9 milioni), da riferire alla flessione dei "ricavi pubblicitari", parzialmente compensato dalla crescita (+ 5,4%) della voce "pubblici esercizi";

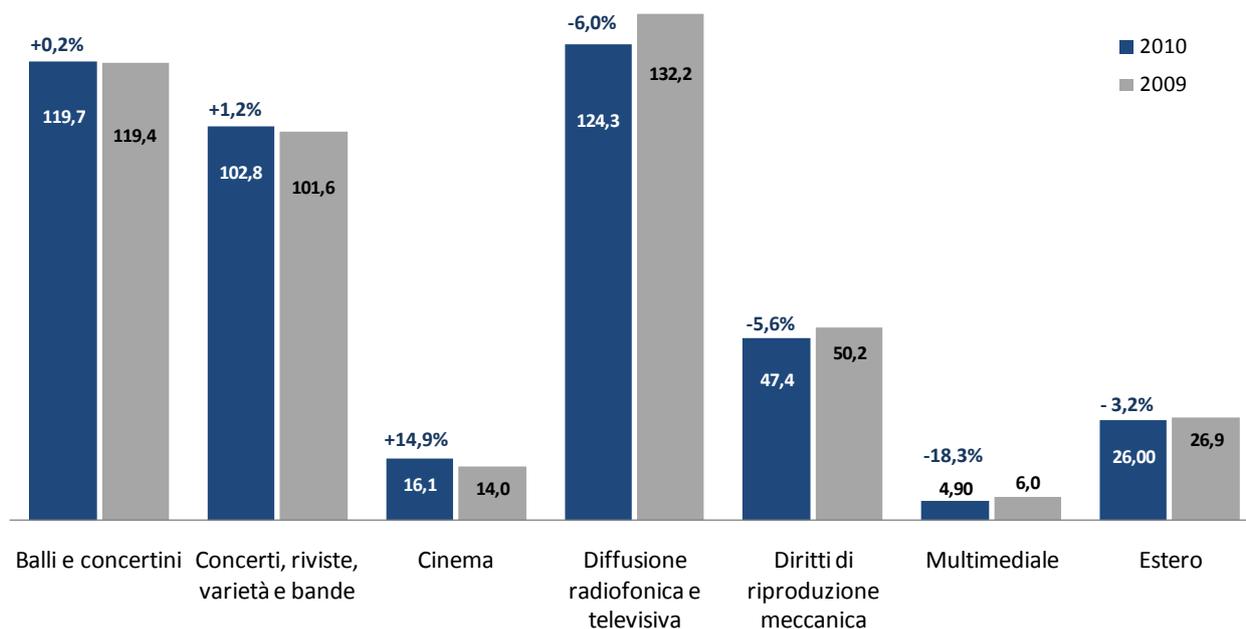
- i diritti di riproduzione fono e video registrano un calo del 5,6% (pari a - € 2,8 milioni sul 2009);

- gli incassi relativi al multimediale presentano un calo del 18,3% (pari a - € 1,1 milioni sul 2009) derivante in parte dall'incisiva azione di recupero crediti attuata nel 2009, in parte dal crollo del mercato delle suonerie per i telefoni cellulari.



### VOCI D'INCASSO - SEZIONE MUSICA

(Valori espressi in milioni di euro)



In particolare, il settore **balli e concertini (classe I)** presenta incassi pari a € 119,7 milioni, con un incremento, rispetto al 2009, dello 0,2% (+ € 0,3 milioni).

Dall'esame delle due sottoclassi (Balli e Concertini) si sono registrati i seguenti risultati.

**Balli:** Le somme incassate per i trattenimenti danzanti sono diminuiti da € 89,6 milioni del 2009 a € 87,4 milioni (- 2,4%).

Nel dettaglio: il ballo con strumento meccanico è diminuito da € 41,9 milioni a € 40,2 milioni (- 4,2%), il ballo con orchestra ha registrato € 47,3 milioni contro € 47,7 milioni del 2009. Per detto settore occorre evidenziare l'apprezzamento del pubblico più giovane per il ballo con musica dal vivo a discapito degli intrattenimenti con musica registrata (discoteche).

**Concertini:** Gli introiti sono aumentati da € 29,8 milioni del 2009 a € 32,3 milioni, con un incremento dell'8,5% pari a € 2,5 milioni. Tali importi comprendono sia quelli corrisposti per le utilizzazioni di musica dal vivo (+ 7,3%), sia quelli con musica registrata (in aumento del 11,4%), da riferire anche all'arricchimento degli intrattenimenti presso i pubblici esercizi.

Per la **classe II (sale cinematografiche)** nel 2010 gli incassi hanno raggiunto € 16,1 milioni, determinando un incremento del 14,9%, rispetto a quelli corrisposti nel 2009 (€ 14 milioni). Secondo i dati dell'ANICA, l'aumento degli incassi è derivato da due fattori:

1. aumento reale delle presenze in sala con un incremento di biglietti venduti dell'11%

rispetto al 2009, raggiungendo il numero di 110 milioni circa di presenze;

2. aumento del prezzo dei biglietti, in particolare, di quelli per le proiezioni in 3D, quale primo anno completo di reale diffusione della tecnologia tridimensionale. Nel 2010 risulta, inoltre, rafforzata la quota di mercato dei film italiani attestatasi intorno al 29%, nonostante i numeri cospicui prodotti dai film americani centrati sulla nuova tecnologia.

Gli incassi relativi alla **classe III (Diffusione radiofonica e televisiva)** riguardano i compensi corrisposti dalle emittenti radiotelevisive per i diritti di diffusione, nonché quelli dovuti per la utilizzazione di apparecchi radiotelevisivi nei pubblici esercizi, sono passati da € 132,2 milioni del 2009 a € 124,3 milioni, determinando un decremento del 6,0%. La flessione del settore emittenza, da riferire alla contrazione dei ricavi pubblicitari, risulta mitigata dalla crescita della voce "apparecchi radioriceventi, di filodiffusione e TV" installati in pubblici esercizi che passano da € 20,9 milioni del 2009 ad € 22 milioni del 2010 (+ 5,4%).

Nel settore dei **Concerti, Riviste, Varietà, Bande e Strumenti meccanici (classe IV)**, gli introiti evidenziano un incremento del 1,2% (da € 101,6 milioni del 2009 a € 102,8 milioni) da riferire alla voce "strumenti meccanici" installati nei pubblici esercizi (videogiochi, apparecchi sonori, video sonori, etc.).

Gli incassi per **diritti di riproduzione meccanica (classe V)** comprendono i diritti di riproduzione meccanica e i diritti di

registrazione corrisposti dalle emittenti radio-televisive e hanno subito un decremento pari a 5,6% (da € 50,2 milioni del 2009 a € 47,4 milioni del 2010) confermando il *trend* negativo del mercato discografico degli scorsi esercizi e la riduzione delle vendite dei supporti videografici.

Nel settore **Internet e Telefonia mobile (classe VI)** i compensi sono passati da € 6,0 milioni del 2009 a € 4,9 milioni del 2010 con un calo del -18,6%. Detto risultato, dopo la crescita del 2009 per operazioni di forte recupero di anni pregressi, riporta gli incassi ai livelli del 2008. Le cause principali dell'attuale risultato sono imputabili al crollo

(- 55,7% sul 2009) del mercato delle suonerie per cellulari e al progressivo abbandono della tecnologia dei video-telefoni denominata DVB-H da parte di alcuni operatori telefonici. Si segnala, infine, che la nuova licenza di utilizzazione dei repertori da parte dei gestori di telefonia che, prevedendo la corresponsione dei saldi solo dopo la presentazione dei bilanci di esercizio, opera un rinvio degli incassi all'esercizio successivo.

Le somme pervenute dall'**Eestero** ammontano a € 26,0 milioni, a fronte di € 26,9 milioni del 2009, con un decremento complessivo del 3,2%.



## Copia Privata

Il 14 gennaio 2010 è entrato in vigore il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 30 dicembre 2009, con il quale si è proceduto alla rideterminazione della misura dei compensi di copia privata.

Il provvedimento stabilisce i nuovi importi che devono essere corrisposti per le memorie di massa (per esempio, dvd e chiavette usb), computer e telefoni cellulari.

Avverso il suddetto Decreto si è instaurato un complesso contenzioso (sono stati presentati al giudice amministrativo ben otto ricorsi) non ancora definito.

Nelle more della decisione del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, gli incassi pervenuti in adempimento agli obblighi dettati dalla nuova normativa non sono stati

distribuiti agli aventi diritto dal momento che una ripartizione avrebbe reso difficile recuperare dette somme nella non creduta ipotesi che l'annullamento del provvedimento impugnato comporti l'obbligo di restituire la somma incassata sulla base di quel titolo.

In particolare, la raccolta del settore **Copia Privata Audio e Video** ammonta a complessivi € 52,2 milioni contro € 44,6 milioni del 2009 (+ 17,2%), di cui € 10,7 milioni relativi all'esercizio precedente e, pertanto, incassati sulla base della normativa previgente, mentre € 41,5 milioni riferiti al nuovo Decreto e, per tale ragione, posti "in sospeso" in attesa della definizione del contenzioso in atto.



## Ricavi e proventi

Il Valore della Produzione presenta una flessione rispetto all'esercizio precedente (€ 176,7 milioni del 2010 contro € 183,1 milioni del 2009, pari a - 3,5%). In particolare, i "Ricavi delle vendite e prestazioni" si attestano ai livelli dello scorso esercizio (- 0,7%), mentre gli "Altri ricavi e proventi" registrano una forte contrazione, pari a - 24,5%; nel 2009, infatti, la voce recepiva proventi a carattere non ricorrente per circa € 5 milioni (sottraendo i quali, gli "altri ricavi e proventi", registrerebbero un decremento limitato all'1,9%). Escludendo dai dati tali fattori "straordinari", il Valore della Produzione registrerebbe una lieve flessione pari a - 0,8%.

Dal punto di vista del *business*, i ricavi e proventi relativi alla gestione autorale ("provvigioni" su incassi per diritto d'autore e copia privata) rilevano un decremento del 3,3% da riferire all'andamento delle "provvigioni su incassi per diritti d'autore e servizi d'istituto" che evidenziano una flessione del 1,7% e dei "rimborsi spese copia privata".

I "rimborsi spese per il servizio copia privata" registrano infatti una consistente contrazione (- 65,4%), da € 2,5 milioni del 2009 a € 0,9 milioni del 2010. L'importo del "rimborso spese" del 2010 riguarda gli incassi percepiti nell'anno, ma riferiti all'esercizio precedente in applicazione della normativa previgente. Sugli introiti di competenza dell'anno, acquisiti con riserva di ripetizione nel caso in cui il contenzioso in corso si risolvesse a favore dei ricorrenti, la S.I.A.E. non ha potuto registrare le quote di sua spettanza, in quanto la situazione di contenzioso non le ha consentito di perfezionare le attività di incasso e ripartizione.

Ove si considerassero i proventi correlati agli incassi di copia privata sospesi, la flessione dei ricavi complessivi della gestione autorale passerebbe da - 3,3% a - 1,3% rispetto all'esercizio precedente.

La tabella che segue evidenzia le aliquote di "provvigioni" applicate sulle diverse voci di incasso.

Quote di spettanza Siae			
Tipologia di diritto	Aliquote Standard	2009	2010
	Aliquota %	Aliquota %	Aliquota %
Lirica - Diritti di Esecuzione Opere originali	8%	8%	8%
Lirica - Dor -Diritti di Esecuzione/Rappresentazione Opere elaborate	22%	22%	22%
Emittenza Pubblica e privata (compreso Equo compenso)	14%	14%	14%
Pubblici Esercizi Radio e TV	22%	22%	22%
Diritti di esecuzione musicale (classi I,II)	22%	22%	22%
Diritti di esecuzione musicale (classe IV)	22%	22%	22%
Dor-Teatro	12%	12%	12%
Olaf- PDL	8%	8%	8%
Olaf- Arti Figurative	12,5%	12,5%	12,5%
Diritto di seguito	22,0%	22,0%	22,0%
Diritto di prestito	7,5%	7,5%	7,5%
Reprografia	20,0%	20,0%	20,0%
Musica - DRM Fono Opera per Opera	10%	10%	10%
Musica - DRM Video Opera per Opera	18%	18%	18%
Musica - DRM DVD musicali	18%	9,325%	9,325%
Musica - DRM CD offerti in omaggio	10%	9,325%	9,325%
Musica - DRM Permessi Generali e Licenze Centralizzate	7%	7,325%	6,625%
Servizi di intermediazione Cinema (Assicurazioni Film e locali)	5%	5%	7%
Multimedialità	18%	14%	14%
Eestero	3%	3%	3%

Nel settore Servizi, caratterizzato dalle convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni e con gli organismi associativi di categoria e con terzi privati, si evidenzia un incremento dei ricavi complessivi di circa € 2,9 milioni (+ 8,1%) da riferirsi alla nuova convenzione con i Monopoli di Stato.

Per quanto concerne i servizi resi all’Agenzia delle Entrate, il gettito si attesta a € 29,3 milioni (+ 1,4% rispetto al 2009) e comprende, oltre all’anticipazione (€ 28 milioni), i conguagli relativi agli anni 2008 e 2009 (complessivi € 0,8 milioni) e i compensi (€ 0,5 milioni) per l’attività di verbalizzazione svolta nel 2008 e nel 2009. In esito alle verifiche da parte dell’Agenzia delle Entrate nel corso del 2011 potrebbero essere liquidati ulteriori compensi (€ 0,9 milioni) per

le attività svolte nel 2010 (il conguaglio per la cooperazione, la verbalizzazione delle constatazioni di violazioni ed il premio di risultato per il raggiungimento dell’obiettivo di 24.000 controlli).

Nell’ambito degli altri servizi, il noleggio cinematografico, ha prodotto ricavi per circa € 1,5 milioni e registra un decremento del 16,3% rispetto al 2009. Sulla voce ha inciso la revisione contrattuale con le maggiori società di distribuzione convenzionate e la disdetta operata dalla Fox alla fine del 2009.

I compensi per la convenzione con l’Enpals si attestano ai livelli dello scorso esercizio (circa € 5,1 milioni). Per l’esercizio 2010 rimangono da quantificare ed incassare il premio di risultato sull’attività ispettiva e il conguaglio

per l'assistenza alle imprese in quanto si tratta di voci calcolate sul bilancio dell'ente previdenziale note solo nell'esercizio successivo. Nel corso dell'anno è stato riscontrato un leggero calo delle attività di sportello svolte dalla S.I.A.E., compensato dall'erogazione nel 2010 del premio per l'assistenza alle imprese svolta nel 2009.

Nel corso del secondo semestre è stata avviata l'attività di collaborazione con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) per la lotta all'utilizzo illegale degli apparecchi da divertimento e intrattenimento. L'attività di controllo ha generato ricavi per € 2,2 milioni; a tale importo si è aggiunto il premio incentivante (€ 0,2 milioni) convenzionalmente previsto.

Tra gli altri servizi si evidenzia la flessione (-16%) dei ricavi per l'attività di vidimazione che risente della crisi del mercato fono videografico (dal 2008 al 2010 la voce ha registrato un calo di - € 4,1 milioni, pari a - 38,4%).

La voce altri ricavi e proventi, pari a € 16,4 milioni, include:

- i contributi solidaristici affluiti alla gestione del Fondo di solidarietà (per € 13,7 milioni), in lieve calo (- 3,1%) rispetto all'esercizio precedente;

- i "fitti attivi" (€ 0,9 milioni rispetto a € 1 milione dell'esercizio 2009) con un decremento del - 11,5%. Tale risultato deriva principalmente dalla scadenza di alcuni contratti di locazione che, al momento, hanno generato un incremento dello "sfitto";
- gli "altri proventi" si attestano a € 1,8 milioni contro € 6,6 milioni del 2009 (- 72,3%). Il raffronto, come già detto, deve tener conto della rilevazione nel 2009 di proventi a carattere non ricorrente per circa € 5 milioni. Escludendo tale importo, la voce rileverebbe una crescita del 13,2%.

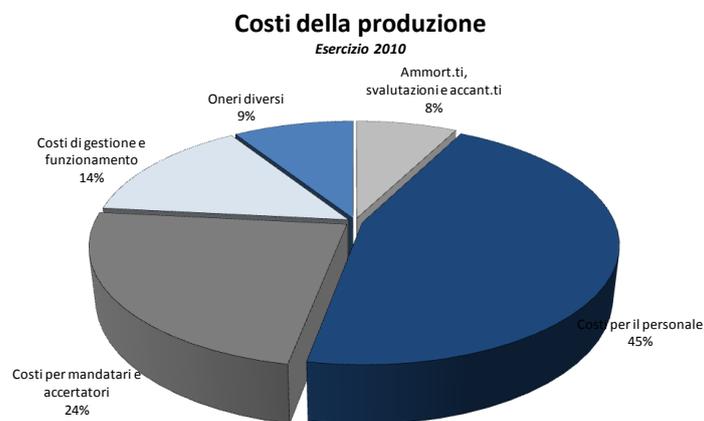
I proventi finanziari, pari ad € 26,7 milioni (compresi gli importi riferiti al Fondo di solidarietà vincolati alla relativa gestione), presentano una crescita del 6,9% e comprendono anche una plusvalenza (€ 2,5 milioni) realizzata con riferimento a una operazione di reinvestimento.

I risultati ottenuti sono molto positivi se confrontati alla diminuzione dei tassi di interesse di mercato (l'euribor 1 mese medio è passato dal 1,23% del 2009 allo 0,81% del 2010, registrando una diminuzione del - 34%).



## Andamento dei costi

Nel 2010, i Costi della Produzione sono rimasti invariati rispetto al 2009 (- € 0,1 milioni pari a -0,06%). Per meglio comprendere l'andamento dei costi della gestione corrente è utile escludere dal raffronto le poste del Fondo di solidarietà, l'accantonamento per i rischi di gestione del Fondo Pensioni, le indennità relative alle risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro e i costi per l'avvio del piano strategico. In tal senso, la tabella che segue evidenzia costi di gestione in diminuzione di € 2,1 milioni (-1,1%).



Costi della produzione	2010	2009	%
<i>Valori espressi in milioni di euro</i>			
Costi della gestione corrente	184,6	186,7	-1,1%
Acc.to rischi gestione Fondo pensioni	4,2	0	=
Costi per l'avvio del piano strategico	0,3	0	=
Indennità risoluzioni rapporto di lavoro	0	1,8	-100,0%
Fondo di solidarietà	14,8	15,5	-4,5%
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>203,9</b>	<b>204</b>	<b>0,0%</b>

I **costi per acquisti**, pari a € 1,9 milioni, registrano una forte diminuzione (- 36,7%) rispetto all'esercizio precedente in relazione alla contrazione dei ricavi per i servizi di vidimazione e alla razionalizzazione dei consumi.

Il totale dei **costi per servizi**, pari a € 72,9 milioni, si attesta al livello del 2009.

In particolare, il costo della rete dei **mandatari** presenta un incremento di € 1,4 milioni (+ 3%), dovuto prevalentemente alla

crescita (+ 2,2%) degli incassi conseguiti dalle mandatarie.

Il costo degli **accertatori esterni**, pari a € 1,2 milioni, è diminuito di circa € 0,1 milioni (- 5,7%) rispetto al 2009 per una diversa organizzazione dei controlli in ambito musicale.

La **lavorazione presso terzi**, pari a € 3,3 milioni, si attesta ai livelli del 2009 (+ 0,3%) e, oltre alla normale attività di acquisizione, include le spese per lo sviluppo del

programma di digitalizzazione in ambito autorale.

I costi sostenuti per **i servizi professionali, tecnici e informatici**, pari a € 4,2 milioni, hanno subito un decremento di € 0,5 milioni (- 10%). Tra le voci più rilevanti si evidenzia:

- i “*professionisti a contratto*” registrano una contrazione di circa € 0,14 milioni (- 13,7%);
- la “*progettazione ed assistenza informatica*” (€ 1,3 milioni) è cresciuta di € 0,2 milioni (+ 19,9%); nel corso dell’esercizio sono state adeguate le infrastrutture informatiche esistenti, mantenute le procedure del sistema autorale, del *data entry* per le biglietterie automatizzate e aggiornate le funzionalità relative alle risorse umane, agli applicativi di sportello, alla *business intelligence*, etc.;
- le “*prestazioni professionali varie*” (€ 0,9 milioni) hanno registrato un forte decremento pari a € 0,6 milioni (- 41,6%), riferibile soprattutto alla cessazione di alcuni incarichi professionali, il cui oggetto (l’evoluzione del *business* “multimediale”, l’analisi dei processi e della *governance* IT, lo sviluppo organizzativo, etc.) è stato riconsiderato nel piano strategico in corso di attuazione.

I **servizi diversi** (utenze, manutenzioni, etc.), pari a € 14,2 milioni, sono in flessione per circa € 1,1 milioni (- 7,5%). Le azioni intraprese dalla struttura, dopo anni nei quali, in controtendenza rispetto al mercato, si era registrato un *trend* in discesa, hanno consentito di ottenere ulteriori risparmi.

Il costo per gli **organi sociali**, pari complessivamente a € 2,7 milioni, registra una stasi rispetto al 2009 nonostante

l’incremento inflattivo. Nel corso dell’anno, infatti, è diminuito il valore del gettone di presenza ed il Presidente, a partire dal secondo semestre, si è autoridotto il compenso.

Il costo per **godimento beni di terzi**, pari a € 2,5 milioni, è in discesa rispetto all’anno precedente (- € 0,5 milioni, pari a - 16%) in relazione ad un’azione di graduale cessazione della locazione di alcuni immobili. Le esigenze sono state soddisfatte ottimizzando l’utilizzo di immobili di proprietà.

Il **costo del personale**, pari a € 92,5 milioni, è diminuito di € 2,9 milioni (- 3,1%). In particolare, i compensi fissi rilevano una flessione di circa € 0,8 milioni di cui € 0,5 milioni imputabili alla voce “ferie non godute” (che per il secondo anno evidenzia una riduzione) e per € 0,3 milioni alla riduzione di personale (circa 26 persone) il cui risparmio ha compensato l’aumento fisiologico dovuto agli automatismi retributivi e ad alcune assunzioni.

Anche i costi variabili di personale (straordinario, accertamento, missioni, etc.) registrano una flessione di circa € 0,4 milioni (- 7,1%) per effetto di una migliore organizzazione delle attività lavorative che ha consentito di ridurre il ricorso allo straordinario e ottimizzare i costi di accertamento e di missione.

Gli “altri costi di personale” rilevano una flessione di € 1,3 milioni, pari al - 51,4% rispetto al precedente esercizio.

Altri costi di personale (in milioni di euro)				
	2010	2009	Delta	%
Indennità risoluzione rapporto di lavoro dirigenti e dipendenti	0	1,703	-1,703	-100,0%
Assicurazione sanitaria	1,201	0,830	0,372	44,8%
Altri costi di personale	0,070	0,084	-0,014	-16,5%
	1,271	2,617	-1,345	-51,4%

Nel 2009 il contributo integrativo per l'assistenza sanitaria (pari a € 0,3 milioni) era stato prelevato dal Fondo rischi e oneri; nel 2010 l'importo ulteriore (€ 0,4 milioni) corrisposto al soggetto contraente, costituirà oggetto di scorporo dalle disponibilità economiche destinate alla trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro.

Il costo per **ammortamenti e svalutazioni**, pari a € 10,8 milioni, si attesta allo stesso livello del 2009. La voce comprende le svalutazioni su alcune voci di credito e gli ammortamenti sugli acquisti di beni strumentali di precedenti esercizi e di quelli effettuati nel 2010.

In particolare, la svalutazione sui crediti per quote sociali è stata operata tenendo conto dei provvedimenti di decadenza degli associati morosi; ove si interpretasse alla lettera l'articolo 2, comma 4, lettera "g" dello Statuto con riferimento ai termini di decadenza, il numero degli associati debitori da cancellare per morosità passerebbe da 3.268 a 7.776.

La voce ha registrato le movimentazioni esposte nella tabella che segue.

Ammortamenti e Svalutazioni (in milioni di euro)	Valore residuo 1.1.2010	Acquisti	Rettifiche (incrementi / decrementi)	Amm.to	Valore residuo 31.12.2010
Immobilizzazioni immateriali (licenze d'uso, software, etc.)	2,78	1,56	0,27	2,33	2,28
Immobilizzazioni materiali	135,47	1,71	0,75	7,44	130,50
Immobili (strumentali e non strumentali)	128,57	0,28	0,71	5,05	124,52
Impianti e macchinari	4,46	0,35	-0,01	0,89	3,92
Attrezzatura industriali e commerciali	2,44	1,08	0,05	1,50	2,06
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>138,25</b>	<b>3,27</b>	<b>1,02</b>	<b>9,77</b>	<b>132,78</b>
Svalutazioni				1,00	
<b>Totale Generale</b>	<b>138,25</b>	<b>3,27</b>	<b>1,02</b>	<b>10,77</b>	<b>132,78</b>

Il costo per **accantonamenti ai fondi rischi ed oneri** è pari ad € 4,7 milioni di cui € 4,2 milioni riferibile ai rischi connessi alla gestione del Fondo Pensioni nei termini già illustrati nel paragrafo "Fattori di rischio".

Gli **oneri diversi di gestione**, pari ad € 18,5 milioni, presentano un lieve decremento di € 0,4 milioni (- 2%).

In tale ambito, il **Fondo di solidarietà**, pari ad € 14,7 milioni, evidenzia un decremento di € 0,7 milioni (- 4,4%) da riferire per lo più al minor accantonamento (- € 1,2 milioni) al Fondo prestazioni solidaristiche future, determinato dalla riduzione dei contributi e dei proventi finanziari (l'accantonamento è pari alla differenza tra il totale dei ricavi/proventi e i costi complessivi).

Anche quest'anno la contribuzione della S.I.A.E. al Fondo Pensioni è stata rilevata tra le anticipazioni finanziarie (nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie nello stato patrimoniale). Tuttavia, come già detto, la gestione commissariale ha ritenuto prudente operare appositi accantonamenti a copertura dei rischi connessi alla gestione del Fondo Pensioni.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** pari ad € 13,4 milioni si riferiscono alle anticipazioni erogate nel 2009 e 2010 al Fondo Pensioni prudentemente svalutate sulla base delle considerazioni esposte nel paragrafo "Fattori di rischio".

Le **imposte sul reddito** (IRES, IRAP e imposte differite) rilevano l'onere per IRES (che ha trovato parziale capienza nella perdita fiscale emersa nel 2008) e l'IRAP. Si fa presente che la S.I.A.E. ha usufruito delle agevolazioni consentite dalla Legge (cuneo fiscale) ed ha potuto detrarre dalla base imponibile IRAP € 24,4 milioni, che hanno apportato un risparmio in termini di imposta pari a € 1,2 milioni. Le **imposte differite** non sono state rilevate mancando la ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi futuri.



## Conto economico riclassificato

Per valutare compiutamente l'andamento economico complessivo della Società nel corso dell'esercizio, si rende necessaria una riclassificazione gestionale delle poste di bilancio rispetto alla rappresentazione fornita dallo schema legale di conto economico previsto dall'art. 2425 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2010, così come fatto negli anni precedenti, la Società ha provveduto ad operare una gestione finanziaria delle somme incassate. I risultati di tale attività rappresentano la parte preponderante dei proventi finanziari e sono esposti in bilancio in una sezione diversa da quella del valore della produzione. I predetti risultati contribuiscono in misura non irrilevante a contenere il deficit operativo della gestione caratteristica.

In sintesi, come è agevole ricavare dal grafico sotto riportato, i ricavi e i proventi complessivi, derivanti dalle attività connesse al *business* del comparto autorale e di quello dei servizi (pari a € 184,1 milioni), consentono di remunerare tutti i costi dei fattori produttivi impiegati (pari a € 182,1 milioni), generando un margine di contribuzione positivo (€ 2 milioni). Il risultato conferma il livello dello scorso esercizio.

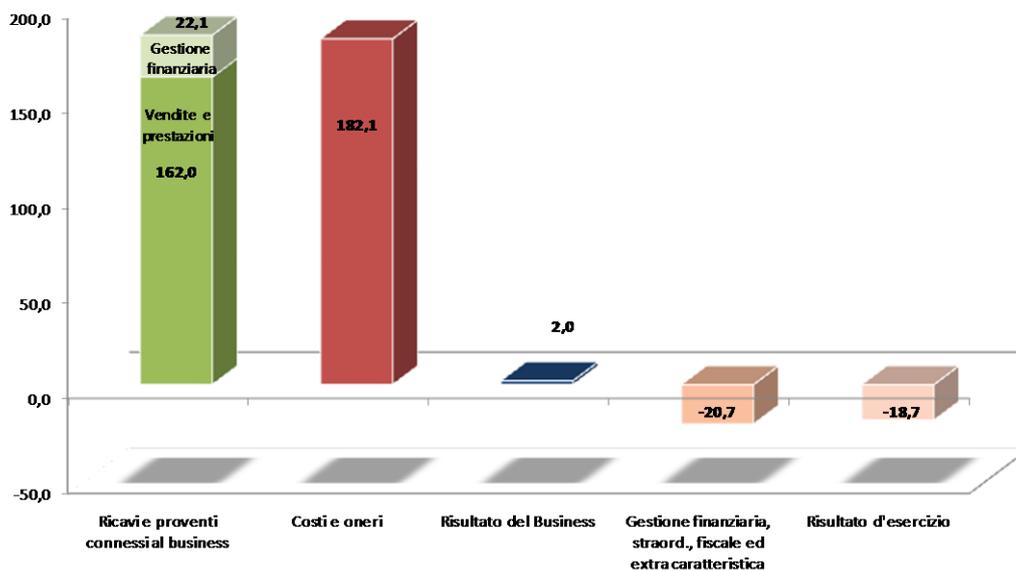
Il margine positivo di € 2 milioni, seppure integrato dagli altri proventi finanziari estranei al *business*, non ha consentito di assorbire il risultato della gestione extracaratteristica, le partite straordinarie e le imposte sul reddito, elementi che determinano un risultato negativo per € 1 milione.

La tabella che segue evidenzia l'andamento della gestione nell'ultimo quinquennio; per consentire un raffronto omogeneo viene indicato il risultato della gestione connessa al *business* al lordo dei proventi che nel triennio 2006-2008 sono venuti meno con il provvedimento di riduzione delle quote di spettanza S.I.A.E.

Si segnala che le complessità connesse alla adozione delle ordinanze di ripartizione e il pagamento di anticipazioni ad opera della S.I.A.E. non consentono il riconoscimento di un interesse legale sulle somme raccolte in favore degli Associati e neppure consente da parte della S.I.A.E. la percezione di un tasso attivo sulle somme oggetto di anticipazione; fermo restando che tale aspetto dovrà essere per il futuro adeguatamente approfondito dalla gestione commissariale, sia in relazione alle nuove procedure recate dal Piano strategico sia in ragione dei costi necessari a quantificare eventuali conguagli tra interessi attivi e passivi.

Conti Economici riclassificati	2006	2007	2008	2009	2010
Valore delle vendite e delle prestazioni	161.146.799	160.200.092	170.538.977	168.024.519	161.966.166
Proventi e oneri finanziari connessi al business	26.465.956	34.444.037	37.037.641	20.740.546	22.196.050
Costi connessi al business	-173.837.595	-185.827.976	-187.880.503	-186.458.884	-182.148.757
Risultato della gestione connessa al business	13.775.160	8.816.153	19.696.115	2.306.181	2.013.459
<i>Riduzione Provvigioni</i>	<i>4.509.000</i>	<i>5.790.000</i>	<i>3.302.000</i>		
<i>Risultato della gest. di business con aliquote normali</i>	<i>18.284.160</i>	<i>14.606.153</i>	<i>22.998.115</i>	<i>2.306.181</i>	<i>2.013.459</i>
Altri proventi ed oneri finanziari	4.846.008	6.615.549	6.408.291	2.507.978	3.115.780
Gestione extra caratteristica	-7.179.115	-6.662.300	-6.730.404	-1.116.287	-19.306.019
Gestione straordinaria	-219.157	-77.475	3.437.714	-656	-215.902
<i>Risultato ante imposte (esclusa rettifica obbl. Lehman B.)</i>	<i>11.222.896</i>	<i>8.691.927</i>	<i>22.811.716</i>	<i>3.697.215</i>	<i>-14.392.682</i>
Rettifica di valore obbligazione Lehman Brothers			-35.200.000		
Risultato prima delle imposte	11.222.896	8.691.927	-12.388.284	3.697.215	-14.392.682
Imposte sul reddito	-10.223.152	-8.683.926	-3.042.471	-4.266.519	-4.304.189
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>999.744</b>	<b>8.001</b>	<b>-15.430.755</b>	<b>-569.304</b>	<b>-18.696.871</b>

**Esercizio 2010**  
**Conto economico riclassificato**  
 Valori espressi in milioni di euro





## Gestione dei Servizi in convenzione

La gestione dei **Servizi c/terzi** è incentrata sulle convenzioni sottoscritte per lo più con Amministrazioni ed Enti Pubblici e, pertanto, gli aspetti economici degli accordi risentono delle politiche di contenimento della spesa dello Stato, nei termini definiti dalle Leggi Finanziarie. Conseguentemente, i compensi non sono strettamente correlati al “valore” del servizio fornito dalla S.I.A.E. od al “valore aggiunto” ottenuto dal committente.

Tra le più importanti convenzioni attualmente in essere vi sono le seguenti:

- con **l’Agenzia delle Entrate**, rinnovata alla fine di dicembre a valere dal 1° gennaio 2010 per dieci anni. La S.I.A.E. riceverà dall’Agenzia una remunerazione correlata al volume degli incassi lordi accertati (circa € 28,4 milioni), nonché un compenso per i soli verbali di constatazione di violazioni (pari a € 100 a verbale). E’ prevista, inoltre, una quota incentivante, fino a € 200.000 corrisposta esclusivamente al superamento degli obiettivi assegnati nell’attività di controllo;
- con **l’Enpals** (circa € 5 milioni), rinnovata con l’accordo economico 2009/2010. Per il 2010 rimangono in sospeso la quantificazione e la liquidazione del premio di risultato sull’attività ispettiva, nonché il conguaglio per l’attività di assistenza alle imprese calcolato sul Bilancio consuntivo Enpals, che verranno

fatturati nel 2011. E’ stato concluso l’iter per la definizione della nuova convenzione per l’anno 2011;

- quella inerente il servizio relativo al noleggio cinematografico (circa € 1,6 milioni), rinnovato nel 2009 con singoli contratti per ciascuna delle Case di Distribuzione. E’ da rilevare che l’applicativo di integrazione dati da S.Un. a noleggio ha raggiunto nel 2010 tutti gli Uffici di ruolo, comportando una consistente riduzione del numero delle risorse della Rete Territoriale destinate a tale servizio (passate da 16 a 5).

All’inizio del 2010 la S.I.A.E. ha sottoscritto due nuove convenzioni:

- con **l’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS)** (circa € 5 milioni su base annua). Tale accordo mira a rendere ancora più efficace la lotta all’utilizzo illegale degli apparecchi da divertimento e intrattenimento. Nel 2010 la S.I.A.E., con la sua capillare organizzazione, ha collaborato al reperimento e l’acquisizione di tutti gli elementi utili al censimento e al controllo degli apparecchi da divertimento installati nei pubblici esercizi per verificare il compiuto rispetto di tutti gli obblighi, il cui assolvimento è condizione indispensabile per la utilizzazione lecita degli apparecchi da gioco. I controlli effettuati, in

prevalenza, presso gli stessi locali che devono, di fatto, essere visitati per l'attività di controllo autorale (bar, pub, esercizi commerciali, stabilimenti balneari, circoli, alberghi, etc.), hanno consentito di:

- ✓ operare, in occasione del censimento degli apparecchi da gioco, indirettamente, anche un censimento più completo degli strumenti musicali utilizzati per la diffusione della musica d'ambiente, con risparmio di tempi e costi;
  - ✓ recuperare il diritto d'autore previsto e dovuto per le composizioni musicali prodotte dagli apparecchi da divertimento durante lo svolgimento del gioco;
  - ✓ individuare situazioni di illecito utilizzo di repertorio tutelato, sia con riferimento agli stessi strumenti musicali, sia con riferimento alle altre pubbliche esecuzioni che possano essere svolte all'interno dei locali visitati.
- con [l'Inps](#) la convenzione, sottoscritta lo scorso esercizio, non è stata attivata.

Il gettito complessivo dei servizi in convenzione ammonta a circa € 38 milioni (il 24% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni). Una valutazione completa del peso che tali servizi, soprattutto quelli con le Amministrazioni Pubbliche, hanno sull'economia della S.I.A.E., non può, però, essere limitata al solo dato contabile, direttamente a loro ascrivibile. Occorre, infatti, valorizzare anche il ritorno economico che, indirettamente, deriva da tali servizi alla nostra Società. E' innegabile, infatti, che il potere che la S.I.A.E. esercita, in forza delle convenzioni, incide positivamente anche sull'azione di accertamento ed incasso del Diritto d'Autore. La efficacia e l'autorevolezza che la S.I.A.E. assume attraverso tali collaborazioni, producono effetti sull'espletamento dell'attività squisitamente istituzionale di tutela del diritto d'autore, che acquista maggiore incisività e produttività, come confermano i livelli di raccolta del diritto d'autore se raffrontati a quelli ottenuti dalle società consorelle estere, che, come noto, non svolgono servizi di analoga natura.



## Gestione finanziaria

La crisi dei mercati finanziari, iniziata nel secondo semestre del 2008, ha interessato i mercati di tutto il mondo e ha provocato un crollo drastico dei tassi di rendimento sul comparto obbligazionario e sui depositi a breve. I tassi di interesse di mercato sono scesi dai livelli massimi superiori al 5% a livelli inferiori allo 0,5%.

Tuttavia, i proventi finanziari della Società, rispetto allo scorso anno, sono cresciuti del 6,9%. Se si escludono gli interessi correlati alla gestione del Fondo di solidarietà, quelli moratori (riferiti al comparto autorale) nonché quelli su crediti verso erario (stabiliti dalla normativa), l'incremento si attesta all'11,9%, grazie alla politica di gestione finanziaria adottata dalla S.I.A.E.

**Investimenti in strumenti finanziari:** i proventi maturati su titoli immobilizzati ammontano a € 11,5 milioni, contro i € 6 milioni dell'esercizio 2009 (+ 83,7%), con una remunerazione media pari al 3,5% su una giacenza media pari a € 314,9 milioni (escluse le obbligazioni Lehman Brothers).

I proventi vari su titoli includono la plusvalenza di € 2,5 milioni ottenuta da un'operazione di reinvestimento. Al netto della plusvalenza il rendimento è comunque pari al 2,7%.

**Disponibilità liquide – conti correnti bancari e postali:** gli interessi relativi ai conti correnti bancari e postali sono passati da € 10,2 milioni del 2009 a € 6,8 milioni del 2010 con una diminuzione pari al 34%. Il risultato è da valutare positivamente se si considera che: l'euribor a un mese (parametro utilizzato per remunerare i depositi) è sceso del 34% e le giacenze medie sono diminuite del 12% (da € 583,1 milioni del 2009 ad € 512,9 milioni del 2010). Il tasso di remunerazione medio complessivo si è attestato all'1,4% contro l'1,75% dell'esercizio 2009 (- 20%).

La voce comprende anche l'importo di € 0,4 milioni relativo a interessi maturati nell'esercizio 2010 su depositi a breve con diversi Istituti di credito, al fine di ottenere una migliore remunerazione dalla disponibilità liquide presenti sui diversi conti correnti bancari della S.I.A.E.

## Informativa sul personale

Nel corso dell'anno 2010, la gestione delle risorse umane ha continuato a essere caratterizzata da una serie di interventi volti alla riduzione dei costi e all'aumento della produttività.

Da evidenziare, in una ottica di maggiore efficientamento della gestione e di recupero della produttività, l'intensificazione dei controlli per malattia, la riduzione dei giorni di malattia, un maggior controllo del rispetto dell'orario di lavoro, ecc.

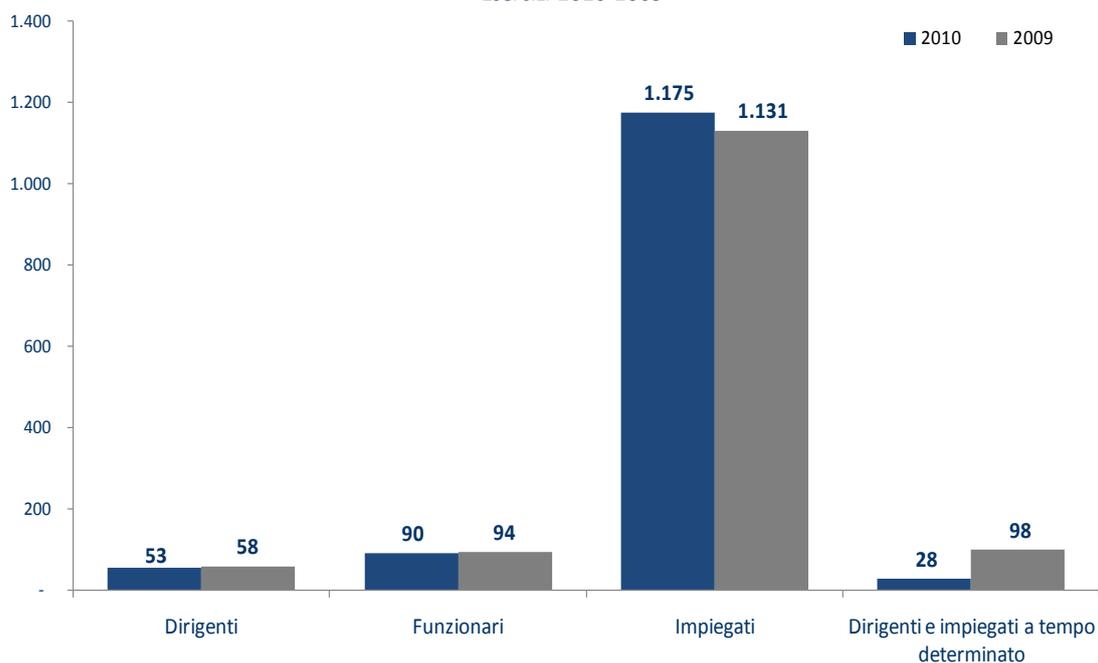
Nel 2010 è stato avviato un piano per la riduzione delle ferie non godute attraverso un graduale riassorbimento delle ferie pregresse e la fruizione pressoché totale di quelle di competenza. L'intervento ha portato alla riduzione di oltre 2.000 giorni di ferie con un recupero in termini economici di € 0,7 milioni.

Dal punto di vista della consistenza numerica, il personale è passato dalle 1.373 unità della fine del 2009 a 1.346 unità della fine del 2010.

Personale SIAE - Variazioni 2010	1° gennaio	Assunzioni	Cessazioni	31 dicembre
Dirigenti	57	0	(4)	53
Funzionari	94	1	(5)	90
Impiegati	1.125	76	(26)	1.175
Dirigenti a tempo determinato	1	2	0	3
Impiegati a tempo determinato	96	38	(109)	25
<b>Totale</b>	<b>1.373</b>	<b>117</b>	<b>(144)</b>	<b>1.346</b>

### Variazioni organico SIAE

Esercizi 2010-2009



## Organizzazione, sviluppo e formazione delle Risorse Umane

Nel corso del 2010 sono stati erogati corsi di formazione, sicurezza, aggiornamento professionale e addestramento su processi

lavorativi a quasi mille discenti fra personale (dipendenti e dirigenti) e mandatari.

Formazione			
Esercizio 2010	Numero di partecipanti		
	Dipendenti	Mandatari	Totale
Formazione aziendale (corsi di lingua, etc.)	38	0	38
Aggiornamento professionale (amministrativo, informatico, fiscale, gestionale, etc.)	60	0	60
Addestramento su progetti aziendali	97	95	192
Sicurezza (antincendio, pronto soccorso, psico sociale, etc.)	300	0	300
Aggiornamento processi di lavoro (Enpals, Noleggio on line, Monopoli di Stato, etc.)	113	266	379
<b>Totale</b>	<b>608</b>	<b>361</b>	<b>969</b>

## Sicurezza sul Lavoro

Nell'anno 2010, il Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi ha messo in atto gli adempimenti di seguito sinteticamente descritti, adottati nel rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro.

- Attraverso i sopralluoghi effettuati presso gli uffici centrali e territoriali, si sono svolte le verifiche di rispondenza delle strutture alle regole di sicurezza e di buona tecnica per l'aggiornamento della valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro; in esito a tali verifiche si è proceduto alla redazione dei "documenti di valutazione dei rischi" contenenti il programma degli interventi necessari per garantire nel tempo un sempre maggior livello di sicurezza e

benessere dei lavoratori. Per la direzione generale, in particolare, si è proceduto all'aggiornamento della valutazione del rischio chimico nei settori Centro stampa e manutenzione, sulla base delle indicazioni fornite dagli Ispettori della ASL RM C.

- Si è provveduto, come per gli anni precedenti, a presentare istanza all'INAIL per la riduzione delle aliquote contributive, grazie all'attuazione di interventi significativi volti al miglioramento delle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

- A seguito dell'entrata in vigore, nel mese di dicembre, dell'obbligo di valutazione del

rischio stress lavoro-correlato è stato elaborato un documento programmatico contenente il percorso metodologico (caratterizzato da azioni comunicative, informative, formative e dall'analisi di indicatori aziendali) da attuare per la prevenzione/gestione di tale fattore di rischio.

- Sono stati realizzati i programmi di formazione obbligatoria previsti dal D.Lgs. 81/2008 tra cui si evidenzia la formazione indirizzata ai preposti della direzione generale.
- Il medico competente ha effettuato i sopralluoghi presso gli uffici ed i controlli sanitari nei confronti dei lavoratori appartenenti alla c.d. "categorie a rischio".

- Sono stati posti in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di sicurezza connessi con i contratti di appalto, di somministrazione e d'opera per la realizzazione del coordinamento con le ditte e la elaborazione dei relativi "documenti di valutazione dei rischi interferenti".

- Per quanto concerne la sicurezza antincendio si è provveduto all'aggiornamento dei piani di emergenza e dei registri antincendio della direzione generale e degli uffici territoriali. Sono state inoltre effettuate le prove di evacuazione annuali, come previsto dal D.M. 103/1998.

## Attività Progettuali

Nel 2010 sono stati avviati e realizzati nuovi ed importanti progetti informatici, aventi l'obiettivo da un lato di automatizzare e semplificare alcuni processi aziendali capaci di generare significativi benefici per quanto attiene tempi e costi di lavorazione, e

dall'altro lato di migliorare le modalità di erogazione dei servizi rivolti agli utenti esterni.

Alcuni dei progetti più significativi hanno riguardato:

### PROGETTI SOFTWARE

#### 1. Web-company

Sono state realizzate due nuove applicazioni che consentiranno di "virtualizzare" (funzioni svolte via Internet senza che sia più necessario recarsi fisicamente presso un ufficio S.I.A.E.) alcune operazioni.

In tal modo gli utilizzatori professionali (cinema, teatri, discoteche, ecc.) via Internet potranno:

- richiedere i permessi di utilizzazione del repertorio tutelato;
- comunicare i proventi conseguiti (biglietti, pubblicità, consumazioni, sponsor, etc.);
- informarsi su quanto dovuto per diritti d'autore o per altri compensi;
- effettuare i pagamenti direttamente presso la propria banca ovvero on-line;
- avere sempre a disposizione in tempo reale la situazione dei movimenti contabili.

Mentre coloro che, a fronte dei cosiddetti "trattenimenti privati", non hanno rapporti continuativi con la S.I.A.E. (es. in occasione di matrimoni, feste, comunioni ecc.), via Internet potranno richiedere direttamente i permessi di utilizzazione ed effettuare il

pagamento del dovuto. Per quanto attiene, invece gli associati, il loro Portale è stato arricchito di nuove funzionalità on line per fornire, oltre che una visibilità ancora più approfondita dei propri dati, una maggiore interattività di tipo dispositivo. Nello specifico:

- deposito delle opere musicali in sub-edizione tramite Firma Digitale e gestione dei conflitti di dichiarazione;
- visualizzazione del ripartito Musica e Cinema su base territoriale e a livello di opera;
- visualizzazione degli incassi da utilizzazioni per la sezione Lirica, con inserimento e completamento delle Istruzioni d'Incasso da parte dell'associato;
- pubblicazione on-line delle Certificazioni Fiscali;
- sistema avanzato di assistenza agli associati tramite funzionalità di "Ticketing";
- visualizzazione delle opere musicali irregolari con proposta di regolarizzazione.

## **2. Armonia**

Armonia è un progetto realizzato congiuntamente con la società d'autori francese SACEM per il licensing extra-territoriale (su base europea) e la determinazione dei compensi dovuti relativi alle utilizzazioni del repertorio tutelato da S.I.A.E., SACEM e SGAE (Spagna). Al momento sembra essere lo strumento più efficace (non risulta che in Europa esistono sistemi già operativi altrettanto performanti) per rilasciare i permessi di utilizzazione su base europea. Nel 2010 il progetto è stato utilizzato per gestire un primo importante contratto: Nokia.

## **3. Copia Privata**

A seguito del decreto del Mi.B.A.C. entrato in vigore il 14 gennaio 2010 che ha ridefinito i compensi Copia Privata e ne ha esteso l'ambito di applicazione, nel corso dell'esercizio, è stato sviluppato e rilasciato in produzione un complesso sistema in grado di gestire, tramite applicazioni web-based, un colloquio diretto tra utilizzatori professionali e gli operatori interni S.I.A.E..

## **4. Diffusione S.Un.**

Nel corso del 2010 è stato dato un notevole impulso sia per quanto attiene la realizzazione di nuove ed importanti funzionalità (vedi paragrafo web-company) sia proseguendo nella diffusione del nuovo sistema presso gli uffici territoriali.

## **5. AAMS (Monopoli di Stato)**

A seguito della nuova convenzione con l'AAMS (Monopoli di Stato) nel corso del 2010 è stata realizzata un' importante applicazione a supporto di tutto il ciclo di lavoro relativo ai controlli effettuati dagli ispettori S.I.A.E. per conto dell'AAMS.

La nuova applicazione segue tutte le fasi lavorative, quali la redazione tramite PC degli atti, l'acquisizione controllata degli stessi nel nostro sistema centrale e la messa a disposizione via Internet ai funzionari delle sedi regionali dei Monopoli di tutte le informazioni raccolte.

## **6. Radio Tracking**

Da gennaio 2010 è divenuto operativo un nuovo sistema informatico per la registrazione 24/24 ore di un consistente "panel" di radio nazionali e locali (al momento sono 46).

A tale sistema è associato anche un servizio di riconoscimento automatico dei brani eseguiti che consentirà alla sezione Musica, una volta che l'intero sistema sarà entrato pienamente a regime, di migliorare sensibilmente il controllo sulle utilizzazioni programmate e di produrre in modo autonomo la rendicontazione relativa ai brani effettivamente trasmessi.

## **SICUREZZA DATI E INFRASTRUTTURE INFORMATICHE**

### **a) Sicurezza dati**

Si tratta di un tema che richiede costanti e continui miglioramenti. Nel 2010 ad esempio:

- si è provveduto all'aggiornamento della versione del software antivirus migliorando sia le capacità di rilevazione delle minacce sia le funzioni di amministrazione;
- è stata attivato un particolare software, denominato Secure Web Gateway (SWG), in grado di rilevare prontamente alcune minacce informatiche, tale software è idoneo tra l'altro per operare delle esclusioni mirate di siti non pertinenti con la normale attività lavorativa;
- è stata avviata la migrazione del sistema di Firewall ridefinendo l'architettura del sistema e predisponendo l'adozione della tecnologia 10 Gbe;
- è stato acquistato un nuovo sistema di Intrusion Prevention da adottare in congiunzione al nuovo sistema di Firewall per il supporto dei 10 Gbe;
- è stata effettuata la migrazione del servizio di posta, relativo ai mandataria, utilizzando una configurazione "cluster" con gli evidenti vantaggi di aumentare la disponibilità del servizio in virtù dell'alta disponibilità. La nuova installazione ha inoltre introdotto un sistema Antispam aggiuntivo a quello presente migliorando la protezione dell'infrastruttura da possibili attacchi provenienti dalla nostra rete extranet.

### **b) Infrastrutture informatiche**

Da qualche anno negli ambienti specializzati si parla con insistenza di nuove architetture informatiche con particolare riferimento alla "virtualizzazione" ed al "cloud computing". S.I.A.E. da tempo ricorre alla "virtualizzazione" dei sistemi server e si può affermare che, per tale aspetto, è all'avanguardia. Nel 2010 è continuato questo trend positivo e sono state apportate ulteriori migliorie al fine di ottimizzare sempre più la gestione delle infrastrutture informatiche, ad esempio:

- è stato ulteriormente ampliato il sottosistema a dischi a supporto del sistema di backup utilizzato per lo staging raddoppiando allo stesso tempo la velocità dei canali in Fibra Ottica;
- sono state acquisite 4 nuove unità a nastro LTO5 per potenziare il sistema di gestione dei Backup;
- è proseguito il programma di rinnovamento tecnologico dei server d'infrastruttura con l'intento di migliorare le prestazioni e l'affidabilità;
- è stata pianificata la migrazione dei server SAP ECC6 su nuovo HW con l'adozione di Windows 2008 R2 e MS SQL 2008 R2;
- si è provveduto ad avviare il progetto di un nuovo sistema di Ticketing a supporto del progetto S.Un. e più genericamente di tutta la nuova struttura organizzativa secondo gli standard internazionali ITIL. Detto sistema prevede, inoltre, l'adozione di una soluzione di Call Manager basata su VoIP a supporto dell'Help Desk.

\* \* \*

Non ci sono fatti rilevanti da segnalare intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio.

Si propone, pertanto, di approvare il bilancio al 31.12.2010 e riportare a nuovo il disavanzo di esercizio<sup>15</sup>.

*Il Commissario Straordinario*

---

<sup>15</sup> Tale proposta è fatta sulla base della generale disciplina del codice civile in materia di risultato di esercizio delle società per azioni, che si ritiene compatibile con il disposto degli artt. 138 e 139 del Regolamento Generale della Società. Tuttavia, nel caso di mancato riassorbimento della perdita nel corso del futuro esercizio, si dovrà provvedere secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 139 del suddetto regolamento.

---

# Prospetti contabili

---

Bilancio Consuntivo 2010

---



STATO PATRIMONIALE	2010	2009
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) Diritti brevetto industriale e diritti utilizzazione opere dell'ingegno	2.284.832	2.776.017
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	274.324
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>2.284.832</b>	<b>3.050.341</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	182.396.927	181.400.614
- Fondo ammortamento	(57.880.184)	(52.830.603)
	124.516.743	128.570.011
2) Impianti e macchinari	15.976.843	15.992.242
- Fondo ammortamento	(12.059.046)	(11.530.446)
	3.917.797	4.461.796
3) Attrezzature industriali e commerciali	19.726.686	20.584.053
- Fondo ammortamento	(17.760.552)	(18.144.265)
	1.966.134	2.439.788
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	45.804	712.333
<b>Totale Immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>130.446.478</b>	<b>136.183.928</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	4.943	5.415
	4.943	5.415
2) Crediti:		
d) verso altri		
- rate scadenti nell'esercizio successivo	344.996	53.439
- rate scadenti oltre l'esercizio successivo	1.791.062	8.292.768
	2.136.058	8.346.207
3) Altri titoli:		
a) rubriche " patrimoniali " (a copertura riserve)	20.288.587	20.288.587
b) rubrica " Fail" (a copertura TFR)	20.204.000	20.204.000
c) rubrica Fs	9.081.000	9.081.000
d) rubrica altri titoli immobilizzati	282.365.736	279.365.736
	331.939.323	328.939.323
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>334.080.324</b>	<b>337.290.945</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>466.811.634</b>	<b>476.525.214</b>

ATTIVO	2010	2009
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
4) Prodotti finiti e merci (magazzino biglietti e fascicoli/registri)	0	0
<b>Totale Rimanenze (I)</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
a) verso associati e mandanti		
1) verso associati e mandanti per quote sociali e contributi annui	3.297.509	3.044.294
- F.do svalutazione crediti per quote sociali	(918.932)	(808.194)
	<u>2.378.577</u>	<u>2.236.100</u>
2) verso associati e mandanti per anticipi	73.454.792	77.973.862
- F.do svalutazione crediti per anticipi	(373.031)	(379.740)
	<u>73.081.761</u>	<u>77.594.122</u>
	75.460.338	79.830.222
b) per compensi copia privata	64.565	1.164
c) verso Agenzia delle Entrate e Regione Sicilia	11.394	11.394
d) verso altri mandanti (enti vari)	5.756.970	6.440.707
e) verso utilizzatori	30.488.197	26.820.799
f) verso diversi	268.905	232.588
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<u>112.050.369</u>	<u>113.336.874</u>
4-bis) Crediti tributari		
1) verso erario	20.589.304	22.222.836
2) verso erario Fs	3.323	25.682
	<u>20.592.627</u>	<u>22.248.518</u>
4-ter) Imposte anticipate	0	0
5) Verso altri		
a) verso dipendenti	87.789	112.168
b) verso banche		
1) verso banche	50.985.921	14.992.461
2) verso banche Fs	18.107	29.153
	<u>51.004.028</u>	<u>15.021.614</u>
c) altri crediti		
1) altri crediti	4.772.803	3.719.903
- F.do svalutazione altri crediti	(118.647)	0
2) altri crediti Fs	27.861	27.342
	<u>4.682.017</u>	<u>3.747.245</u>
d) crediti diversi	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<u>55.773.834</u>	<u>18.881.027</u>
<b>Totale Crediti (II)</b>	<b>188.416.830</b>	<b>154.466.419</b>

<b>ATTIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) Altri titoli	0	0
<b>Totale Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali		
a) depositi bancari e postali Siae	516.410.360	557.740.925
b) depositi bancari Fs	72.324.477	69.252.588
- interessi bancari Fs	0	0
	588.734.837	626.993.513
3) Danaro e valori in cassa	19.241	15.116
<b>Totale Disponibilità liquide (IV)</b>	<b>588.754.078</b>	<b>627.008.629</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>777.170.908</b>	<b>781.475.048</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
a) Ratei e risconti attivi	3.859.293	3.012.666
b) Ratei e risconti attivi Fs	319.055	295.620
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)</b>	<b>4.178.348</b>	<b>3.308.286</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.248.160.890</b>	<b>1.261.308.548</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
a) Garanzie di esercenti in deposito	4.806.185	4.994.473
b) Garanzia prestazioni Fondo pensioni	107.319.000	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>112.125.185</b>	<b>4.994.473</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.360.286.075</b>	<b>1.266.303.021</b>

PASSIVO	2010	2009
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>III) Riserve di rivalutazione</b>		
1) rivalutazione ex L. 30/12/1991 n. 413	0	0
2) rivalutazione ex.L. 21/11/00 n. 342	39.150.070	39.719.374
3) rivalutazione ex.L. 24/12/03 n. 350	41.007.241	41.007.241
4) rivalutazione ex.L. 28/01/2009 n. 2	11.564.615	11.564.615
<b>Totale Riserve di rivalutazione (III)</b>	<b>91.721.926</b>	<b>92.291.230</b>
<b>V) Riserve statutarie</b>		
1) riserva permanente		
a) riserva permanente	12.408.953	12.408.953
	12.408.953	12.408.953
2) riserva straordinaria	8.940.617	8.940.617
<b>Totale Riserve statutarie (V)</b>	<b>21.349.570</b>	<b>21.349.570</b>
<b>VII) ALTRE RISERVE</b>		
1) riserva da conversione lira/euro	237	237
<b>Totale altre riserve (VII)</b>	<b>237</b>	<b>237</b>
<b>IX) Risultato dell' esercizio</b>		
	<b>(18.696.871)</b>	<b>(569.304)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>94.374.862</b>	<b>113.071.733</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>		
a) indennità di fine rapporto mandatarî	39.398.299	37.744.873
b) compensi integrativi fine attività accertamento dipendenti	1.465.951	1.401.603
<b>Totale per trattamenti di quiescenza e obblighi simili</b>	<b>40.864.250</b>	<b>39.146.476</b>
<b>2) Per imposte, anche differite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3) Altri</b>		
a) Fondo solidarietà		
1) fondo pagamento prestazioni	3.202.242	3.202.242
2) fondo patrimoniale	6.108.180	6.108.180
3) fondo vincolato prestazioni solidaristiche future	74.656.397	69.934.615
4) riserva permanente	2.866.024	2.866.024
	86.832.843	82.111.061
b) per rischi connessi all'attività di gestione	10.732.364	11.681.602
c) per rischi di gestione Fondo Pensioni	4.169.000	0
d) per rettifiche rimborsi copia privata	623.511	633.341
e) per contributi assistenziali	26.086	26.086
<b>Totale Altri</b>	<b>102.383.804</b>	<b>94.452.090</b>
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>143.248.054</b>	<b>133.598.566</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO (F.A.I.L.)</b>	33.590.604	35.334.246
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
a) ritenute fiscali da scomputare	242.631	66.631
b) altri debiti		
1) altri debiti	5.077	2.867
2) altri debiti Fs	0	0
	<u>5.077</u>	<u>2.867</u>
	247.708	69.498
7) Debiti verso fornitori	13.901.691	16.448.527
12) Debiti tributari		
a) debiti tributari	6.835.749	5.244.135
b) debiti tributari Fs	199.447	2.695
	<u>7.035.197</u>	<u>5.246.830</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.545.963	4.232.744
14) Altri debiti		
a) verso associati, mandanti e aventi causa	803.342.761	821.209.687
b) verso diversi per "compensi copia privata"	72.078.163	58.913.247
c) verso Agenzia delle Entrate e Regione Sicilia	3.200	3.200
d) verso altri mandanti (Enti vari)	3.235.507	2.739.398
e) verso esercenti ed altri per depositi provvisori e cauzionali	25.428.487	24.849.061
f) verso organi e organismi societari diversi	394.033	448.848
g) verso dipendenti	7.462.549	9.295.676
h) debiti diversi		
1) debiti diversi	10.406.576	9.080.203
2) debiti diversi Fs	133.599	114.414
	<u>10.540.175</u>	<u>9.194.617</u>
3) diritti d'autore in attesa di incasso	29.238.257	26.360.393
	<u>39.778.432</u>	<u>35.555.010</u>
Totale altri debiti	951.723.132	953.014.127
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>976.453.691</b>	<b>979.011.726</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
a) Ratei e risconti passivi	445.252	258.399
b) Ratei e risconti passivi Fs	48.426	33.878
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)</b>	<b>493.679</b>	<b>292.277</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.248.160.890</b>	<b>1.261.308.548</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
a) Garanzie di esercenti in deposito	4.806.185	4.994.473
b) Garanzia prestazioni Fondo pensioni	107.319.000	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<u>112.125.185</u>	<u>4.994.473</u>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.360.286.075</b>	<b>1.266.303.021</b>

CONTO ECONOMICO	2010	2009
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		
a) quote sociali e servizi connessi	10.018.920	9.719.760
b) provvigioni su incassi per:		
1) diritti d'autore e servizi d'istituto	97.513.862	99.217.022
2) pubblico registro cinematografico	47.190	35.848
3) registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore	37.960	41.762
	97.599.012	99.294.632
c) rimborso spese per servizio "copia privata"	871.244	2.516.070
d) compensi per servizi e aggi su incassi per servizi delegati da Agenzia delle Entrate e Regione Sicilia:		
1) compensi servizi da Convenzione Ag. delle Entrate	29.299.119	28.900.000
2) aggi su riscossioni a stralcio di imposte spettacoli e dd.dd.		0
	29.299.119	28.900.000
e) compensi e aggi per servizi delegati Enti vari:		
1) aggi per servizi delegati da Enti vari	1.156.083	814.530
2) compensi per convenzione AAMS	2.458.950	0
3) compensi convenzione Liutai	13.945	11.388
4) compensi per collaborazione ENPALS	5.167.981	5.066.883
5) compensi per convezione INPS	0	0
6) compensi servizio noleggio	1.518.989	1.815.657
7) compensi convenzione Production Music D.R.F.	31.650	67.888
8) compensi convenzione Min. Beni Culturali	0	0
9) compensi convenzione F.I.G.C.	50.000	50.000
10) servizi statistici	113.517	109.884
	10.511.115	7.936.230
f) altri ricavi e proventi per vendite e prestazioni		
1) ricavi per vendite biglietti e fascicoli/registri	888.207	817.742
2) diritti di segreteria	4.347.094	4.156.859
3) punzonatura biglietti	72.919	85.431
4) diritti di vidimazione	6.697.396	7.975.636
5) proventi biblioteca Burkardo	13.805	7.946
	12.019.421	13.043.614
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)</b>	<b>160.318.831</b>	<b>161.410.306</b>
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>		
a) fitti attivi	864.709	977.423
b) Fondo solidarietà		
1) contributo solidaristico art. 20 Statuto	13.659.778	14.099.704
2) proventi diversi Fs	29.032	14.976
	13.688.810	14.114.680
c) altri proventi	1.835.428	6.621.397
<b>Totale altri ricavi e proventi (5)</b>	<b>16.388.947</b>	<b>21.713.500</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>176.707.778</b>	<b>183.123.806</b>

**CONTO ECONOMICO****2010****2009****B) COSTI DELLA PRODUZIONE****6) Per acquisti**

a) beni destinati alla vendita	1.234.596	1.890.988
b) beni e materiali di consumo vari	636.420	1.062.918

**Totale per acquisti (6)****1.871.016**      **2.953.906****7) Per servizi**

a) mandatarî		
1) compensi e contributi previdenziali	43.427.082	42.428.230
2) accantonamento al fondo indennità fine rapporto	3.604.423	3.226.934
	<u>47.031.505</u>	<u>45.655.164</u>

## b) accertatori esterni

1) compensi e contributi previdenziali	1.220.300	1.294.382
2) accantonamento al fondo premi fine incarico	0	0
	<u>1.220.300</u>	<u>1.294.382</u>

## c) lavorazioni presso terzi

3.251.321      3.240.115

## d) servizi professionali, tecnici e informatici

1) servizi amministrativi, tecnici, informatici e legali	4.202.633	4.669.832
2) consulenze	240.997	81.494
3) selezione e addestramento del personale	138.033	111.299
	<u>4.581.663</u>	<u>4.862.625</u>

## e) servizi diversi

1) servizi diversi	14.105.359	15.271.147
2) servizi diversi Fs	76.938	53.093
	<u>14.182.297</u>	<u>15.324.240</u>

## f) organi sociali e organismi societari diversi

2.686.820      2.717.413

**Totale per servizi (7)****72.953.906**      **73.093.939****8) Per godimento beni di terzi**

a) immobili di terzi	693.443	1.163.529
b) noleggio e affitto beni e attrezz. varie	1.857.227	1.872.930

**Totale per godimento beni di terzi (8)****2.550.670**      **3.036.459****9) Per il personale**

a) compensi fissi		
1) compensi fissi	62.178.398	63.016.844
2) compensi per attività ispettiva, lavori straord. e vari	5.298.778	5.704.421
	<u>67.477.176</u>	<u>68.721.265</u>

## b) oneri sociali

17.909.207      18.436.839

## c) T.F.R. (accantonamento fail)

5.793.824      5.615.619

## d) trattamento di quiescenza e simili: compensi integrativi fine attività di accertamento

91.020      82.912

## e) altri costi

1.271.484      2.616.959

**Totale per il personale (9)****92.542.711**      **95.473.594**

CONTO ECONOMICO	2010	2009
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.325.950	2.317.454
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.442.912	7.463.535
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.018.647	720.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>	<b>10.787.509</b>	<b>10.500.989</b>
<b>11) Variazione rimanenze di biglietti e fascicoli/registri</b>		
a) rimanenze iniziali	0	0
b) rimanenze finali	0	0
<b>Totale variazioni rimanenze di biglietti e fascicoli/registre (11)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>		
a) accantonamenti ai fondi per oneri futuri	495.471	0
b) accantonamenti al fondo rettifiche rimborsi copia privata	17.614	75.811
c) accantonamento al fondo rischi gestione Fondo Pensione	4.169.000	0
<b>Totale accantonamenti per rischi ed oneri (12)</b>	<b>4.682.085</b>	<b>75.811</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>		
a) contribuzione integrativa Fondo Pensioni	0	0
b) Fondo solidarietà		
1) prestazioni	10.020.448	9.471.685
2) oneri vari	1.133	44.246
3) accantonamento al fondo vincolato prestazioni solidaristiche	4.721.782	5.911.228
	14.743.363	15.427.159
c) contributi straordinari ad associati	56.800	47.000
d) spese di rappresentanza	54.469	94.054
e) attività Siae in ambito internazionale, promozione del diritto d'autore, studi e iniziative relativi alla promozione, sviluppo e diff. del patrimonio artistico	865.919	839.052
f) imposte e tasse diverse		
1) imposte e tasse diverse	1.912.221	1.773.119
2) imposte e tasse diverse Fs	295	289
	1.912.516	1.773.408
g) spese diverse		
1) costi gestione e manutenzione immobili locati a terzi	252.470	302.477
2) spese diverse	505.998	224.525
3) oneri vari di gestione	111.047	179.359
	869.515	706.361
4) spese diverse Fs	190	0
	869.705	706.361
<b>Totale oneri diversi di gestione (14)</b>	<b>18.502.772</b>	<b>18.887.034</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>203.890.669</b>	<b>204.021.732</b>
<b>DIFFERENZA (A - B)</b>	<b>(27.182.891)</b>	<b>(20.897.926)</b>

CONTO ECONOMICO	2010	2009
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
<b>16) Altri proventi finanziari</b>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	55.842	62.513
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
1) dividendi	220	0
2) interessi attivi su titoli:		
- interessi attivi su titoli	8.578.235	5.958.735
- interessi attivi su titoli Fs	<u>92.825</u>	<u>164.385</u>
	8.671.060	6.123.120
3) proventi vari su titoli:		
- proventi vari su titoli	2.830.992	138.745
- proventi vari su titoli Fs	<u>2.078</u>	<u>2.078</u>
	2.833.070	140.823
	<u>11.504.350</u>	<u>6.263.943</u>
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
- interessi attivi su titoli	<u>0</u>	<u>45.370</u>
	0	45.370
d) proventi diversi dai precedenti		
1) interessi attivi su c/c bancari e postali:		
- interessi attivi su c/c bancari e postali	6.762.315	10.245.749
- interessi attivi su c/c bancari e postali Fs	<u>1.051.621</u>	<u>1.213.946</u>
	7.813.936	11.459.695
2) interessi su crediti verso erario	156.905	105.743
3) interessi ed altri proventi finanziari	501.102	292.673
4) incassi complementari dir.autore - int. mora	<u>6.608.553</u>	<u>6.699.796</u>
	15.080.496	18.557.907
<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>26.640.688</b>	<b>24.929.733</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>		
a) Interessi e altri oneri finanziari	155.623	291.011
b) Interessi e altri oneri finanziari Fs	<u>14.548</u>	<u>14.548</u>
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari (17)</b>	<b>170.171</b>	<b>305.559</b>
<b>17-bis) Utili e perdite su cambi</b>		
a) differenze di cambio	<u>2.386</u>	<u>(11.141)</u>
<b>Totale utili e perdite su cambi (17-bis)</b>	<b>2.386</b>	<b>(11.141)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>26.472.903</b>	<b>24.613.033</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>18) Rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>19) Svalutazioni</b>	<b>(13.449.194)</b>	<b>0</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>(13.449.194)</b>	<b>0</b>

CONTO ECONOMICO	2010	2009
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi straordinari</b>		
a) proventi straordinari vari	3.312	17.833
b) altre sopravvenienze attive	200.710	269.723
<b>Totale proventi straordinari (20)</b>	<b>204.022</b>	<b>287.556</b>
<b>21) Oneri straordinari</b>		
a) oneri straordinari vari	437.522	305.448
<b>Totale oneri straordinari (21)</b>	<b>437.522</b>	<b>305.448</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>(233.500)</b>	<b>(17.892)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(14.392.682)</b>	<b>3.697.215</b>
<b>22) IMPOSTE SUL REDDITO</b>		
a) Imposte correnti		
- Ires	1.693.861	0
- Irap	2.610.328	2.699.359
	4.304.189	2.699.359
b) Imposte differite	0	1.567.160
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO (22)</b>	<b>4.304.189</b>	<b>4.266.519</b>
<b>23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(18.696.871)</b>	<b>(569.304)</b>

---

# Nota Integrativa

---

Note esplicative

---

Bilancio Consuntivo 2010

---





## Premessa

La Società Italiana degli Autori ed Editori è, ai sensi della legge 9 gennaio 2008, n. 2, un “ente pubblico economico a base associativa” e svolge le funzioni indicate dalla legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni. La S.I.A.E. può effettuare, altresì, la gestione di servizi di accertamento e riscossione di imposte, contributi e diritti, anche in regime di convenzione con pubbliche amministrazioni, enti locali e altri enti pubblici o privati. La struttura istituzionale della S.I.A.E. presenta peculiari caratteristiche correlate al rapporto associativo con i propri aderenti, titolari dei proventi per diritti d’autore.

Le nuove norme introdotte con la legge 18 agosto 2000, n. 248, da un lato, hanno esteso gli ambiti di tutela del diritto d’autore e, dall’altro, consentono alla S.I.A.E. di operare in modo più efficace ed incisivo contro l’utilizzo abusivo delle opere dell’ingegno.

Ai sensi dell’art. 1, comma 3, legge n. 2 del 2008, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali esercita, congiuntamente con il Presidente del Consiglio dei Ministri, la vigilanza sulla S.I.A.E.. L’attività di vigilanza è svolta, sentito il Ministro dell’Economia e delle Finanze, per le materie di specifica competenza di quest’ultimo.

## Note esplicative al Bilancio

La S.I.A.E., per una maggiore trasparenza e chiarezza, ha redatto il consuntivo sin dall’esercizio relativo all’anno 1993 conformandosi, ove non in contrasto con norme o fattispecie riferibili a questo Ente, alla disciplina del codice civile riferita alle società per azioni.

A partire dal 1° gennaio 2005, la S.I.A.E. si è inoltre sottoposta al controllo contabile secondo quanto disposto dall’art. 2409-ter cod. civ., in ottemperanza alle novità normative introdotte dalla riforma organica del diritto delle società di capitali.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Gli

schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico adottati sono conformi a quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 cod. civ. e il contenuto della Nota Integrativa è conforme all’art. 2427 cod. civ..

Il Commissario Straordinario ha predisposto, inoltre, la Relazione sulla gestione prevista dall’art. 2428 del cod. civ. che correda il presente bilancio.

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all’art. 2423, comma 4, cod. civ..

Il Rendiconto Finanziario è parte integrante della Nota Integrativa ai sensi dell’art. 2423, comma 3, cod. civ..

Come per il precedente esercizio, il bilancio della S.I.A.E. al 31 dicembre 2010 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young s.p.a., cui è stato affidato l'incarico per il controllo contabile ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. del 27.1.2010, n. 39.

Il presente bilancio, espresso in euro, espone ai fini comparativi i dati relativi allo scorso esercizio, in ottemperanza alle norme del codice civile.

E' opportuno sottolineare che, per la S.I.A.E. la differenza tra il "valore della produzione" e i "costi della produzione" (A - B) non rappresenta un indicatore significativo della gestione operativa. Infatti, la parte prevalente dei proventi finanziari rappresenta una componente della gestione "tipica". Al pari di quanto accaduto in passato, i flussi in entrata derivanti dalla raccolta del diritto d'autore precedono i flussi in uscita in favore degli associati. Ciò è dovuto ai tempi tecnici necessari alla ripartizione dei diritti e più in particolare alle complessità portate dalle modalità di ripartizione stabilite di anno in anno dalle ordinanze approvate dalle Commissioni di Sezione. Anche nel corso del 2010, dunque, la Società ha provveduto ad

operare una gestione finanziaria delle somme incassate. I risultati di tale attività rappresentano la parte preponderante dei proventi finanziari e sono esposti in bilancio in una sezione diversa da quella del valore della produzione. I predetti risultati contribuiscono in misura non irrilevante a contenere il deficit operativo della gestione caratteristica.

Il Fondo di solidarietà (Fs) è regolato dall'articolo 20 dello Statuto che recita testualmente:

"1. La Società esercita forme di solidarietà attraverso un autonomo Fondo al quale gli associati contribuiscono nella misura del 4% dei diritti di autore ovvero del 2% per gli editori, concessionari e produttori che non possono beneficiare delle prestazioni erogate dal Fondo;

2. un apposito regolamento determina criteri e modalità per la concessione delle prestazioni agli associati. Il regolamento è comunicato all'Autorità di vigilanza;

3. la Società gestisce il Fondo di cui al comma 1, per conto degli associati".

## Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, che vengono di seguito illustrati, sono conformi al disposto dall'art. 2426 cod. civ. interpretato ed integrato dai principi contabili emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità, là dove non in contrasto con norme o fattispecie specifiche riferibili a questo Ente e, salvo quanto

diversamente indicato, risultano omogenei con quelli del precedente esercizio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423-*bis* cod. civ., la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono iscritti esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

### a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione (comprensivo degli oneri accessori di imputazione diretta) e ammortizzate direttamente in conto a quote costanti,

tenendo presente la loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento applicata, riferita a software di proprietà e licenze d'uso a tempo indeterminato, è la seguente:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquota %
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	33

### b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e delle manutenzioni straordinarie che comportano un incremento del valore dei beni cui si riferiscono. Il valore dei "Terreni e fabbricati" di proprietà comprende le rivalutazioni monetarie effettuate in esercizi precedenti ai sensi delle leggi 19 marzo 1983, n. 72, 30 dicembre 1991, n. 413, 21 novembre 2000, n. 342, 24 dicembre 2003, n. 350, e quella effettuata nell'esercizio 2008 sugli immobili non strumentali ai sensi della legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Il costo, così determinato, è rettificato dagli ammortamenti calcolati sistematicamente sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzazione dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee, nonché del settore di attività in cui la Società opera ad eccezione della categoria degli immobili civili ad uso abitativo.

L'inizio dell'ammortamento decorre dall'anno in cui il bene è disponibile ed è pronto per l'uso. In tale anno, tenuto conto che i beni acquistati partecipano al processo produttivo mediamente per sei mesi,

l'ammortamento viene computato ad aliquota ridotta del 50% con la sola eccezione delle "spese incrementative" capitalizzate ad incremento del bene a cui si riferiscono e ammortizzate con l'aliquota

piena già a partire dall'anno in cui sono effettuate.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Fabbricati	3
Spese incrementative su immobili strumentali	6
Fabbricati civili ad uso abitativo	0
<b>Impianti e macchinari:</b>	
- Impianti e mezzi di sollevamento	7,5
- Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15
- Impianti di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	30
- Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione	25
<b>Attrezzature industriali e commerciali:</b>	
- Stigliatura	10
- Arredamento	15
- Banconi blindati	20
- Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12
- Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	40

I costi di manutenzione ordinaria e comunque non aventi natura incrementativa, sono spesi nell'esercizio in cui vengono sostenuti. Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

Il valore di bilancio dei singoli beni rivalutati, coerentemente con le disposizioni previste dall'art. 11, comma 2, della legge n. 342/2000 e dall'art. 6 del Decreto del Ministero delle Finanze n. 162 del 13 aprile 2001, non eccede in nessun caso la loro consistenza, capacità produttiva e la effettiva possibilità di utilizzazione economica, nonché i valori correnti di mercato.

### c) Immobilizzazioni finanziarie

I titoli sono iscritti al costo di acquisto rettificato, là dove necessario, per eventuali perdite durevoli di valore. Tali immobilizzazioni sono correlate a finalità che in via ordinaria non ne fanno prevedere la vendita prima della loro naturale scadenza.

I premi o gli oneri di sottoscrizione relativi ai titoli, così come gli scarti di negoziazione ed i proventi finanziari, partecipano al risultato d'esercizio per competenza economica mediante iscrizione nei ratei e risconti.

I crediti esposti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale che corrisponde al loro presumibile valore di realizzo.

**d) Crediti**

I crediti sono esposti in bilancio al valore nominale e ricondotti al valore di presumibile realizzo, mediante l'appostazione di un "fondo svalutazione crediti" che accoglie gli accantonamenti stanziati a fronte di rischi di insolvenza.

**e) Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro e valori effettivamente e immediatamente disponibili denominati in moneta nazionale.

Le giacenze di cassa, gli assegni e i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale.

**f) Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono determinati in base al principio della competenza temporale.

**g) Debiti**

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

I diritti d'autore rimessi da consorelle estere, espressi in valuta, sono iscritti utilizzando i cambi in vigore al momento della contabilizzazione dell'operazione.

**h) Trattamento di fine rapporto**

In seguito alla riforma della previdenza complementare di cui alla legge finanziaria del 2007 e successivi decreti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati al TFR sono conformi alle interpretazioni definite dagli organi tecnici competenti. Per effetto di tale riforma, il TFR maturato al 31 dicembre 2006 continuerà a rimanere in azienda, mentre quello maturato a partire dal 1° gennaio 2007, sulla base delle scelte implicite o esplicite

operate dai dipendenti, è stato destinato a forme di previdenza complementare o trasferito dalla Società al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Pertanto, il TFR esposto in bilancio rappresenta il debito esistente alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei lavoratori dipendenti in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti e dagli accordi con le parti sociali.

**i) Fondi per rischi e oneri**

I Fondi per rischi e oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza disponibili. In questo capitolo di bilancio sono compresi anche i fondi per trattamenti di quiescenza e obbligazioni similari verso i mandatari e accertatori interni, maturati alla data di chiusura del bilancio e stanziati in conformità ai vigenti accordi contrattuali. Tra i "Fondi per rischi e oneri – Altri" sono separatamente evidenziati i fondi riferiti alla gestione del Fondo di solidarietà (Fondo pagamento prestazioni, il Fondo patrimoniale, il Fondo vincolato prestazioni solidaristiche future e la Riserva permanente). Il Fondo di solidarietà è gestito secondo il metodo tecnico della ripartizione, le cui variazioni in aumento o diminuzione rappresentano rispettivamente lo sbilancio positivo o negativo tra entrate ed uscite relative alla gestione del Fondo.

**l) Operazioni in valuta**

I crediti e i debiti in valuta estera sono contabilizzati utilizzando i cambi in vigore alla data di effettuazione delle relative operazioni. Tali debiti e crediti sono esposti in bilancio al cambio di chiusura dell'esercizio e le

differenze cambio emergenti in sede di conversione vengono imputate a conto economico nell'ambito dei componenti di natura finanziaria.

#### **m) Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo principi di competenza economica e di prudenza, qualora non in contrasto con la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

In particolare, i proventi di intermediazione, derivanti dall'attività autorale, vengono registrati al momento in cui è stato completato il servizio di incasso.

I compensi per i servizi prestati in virtù di convenzioni vengono rilevati per competenza ancorché, sulla base delle condizioni pattuite, le attività svolte nell'esercizio possano essere oggetto di verifica successiva da parte dei competenti Organismi e possano dar luogo a conguagli che vengono rilevati allorché definitivamente accertati.

I contributi solidaristici del Fondo di solidarietà, nonché le prestazioni erogate ai beneficiari e le altre entrate e uscite derivanti dalla gestione del Fondo, sono rilevati come componenti del conto economico dell'esercizio.

Pertanto, le movimentazioni del Fondo di solidarietà sono incluse, con separata indicazione, tra gli "altri ricavi e proventi", tra gli "oneri diversi di gestione", tra gli "altri proventi finanziari" e tra gli "interessi ed altri oneri finanziari". L'iscrizione di tali componenti positivi e negativi di reddito relativi al Fondo di solidarietà non influisce sul

risultato economico ante imposte della S.I.A.E., in quanto lo sbilancio positivo o negativo tra le contribuzioni e i frutti della gestione, da una parte, e le prestazioni erogate e gli oneri della gestione, dall'altra, viene rispettivamente accantonato o portato in diminuzione del suddetto Fondo di solidarietà iscritto tra gli altri Fondi Rischi.

#### **n) Imposte sul reddito dell'esercizio**

L'onere per imposte sul reddito è rilevato sulla base della migliore stima del reddito imponibile, determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si tiene altresì conto di quanto statuito dai principi contabili in materia di imposte differite e anticipate; pertanto, le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura e le passività per imposte differite non sono rilevate quando esistono scarse possibilità che il relativo debito insorga.

#### **o) Conti d'ordine**

Gli impegni e le garanzie sono iscritti tra i conti d'ordine sulla base del valore nominale. I titoli e le fidejussioni depositate a favore della Società sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I conti d'ordine evidenziano la garanzia complessiva della S.I.A.E. verso il Fondo Pensioni per "il pagamento delle pensioni o indennità liquidate" di cui allo Statuto del Fondo.

---

# Stato Patrimoniale

---

Bilancio Consuntivo 2010

---





## ATTIVO

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### I) Immobilizzazioni immateriali

Si riporta, di seguito, il prospetto indicante le movimentazioni della voce.

#### 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software e licenze d'uso):

	Costo storico	Ammortamento	Valore residuo
Valori al 31.12.2009	17.795.950	15.019.933	2.776.017
Incrementi	1.560.441	0	1.560.441
Decrementi	(58.486)	(58.486)	0
Incrementi per giro da "immobilizzazioni in corso e acconti"	274.324	0	274.324
Ammortamento dell'esercizio	0	2.325.950	(2.325.950)
<b>Valori al 31.12.2010</b>	<b>19.572.229</b>	<b>17.287.397</b>	<b>2.284.832</b>

La voce rileva i costi sostenuti (nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti) per:

- licenze d'uso di programmi elettronici,
- software sviluppato in azienda con l'ausilio di consulenze esterne,
- licenze d'uso che vengono concesse all'atto di acquisto di macchine per elaborazioni elettroniche,
- programmi costituiti da "pacchetti applicativi" che subiscono continui aggiornamenti.

I valori sono esposti al netto delle quote di ammortamento, determinate secondo il punto a) dei criteri di valutazione.

I movimenti dell'esercizio evidenziano un incremento pari ad € 1.560.441 da riferirsi al completamento di alcune fasi di progetti in corso da diversi esercizi. In specie, sono stati implementati gli applicativi relativi a:

- l'Enterprise Datawarehouse (€ 560.024);
- lo Sportello Unico (S.Un.) presso la Rete territoriale (€ 556.130). Di tale progetto nel corso del 2010, è stata portata a termine ed è entrata in funzione la fase V (€ 193.400);
- il Portale Autori (€ 113.680).

**6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti:**

	Costo storico
Valori al 31.12.2009	274.324
Incrementi	0
Decrementi per giro a "diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (software e licenze d'uso)	(274.324)
Valori al 31.12.2010	0

La posta registra un decremento pari ad € 274.324 riferibile alla capitalizzazione del Datawarehouse aziendale, che è stato completato.

**II) Immobilizzazioni materiali****1) Terreni e fabbricati**

	Costo storico	Ammortamento	Valore residuo
Costo storico dei fabbricati	40.026.582		
Rivalutazione ex Legge 72/1983	1.124.027		
Rivalutazione ex Legge 413/1991	15.476.186		
Rivalutazione ex Legge 342/2000	62.406.869		
Rivalutazione ex Legge 350/2003 art. 2	50.626.224		
Rivalutazione ex Legge 2/2009 art. 15	11.740.726		
<b>Valori al 31.12.2009</b>	<b>181.400.614</b>	<b>52.830.603</b>	<b>128.570.011</b>
Incrementi	283.980	0	283.980
Incrementi per riclassifica da immobilizzazioni in corso e acconti	712.333	0	712.333
Decrementi	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	5.049.581	(5.049.581)
<b>Valori al 31.12.2010</b>	<b>182.396.927</b>	<b>57.880.184</b>	<b>124.516.743</b>

I movimenti di esercizio evidenziano gli incrementi per alcuni lavori, pari a € 283.980, effettuati per la ristrutturazione della sede di Firenze, sita in via Ricasoli, a seguito del trasferimento dalla precedente sede (detenuta in locazione passiva). In particolare si tratta di lavori complementari per il risanamento dei

magazzini siti nel piano interrato, nonché di una porzione di proprietà sita al piano terra.

La voce "incrementi per riclassifica da immobilizzazioni", registra gli interventi di manutenzione incrementativa presso la suddetta sede di Firenze, iniziati nel precedente esercizio e conclusi nell'anno 2010.

## 2) Impianti e macchinari

	Costo storico	Ammortamento	Valore residuo
Valori al 31.12.2009	15.992.242	11.530.446	4.461.796
Incrementi	352.714	0	352.714
Incrementi per riclassifica da immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Decrementi	(368.113)	(360.002)	(8.111)
Ammortamento dell'esercizio	0	888.602	(888.602)
<b>Valori al 31.12.2010</b>	<b>15.976.843</b>	<b>12.059.046</b>	<b>3.917.797</b>

I movimenti dell'esercizio evidenziano un incremento di € 352.714 da riferirsi principalmente alla realizzazione di un impianto elevatore per il trasporto dei bancali presso il Centro Stampa della Direzione Generale (€ 74.500), al rifacimento della rete di distribuzione dell'impianto di climatizzazione della sede di Roma

(€ 69.000) e al completamento del sistema di allarme nella sede di Roma (€ 67.775).

I decrementi, pari a € 368.113, si riferiscono alla dismissione, in seguito al rilascio, di alcuni impianti presenti nello stabile della ex sede di Firenze.

Gli ammortamenti pari a € 888.602 sono stati determinati a norma del punto b) dei criteri di valutazione.

## 3) Attrezzature industriali e commerciali:

	Costo storico	Ammortamento	Valore residuo
Valori al 31.12.2009	20.584.053	18.144.265	2.439.788
Incrementi	1.076.881	0	1.076.881
Decrementi	(1.934.248)	(1.888.442)	(45.806)
Ammortamento dell'esercizio	0	1.504.729	(1.504.729)
<b>Valori al 31.12.2010</b>	<b>19.726.686</b>	<b>17.760.552</b>	<b>1.966.134</b>

Si registrano acquisti pari a € 1.076.881 relativi ai nuovi apparati attivi di rete cablata ed ad altre attrezzature informatiche per il rinnovo tecnologico del Ced.

I decrementi, pari a € 1.934.248, si riferiscono alla eliminazione o dismissione di beni obsoleti, quasi totalmente ammortizzati.

## 5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti:

	Costo storico
Valori al 31.12.2009	712.333
Incrementi per impianti e macchinari	45.804
Decrementi per trasferimento a Terreni e Fabbricati	(712.333)
Valori al 31.12.2010	45.804

Le movimentazioni riguardano:

- gli incrementi per i lavori di realizzazione dell'impianto di climatizzazione del Ced della Direzione Generale (€ 45.804);
- i decrementi per il trasferimento alla classe "Terreni e Fabbricati" (€ 712.333) dei lavori per ristrutturazione della sede di Firenze in via Ricasoli.

## III) Immobilizzazioni finanziarie

### 1) Partecipazioni

#### d) Altre imprese

La Società possiede una partecipazione in Fast Track 'The digital Copyright Network' Société par Actions Simplifiée pari al 13,36% del capitale sociale (€ 37.000). Tale immobilizzazione è stata iscritta in bilancio sulla base del costo di acquisto pari a € 5.415. Nel corso del 2010 Fast Track ha operato una

ridistribuzione delle quote delle Società partecipanti sulla base degli investimenti operati e delle effettive contribuzioni ai progetti; la S.I.A.E. ha ceduto 472 quote (€ 472) e pertanto il valore si è attestato a € 4.943.

Il seguente prospetto riepiloga i dati relativi alla società partecipata:

Denominazione	Sede sociale	Capitale sociale	P.N. al 31.12.2010	Risultato d'esercizio	Quota di partecipazione	Valore di bilancio
Fast Track S.a.S.	Parigi	37.000	636.705	44.806	13,360%	4.943

### 2) Crediti

#### d) verso altri

	Crediti verso altri
Valori al 31.12.2009	8.346.207
Incrementi	8.033.322
Decrementi	(794.277)
Rettifica di valore	(13.449.194)
Valori al 31.12.2010	2.136.058

La posta evidenzia:

- ✓ **il credito verso dipendenti e mandatarî per prestiti a titolo oneroso** concessi secondo le normative interne in vigore ammontano a complessivi € 2.136.058. Tali prestiti sono garantiti, rispettivamente, dalla indennità di fine rapporto e dalla indennità di fine

mandato. Si segnala che, nell'ambito dei crediti in oggetto, le partite che hanno scadenza nell'esercizio successivo sono pari a € 344.996, mentre le rate scadenti oltre tale periodo ammontano a € 1.791.062, di cui € 497.823 scadenti oltre i cinque anni;

- ✓ **le anticipazioni al Fondo Pensioni** (€ 13.449.194) rappresentano le somme erogate o comunque dovute dalla S.I.A.E. nel corso del 2009 e del 2010 per far fronte agli impegni riconducibili alla gestione del Fondo Pensioni, costituiti principalmente dalle prestazioni pensionistiche e in misura ridotta da spese correnti. Le risultanze del bilancio pluriennale 2011-2059 evidenziano, seppure nel lunghissimo periodo, un equilibrio che consente l'iscrizione in bilancio del

credito verso il Fondo Pensioni per le anticipazioni finanziarie erogate a tutto il 31 dicembre 2010. Tuttavia, considerando i rischi connessi alla gestione del Fondo Pensioni, l'ammontare delle anticipazioni al 31.12.2010 è stato interamente svalutato (vedasi la Relazione sulla gestione paragrafo "Fattori di rischio").

Anticipazioni al Fondo Pensioni	
Anticipazione 2009	6.266.665
Interessi 2009	6.213
<b>Totale al 31.12.2009</b>	<b>6.272.878</b>
Anticipazione 2010	7.167.000
Interessi 2010	9.316
<b>Totale al 31.12.2010</b>	<b>13.449.194</b>

### 3) Altri titoli

Descrizione	Valori al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2010
Rubrica "patrimoniali"	20.288.587	0	0	20.288.587
Rubrica "Fail" (T.F.R.)	20.204.000	0	0	20.204.000
Rubrica "Siae-Fs"	9.081.000	0	0	9.081.000
Rubrica "altri titoli"	279.365.736	113.000.000	(110.000.000)	282.365.736
<b>Totale</b>	<b>328.939.323</b>	<b>113.000.000</b>	<b>(110.000.000)</b>	<b>331.939.323</b>

La tipologia di tali titoli, il valore nominale e il valore di bilancio sono indicati nella tabella di cui all'allegato n. 2.

Nel corso dell'esercizio 2010 è stato effettuato un acquisto di nuove obbligazioni per € 3 milioni, e sono state portate a termine

due operazioni di reinvestimento per un importo complessivo di € 110 milioni, diversificando gli emittenti.

Le operazioni rientrano nella politica adottata dalla S.I.A.E. per ottimizzare la gestione finanziaria e frazionare i rischi.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

## II) Crediti

	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
<b>1) Verso clienti (associati e mandanti)</b>			
a) verso associati e mandanti:			
1) verso associati per quote sociali e contributi annui	3.297.509	3.044.294	253.215
- f.do svalutazione crediti per quote sociali	(918.932)	(808.194)	(110.738)
	<u>2.378.577</u>	<u>2.236.100</u>	<u>142.477</u>
2) verso associati e mandanti per anticipi	73.065.815	77.973.862	(4.908.047)
- f.do svalutazione crediti per anticipi	(373.031)	(379.740)	6.709
	<u>72.692.784</u>	<u>77.594.122</u>	<u>(4.901.338)</u>
3) altri crediti verso associati e mandanti	388.977	0	388.977
	<u>75.460.338</u>	<u>79.830.222</u>	<u>(4.369.884)</u>
b) per compensi copia privata	64.565	1.164	63.401
c) verso Agenzia delle Entrate e Regione Sicilia	11.394	11.394	0
d) verso altri mandanti (enti vari)	5.756.970	6.440.707	(683.737)
e) verso utilizzatori	30.488.197	26.820.799	3.667.398
f) verso diversi	268.905	232.588	36.317
	<u>112.050.369</u>	<u>113.336.874</u>	<u>(1.286.505)</u>
<b>4-bis) Crediti tributari</b>			
1) verso erario	20.589.304	22.222.836	(1.633.532)
2) verso erario Fs	3.323	25.682	(22.359)
	<u>20.592.627</u>	<u>22.248.518</u>	<u>(1.655.891)</u>
<b>4-ter) Imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) Verso altri</b>			
a) verso dipendenti	87.789	112.168	(24.379)
b) verso banche			
1) verso banche	50.985.921	14.992.461	35.993.460
2) verso banche Fs	18.107	29.153	(11.046)
	<u>51.004.028</u>	<u>15.021.614</u>	<u>35.982.414</u>
c) altri crediti			
1) altri crediti	4.772.803	3.719.903	1.052.900
- f.do svalutazione altri crediti	(118.647)	0	(118.647)
2) altri crediti Fs	27.861	27.342	519
	<u>4.682.017</u>	<u>3.747.245</u>	<u>934.772</u>
	<u>55.773.834</u>	<u>18.881.027</u>	<u>36.892.807</u>
<b>Totale Crediti (II)</b>	<b>188.416.830</b>	<b>154.466.419</b>	<b>33.950.411</b>

## 1) Verso clienti (associati, mandanti e diversi)

### a) verso associati e mandanti

**1. verso associati e mandanti per quote sociali e contributi annui:** la voce rileva l'ammontare delle quote e dei contributi spettanti alla S.I.A.E. per il 2010 e per gli esercizi pregressi non ancora incassati, pari ad € 3.297.509, rettificata dall'apposito fondo svalutazione crediti (€ 918.932). Il fondo ammontava a € 808.194 alla fine dell'esercizio 2009. Nel 2010 si è proceduto, utilizzando quasi integralmente il fondo in parola, alla cancellazione deliberata dei crediti relativi agli associati risultati morosi al

31.12.2009. Nel 2010 si è inoltre accantonata la somma di € 900.000 al fine di mantenere congrua l'entità del fondo costituito allo scopo di coprire il rischio d'insolvenza dei crediti per quote sociali. Nel corso del 2011 si prevede, infatti, di procedere all'eliminazione delle partite contabili relative a crediti non più esigibili per i quali è stata già deliberata, con decorrenza 31.12.2010, la cancellazione per morosità.

Valori al 31.12.2009	Utilizzi	Incrementi	Valori al 31.12.2010
808.194	789.262	900.000	918.932

**2. verso associati e mandanti per anticipi:** la voce rileva l'ammontare delle anticipazioni concesse ai sensi del Regolamento Generale agli iscritti, soci e mandanti, a valere sui diritti incassati, in attesa di essere ripartiti alle periodiche scadenze. La somma complessiva, pari a € 73.065.815, viene rettificata in diminuzione dall'importo di € 373.031, relativo al fondo svalutazione

crediti, appositamente creato per far fronte a situazioni debitorie di alcuni iscritti alla Sezione Musica per le quali si ritiene alquanto improbabile il recupero dei relativi importi attraverso le ripartizioni successive. La posta registra un decremento del 6,3% rispetto all'esercizio precedente.

Si riportano nel seguito le movimentazioni del Fondo svalutazione crediti:

Valori al 31.12.2009	Utilizzi	Incrementi	Valori al 31.12.2010
379.740	6.709	0	373.031

**b) per "compensi copia privata":** la voce, pari a € 64.565, rileva i crediti in essere al 31.12.2010 per fatture emesse per la maggior parte incassate nei primi giorni del 2011.

**c) verso Agenzia delle Entrate e Regione Sicilia:** la voce comprende i crediti derivanti dall'espletamento dei servizi erariali come segue:

- verso Agenzia delle Entrate (€ 10.781), per diritti demaniali musica corrisposti con riserva;
- verso la Regione Siciliana (€ 613).

**d) verso altri mandanti (Enti vari):** la voce comprende essenzialmente crediti, per fatture emesse o da emettere, verso Enti vari con i quali la S.I.A.E. ha accordi o convenzioni per la fornitura di servizi. Nell'ambito della

voce sono da evidenziare i seguenti crediti nei confronti di:

- ENPALS (€ 3.842.076),
- Monopoli di Stato (€ 1.169.900),
- Società di distribuzione cinematografica per il servizio di noleggio (€ 724.054).

**e) verso utilizzatori:** la voce evidenzia crediti (per fatture emesse e da emettere al 31.12.2010) nei confronti degli utilizzatori del repertorio S.I.A.E. e include le partite per le quali sono state emesse dal 1995 attestazioni di credito ai sensi dell'art. 164, n. 3, della legge n. 633/1941 e successive modificazioni, nonché eventuali integrazioni a seguito di transazioni. Per il recupero dei suddetti crediti sono state attivate le opportune azioni legali.

Gli importi iscritti sono costituiti in massima parte da diritti d'autore e, in alcuni casi, da spese legali, interessi e IVA; si riferiscono alle seguenti categorie di crediti:

Crediti verso utilizzatori	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
- emittenti varie	1.233.360	1.719.053	(485.693)
- esercenti diversi	6.000.044	5.700.825	299.219
- consorelle estere	201.341	416.960	(215.619)
- utilizzatori vari	8.038.095	6.953.927	1.084.168
- utilizzatori per fatture emesse	15.015.357	12.030.034	2.985.323
<b>Totale</b>	<b>30.488.197</b>	<b>26.820.799</b>	<b>3.667.398</b>

Le voci "utilizzatori vari" e "utilizzatori per fatture emesse" hanno registrato incrementi (rispettivamente € 1.084.168 e € 2.985.323) da riferire a diritti pregressi Copia Privata e a fatture emesse nei confronti della Rai per Opere Commissionate DOR e di RTI per Equo compenso Cinema (incassate nei primi mesi del 2011).

**f) verso diversi:** la voce comprende principalmente il credito per diritti d'autore

Musica estero (€ 40.484), il credito per diritti di esecuzione musicale relativi alla convenzione con la Regione Lazio (€ 120.000) e l'anticipo corrisposto a Fast Track a fronte di investimenti software (€ 24.280).

Non risultano crediti di durata superiore ai cinque esercizi, né esigibili oltre l'esercizio successivo.

#### 4-bis) Crediti tributari

La voce evidenzia i crediti verso lo Stato per:

Crediti tributari	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
- crediti IRPEG relativi ad esercizi precedenti (e interessi maturati)	5.282.380	5.290.106	(7.726)
- credito per IRES	14.775.771	14.795.903	(20.132)
- credito verso erario per IVA	160.518	1.288.594	(1.128.076)
- credito per anticipo imposte su TFR	0	273.675	(273.675)
- altri crediti verso erario	233.483	211.708	21.775
- crediti per altre imposte e tasse	1.935	1.935	0
- credito per IRAP	138.540	386.597	(248.057)
<b>Totale</b>	<b>20.592.627</b>	<b>22.248.518</b>	<b>(1.655.891)</b>

I crediti IRPEG degli esercizi precedenti si riferiscono all'anno 1998 e comprendono gli interessi.

Il credito per IRES, pari a € 14.775.771 è composto da:

- € 8.000.000 relativi al credito chiesto a rimborso nella dichiarazione dei redditi presentata nel 2009 per l'anno d'imposta 2008;
- € 80.000 per interessi maturati sul credito di cui sopra;
- € 6.695.771 per ritenute fiscali subite sui c/c nel 2010, risultate eccedenti rispetto al debito d'imposta, che si sono cumulate con quelle degli esercizi precedenti.

Il saldo del credito per "anticipo imposte sul T.F.R.", previsto dalla legge n. 662/96 e successive modificazioni, in corso d'anno, è stato utilizzato per compensare, ai sensi della suddetta Legge, debiti di imposta sostitutiva e IRPEF.

#### 4-ter) Imposte anticipate

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2010, sono pari a € 0 in quanto non esiste la ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi futuri.

#### 5) Verso altri

**a) verso dipendenti:** la voce evidenzia crediti (€ 87.789) a vario titolo: ad esempio, fondi spese da documentare a personale in trasferta fuori sede, anticipi su stipendi, crediti vari.

**b) verso banche e amministrazione postale:** la voce evidenzia un saldo pari ad € 51.004.028 costituito essenzialmente da depositi a tempo, vincolati e ad operazioni di pronti contro termine.

Si rilevano, inoltre, il residuo dell'anticipo corrisposto per l'utilizzo della macchina affrancatrice (€ 10.323) e i crediti relativi ad assegni di professionalità in attesa di restituzione al Fondo solidarietà (€ 18.107).

**c) altri crediti:** la voce evidenzia crediti di varia natura per € 4.682.017 e ha registrato una variazione in aumento di € 934.772.

La voce “altri crediti” include principalmente:

- € 707.899 per anticipi a fornitori connessi a lavori commissionati (€ 258.113) e per anticipi concessi alla partecipata Fast Track S.a.S. (€ 449.786),
- € 254.742 per assegni insoluti,
- € 71.515 per anticipi corrisposti al GESAC per la quota di costi del bilancio della medesima addebitati alla S.I.A.E. in attesa di conoscerne l’ammontare definitivo;
- € 90.899 per depositi per utenze e locazioni passive;
- € 330.635 per crediti verso locatari per fitti arretrati e utenze, svalutati per € 118.647;
- € 1.803.482 per crediti diversi. Nella voce si evidenzia il credito verso un sindacato

autori per un contenzioso relativo al mancato reintegro a copertura delle somme dovute dai propri associati (€ 107.371) e le (auto)fatture emesse nei confronti delle consorelle estere, in attesa di regolazione (€ 679.327);

- € 1.269.142 per costi anticipati, di cui € 1.200.000 relativi alla polizza sanitaria dipendenti 2011.

La voce include € 27.861 di competenza del Fondo di solidarietà, di cui € 21.842 riferibili essenzialmente a crediti per recupero assegni mensili erogati ai beneficiari dell’assegno di professionalità e non spettanti.

Non risultano crediti di durata superiore ai cinque esercizi né esigibili oltre l’esercizio successivo.

#### IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
Depositi bancari e postali Siae	516.410.360	557.740.925	(41.330.565)
Depositi bancari e postali Fs	72.324.477	69.252.588	3.071.889
<b>Totale</b>	<b>588.734.837</b>	<b>626.993.513</b>	<b>(38.258.676)</b>

La situazione delle disponibilità liquide al 31.12.2010 (escluso il Fondo di solidarietà) presenta una diminuzione del 7,4% rispetto a quella del 2009. Il valore finale dei depositi (€ 588.734.837) è così ripartito:

€ 408.929.343	sui c/c bancari
€ 2.481.017	sui c/c postali
€ 105.000.000	sui c/c bancari a tempo
€ 72.324.477	sui c/c bancari Fs

La voce c/c bancari a tempo pari a € 105 milioni si riferisce a conti bancari vincolati nel breve periodo al fine di ottenere un miglior tasso di remunerazione rispetto ai conti ordinari, sempre tenendo presenti gli impegni della S.I.A.E. nei confronti degli aventi diritto.

L’analisi delle movimentazioni finanziarie ha evidenziato nel 2010 flussi in entrata su tutti i conti bancari e postali (compreso Fondo di solidarietà) pari a € 857,5 milioni e flussi in uscita per € 895,1 milioni, con una variazione sul 2009, rispettivamente di - 15,4% e di -12,9%.

## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
Ratei attivi Siae	3.822.646	2.868.264	954.382
Ratei attivi Fs	44.614	30.711	13.903
Risconti attivi Siae	36.647	144.402	(107.755)
Risconti Fs	274.441	264.909	9.532
<b>Totale</b>	<b>4.178.348</b>	<b>3.308.286</b>	<b>870.062</b>

La voce **“Ratei attivi vari”** comprende essenzialmente:

- € 2.139.435 relativi ad interessi maturati nel 2010 sui titoli di proprietà S.I.A.E. iscritti fra le “immobilizzazioni finanziarie”;
- € 469.737 per l’acquisto sotto la pari di obbligazioni;
- € 1.213.425 concernenti i depositi bancari a tempo e pronti contro termine sottoscritti nel corso del 2010;
- € 37.696 per interessi maturati sui CCT 2007-2014 di proprietà S.I.A.E./Fs iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce **“Risconti attivi vari Fs”** (€ 274.441) si riferisce al premio corrisposto a una compagnia assicurativa per la stipula di due polizze indennitarie collettive (malattia e morte per infortunio) a favore degli associati S.I.A.E.

La posta **“Risconti attivi vari S.I.A.E.”** (€ 36.647) si riferisce per lo più ai costi sostenuti per premi assicurativi.

## CONTI D’ORDINE

Descrizione	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
a) garanzie di esercenti in deposito	4.806.185	4.994.473	(188.288)
b) Garanzia prestazioni Fondo Pensioni	107.319.000	0	107.319.000
<b>Totale</b>	<b>112.125.185</b>	<b>4.994.473</b>	<b>107.130.712</b>

Nella voce a) sono stati contabilizzati i titoli, le fidejussioni, le garanzie, i libretti e le polizze depositati dagli esercenti ed altri utilizzatori a garanzia del pagamento dei diritti dovuti.

Come meglio illustrato nella Relazione sulla gestione (nel paragrafo relativo ai “Fattori di rischio”), nella voce b) è stato contabilizzato l’ammontare della garanzia complessiva della

S.I.A.E. verso il Fondo Pensioni per “il pagamento delle pensioni o indennità liquidate” di cui allo Statuto del Fondo Pensioni. L’importo di € 107.319.000 corrisponde all’importo attualizzato delle prestazioni pensionistiche al netto dei contributi erogati per gli iscritti “attivi” (€ 110,6 milioni a cui vanno detratti € 3,2 milioni).



## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Di seguito sono riportate le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Valori al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2010
<b>III) Riserve di rivalutazione</b>				
Riserva di rivalutazione ex L. 413/1991	0	0	0	0
Riserva di rivalutazione ex L. 342/2000	39.719.374	0	(569.304)	39.150.070
Riserva di rivalutazione ex L. 350/2003	41.007.241	0	0	41.007.241
Riserva di rivalutazione ex L. 2/2009	11.564.615	0	0	11.564.615
	<b>92.291.230</b>	<b>0</b>	<b>(569.304)</b>	<b>91.721.926</b>
<b>V) Riserve statutarie</b>				
1) Riserva permanente	12.408.953	0	0	12.408.953
2) Riserva straordinaria	8.940.617	0	0	8.940.617
	<b>21.349.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.349.570</b>
<b>VII) Riserva da conversione Lire/Euro</b>	<b>237</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>237</b>
<b>IX) Risultato dell'esercizio</b>	<b>(569.304)</b>	<b>(18.696.871)</b>	<b>569.304</b>	<b>(18.696.871)</b>
<b>A) Totale Patrimonio Netto</b>	<b>113.071.733</b>	<b>(18.696.871)</b>	<b>0</b>	<b>94.374.862</b>

La movimentazione del patrimonio netto è da riferire a:

- la destinazione della riserva di rivalutazione ex legge 342/2000 alla copertura del disavanzo d'esercizio 2009 (- € 569.304), disposta dall'Assemblea degli associati con delibera del 30 giugno 2010.

- il risultato d'esercizio pari a - € 18.696.871. In accordo con le disposizioni di cui all'art. 2427-bis cod. civ. si riepilogano i prospetti relativi alle movimentazioni delle poste afferenti il Patrimonio netto nei precedenti esercizi ed alla disponibilità delle riserve del Patrimonio netto.

Descrizione	Riserve di rivalutazione	Riserve statutarie	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
01.01.2009	107.721.985	21.349.570	237	(15.430.755)	113.641.037
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione a Riserve	(15.430.755)	0	0	15.430.755	0
Altre variazioni:					
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	(569.304)	(569.304)
31.12.2009	92.291.230	21.349.570	237	(569.304)	113.071.733
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione a Riserve	(569.304)	0	0	569.304	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	(18.696.871)	(18.696.871)
31.12.2010	91.721.926	21.349.570	237	(18.696.871)	94.374.862

### Tabella disponibilità delle riserve del Patrimonio netto

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile
<b>Riserve di capitale:</b>			
Riserva da rivalutazione ex L. 21/11/2000 n. 342	39.150.070	B	39.150.070
Riserva da rivalutazione ex L. 24/12/2003 n. 350	41.007.241	B	41.007.241
Riserva da rivalutazione ex L. 28/01/2009 n. 2	11.564.615	B	11.564.615
<b>Riserve di utili:</b>			
Riserva permanente	12.408.953	B	12.408.953
Riserva straordinaria	8.940.617	B	8.940.617
Altre Riserve	237	B	237
<b>Totale</b>	<b>113.071.733</b>		<b>113.071.733</b>
Quota non distribuibile			113.071.733

#### B: per copertura perdite

In relazione alle utilizzazioni delle riserve, il prospetto evidenzia che il disavanzo dell'esercizio 2009 è stato integralmente

coperto dalla riserva di rivalutazione ex legge n. 342/2000.

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

La tabella espone le movimentazioni dell'esercizio. Nelle note che seguono si forniscono ulteriori dettagli in merito alle più

significative variazioni intervenute nella consistenza dei Fondi per rischi ed oneri.

Descrizione	Valori al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2010
<b>1) Per trattamenti di quiescenza e obblighi simili</b>				
a) indennità fine rapporto mandatarî	37.744.873	3.604.423	(1.950.997)	39.398.299
b) compensi integrativi fine rapporto attività di accertamento dipendenti	1.401.603	91.020	(26.672)	1.465.951
<b>Totale 1)</b>	<b>39.146.476</b>	<b>3.695.443</b>	<b>(1.977.669)</b>	<b>40.864.250</b>
<b>3) Altri</b>				
a) Fondo di solidarietà				
- fondo "pagamento prestazioni"	3.202.242	0	0	3.202.242
- fondo "patrimoniale"	6.108.180	0	0	6.108.180
- fondo "vincolato per prestazioni solidaristiche future"	69.934.615	4.721.782	0	74.656.397
- riserva permanente	2.866.024	0	0	2.866.024
	82.111.061	4.721.782	0	86.832.843
b) rischi ed oneri connessi all'attività di gestione	11.681.602	495.471	(1.444.709)	10.732.364
c) rischi di gestione Fondo pensioni	0	4.169.000	0	4.169.000
d) rimborsi spese copia privata	633.341	17.614	(27.444)	623.511
e) oneri per contributi assistenziali	26.086	0	0	26.086
<b>Totale 3)</b>	<b>94.452.090</b>	<b>9.403.867</b>	<b>(1.472.153)</b>	<b>102.383.804</b>
<b>Totale generale</b>	<b>133.598.566</b>	<b>13.099.310</b>	<b>(3.449.822)</b>	<b>143.248.054</b>

### 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

**a) Indennità fine rapporto mandatarî:** nella voce sono inclusi gli accantonamenti (€ 3.604.423) effettuati a fronte degli oneri di fine mandato previsti dagli accordi vigenti al 31/12/2010.

I decrementi si riferiscono alle indennità liquidate ai mandatarî cessati nel corso dell'esercizio.

### b) Compensi integrativi fine rapporto attività di accertamento dipendenti:

nella voce sono inclusi gli accantonamenti posti in essere a fronte degli oneri di fine attività di accertamento, previsti dal punto 4) dell'accordo sindacale del 12/3/1991, ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/3/1991, per i dipendenti che svolgono tale attività. L'accantonamento dell'esercizio (pari ad € 91.020) si riferisce all'ammontare maturato nel corso del periodo.

### 3) Altri

**a) Fondo di solidarietà (Fs)** Il “fondo pagamento prestazioni” ed il “fondo patrimoniale”, previsti dall’art. 5 del regolamento del preesistente “Fondo di solidarietà fra i Soci della S.I.A.E.”, rilevano gli accantonamenti effettuati in esercizi pregressi per fronteggiare eventuali esigenze connesse a congiunture sfavorevoli. Nell’esercizio 2010 non sono stati oggetto di movimentazioni.

Il “fondo vincolato per prestazioni solidaristiche future” è stato, invece, istituito nel 1995 e accoglie eventuali eccedenze delle entrate sulle uscite di esercizio (situazione verificatasi in tutti gli esercizi chiusi sino al 31.12.2001 e nuovamente dall’esercizio 2003). L’utilizzo di tale fondo sarà stabilito dagli organi sociali al termine della fase di ridefinizione delle norme che regolano la struttura ed il funzionamento del Fondo di solidarietà. Il saldo attivo dell’esercizio, pari a € 4.721.782, è stato destinato ad incremento del fondo medesimo.

La “riserva permanente” costituisce, analogamente al “fondo pagamento prestazioni” e al “fondo patrimoniale”, una dotazione patrimoniale per fronteggiare eventuali esigenze future. Anche per questa posta non vi sono state movimentazioni nell’esercizio.

Per una maggiore analisi delle voci relative al Fondo di solidarietà si rinvia all’apposita sezione del presente documento.

**b) Rischi ed oneri connessi all’attività di gestione:** il Fondo registra decrementi per € 1.444.709 che si riferiscono alla definizione di contenziosi in essere con il personale (€ 1.444.457).

**c) Rischi di gestione Fondo pensioni:** il fondo accoglie l’accantonamento pari ad € 4.169.000 riferibile alle passività potenziali (di cui allo specifico paragrafo) connesse alla gestione del Fondo Pensioni. In specie, si è ritenuto probabile il rischio di perdita correlato al disequilibrio attuale del Fondo stesso.

**d) Rimborsi spese copia privata:** il fondo, pari ad € 623.511, esprime l’ammontare del compenso percepito dalla S.I.A.E., calcolato sulle somme incassate a partire dall’esercizio 2003, a fronte di domande di rimborso da parte degli utilizzatori nelle ipotesi previste dal d.lgs. 68/2003.

**e) Oneri per contributi assistenziali:** il fondo, al 31.12.2010 è pari a € 26.086. Tale fondo è stato istituito nel corso dell’anno 2001 per far fronte a interventi straordinari in favore di autori, associati alla S.I.A.E. o soggetti operanti nel mondo della cultura, che versino in particolari condizioni di bisogno.

## C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (FAIL)

Descrizione	Valori al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2010
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.334.246	5.791.497	(7.535.139)	33.590.604

La consistenza della voce corrisponde al debito residuo al 31.12.2010 nei confronti del personale dipendente in conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti e dagli accordi sindacali.

Si fa presente che sono state recepite le previsioni normative di cui alla legge finanziaria 2007 e successivi decreti attuativi.

Tra i decrementi più rilevanti si evidenziano:

- le liquidazioni corrisposte ai dipendenti cessati dal servizio nel corso dell'anno (€ 1.848.856),
- gli anticipi concessi (€ 996.522), a valere sul T.F.R., su richiesta degli interessati (ai sensi della legge n. 297/1982),

- i versamenti eseguiti a favore degli istituti di previdenza complementare integrativa sulla base di scelte effettuate dal personale dipendente (€ 2.175.333),
- l'imputazione, in diminuzione del fondo, dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del 2009, come previsto dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 47/2000 (€ 108.962),
- il Fondo destinato alla Tesoreria INPS (€ 2.236.210).

Gli incrementi si riferiscono agli accantonamenti maturati nell'anno a favore del personale.

## D) DEBITI

Descrizione	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
<b>4) Debiti verso banche</b>	<b>247.708</b>	<b>69.498</b>	<b>178.210</b>
<b>7) Debiti verso fornitori</b>	<b>13.901.691</b>	<b>16.448.527</b>	<b>(2.546.836)</b>
<b>12) Debiti tributari</b>	<b>7.035.197</b>	<b>5.246.830</b>	<b>1.788.367</b>
<b>13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>3.545.963</b>	<b>4.232.744</b>	<b>(686.781)</b>
<b>14) Altri debiti:</b>			
a) verso associati, mandanti e loro aventi causa	803.342.761	821.209.687	(17.866.926)
b) verso diversi per "compensi copia privata"	72.078.163	58.913.247	13.164.916
c) verso Agenzia delle Entrate e Regione Sicilia	3.200	3.200	0
d) verso altri mandanti	3.235.507	2.739.398	496.109
e) verso esercenti e altri per depositi provvisori e cauzionali	25.428.487	24.849.061	579.426
f) verso componenti di organi e organismi societari diversi	394.033	448.848	(54.815)
g) verso dipendenti	7.462.549	9.295.676	(1.833.127)
h) debiti diversi	39.778.432	35.555.010	4.223.422
<b>Totale 14)</b>	<b>951.723.132</b>	<b>953.014.127</b>	<b>(1.290.995)</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>976.453.691</b>	<b>979.011.726</b>	<b>(2.558.035)</b>

**4) Debiti verso banche:** la voce si riferisce alle commissioni bancarie, ai canoni per collegamento telematico, alle spese per custodia titoli e di tenuta conto e alla relativa imposta di bollo di competenza dell'esercizio 2010, addebitate sugli estratti conto nel 2011.

**7) Debiti verso fornitori:** rappresenta il saldo dei debiti verso i fornitori per acquisti di beni e servizi avvenuti entro il 31.12.2010 per i quali, alla stessa data, erano ancora in corso le procedure di pagamento. Il decremento pari ad € 2.546.836 rispetto al 2009, è in parte correlato alla razionalizzazione del processo di acquisto.

**12) Debiti tributari:** la posta si riferisce ai debiti v/Erario, per IRPEF, ritenute d'acconto e IVA, relative al mese di dicembre, versate nel 2011. La voce include, per € 199.447, il debito del Fondo di solidarietà riguardante conguagli fiscali di fine esercizio a carico di alcuni beneficiari dell'assegno di professionalità che saranno versati all'Erario nel mese di febbraio 2011.

**13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:** la voce include il debito per:

- il Fondo Byblos e altri Fondi pensioni per € 1.532.955;
- il Fondo Pensioni, pari a € 62.198, di relativi ai contributi sugli emolumenti del mese di dicembre;
- i contributi previdenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2010 (€ 1.816.976), corrisposte con la mensilità di gennaio 2011, per impiegati e dirigenti.

#### **14) Altri debiti**

**a) verso associati, mandanti e loro aventi causa:** la voce rappresenta gli incassi netti dei diritti d'autore da ripartire, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle norme regolamentari, ovvero somme non ancora attribuite per cause diverse (controversie, irregolarità di deposito, di iscrizione, non identificato, ecc.). Tale posta presenta un decremento rispetto all'esercizio 2009 (- 2,2%) in relazione alla contrazione degli incassi.

**b) verso diversi per "compensi Copia Privata":** la voce ammonta ad € 72.078.163 e include:

- l'importo di € 41.448.215 relativi a "partite in corso di definizione". Si tratta di incassi lordi corrisposti dagli utilizzatori in relazione al decreto ministeriale del 30 dicembre 2009, entrato in vigore il 14 gennaio 2010 che ha introdotto, per la prima volta in Italia, l'applicazione di una "levy" su tutti gli apparecchi e supporti con capacità di memoria. Tale normativa ha generato un contenzioso ancora in corso che non ha consentito il perfezionamento dell'iter di incasso e della conseguente ripartizione agli aventi diritto.
- gli importi incassati che, al netto delle spettanze S.I.A.E., sono in attesa di attribuzione e ripartizione agli aventi diritto (€ 25.217.789);
- gli importi relativi a diritti copia privata ibridi video e ibridi audio accantonati (€ 2.993.799), in quanto suscettibili di restituzione agli utilizzatori nel caso in cui dovesse essere richiesto il rimborso del compenso, nelle ipotesi previste dalla normativa vigente;
- interessi ed accessori (€ 2.418.361).

- c) **verso Agenzia delle Entrate e Regione Sicilia:** l'importo si riferisce a diritti demaniali di spettanza dell'Agenzia delle Entrate.
- d) **verso altri mandanti:** la voce (€ 3.235.507) evidenzia gli incassi, al netto degli aggi spettanti alla S.I.A.E., per quote associative, diritti connessi, premi assicurativi, e diritti Production Music versati ai mandanti nei primi mesi del 2011.
- e) **verso esercenti e altri per depositi provvisori e cauzionali:** la voce (€ 25.428.487) è riferita per la quasi totalità ai depositi costituiti da esercenti a garanzia del pagamento dei diritti d'autore.
- f) **verso componenti di organi e organismi societari diversi:** trattasi di importi che, al 31.12.2010, risultavano ancora da corrispondere.
- g) **verso dipendenti:** il debito a fine esercizio rappresenta sostanzialmente le retribuzioni del mese di Dicembre (€ 3.506.846) e gli oneri relativi alle ferie maturate non godute dai dipendenti alla data del 31.12.2010 (€ 3.805.049).
- h) **debiti diversi:** la voce comprende i debiti per "diritti d'autore in attesa di incasso" (pari a € 28.412.055), quale contropartita, al netto dell'IVA, dei crediti verso utilizzatori (€ 30.488.198). Nella categoria dei debiti diversi sono compresi anche gli "interessi maturati sui diritti d'autore in contestazione", per € 1.088.410, conteggiati ai sensi dell'art. 110 del regolamento generale. La voce include, infine, € 133.599 per debiti del Fondo solidarietà costituiti prevalentemente dall'ammontare degli assegni di professionalità caduti in successione per il decesso dei beneficiari. Non sussistono debiti con scadenza oltre i cinque anni né debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
Ratei passivi vari Siae	443.802	257.433	186.369
Ratei passivi vari Fs	48.426	33.878	14.548
Risconti passivi vari	1.451	966	485
<b>Totale</b>	<b>493.679</b>	<b>292.277</b>	<b>201.402</b>

La voce ratei passivi (S.I.A.E. e Fs) comprende per la quota di competenza dell'esercizio:

- la perdita su rimborso di alcuni titoli acquistati sopra la pari;
- le commissioni maturate su un investimento assicurativo.

La voce risconti passivi comprende i fitti attivi di competenza del 2011 ed incassati nel 2010.

## PASSIVITA' POTENZIALI

Con riferimento ai rapporti S.I.A.E. - Fondo Pensioni si richiama l'art. 60 dello Statuto che stabilisce l'obbligazione in solido della Società nei pagamenti delle prestazioni pensionistiche. La S.I.A.E. è dunque tenuta a intervenire ove il Fondo non sia in grado di provvedervi autonomamente.

Il rischio che la S.I.A.E. possa intervenire per fronteggiare i suddetti impegni in assenza di adeguato patrimonio del Fondo assume la caratteristica della probabilità alla luce del bilancio tecnico del Fondo e dei criteri dettati dal Protocollo d'intesa. Tale circostanza, può essere valutata in relazione all'importo indicato come disavanzo dallo stesso bilancio tecnico del Fondo (€ 4,2 milioni).

Va, inoltre, considerato che, se il Fondo dovesse contare esclusivamente sul proprio patrimonio, lo stesso potrebbe ragionevolmente esaurire le proprie riserve tecniche (attualmente tutte costituite da immobili) nel 2035, residuando però a tale data ulteriori prestazioni pensionistiche da fronteggiare sino alla scadenza della vita stimata del Fondo (e cioè all'anno 2059).

Si tratta di possibili esborsi la cui recuperabilità resterà soggetta a uno stato di obiettiva incertezza (dipendendo dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri), potendo concretizzarsi in una perdita e dunque confermando il sorgere di una passività numericamente definita in esercizi futuri ma originata da fatti antecedenti al presente bilancio.

E' apparso dunque ragionevole stanziare un fondo rischi per fronteggiare il rischio di perdita correlato al disequilibrio, attuale, del Fondo stesso.

Fermo quanto precede, va ulteriormente segnalato che il Fondo ha assunto quale valore da porre a base del proprio bilancio tecnico attuariale quello degli immobili "liberi" benché tutti tali immobili risultino invece locati.

Nel bilancio civilistico, poi, il Fondo opera una minore valorizzazione del proprio patrimonio, indicando il valore degli immobili "occupati" (appunto per via delle locazioni in essere). La differenza di valore tra immobili liberi o occupati (circa € 20,6 milioni) costituisce un ulteriore rischio latente, riferibile alle obbligazioni di garanzia della S.I.A.E. verso il Fondo.

Secondo le stesse valutazioni operate dal Fondo, ove il Fondo stesso si determinasse (per una qualunque ragione) a cedere il proprio patrimonio anche gradualmente ma senza essere in grado di liberare gli immobili stessi dalle locazioni il relativo valore di collocamento sul mercato potrebbe subire una significativa riduzione.

Tale rischio, pur dovendo essere definito quanto meno come possibile (se non probabile), non appare peraltro quantificabile in concreto da S.I.A.E.



---

# Conto Economico

---

Bilancio Consuntivo 2010

---





## CONTO ECONOMICO

Le voci che compongono il "conto economico" sono esposte in forma scalare in conformità all'art. 2425 cod. civ. Con riferimento a detta modalità di rappresentazione, si evidenzia come la differenza tra "valore della produzione" e "costi della produzione" (A - B) è "storicamente" e "fisiologicamente" negativa, in relazione alla peculiare natura della Società che vede nell'apporto dei proventi finanziari (i quali in via ordinaria costituiscono una voce rilevante dei proventi complessivi) una notevole componente per il conseguimento dell'equilibrio finale tra costi e ricavi.

Al pari di quanto accaduto in passato, i flussi in entrata derivanti dalla raccolta del diritto d'autore precedono i flussi in uscita in favore degli associati. Ciò è dovuto ai tempi tecnici necessari alla ripartizione dei diritti e più in particolare alle complessità portate dalle modalità di ripartizione stabilite di anno in anno dalle ordinanze approvate dalle Commissioni di Sezione. Anche nel corso del 2010, dunque, la Società ha provveduto ad operare una gestione finanziaria delle somme

incassate. I risultati di tale attività rappresentano la parte preponderante dei proventi finanziari e sono esposti in bilancio in una sezione diversa da quella del valore della produzione. I predetti risultati contribuiscono in misura non irrilevante a contenere il deficit operativo della gestione caratteristica.

Si sottolinea, inoltre, che le somme percepite dalla Società derivanti dai servizi di incasso non costituiscono voce di provento rilevabile nel conto economico, in quanto destinate ad essere ripartite fra gli associati. Le provvigioni spettanti alla S.I.A.E. per il servizio d'incasso, svolto essenzialmente nel comparto autorale, sono rilevate tra i ricavi esposti nel "valore della produzione".

Le attività sono rese interamente sul territorio nazionale.

Si espongono di seguito le informazioni prescritte dalla vigente normativa ed altre, comunque utili, al fine di una più facile comprensione del "conto economico" relativo al 2010.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

## 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi e proventi delle vendite e delle prestazioni:

Ricavi e proventi delle vendite e delle prestazioni	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
Quote sociali e servizi connessi	10.018.920	9.719.760	299.160
Diritti d'autore e servizi d'istituto a provv.	96.418.155	98.501.172	(2.083.017)
Rimb. spese Copia Privata	871.244	2.516.070	(1.644.826)
- Sezione DOR	13.100	13.450	(350)
- Sezione OLAF	738.862	666.496	72.366
- Sezione Cinema	343.745	35.904	307.841
- PRSW	37.960	41.762	(3.802)
- PRC	47.190	35.848	11.342
Servizi d'istituto con remunerazione al 100%	1.180.857	793.460	387.397
Servizi delegati Enti vari	1.177.056	841.390	335.666
Conv. Liutai	13.945	11.388	2.557
Coop. p.a-b) della conv.Amm.ne Finanz.	29.299.119	28.900.000	399.119
Comp.convenzione ENPALS	5.167.981	5.066.883	101.098
Comp.convenzione Monopoli di Stato	2.458.950	0	2.458.950
Comp.servizio noleggio	1.518.989	1.815.657	(296.668)
Comp.servizio noleggio Medusa film Srl	10.677	41.028	(30.351)
Comp. Conv. F.I.G.C.	50.000	50.000	0
Servizio di fornitura dati Ufficio Statistica	113.517	109.884	3.633
Ricavi vendite biglietti e fascicoli/registri	888.207	817.742	70.465
Diritti di segreteria	4.360.899	4.164.805	196.094
Punzonatura biglietti	72.919	85.431	(12.512)
Diritti di vidimazione	6.697.396	7.975.636	(1.278.240)
<b>Totale generale</b>	<b>160.318.831</b>	<b>161.410.306</b>	<b>(1.091.475)</b>

Si segnala che i ricavi e i proventi per “provvigioni” su diritti d'autore sono considerati di competenza del periodo al completamento del relativo servizio di incasso. Nel prospetto seguente sono indicati

gli incassi ed i relativi proventi a “provvigione” riferiti essenzialmente al diritto d'autore e servizi d'istituto, alla “Copia Privata”, ai rapporti con alcuni Enti (Coni, Fipe, etc.).

Attività di intermediazione e servizi d'istituto (importi in migliaia di euro)	Incassi			Proventi		
	2010	2009	%	2010	2009	%
Lirica	6.861	8.125	-15,6%	957	1.053	-9,1%
Musica DEM	286.621	282.777	1,4%	58.291	57.389	1,6%
Musica Emittenza	115.795	125.149	-7,5%	16.211	17.520	-7,5%
Musica DRM	33.812	36.341	-7,0%	3.310	3.804	-13,0%
Multimedialità	4.939	6.020	-18,0%	692	843	-18%
<b>Totale Musica</b>	<b>441.167</b>	<b>450.287</b>	<b>-2,0%</b>	<b>78.504</b>	<b>79.556</b>	<b>-1,3%</b>
DOR	58.552	54.030	8,4%	9.111	8.395	8,5%
OLAF (incluso P.R.SW.)	14.693	15.212	-3,4%	3.801	4.238	-10,3%
Cinema (incluso P.R.C.)	33.061	42.429	-22,1%	5.226	6.053	-13,7%
<b>Totale Diritto d'Autore</b>	<b>554.334</b>	<b>570.083</b>	<b>-2,8%</b>	<b>97.599</b>	<b>99.295</b>	<b>-1,7%</b>
Compensi per "Copia Privata" (D.Lgs. 68/93)	10.775	44.575	-75,8%	871	2.516	-65,4%
Compensi per "Copia Privata" (D.M. 30/12/2009)	41.448	0	100,0%	0	0	0,0%
<b>Totale Diritto d'Autore e Copia Privata</b>	<b>606.557</b>	<b>614.658</b>	<b>-1,3%</b>	<b>98.470</b>	<b>101.811</b>	<b>-3,3%</b>
Convenzioni varie	12.426	9.433	31,7%	1.177	841	40,0%
<b>Totale</b>	<b>618.983</b>	<b>624.091</b>	<b>-0,8%</b>	<b>99.647</b>	<b>102.652</b>	<b>-2,9%</b>

Nell'ambito dei Servizi di intermediazione e d'istituto si rileva una riduzione degli incassi pari al 2,8%. Considerando anche gli incassi relativi alla Copia Privata il decremento risulta pari a 1,3% .

Il raffronto è influenzato dalla diversa entità degli incassi arretrati introitati nei 2 esercizi (€ 27 milioni del 2009 contro € 17, 3 milioni nel 2010). Depurando i dati dall'effetto degli incassi arretrati, la flessione della raccolta per diritto d'autore risulta più contenuta (- 1,1%).

	2010	2009	Delta Ass.	Delta %
Incassi per Diritto d'Autore	554.334	570.083	-15.749	-2,8%
Incassi arretrati	17.288	27.051	-9.763	-36,1%
<b>Totale Incassi al netto degli arretrati</b>	<b>537.047</b>	<b>543.033</b>	<b>-5.986</b>	<b>-1,1%</b>

Sul fronte dei proventi (anch'essi influenzati dai minori incassi arretrati introitati nel 2010) si registra un decremento per diritto d'autore pari al 1,7% rispetto allo scorso esercizio. Considerando anche i proventi realizzati dalla Copia Privata, il calo si attesta al 3,3% a causa

del "congelamento" degli incassi e relativi aggi, conseguiti in virtù della nuova normativa, avverso la quale risulta in corso un complesso contenzioso in attesa di definizione.

***In ambito sezionale si evidenzia quanto segue:***

La **Lirica** registra un decremento degli incassi complessivi del 15,6% (da € 8,1 milioni del 2009 a € 6,9 milioni del 2010). La diminuzione è da riferire alla voce “esecuzione in pubblico” (- € 1 milione sul 2009). Il calo deriva della difficoltà di pagamento da parte degli organizzatori causata dall’aleatorietà dei contributi da parte degli enti locali. In termini economici, i proventi sono diminuiti di € 0,1 milioni (- 9,1%).

La **Musica** evidenzia un decremento della raccolta del 2% derivante dalla flessione delle voci:

- emittenza (- 7,5%);
- diritti di riproduzione meccanica (- 7%);
- multimediale (- 18,0%);
- estero (- 3,0%).

Registrano un andamento positivo il settore relativo alle: esecuzioni dal vivo (ballo, concerti, concertini e cinema) con una raccolta pari al + 1,5% rispetto al 2009, e ai pubblici esercizi (+ 5,4% sul 2009).

Sul fronte dei proventi si registra una diminuzione di € 1 milione (- 1,3% sul 2009).

La **DOR** rileva un incremento della raccolta del +8,4% rispetto al 2009, dovuto all’andamento positivo dei settori: emittenza (+15,7%), pubblici esercizi (+6,8%) e gli altri servizi d’intermediazione con particolare riferimento ai videogrammi (+146,9%). Sul fronte dei proventi si registra un incremento di € 0,7 milioni (+8,5% sul 2009).

L’**OLAF** evidenzia un decremento della raccolta del -3,4% derivante in parte dalla minore raccolta per:

- la Reprografia (- 6,5%), a causa del ritardo nei pagamenti dei diritti da parte degli Atenei Universitari;

- il diritto di prestito (- 12,3%) a causa della minor misura dei diritti attribuiti dal Mi.B.A.C.

Presenta invece un incremento la voce “Diritto di Seguito” (+ 10% sul 2009).

In termini reddituali i proventi sono diminuiti del 10,3%. Va precisato che nel 2009 è stata definita per la voce “Diritto di Prestito” la quota di spettanza S.I.A.E. che è stata applicata agli incassi di anni precedenti per un ammontare complessivo di ricavi pari a € 0,4 milioni. Normalizzando i proventi del 2009 il calo risulta ridimensionato al 1%.

Il settore **Cinema** presenta una flessione della raccolta del 22,1% rispetto al 2009, anno che in cui sono stati registrati i conguagli per utilizzazioni 2004-2005. Al netto degli incassi arretrati (€ 18,3 milioni percepiti nel 2009 contro € 7,6 milioni nel 2010) il Cinema presenta un incremento del 5,4%.

In termini reddituali, le provvigioni subiscono un calo pari a € 0,8 milioni (- 13,7%).

La **Copia Privata** registra un cospicuo incremento della raccolta (+ 17,2%) in virtù del Decreto del Mi.B.A.C. del 30.12.2009, che ha rideterminato i compensi di Copia Privata da applicare alle nuove generazioni di prodotti idonei alla registrazione delle opere dell’ingegno quali le memorie integrate e non, le chiavette usb, la telefonia mobile, etc. Poiché avverso il suddetto decreto, come detto nella Relazione sulla gestione, nel 2010, sono stati presentati 8 ricorsi al giudice amministrativo, nelle more della decisione del T.A.R. i relativi incassi lordi (€ 41,5 milioni) sono stati rilevati tra i debiti nelle “partite in corso di definizione”, ciò ha determinato una mancata iscrizione delle

provvigioni per un valore pari a circa € 2 milioni.

I ricavi derivati dalle convenzioni stipulate con la **Production Music** sono inclusi nella voce "Servizi delegati Enti vari"; l'importo di € 1.177.056 è così suddiviso: € 1.156.086 per Enti vari; € 20.970 per la Production Music.

Nell'ambito dei **servizi c/terzi**, i proventi di cui all'art. 16 della **convenzione con l'Amministrazione Finanziaria** per l'attività di cooperazione all'accertamento IVA, sono pari ad € 29.299.119 (+ € 399.119 rispetto al precedente esercizio) e comprendono l'anticipazione, pari a € 28.000.000, prevista dall'accordo del 17 maggio 2008 (sottoscritto sulla base delle previsioni di cui all'art. 16 lettera a.2 del comma 1 della medesima convenzione), i conguagli relativi agli anni 2008 e 2009 (complessivi € 800.000) ed i compensi (€ 499.119) per attività di verbalizzazione svolta nel 2008 e nel 2009.

L'attività svolta per conto dell'**ENPALS** ha prodotto ricavi pari a € 5.167.981 (+2% rispetto al 2009).

L'attività relativa al **noleggio cinematografico** ha determinato ricavi per € 1.518.989 con un calo del 16,3%.

L'attività di **collaborazione**, avviata nel corso del II semestre 2010, **con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS)** ha generato ricavi per € 2.458.950.

I ricavi derivanti dalla **vendita di biglietti, fascicoli e registri** hanno registrato un incremento pari ad € 70.465 (+ 8,6%).

I proventi per i servizi di **vidimazione**, pari ad € 6.697.396 evidenziano una flessione del 16% sul 2009 connessa al perdurare della crisi del mercato fono videografico.

## 5) Altri ricavi e proventi

Gli "altri ricavi e proventi" ammontano complessivamente a € 16.388.947 (- € 5.324.553 sul 2009). Il significativo decremento è da riferire all'iscrizione, nel 2009, di proventi non ricorrenti per circa € 5,5 milioni.

La voce più rilevante (€ 13.688.810), peraltro in calo rispetto all'esercizio precedente, si riferisce alla contribuzione al Fondo di solidarietà per il quale si fa rinvio all'apposito allegato.

Nell'ambito degli altri ricavi e proventi rileva la voce "fitti attivi" (€ 864.709 rispetto a € 977.423 dell'esercizio 2009) con un calo del 11,5%. Tale risultato deriva principalmente dalla risoluzione in corso d'anno di alcuni contratti di locazione non ancora reintegrati.

A gennaio 2010 è entrato in funzione un sistema informatizzato per la gestione del patrimonio immobiliare che ha consentito la centralizzazione delle attività distribuite, in passato, sulle diverse sedi e filiali.

Tale progetto, oltre a rendere disponibili alcune risorse della Rete territoriale per altre attività, ha facilitato l'analisi e la ricognizione di tutte le partite relative alle locazioni.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad € 203.890.669 (- 0,06% rispetto al 2009) e si suddividono come segue.

**6) Per acquisti:** I costi per acquisti pari a € 1.871.016 registrano un forte decremento pari a € 1.082.890 (- 36,7% sul 2009) essenzialmente attribuibile alla diminuzione dei beni destinati alla vendita, in relazione alla flessione dell'attività di biglietteria e di vidimazione.

**7) Per servizi:** iscritti per complessivi € 72.953.906 risultano in linea con lo scorso esercizio, si ripartiscono fra diverse componenti secondo l'articolazione esposta nel conto economico.

I costi relativi ai “mandatari” registrano un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad € 1.376.341 (+ 3,0%) dovuto prevalentemente alla crescita (+ 3,2%) degli incassi conseguiti dai mandatari.

Si segnala, invece, un decremento della voce “accertatori esterni” (- 5,7%) rispetto al 2009 per una diversa organizzazione dei controlli in ambito musicale.

Quanto alla posta “Servizi professionali tecnici e informatici” si riporta un dettaglio delle voci che si sono movimentate.

Servizi professionali tecnici e informatici	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazione
Professionisti a contratto	900.263	1.043.626	(143.363)
Prestazioni tecniche su immobili	24.653	48.367	(23.714)
Progettazione e assistenza informatica	1.335.884	1.114.170	221.714
Patrocinio legale	885.579	798.972	86.607
Comp. collaborazioni pubblicazioni varie	55.459	53.632	1.827
Prestazioni professionali varie	863.774	1.480.310	(616.536)
Certificazione contabile	115.685	115.518	167
Compensi per lettura ed esame copioni	1.540	3.198	(1.658)
Compensi per traduzioni	3.441	9.538	(6.097)
Compensi per lavoro interinale	16.355	2.501	13.854
<b>Servizi ammin. tec. informat. e legali</b>	<b>4.202.633</b>	<b>4.669.832</b>	<b>-467.199</b>
Pareri tecnici	2.628	2.850	(222)
Pareri legali	64.135	72.704	(8.569)
Consulenze	174.234	5.940	168.294
<b>Consulenze</b>	<b>240.997</b>	<b>81.494</b>	<b>159.503</b>
Corsi di formaz. e addest. professionale	138.033	111.299	26.734
Selezione e addestramento personale	138.033	111.299	26.734
<b>Totale</b>	<b>4.581.663</b>	<b>4.862.625</b>	<b>-280.962</b>

La voce “progettazione ed assistenza informatica” comprende gli interventi sulle procedure informatiche in uso e lo sviluppo di progetti avviati in precedenti esercizi.

Nell'ambito dei professionisti a contratto (€ 900.263), si rilevano gli oneri sostenuti per l'attività editoriale (€ 111.777), per alcuni collaboratori tecnici musicali (€ 224.704), per professionisti impiegati in attività progettuali in ambito contabile sezionale (€ 85.866).

Le “prestazioni professionali varie” subiscono un decremento pari a € 616.536 (- 41,6%) riferibile principalmente alla cessazione di alcuni incarichi professionali il cui oggetto è stato riconsiderato tra le attività del piano strategico in corso di attuazione.

La voce “selezione ed addestramento personale”, pari a € 138.033, comprende i corsi per la sicurezza, l’aggiornamento professionale (su tematiche amministrative, fiscali, informatiche e legali) e l’addestramento del personale dipendente e dei mandatari per l’utilizzo di nuovi applicativi.

Nell’ambito dei servizi diversi (utenze, pulizia, vigilanza, manutenzioni, pubblicità, etc.) si registra un decremento rispetto al 2009 del 7,1% (- € 954.839), da riferire essenzialmente

alla voce “manutenzioni e riparazioni” (- 34,3% sul 2009).

I costi per organi e organismi societari diversi risultano pari a € 2.686.820 in linea con l’esercizio 2009 nonostante l’incremento inflattivo. Nel corso dell’anno, infatti, è diminuito il valore del gettone di presenza ed il Presidente, a partire dal secondo semestre, si è autoridotto il compenso.

Si evidenziano, nel prospetto di seguito, l’ammontare dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori cumulativamente per ciascuna categoria e della Società di Revisione contabile, ai sensi rispettivamente dell’art. 2427, n. 16, cod. civ. e dell’art. 16-*bis* del d.l. 39/2010:

Compensi	2010
Consiglio di Amministrazione	617.422
Collegio dei revisori	164.282
Società di revisione	115.686

**8) Per il godimento beni di terzi:** iscritti per € 2.550.670 (-16,0% sul 2009), si ripartiscono fra le componenti indicate nel conto economico.

Le spese relative agli “immobili di terzi” comprendono, oltre ai fitti passivi, anche le relative spese di gestione e manutenzione.

Le spese relative al “noleggio, affitto beni e attrezzature varie” comprendono le spese per noleggio dotazioni informatiche ed i canoni di collegamento alla rete telematica per la trasmissione dati tra direzione generale e territorio.

**9) Personale:** iscritti per € 92.542.711, si ripartiscono fra diverse componenti secondo l’articolazione esposta nel conto economico e includono i compensi per lavoro interinale.

I costi dell’esercizio includono anche le spese per ferie maturate e non godute dal personale al 31 dicembre 2010, la polizza sanitaria dipendenti, nonché gli oneri relativi alla previdenza integrativa. La voce presenta un decremento rispetto allo scorso esercizio (- 3,1%) imputabile a:

- la riduzione dei compensi fissi (- € 0,3 milioni);
- la flessione della voce “ferie non godute” che registra un calo pari a € 0,5 milioni;
- il calo dei costi variabili (straordinario, diarie) per € 0,4 milioni;
- la contrazione degli “altri costi del personale” per € 1,3 milioni riferibile essenzialmente alle indennità di “esodo” registrate nel 2009.

Si espongono i dati relativi alla suddivisione per qualifica del personale dipendente:

Qualifica	2010		2009	
	Media annua	N. al 31.12	Media annua	N. al 31.12
Dirigenti	54,54	54	57,73	57
Funzionari	90,79	90	94,25	94
Impiegati	1.132,07	1.175	1.126,12	1.131
Giornalisti	2,00	2	2,00	2
Impiegati a tempo determinato	67,23	25	93,23	97
<b>Totale</b>	<b>1.346,63</b>	<b>1.346</b>	<b>1.373,33</b>	<b>1.381</b>

**10) Ammortamenti e svalutazioni:** Gli ammortamenti, iscritti per € 9.768.862, si ripartiscono fra i diversi gruppi di immobilizzazioni secondo l'articolazione esposta nel conto economico.

Le svalutazioni sono pari a € 1.018.647.

Il commento su tali voci è stato fornito con riferimento alle voci "Immobilizzazioni" e "Crediti" dell'attivo patrimoniale.

Descrizione	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
<b>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:</b>			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software e licenze d'uso);	2.325.950	2.317.454	8.496
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.325.950</b>	<b>2.317.454</b>	<b>8.496</b>
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:</b>			
1) fabbricati diversi	5.049.581	4.918.166	131.415
2) impianti e macchinari	888.602	807.911	80.691
3) attrezzature industriali e commerciali	1.504.729	1.737.458	(232.729)
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>7.442.912</b>	<b>7.463.535</b>	<b>(20.623)</b>
<b>Totale ammortamenti = a) + b)</b>	<b>9.768.862</b>	<b>9.780.989</b>	<b>(12.127)</b>
<b>d) Svalutazione crediti attivo circolante:</b>			
- svalutazione cred. iscr. att. circ. e disp. liquide	1.018.647	720.000	298.647
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>1.018.647</b>	<b>720.000</b>	<b>298.647</b>
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>10.787.509</b>	<b>10.500.989</b>	<b>286.520</b>

**12) Accantonamenti per rischi e oneri:** l'importo si riferisce ai fondi per rettifiche dei rimborsi spese di competenza della "Copia Privata" (€ 17.614), per rischi connessi all'attività di gestione (€ 495.471) e per rischi di gestione Fondo Pensioni (€ 4.169.000). Per maggiori dettagli si rinvia alle voci B/3 del "Passivo".

**14) Oneri diversi di gestione:** iscritti per € 18.502.772. La voce più consistente riguarda il Fondo di solidarietà (€ 14.743.363) per il quale si fa rinvio all'allegato.

La voce a) "contribuzione integrativa Fondo Pensioni" per il 2010 risulta pari a € 0 in

quanto, sulla base di quanto stabilito dal "Protocollo di intesa" le contribuzioni a favore del Fondo sono state rilevate nella voce "anticipazione al Fondo Pensioni", tra le immobilizzazioni finanziarie. Tuttavia, come già detto (voce B/3 del Passivo), si è ritenuto prudente operare apposito accantonamento e svalutazione a fronte dei rischi connessi alla gestione del Fondo Pensioni.

Nella voce f), relativa a "Imposte e tasse diverse", è inclusa l'IVA indetraibile, pari ad € 922.383.

Nella voce g)-2) "spese diverse" sono incluse le "rettifiche di provvigioni".

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

**16) Altri proventi finanziari:** il totale, pari a € 26.640.688, si ripartisce tra le diverse componenti evidenziate nel conto economico e presenta un incremento complessivo del 6,9% rispetto all'esercizio precedente (per gli importi inerenti il Fondo solidarietà, pari ad € 1.146.524, si rinvia all'apposito allegato).

Gli interessi maturati su titoli immobilizzati ammontano a € 8.578.23 contro € 5.958.735 del 2009 e, mediamente, hanno registrato una remunerazione pari al 2,7% su una giacenza pari a € 314,9 milioni (escluse le obbligazioni Lehman Brothers).

Tra i proventi vari su titoli è da evidenziare la plusvalenza di € 2,5 milioni ottenuta da una operazione di reinvestimento.

Gli interessi relativi ai conti correnti bancari e postali sono passati da € 10.245.749 del 2009 a € 6.762.315 del 2010 con una diminuzione del 34%.

Il tasso di remunerazione medio dei conti correnti bancari e postali si è attestato sull'1,4% a fronte dell'1,7% dell'esercizio 2009 (- 18% sul 2009); le giacenze medie sono passate da € 583,13 milioni del 2009 a € 512,9 del 2010, determinando una flessione del 12%.

**17) Interessi e altri oneri finanziari:** gli "interessi e gli altri oneri finanziari" ammontano a € 170.171, con un decremento rispetto all'anno 2009 di € 135.388 (- 44,3%).

**17-bis) Utili e perdite su cambi:** le movimentazioni dell'esercizio hanno generato un saldo positivo pari a € 2.386.

## D) RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI

### 19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio:

- non si è provveduto a svalutare titoli in portafoglio. I titoli Lehman Brothers svalutati nel 2008 per un importo pari a € 35.200.000, sono stati sottoposti a un sistematico monitoraggio;
- si è operata una rettifica di valore negativa pari a € 13.449.194, corrispondente all'ammontare complessivo delle anticipazioni

concesse al Fondo Pensioni al 31.12.2010. Il grado di recuperabilità del credito è stato valutato ampiamente incerto, tenuto conto degli obblighi normativi sui Fondi Pensione e alla luce delle risultanze del bilancio tecnico e pluriennale. L'argomento è ampiamente trattato nella relazione sulla gestione, paragrafo "Fattori di rischio".

## E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

### 20) Proventi straordinari

La posta ammonta a € 204.022 con un decremento di € 83.534 rispetto all'anno 2009.

### 21) Oneri straordinari

Il totale della voce è pari a € 437.522 ha subito un incremento di € 132.074 rispetto all'esercizio 2009.

## 22) Imposte

### a) Imposte correnti

Le imposte correnti della Società ammontano a € 4.304.189 riferibili al debito per IRES ed IRAP dell'esercizio.

Per quanto attiene all'IRES la Società ha usufruito interamente della perdita fiscale determinata nello scorso esercizio che ha assorbito parte del reddito fiscale dell'anno.

La S.I.A.E. ha subito nell'esercizio 2010 ritenute d'acconto pari a € 2.109.728 che, al netto dell'IRES dovuta per l'esercizio (€ 1.693.861) ha generato un credito pari ad € 415.867. Tale credito, cumulato con quello relativo agli esercizi precedenti ammonta ad € 6.695.771

Tra le variazioni in aumento (€ 26.334.889) assumono particolare rilievo gli accantonamenti al fondo per prestazioni solidaristiche future del Fondo di solidarietà (€ 4.721.782), al Fondo rischi gestione Fondo Pensioni (€ 4.169.000) e le svalutazioni crediti (€ 1.018.647) e le rettifiche di valore di attività finanziarie (€ 13.449.194). Tra le variazioni in diminuzione (€ 2.980.493) assume rilevanza, l'utilizzo per € 2.268.124 dei Fondi e delle svalutazioni crediti già tassati.

Anno fiscale	2010
Risultato prima delle imposte	- 14.392.682
Variazioni positive:	26.334.889
<i>Accantonamenti</i>	9.403.867
<i>Svalutazioni e rettifiche di valore att. Fin.</i>	14.467.841
<i>Altro</i>	2.463.181
Variazione negative:	2.980.493
<i>Utilizzo fondi</i>	2.268.124
<i>Deduzione IRAP 10%</i>	261.033
<i>Altro</i>	451.336
Perdita fiscale esercizi precedenti	2.802.218
Reddito imponibile IRES	6.159.496
<b>IRES</b>	<b>1.693.861</b>

La S.I.A.E. ha determinato l'IRAP per l'esercizio 2010, prendendo come base imponibile la differenza tra il valore e i costi della produzione di cui alle lettere A) e B) dell'art. 2425 cod. civ. con esclusione delle voci di cui ai numeri 9), 10), lettere c) e d), 12), e 13), così come risultanti dal conto economico dell'esercizio recependo le modifiche normative apportate al d.lgs. n. 446/1997, istitutivo dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

Nel seguente prospetto, si riporta sinteticamente il calcolo del Valore della Produzione Netta ai fini IRAP, opportunamente rettificato delle variazioni in aumento e in diminuzione operate, così come stabilite dalla normativa fiscale.

Anno fiscale	2010
Componenti positivi da Conto Economico	176.707.777
Componenti negativi da Conto Economico	(105.647.227)
Variazioni in aumento	9.303.248
Variazioni in diminuzione	(190.123)
<b>Valore della Produzione lorda</b>	<b>80.173.675</b>
Deduzioni	(24.347.957)
<b>Valore della Produzione netta</b>	<b>55.825.718</b>
<b>IRAP</b>	<b>2.610.328</b>

Tra le variazioni in aumento si segnalano principalmente le riprese effettuate sui costi per lavoro autonomo occasionale e per prestazioni di lavoro assimilate a lavoro dipendente (ivi comprese le collaborazioni coordinate e continuative), sull'Imposta Comunale sugli Immobili e sulle svalutazioni dei crediti (comprese le perdite su crediti).

Tra le variazioni in diminuzione si segnalano i recuperi effettuati sugli utilizzi dei fondi rischi accantonati in esercizi precedenti e su alcuni costi fiscalmente deducibili nel 2010.

Occorre sottolineare che la società ha usufruito delle ulteriori deduzioni dalla base imponibile IRAP, introdotte dalla Finanziaria 2007, volte alla riduzione del "cuneo fiscale" a carico delle aziende. L'importo delle deduzioni complessive (comprese quelle relative ai contributi previdenziali e assistenziali e ai contributi per le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro) operate nell'esercizio 2010 sono state pari ad € 24.347.957.

L'aliquota fiscale applicata dalla S.I.A.E. all'IRAP, ripartita su base regionale, è stata del 3,9%, tranne che per quelle regioni (tra le quali il Lazio) che avevano innalzato di un punto percentuale le aliquote normali, a seguito del deficit registrato nella spesa sanitaria. L'aliquota media applicata è pari a circa il 4,7%.

L'imposta, pari ad € 2.610.328, è risultata inferiore agli acconti versati nel 2010 (€ 2.748.868) determinando un credito di € 138.540.

**b) Imposte differite:** al 31.12.2010 esistono differenze temporanee deducibili pari ad € 6.236.195 per le quali le relative imposte anticipate € 1.572.793 non sono state rilevate mancando la ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi futuri.

\*\*\*\*\*

Il presente bilancio è vero, reale e corrisponde alle risultanze contabili. Non si sono

verificati eventi rilevanti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

*Il Commissario Straordinario*

---

# Fondo di solidarietà

---

Bilancio Consuntivo 2010

---





## Fondo di solidarietà

Dal 2002 il Fondo di solidarietà ha operato secondo il nuovo Statuto approvato con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 4 giugno 2001, successivamente modificato ed integrato in data 3 dicembre 2002.

Lo Statuto, oltre ad affermare nell'art. 20 che la Società gestisce il Fondo di solidarietà per conto degli associati, pone a carico degli associati il contributo solidaristico (4% per gli autori e 2% per gli editori, concessionari e produttori; questi ultimi, comunque, che non possano beneficiare delle prestazioni del Fondo). Come conseguenza tale contributo, necessario per il finanziamento del Fondo stesso, è trattenuto dalla S.I.A.E., non più tramite deduzione dalle somme riscosse per diritti d'autore, ma mediante prelievo sui diritti ripartiti.

Nel corso del 2007, è stata approvata dall'Assemblea la modifica del vigente art. 20 (con i nuovi art. 20 e 20 bis) per realizzare l'esternalizzazione del Fondo. Nel 2008 con D.P.C.M. dell'11 dicembre 2008 sono stati approvati i nuovi articoli 20 e 20 bis dello Statuto S.I.A.E. Il 27 ottobre 2009 l'Assemblea ha approvato lo Statuto e l'Atto Costitutivo della Fondazione allo scopo di avviare il processo di esternalizzazione del Fondo, a favore di un autonomo soggetto di diritto, progetto questo ancora *in itinere*.

Con riferimento a tale progetto di *esternalizzazione* del Fondo di solidarietà, il 3 novembre 2009 furono trasmessi alle Autorità vigilanti (Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero per i Beni e le Attività Culturali) i testi dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'erigenda Fondazione per l'acquisizione del relativo parere, pervenuto il 29 aprile 2010. Tale parere contiene osservazioni formali e sostanziali tuttora al vaglio dell'organo commissariale.

\*\*\*

La rappresentazione contabile delle movimentazioni del Fondo di solidarietà, indicata nel seguito, è coerente con quanto illustrato nelle note esplicative al bilancio. Le prestazioni erogate dal Fondo sono state costituite:

- dai trattamenti previsti dalla vecchia disciplina provvisoriamente prorogati per effetto della deliberazione commissariale n. 55 del 24/2/1995 (assegno di professionalità soci e relativo assegno ai superstiti);
- dal rinnovo annuale, previa apposita delibera, delle due polizze assicurative indennitarie collettive già in essere per il precedente anno;
- dall'erogazione, in presenza di determinati requisiti di età, anzianità di iscrizione e reddito, delle prestazioni solidaristiche denominate "contributo periodico Associati autori anziani".

In particolare le polizze, di cui al punto 2, prevedono una copertura assicurativa per:

- ricovero per malattia o infortunio <sup>(16)</sup>;
- decesso a seguito di infortunio.

Le risorse del Fondo sono costituite dalle menzionate contribuzioni solidaristiche e dai proventi ottenuti dall'impiego delle giacenze finanziarie.

Nel seguito sono riportati:

- un prospetto che riassume le poste patrimoniali afferenti la gestione del Fondo di solidarietà;
- un prospetto che riassume i "Proventi" e le "Spese" dell'esercizio 2010 derivanti dalla gestione del Fondo.

Ciascun prospetto è raffrontato con l'esercizio precedente.

Si è ritenuto utile, inoltre, fornire alcuni commenti in merito alle principali variazioni riscontrate rispetto allo scorso esercizio tra i Proventi e le Spese.

Si rinvia ai commenti e alle informazioni espresse nella Nota Integrativa della S.I.A.E. per quanto concerne le diverse componenti di Attività e di Passività.

---

16) La polizza è articolata in due fasce di prestazioni:  
a) per gli associati autori a suo tempo nominati soci, oppure di associati autori ai quali, nel quinquennio 2006-2010 siano stati corrisposti dalla Sezione di appartenenza importi per diritti d'autore in misura uguale o superiore alla media degli importi corrisposti per diritti d'autore nel medesimo quinquennio dalla Sezione stessa ai propri associati autori;  
b) per associati autori ai quali sia stato corrisposto un qualsiasi importo nel corso del 2010.

---

# Prospetti contabili

---

Fondo di solidarietà  
Bilancio Consuntivo 2010

---

ATTIVO	2010	2009
<b>Immobilizzazioni finanziarie (Titoli)</b>	<b>9.081.000</b>	<b>9.081.000</b>
<b>Attivo circolante</b>		
<b>Crediti</b>		
1) verso banche	18.107	29.153
2) altri crediti		
- crediti tributari	3.323	25.682
- crediti diversi	27.861	27.342
- partita creditoria verso la Siae	5.440.492	3.550.663
	<u>5.471.676</u>	<u>3.603.687</u>
<b>Totale crediti</b>	<b>5.489.783</b>	<b>3.632.840</b>
<b>Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari	72.324.477	69.252.588
2) interessi bancari	0	0
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>72.324.477</b>	<b>69.252.588</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>77.814.260</b>	<b>72.885.428</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>319.055</b>	<b>295.620</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>87.214.315</b>	<b>82.262.048</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>Fondo per rischi e oneri</b>		
1) fondo pagamento prestazioni	3.202.242	3.202.242
2) fondo patrimoniale	6.108.180	6.108.180
3) fondo vincolato prest. solidaristiche future	74.656.397	69.934.615
4) riserva permanente	2.866.024	2.866.024
	<u>86.832.843</u>	<u>82.111.061</u>
<b>Totale Fondo rischi e oneri</b>	<b>86.832.843</b>	<b>82.111.061</b>
<b>Debiti</b>		
1) Debiti verso banche	0	0
2) Debiti tributari	199.447	2.695
3) Debiti verso fornitori	0	0
4) Debiti diversi	133.599	114.414
	<u>333.046</u>	<u>117.109</u>
<b>Totale debiti</b>	<b>333.046</b>	<b>117.109</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>48.426</b>	<b>33.878</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>87.214.315</b>	<b>82.262.048</b>

<b>PROVENTI E SPESE</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>Altri ricavi e proventi</b>		
a) contribuzione solidaristica art.20 Statuto		
- autori 4%	7.095.201	7.489.370
- editori, concessionari, produttori 2%	3.976.585	3.994.849
- prelievo convenzionale estero	<u>2.587.992</u>	<u>2.615.485</u>
	13.659.778	14.099.704
b) proventi diversi	29.032	14.976
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>13.688.810</b>	<b>14.114.680</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>Per servizi</b>		
a) servizi diversi		
- servizi postali e telegrafici	73.968	50.668
- spese di banca	<u>2.970</u>	<u>2.425</u>
<b>Totale per servizi</b>	<b>76.938</b>	<b>53.093</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>		
a) prestazioni		
- assegni di professionalita'	8.212.815	7.730.729
- sussidi ordinari associati	197.512	187.478
- premio assicurativo polizza indennizzo associati	<u>1.610.121</u>	<u>1.553.478</u>
	10.020.448	9.471.685
b) oneri vari	1.133	44.246
c) accantonamento al f.do vincolato prest. solidaristiche	4.721.782	5.911.228
d) imposte e tasse diverse	295	289
e) spese diverse	<u>190</u>	<u>0</u>
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>14.743.848</b>	<b>15.427.448</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>14.820.786</b>	<b>15.480.541</b>
<b>DIFFERENZA (A - B)</b>	<b>(1.131.976)</b>	<b>(1.365.861)</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
<b>Altri proventi finanziari</b>		
a) interessi attivi su titoli	92.825	164.385
b) proventi vari su titoli		
- utili da rimborso	0	0
- quote retrocessione	<u>2.078</u>	<u>2.078</u>
	2.078	2.078
c) interessi attivi su c/c bancari	<u>1.051.621</u>	<u>1.213.946</u>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>1.146.524</b>	<b>1.380.409</b>
<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>		
b) interessi e altri oneri finanziari	<u>14.548</u>	<u>14.548</u>
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>14.548</b>	<b>14.548</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.131.976</b>	<b>1.365.861</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## PROVENTI

### RICAVI

#### a) Contribuzione solidaristica

La contribuzione solidaristica, pari ad € 13.659.778 rappresenta il contributo degli autori ed editori a valere sulle somme poste in ripartizione nel 2010 relative agli incassi effettuati a partire dal 1° gennaio 2009. Tale valore si discosta negativamente da quello registrato al 31.12.2009, (- € 439.926), segnando un decremento del 3,1%. Per ciò che concerne il repertorio di provenienza, le varie Sezioni hanno contribuito come segue: Lirica per € 124.760 (+ 31,3%), Musica per € 10.999.205 (- 1%), DOR per € 1.666.538 (- 18,4%), OLAF per € 19.053 (- 21,3%), Cinema per € 850.222 (+ 3,4%).

#### b) Proventi diversi

L'importo di tali proventi, pari a € 29.032, è costituito per € 17.994 da rettifiche positive di deduzione e contribuzione solidaristica anni precedenti; per € 9.000, da recupero prestazioni solidaristiche erogate in anni precedenti a beneficiari il cui decesso è stato comunicato al Fondo tardivamente; per € 2.038 da assegni di professionalità caduti in successione nel 1999 e risultati prescritti.

### PROVENTI FINANZIARI

#### a) Interessi attivi su c/c bancari

L'ammontare di tale voce passa da € 1.213.946 al 31/12/2009 a € 1.051.621, registrando un decremento di € 162.325 (- 13,4%).

Il calo è attribuibile al combinato effetto della diminuzione nella misura del 7,9% della giacenza media dei depositi bancari e dal ribasso nella misura di circa il 20% del tasso medio di rendimento degli stessi (si fa presente che il tasso medio di rendimento nel 2010 si è attestato per un lungo periodo intorno allo 0,5%).

#### b) Interessi attivi su titoli

Tale posta, pari a € 92.825, riguarda gli interessi maturati su nominali € 9.000.000 di CCT in portafoglio. Rispetto al corrispondente valore di fine esercizio 2009, pari a € 164.385, si rileva una contrazione di € 71.560 (-43,5%), in linea con il considerevole calo dei tassi di interesse di mercato nel corso del 2010.

#### c) Proventi vari su titoli

Detta voce, pari a € 2.078, è relativa a proventi per quote di retrocessione commissioni bancarie su collocamento titoli, maturate sui valori mobiliari di cui al precedente punto b).

## SPESE

### a) Prestazioni

- **Assegni di professionalità agli associati aventi la qualità di socio al 10/06/2001:** la spesa per il pagamento dell'assegno di professionalità, registra un incremento di € 482.086 (+ 6,2% sul 2009) a fronte di n. 733 beneficiari e n. 352 congiunti superstiti. Pur essendo diminuito, rispetto all'anno precedente, il numero totale degli aventi diritto, il suddetto incremento della spesa è imputabile al pagamento di arretrati corrisposti nell'anno 2010 e a n. 9 beneficiari ammessi alla fruizione dell'assegno di professionalità, in base a domanda a suo tempo tempestivamente presentata in forza dei requisiti già maturati e con datazione della nomina a socio al 10 giugno 2001.
- **Sussidi ordinari agli associati:** l'importo di tale voce, pari a € 197.512, evidenzia un incremento di € 10.034 (+5,4%) rispetto al valore consuntivato del 2009, da attribuirsi al combinato effetto di nuove concessioni, rinnovi, revoche e cessazioni del contributo verificatisi durante l'anno. L'ammontare mensile del contributo ordinario è stato pari a € 114 per 12 mensilità, mentre l'importo del sussidio straordinario natalizio è stato di € 280.
- **Premi per polizze assicurative:** la spesa relativa a detti premi registra un rialzo di € 56.643 (+ 3,6%), che si è verificato a seguito dell'aumento del numero degli assicurati di 2.032 unità.

### b) Oneri vari

Nella voce, pari a € 1.133, figurano rettifiche negative di deduzione solidaristica relative ad anni precedenti.

### c) Accantonamento al fondo vincolato prestazioni solidaristiche

L'importo di € 4.721.782, generato dalla differenza tra il totale dei proventi e delle spese afferenti al Fondo, è stato accantonato al fondo vincolato prestazioni solidaristiche future.

### d) Imposte e tasse diverse

La voce, pari ad € 295, è costituita da imposta di bollo su estratti conto bancari.

## Per servizi

### Servizi diversi

L'importo di € 76.938 si riferisce ai costi sostenuti per servizi postali (€ 73.968, rispetto a € 50.668 del 2009) e spese bancarie (€ 2.970, rispetto a € 2.425 del 2009) addebitate dagli Istituti di credito presso i quali sono intrattenuti rapporti di c/c.



---

# Rendiconto finanziario

---

Bilancio Consuntivo 2010

---



## RENDICONTO FINANZIARIO

	2010	2009
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		
Risultato d'esercizio	(18.696.871)	(569.304)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.442.912	7.463.535
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.325.950	2.317.454
Diminuzione/(aumento) dei crediti	(33.950.412)	(12.842.201)
Diminuzione/(aumento) ratei e risconti attivi	(870.062)	3.350.426
(Diminuzione)/aumento debiti verso fornitori	(2.546.836)	206.965
(Diminuzione)/aumento ratei e risconti passivi	201.402	117.512
Incrementi fondi rischi e oneri	13.099.310	9.296.885
Utilizzo del fondi rischi e oneri	(3.449.822)	(10.413.858)
Incremento del fondo trattamento di fine rapporto	5.793.824	5.615.619
Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto	(7.537.466)	(8.136.331)
(Diminuzione)/aumento altri debiti e acconti	(11.197)	(2.707.337)
Liquidità generata dalla gestione reddituale	(38.199.268)	(6.300.635)
(Aumento)/diminuzione crediti vs fornitori per imm.ni	940.853	446.728
Valore netto contabile cespiti dismessi	53.917	103.595
	(37.204.498)	(5.750.312)
<b>IMPIEGHI DI LIQUIDITA'</b>		
Acquisti delle immobilizzazioni materiali	(2.425.909)	(4.191.155)
Acquisti delle immobilizzazioni immateriali	(1.834.765)	(3.176.779)
Variazione netta crediti di finanziamento	3.210.621	(1.317.236)
Distribuzione utile esercizio precedente	0	0
	(1.050.053)	(8.685.170)
Variazione della Liquidità	(38.254.551)	(14.435.482)
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	627.008.629	641.444.111
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	588.754.078	627.008.629



---

# Allegati

---

Bilancio Consuntivo 2010

---



## Allegato 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (TERRENI E FABBRICATI) AL 31 DICEMBRE 2010											
N°	UBICAZIONE DELL'IMMOBILE		DATA ACQUISTO	COSTO STORICO DEI BENI NON RIVALUTATI	COSTO STORICO DEI BENI RIVALUTATI	RIVALUTAZIONE EX L.72/83 (PER GLI IMMOBILI ISCR. AL 31.12.83)	RIVALUTAZIONE EX L.413/91 (PER GLI IMMOBILI ISCR. AL 31.12.90)	RIVALUTAZIONE EX L.342/00 (PER GLI IMMOBILI STRUMENTALI ISCR. AL 31/12/99)	RIVALUTAZIONE EX L.350/03 (PER GLI IMMOBILI STRUMENTALI ISCR. AL 31/12/2002)	RIVALUTAZIONE EX L.02/09 (IMMOBILI NON STRUMENTALI ISCR. AL 31/12/2008)	TOTALE DI BILANCIO AL 31.12.2010
	LOCALITA'	INDIRIZZO									
1	ALESSANDRIA	CORSO ROMA,36 (EX N.6)	24.07.1982		80.208		5.398	131.787	97.034		314.427
2	ANCONA	VIA GIANNELLI,22	07.07.1949		61.653		26.307			199.944	288.000
3	ANCONA	PIAZZA DELLA REPUBBLICA,1	22.07.1953		355.360	9.915	127.791	288.893	362.823		1.144.781
4	ANCONA	PIAZZA DELLA REPUBBLICA,1	30.10.1957		46.353	2.267	23.716	44.980	56.633		173.949
5	AOSTA	VIA CHALLAND, 27 E 19	12.08.1982		152.197		28.826	17.316	80.910		279.249
6	AREZZO	VIA XXV APRILE, 38	07.07.1989		156.030			80.753	112.723		349.507
7	ASTI	CORSO DANTE,34	01.02.1979		27.773	11.109	50.832	74.644	69.795		234.153
8	BARI	CORSO V. EMANUELE,20/A	11.07.1983		75.490		11.354	22.871	47.378	198.066	355.159
9	BARI	C.SO V.EMANUELE,10-20	24.06.1955		375.586	33.801	498.675	95.122	327.805		1.330.989
10	BERGAMO	VIA TARAMELLI, 50	03.06.1988		215.158			68.620	126.249		410.027
11	BOLOGNA	VIA ORFEO,33	18.04.1986		1.975.524			683.629	706.497		3.365.650
12	BOLOGNA	VIA MISA,34	21.09.1982		154.834					212.366	367.200
13	BOLZANO	VIA DODICIVILLE,12	21.12.1982		110.461		19.901	96.473	96.334		323.169
14	BRESCIA	VIA CRETA,46	28.09.1981		270.208		11.444		56.298		337.949
15	CAGLIARI	VIA ALAGON, 11 (GIA' V. ALGHERO)	04.03.1993	64.774	-						64.774
16	CAGLIARI	VIA SATTÀ, 13	06.11.1964		190.038	19.969	142.114	341.824	307.477		1.001.421
17	CAGLIARI	VIA ANCONA,3	21.02.1984		169.878		14.017			53.705	237.600
18	CATANIA	VIA PUCCINI,25	12.10.1961		36.686	25.681	277.349	821.679	576.795		1.738.190
19	CATANZARO	DISCESA POERIO,3	04.04.1953		294.630	24.848	130.040	104.554	180.440	591.821	1.326.332
20	CIAMPINO	VIA GENOVA SNC	20.02.1992		1.028.526				101.016		1.129.542
21	CIAMPINO	VIA GENOVA 9/A	20.06.2007	119.006	-						119.006
22	COMO	VIA ALESSANDRO VOLTA,1 (V.GARIBALDI,27)	22.12.1975		55.294	32.898	15.151	200.775	115.328		419.446
23	COSENZA	VIA CATTANEO,7	14.02.1984		129.527		5.920	117.072	107.942		360.461
24	FERRARA	VIALE CAVOUR,115	04.09.1976		117.652	47.050	7.971	148.182	106.209		427.063
25	FIRENZE	VIA RICASOLI,24/26	27.04.1949	996.313	180.612	1.126	185.244	1.055.325	693.383		3.112.004
26	FIRENZE	VIA A. DEL CASTAGNO, 42	29.11.1982		198.668					260.332	459.000
27	FORLI'	VIA MERENDA,5	16.11.1979		54.983	17.473	19.865	45.902	54.273		192.495
28	GENOVA	VIA E.FILIBERTO (GIA' P.ZZA BORGOPILA, 40)	08.04.1991		23.281			2.745	12.413		38.439
29	GENOVA	VIA E.FILIBERTO (GIA' P.ZZA BORGOPILA, 40)	28.02.1990		2.265.242			400.526	1.162.569		3.828.337
30	GENOVA	VIA BOSELLI,17/7	29.11.1982		301.598					102.052	403.650
31	LA SPEZIA	PIAZZA VERDI,41	05.02.1981		97.718	9.772	22.330	179.321	130.546		439.687
32	LECCE	VIA PAPTODERO,14	08.10.1982		159.455		252	99.660	117.235		376.602
33	LIVORNO	P.ZZA ATTIAS 21/C	26.09.1989		268.549				112.490		381.039
34	LUCCA	PIAZZA DEL GIGLIO,4	26.09.1989		73.872		32.910	148.071	111.251		366.104
35	MANTOVA	VIA S. EGIDIO,14	12.05.1983		82.475		3.743	80.322	71.696		238.236
36	MESSINA	VIA G. LONGO,3/A	21.12.1979		42.705		17.706	105.578	74.435		240.424
37	MESTRE	VIA MANIN,111	24.02.1975		14.461	10.123	19.433	70.329	44.470		158.815
38	MESTRE	VIA MANIN,113/115/117	28.10.1974		39.251	27.476	88.817	142.662	110.845		409.050
39	MILANO	FOROBONAPARTE,18	23.04.1949		15.401	651	123.238	358.159	230.006		727.455
40	MILANO	FOROBONAPARTE,18	24.02.1976		106.769	57.120	109.059	625.552	343.063		1.241.563
41	MILANO	FOROBONAPARTE,18	29.03.1971		34.808	24.366	136.896	550.558	384.261		1.130.888
42	MILANO	FOROBONAPARTE,18 (VIA ARCO,3)	15.05.1940		87.415	289	400.232	1.244.622	792.263		2.524.822
43	MODENA	VIA BUON PASTORE,248	28.11.1982		289.679			96.023	161.142		546.844
44	MONTECATINI	VIA PALESTRO,1	05.04.1982		187.092		10.148	314	58.520		256.074
45	MONZA	VIA LEOPARDI,22	03.06.1982		81.066		39.514	66.532	83.773		270.885
46	NAPOLI	VIA CERVANTES,52	28.01.1983		156.202		2.771	66.475	90.632	156.420	472.500
47	NAPOLI	VIA S.TOMMASO D'AQUINO,13	28.09.1950		1.118.538	7.246	932.844	24.653	932.607		3.015.887

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (TERRENI E FABBRICATI) AL 31 DICEMBRE 2010												
N°	UBICAZIONE DELL'IMMOBILE		DATA ACQUISTO	COSTO STORICO DEI BENI NON RIVALUTATI	COSTO STORICO DEI BENI RIVALUTATI	RIVALUTAZIONE EX L.72/83 (PER GLI IMMOBILI ISCR. AL 31.12.83)	RIVALUTAZIONE EX L.413/91 (PER GLI IMMOBILI ISCR. AL 31.12.90)	RIVALUTAZIONE EX L.342/00 (PER GLI IMMOBILI STRUMENTALI ISCR. AL 31/12/99)	RIVALUTAZIONE EX L.350/03 (PER GLI IMMOBILI STRUMENTALI ISCR. AL 31/12/2002)	RIVALUTAZIONE EX L.02/09 (IMMOBILI NON STRUMENTALI ISCR. AL 31/12/2008)	TOTALE DI BILANCIO AL 31.12.2010	
	LOCALITA'	INDIRIZZO										
48	NOVARA	VIA MASSIMO D'AZEGLIO,11	29.01.1981		84.355	7.803		161.135	109.251		362.545	
49	PADOVA	RIVIERA PONTI ROMANI,2/A	03.04.1974		93.257	35.610	23.500	231.778	150.536		534.679	
50	PALERMO	VIA PRINCIPE BELMONTE, 96	14.01.1950		7.155	5.009	47.071			321.015	380.250	
51	PALERMO	VIA GUARDIONE,3	30.07.1980		249.761	16.110	29.815	209.578	1.155.443		1.660.708	
52	PALERMO	VIA GUARDIONE,3	18.03.2003	1.499.557	-						1.499.557	
53	PARMA	VIA MONTE ALTISSIMO,4	24.09.1979		179.017	25.207	33.918	69.875	73.524		381.541	
54	PAVIA	VIA CESARE BATTISTI, 54	13.12.1991		469.952			7.789	82.898		560.640	
55	PERUGIA	VIA G.SAVONAROLA,23	30.06.1980		177.833		34.062		50.866		262.761	
56	PESARO	VIA COLLENUCCIO,37	08.07.1983		137.042			107.455	108.460		352.957	
57	PESCARA	VIA VENEZIA,25	05.07.1951		70.656	690	271.092	266.935	280.188		889.561	
58	PIACENZA	VIA DEI ROMAGNOSI,33	26.05.1983		176.023		666	28.055	85.979		290.723	
59	PISA	VIA CORTE S.DOMENICO,6	05.02.1993		426.551				68.593		495.144	
60	PISTOIA	VIA ADUA 217	06.05.1986		113.898		6.280	58.330	75.717		254.225	
61	RAVENNA	VIA VENEZIA,38	14.01.1976		10.846	7.592	15.996	106.858	62.869		204.161	
62	REGGIO EMILIA	VIA PREMUDA,42	29.07.1983		157.286		3.149	170.064	140.525		471.024	
63	RIMINI	VIA SIGISMONDO,20	23.01.1976		180.571	72.431	110.283	255.900	219.944		839.129	
64	ROMA	VIALE DELLA LETTERATURA,30	21.07.1965		13.173.574		3.411.933	36.853.556	25.728.688		79.167.752	
65	ROMA	VIA CERRETO DA SPOLETO,31/33/35	01.03.1978		137.498	20.917	246.639		118.482		523.535	
66	ROMA	VIA PO,10	03.09.1975		335.697	234.988	397.119	1.341.167	863.191		3.172.163	
67	ROMA	VIA DEI FRASSINI,46	04.07.1979		9.771	3.909	70.211	29.773	48.964		162.628	
68	ROMA	VIA PO, 10	20.07.1983		217.115		25.587			567.298	810.000	
69	ROMA	VIA PO, 8/B-10-10A	23.06.1953		1.578.403	49.818	745.440	1.127.573	1.548.202		5.049.436	
70	SALERNO	VIA PIRRO,12	14.12.1984		367.737		12.236		143.513		523.485	
71	SANREMO	CORSO ORAZIO RAIMONDO,55	31.03.1960		87.195	6.300	84.084	20.957	82.132		280.668	
72	SASSARI	VIA TORRES,25/B	09.09.1974		74.439	10.123	37.841	40.317	65.867		228.586	
73	SAVONA	VIA UNTORIA, 7	29.11.1991		241.686				71.418		313.104	
74	TORINO	CORSO SOMMELLIER, 19	03.10.1947		79	55	194.313	315.445	239.554		749.446	
75	TORINO	CORSO STATI UNITI, 20	05.05.1956		956.144	49.147	457.182	1.144.885	1.141.593	783.387	4.532.339	
76	TORINO	CORSO RE UMBERTO,29	24.07.1991		398.934				53.985		452.919	
77	TRENTO	VIA BRIGATA ACQUI,9	30.11.1962		103.119	8.918	65.803	181.785	27.537	214.990	602.151	
78	TRIESTE	VIA FABIO SEVERO,23	10.04.1992	46.550	-						46.550	
79	TRIESTE	FORO ULPIANO,2	12.03.1949		93.187	299	81.259	96.795	127.898		399.438	
80	TRIESTE	VIA FABIO FILZI, 21/1	16.01.1956		171.790	21.396	370.399	464.037	208.134	331.597	1.567.352	
81	UDINE	VIA MARINELLI PS1-1 (VIA VALUSSI,38)	10.08.1981		37.765		30.067	88.318	68.591		224.741	
82	VARAZZE	VIA MARCONI 8-11	10.08.1981		859.307		342.257	421.976	428.837	615.040	2.667.416	
83	VARESE	VIA STAURENGHI,37	18.04.1983		478.258			109.827	219.363		807.448	
84	VENEZIA	RIVA DE BIASIO, 1206 D	20.07.1961		916.348	67.582	841.382	888.584	829.603	1.662.215	5.205.715	
85	VERONA	VIA DELLA VALVERDE, 32	18.01.1956		6.511	4.558	92.667			544.264	648.000	
86	VERONA	VIA DON CARLO STEEB,1	29.01.1958		45.682	21.927	350.804	531.645	418.900		1.368.958	
87	VIAREGGIO	VIA S.FRANCESCO,59/61	19.12.1984		240.937			54.587	113.827		409.352	
88	VICENZA	VIA ASTICHELLO,10	16.02.1993		225.443				90.613		316.057	
89	VICENZA	VIA DEL QUARTIERE,8	25.01.1980		35.554	7.111	17.418			128.917	189.000	
					<b>2.726.200</b>	<b>35.285.282</b>	<b>1.040.772</b>	<b>11.992.279</b>	<b>54.087.480</b>	<b>44.711.244</b>	<b>6.943.431</b>	<b>156.786.688</b>
90	MILANO	VIA CARDUCCI, 23 (FAIL)	19.02.1959		1.282.919	82.170	1.422.324	393.424	221.636	4.797.295	8.199.770	
91	ROMA	VIA VALADIER, 37 (FAIL)	05.11.1929		1.728.494	1.085	2.061.583	7.925.965	5.693.344		17.410.470	
					-	<b>3.011.413</b>	<b>83.255</b>	<b>3.483.907</b>	<b>8.319.389</b>	<b>5.914.980</b>	<b>4.797.295</b>	<b>25.610.240</b>
					<b>2.726.200</b>	<b>38.296.694</b>	<b>1.124.027</b>	<b>15.476.186</b>	<b>62.406.869</b>	<b>50.626.224</b>	<b>11.740.726</b>	<b>182.396.927</b>



## Allegato 2

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (ALTRI TITOLI)

SITUAZIONE AL 31/12/2010			
DESCRIZIONE	BANCA DEPOSITO	VALORE NOMINALE IN EURO	VALORE DI BILANCIO IN EURO
<b>RUBRICA PATRIMONIALI:</b>			
AZIONI RAI	C/O RAI	1.071.100	130.887
AZIONI MEDIASET	UNICR B.ROMA	3.615	3.615
CCT 1/3/2007-1/3/2014	FINECO	20.000.000	20.154.085
		<u>21.074.715</u>	<u>20.288.587</u>
<b>RUBRICA FONDO AUTONOMO INDEN. DI LIQUIDAZIONE</b>			
CCT 1/3/2007-1/3/2014	UNICR B.ROMA	20.000.000	20.204.000
<b>RUBRICA ALTRI TITOLI</b>			
OBBL. LEHMAN BROTHERS 14/1/04-14	UNICR B.ROMA	40.000.000	4.800.000
OBBL.MEDIOBANCA 29/3/04-14	B.I.I.S.	15.000.000	15.000.000
CCT 1/3/2007-1/3/2014	FINECO	19.000.000	19.165.300
CCT 1/3/2007-1/3/2014	SANTANDER	10.000.000	10.087.000
CCT 1/3/2007-1/3/2014	MPS	10.000.000	10.076.036
WIENER STADTISCHE ASSICUR. 1/5/2009-2014		10.000.000	10.000.000
INA ASSITALIA 25/5/2009-2014		10.000.000	10.000.000
CREDIT SUISSE INTERN.OBBL.16/6/09-2/5/14	CREDIT SUISSE	10.000.000	10.000.000
UBS JERSEY OBBL. 29/6/2009-2012	MPS	10.000.000	10.000.000
UBI BANCA OBBL. 30/6/09-14	B.POP.BERGAMO	5.000.000	5.000.000
LBBW OBBL. 8/7/2009-2014	UNICR B.ROMA	10.000.000	10.000.000
BNP PARIBAS OBBL. 7/7/2009-23/6/2014	UNICR B.ROMA	2.150.000	2.150.000
BNP PARIBAS OBBL. 13/7/2009-11/9/2012	UNICR B.ROMA	3.500.000	3.500.000
BNP PARIBAS OBBL. 30/7/2009-11/9/2012	UNICR B.ROMA	3.500.000	3.500.000
UGF ASSICURAZIONE 22/7/2009-14		4.999.900	4.999.900
BARKLAYS OBBL. 22/7/09-30/6/14	UNICR B.ROMA	10.000.000	10.000.000
INTESA BANK IRELAND 10/5/2005-2015	UNICR B.ROMA	15.000.000	13.087.500
MEDIOBANCA OBBL.SETTEMBRE 09-12	UNICR B.ROMA	10.000.000	10.000.000
GOLDMAN SACHS OBBL. 7/7/09-2/2/15	UNICR B.ROMA	8.000.000	8.000.000
OBBL. BOATS INVEST.BV 2010/2015	CREDIT SUISSE	50.000.000	50.000.000
BNP PARIBAS OBBL. PLATINIUM IND. 28/4/2010-2015	UNICR B.ROMA	3.000.000	3.000.000
NOVUS CAPITAL PLC. 8/7/2010-14/4/2015	FINECO	30.000.000	30.000.000
BOATS INVEST.BV SERIES 13112/7/2010-14/4/2015	FINECO	30.000.000	30.000.000
		<u>319.149.900</u>	<u>282.365.736</u>
<b>RIEPILOGO TOTALI</b>			
RUBRICA PATRIMON.		21.074.715	20.288.587
RUBRICA F.A.I.L.		20.000.000	20.204.000
RUBRICA ALTRI TITOLI		<u>319.149.900</u>	<u>282.365.736</u>
TOTALE GENERALE SIAE		<u>360.224.615</u>	<u>322.858.323</u>
<b>RUBRICA FONDO SOLIDARIETA'</b>			
CCT 1/3/2007-1/3/2014			
	UNICR B.ROMA	9.000.000	9.081.000
TOTALE F.S.		<u>9.000.000</u>	<u>9.081.000</u>
<b>TOTALE S.I.A.E. - F.S.</b>		<b>369.224.615</b>	<b>331.939.323</b>



## Allegato 3

Dichiarazione di avvenuta redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza da allegare alla relazione del Bilancio d'esercizio.

In data 21 Marzo 2011, ai sensi della regola 26 dell'Allegato B (Disciplinare Tecnico) del Dlgs 196/2003, è stato redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, con l'obiettivo di:

- Identificare l'ambito del trattamento dei dati
- Identificare le soluzioni organizzative e tecniche per fronteggiare immediatamente insidie e pericoli riconosciuti in corso di analisi e scongiurare il verificarsi di incidenti futuri che possano pregiudicare i dati e recare danno ai soggetti cui i dati stessi si riferiscono,
- Ravvisare ogni utile opportunità di *formazione del personale* al fine di garantire la massima sensibilità alle questioni inerenti la riservatezza delle informazioni personali e la più metodica professionalità nello svolgimento nei compiti demandati,
- Assicurare il totale rispetto delle norme vigenti in materia di privacy

Il documento programmatico sulla sicurezza si compone di 5 documenti suddivisi in una relazione principale "*DPS Documento Programmatico sulla Sicurezza 2011*" e 4 allegati di dettaglio, di seguito specificati:

- Analisi Organizzazione, Processi e Sistemi
- Analisi del Rischio
- Analisi del Rischio per Trattamento
- Dichiarazione di applicabilità delle contromisure

Viene messo a disposizione degli:

- Organi designati dal Garante per la Protezione dei dati Personali per le iniziative di accertamento dell'osservanza delle prescrizioni di legge
- Di tutti coloro che hanno il diritto di verificare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate



## Allegato 4

## QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI INCASSI PER SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE

	Servizio di incasso lordo	Diritti Copia Privata attribuiti nel 2010	Provvigioni, aggi e compensi da Convenzioni	Importo netto da ripartire o accreditare	Situazione al 31/12/2009	
					Debiti S.I.A.E.	Crediti S.I.A.E.
<b>Diritti d'autore</b>	<b>549.731.899</b>	<b>14.662.086</b>	<b>95.347.093</b>	<b>469.046.892</b>	<b>820.391.637</b>	<b>77.594.122</b>
- Sezione Lirica	5.731.716	46.653	885.992	4.892.377	9.002.643	364.463
- Sezione Musica	441.167.237	8.830.398	78.503.885	371.493.750	649.676.419	75.107.209
- Sezione D.O.R.	58.551.576		9.098.206	49.453.370	52.742.288	1.570.263
- Sezione O.L.A.F	13.854.296	31.102	2.262.428	11.622.970	30.240.825	467.635
<i>Diritti d'autore</i>	<i>3.919.947</i>		<i>466.435</i>	<i>3.453.512</i>		
<i>Reprografia</i>	<i>3.168.408</i>		<i>633.681</i>	<i>2.534.727</i>		
<i>Diritto di seguito</i>	<i>4.516.323</i>		<i>993.591</i>	<i>3.522.732</i>		
<i>Diritto di prestito</i>	<i>2.249.618</i>		<i>168.721</i>	<i>2.080.897</i>		
- Sezione Cinema	30.427.074	5.753.933	4.596.582	31.584.425	78.729.462	84.552
<b>Servizi d'istituto</b>	<b>4.602.466</b>		<b>1.071.062</b>	<b>3.531.404</b>	<b>1.300.227</b>	
- Sezione Lirica - noleggio materiale	477.869		38.229	439.640	248.379	
- Sezione Lirica - edizioni critiche	651.684		32.584	619.100	488.283	
- Sezione O.L.A.F- bollatura frontespizi	838.639		761.484	77.155	91.111	
- Sezione Cinema - assicuraz. Zurigo	2.634.274		238.765	2.395.509	472.454	
<b>Compensi per copia privata (D.Lgs. 68/2003)</b>	<b>10.775.129</b>		<b>871.244</b>	<b>9.903.885</b>	<b>58.913.247</b>	<b>1.164</b>
<b>Compensi per copia privata (D.M. 30/12/2009)</b>	<b>41.448.215<sup>(4)</sup></b>					
<b>Convenzioni varie</b>	<b>12.426.054</b>		<b>1.177.056</b>	<b>11.248.998</b>	<b>2.266.944</b>	
Quote fitto campi CONI e di vari Comuni	15.170		857			
Quote associative varie (AGIS ed altre)	10.345.744		966.448			
Quote associative FIPE	2.065.140		209.751			
<b>TOTALE</b>	<b>618.983.763</b>	<b>14.662.086</b>	<b>98.466.455</b>	<b>493.731.179</b>	<b>882.872.055</b>	<b>77.595.286</b>
<b>Servizi d'istituto con remunerazione al 100%</b>			<b>1.180.856</b>			
- Sezione D.O.R. - proventi servizi vari			13.100			
- Sezione O.L.A.F.			776.822			
Proventi servizi vari			738.862			
Pubblico registro software			37.960			
- Sezione Cinema			390.934			
Proventi servizi vari			343.745			
Pubblico registro cinematografico			47.189			

(1) L'importo è compreso nella voce D-14-a del passivo.

(2) L'importo si riferisce alla voce C-II-1-a2) "crediti verso associati e mandanti per anticipi" dell'attivo.

(3) L'importo, unitamente ad € 41.448.215 è incluso nella voce D-14-b "debiti verso diversi per compensi copia privata" del passivo.

(4) L'importo è incluso nella voce D-14-b "debiti verso diversi per compensi copia privata" del passivo e si riferisce agli incassi in attesa di definizione del contenzioso.

(5) L'importo si riferisce alla voce C-II-1-b "crediti per compensi copia privata" dell'attivo.

(6) L'importo è compreso nella voce D-14-d "debiti verso altri mandanti" del passivo.

**QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI INCASSI PER SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE**

	Diritti ripartiti nel 2010	Contributo solidaristico	Diritti netti liquidati nel 2010	Situazione al 31/12/2010	
				Debiti S.I.A.E.	Crediti S.I.A.E.
<b>Diritti d'autore</b>	<b>482.135.844</b>	<b>13.659.778</b>	<b>468.476.066</b>	<b>802.790.324</b> <sup>(1)</sup>	<b>73.081.761</b> <sup>(2)</sup>
- Sezione Lirica	5.505.330	124.760	5.380.570	8.028.627	3.400
- Sezione Musica	386.985.889	10.999.205	375.986.684	629.904.089	70.827.018
- Sezione D.O.R.	45.789.119	1.666.538	44.122.581	56.692.410	1.856.134
- Sezione O.L.A.F	14.034.733	19.053	14.015.680	27.666.265	304.838
<i>Diritti d'autore</i>					
<i>Reprografia</i>					
<i>Diritto di seguito</i>					
<i>Diritto di prestito</i>					
- Sezione Cinema	29.820.773	850.222	28.970.551	80.498.933	90.371
<b>Servizi d'istituto</b>	<b>4.199.333</b>		<b>4.199.333</b>	<b>632.298</b>	
- Sezione Lirica - noleggio materiale	544.058		544.058	143.961	
- Sezione Lirica - edizioni critiche	931.989		931.989	175.394	
- Sezione O.L.A.F- bollatura frontespizi	91.111		91.111	77.155	
- Sezione Cinema - assicurazione Zurigo	2.632.175		2.632.175	235.788 <sup>(6)</sup>	
<b>Compensi per copia privata (D.Lgs. 68/2003)</b>	<b>38.250.584</b>		<b>38.250.584</b>	<b>30.629.949</b> <sup>(3)</sup>	<b>64.565</b> <sup>(5)</sup>
<b>Compensi per copia privata (D.M. 30/12/2009)</b>				<b>41.448.215</b> <sup>(4)</sup>	
<b>Convenzioni varie</b>	<b>10.564.545</b>		<b>10.564.545</b>	<b>2.951.397</b>	
Quote fitto campi CONI e di vari Comuni					
Quote associative varie (AGIS ed altre)					
Quote associative FIPE					
<b>TOTALE</b>	<b>535.150.306</b>	<b>13.659.778</b>	<b>521.490.528</b>	<b>837.003.968</b>	<b>73.146.326</b>



---

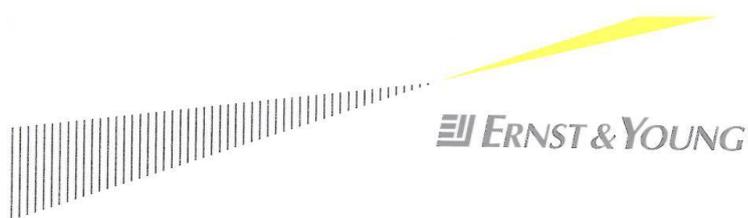
# Relazioni

---

Bilancio Consuntivo 2010

---





Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751  
Fax (+39) 06 32475504  
www.ey.com

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Al Commissario Straordinario della  
SIAE- Società Italiana degli Autori ed Editori

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SIAE- Società Italiana degli Autori ed Editori chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Commissario Straordinario della SIAE- Società Italiana degli Autori ed Editori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame, ad eccezione di quanto indicato nel paragrafo 3, è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Commissario Straordinario. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 giugno 2010.

3. La Società al 31 dicembre 2010 ha consuntivato una perdita di Euro 18.696.871 quasi interamente ascrivibile:
  - quanto a Euro 13.449.194 alla svalutazione dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie relativi alle somme erogate dalla Società nel corso del 2009 e del 2010 per gli impegni riconducibili alla gestione del Fondo Pensioni per il personale di ruolo della SIAE (di seguito "Fondo Pensioni"), e
  - quanto a Euro 4.169.000 all'accantonamento ai fondi per rischi e oneri per far fronte al disavanzo del bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2010 del Fondo Pensioni.

Le ragioni alla base dei suddetti stanziamenti contabili e della iscrizione nei conti d'ordine del valore attuale delle prestazioni pensionistiche sono ampiamente illustrate nella Relazione sulla Gestione alla quale si fa rinvio. In estrema sintesi il Commissario Straordinario ha fatto riferimento al bilancio tecnico del Fondo (che esprime la differenza tra il patrimonio immobiliare a valore di perizia, il valore attuale dei contributi a carico dei lavoratori attivi ed il valore attuale delle prestazioni pensionistiche future) ritenendo d'altro

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.402.500.000 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.I. 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.  
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



canto di non poter fare affidamento su piani pluriennali che prevedano il mantenimento del patrimonio immobiliare sino all'estinzione del Fondo stesso, che pure garantirebbero l'equilibrio di lungo periodo.

Tuttavia le valutazioni del Commissario Straordinario e le conseguenti appostazioni contabili effettuate, seppur dettate da una scelta di prudente gestione, non sono supportate da alcun piano nuovo e diverso rispetto a quello indicato nel Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Società ed il Fondo Pensioni nel precedente esercizio. Tale piano, che prevedeva la graduale dismissione del patrimonio immobiliare, evidenziava il sostanziale equilibrio del Fondo stesso, facendo sì che le somme erogate dalla Società al Fondo Pensioni assumessero natura di anticipazione. Peraltro, come già accennato, la recuperabilità delle anticipazioni erogate dalla Società, in uno scenario di lungo periodo, risultano confermate dagli amministratori del Fondo Pensioni che infatti considerano tali somme un debito nei confronti della SIAE- Società Italiana degli Autori ed Editori al 31 dicembre 2010.

In mancanza di un nuovo piano concordato e condiviso con il Fondo Pensioni, non è stato possibile effettuare procedure di verifica che ci consentano di esprimere un giudizio sugli stanziamenti e sulle appostazioni effettuate in bilancio per rappresentare il complesso dei rapporti con il Fondo stesso.

4. A nostro giudizio, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, il bilancio d'esercizio della SIAE- Società Italiana degli Autori ed Editori al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società .
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Commissario Straordinario della SIAE- Società Italiana degli Autori ed Editori. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto indicato al paragrafo 3, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori al 31 dicembre 2010.

Roma, 14 Luglio 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Gianfranco Consorti  
(Socio)

---

# Relazione del Collegio dei Revisori

---

Bilancio Consuntivo 2010

---



## RELAZIONE AL BILANCIO

### CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Associati,

i fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2010 sono descritti nella "Relazione sulla gestione"; quelli che ad avviso del Collegio assumono una particolare rilevanza sono i seguenti:

- Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data il 12 luglio 2010 degli indirizzi e delle linee definite dal Piano Strategico pluriennale ("Piano strategico").
- Dimissioni del Prof. Giorgio Assumma da Presidente della S.I.A.E.: nella riunione dell'Assemblea del 30 novembre 2010 il Presidente ha comunicato di aver trasmesso in data 25 novembre 2010 la dichiarazione delle proprie dimissioni da Presidente, irrevocabili ed immediate, al Presidente della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio ed al Ministro per i Beni e le Attività Culturali.
- Ripetuto e mancato raggiungimento del numero legale per la costituzione dell'Assemblea degli Associati (30 novembre 2010, 20 dicembre 2010 e 31 gennaio 2011). Poiché tale situazione non consentiva più il regolare funzionamento di un organo fondamentale della Società, con riflessi negativi sia sull'attività del Consiglio di Amministrazione che sull'andamento generale della stessa, la Società è stata Commissariata e, con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 marzo 2011, sono stati nominati il Commissario Straordinario, Dott. Gian Luigi Rondi, e due Sub-Commissari, Prof. Avv. Mario Stella Richter e Avv. Domenico Luca Scordino.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione formulando le proprie considerazioni in ordine alla legittimità degli atti deliberati ed alla loro conformità ai principi di corretta amministrazione e di economicità della gestione. Ha richiesto ed ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società.

Inoltre, l'attività del Collegio ha assicurato complessivamente che:

- le deliberazioni non fossero manifestamente imprudenti, in conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea e, comunque, incompatibili con i fini propri della Società;
- non fossero compiute operazioni atipiche, inusuali, non giustificabili in relazione all'oggetto sociale o comunque tali da arrecare pregiudizio alla Società.

Nel corso delle riunioni periodiche, tenute dal Collegio ex art. 2404 del Codice Civile, sono state effettuate verifiche documentali, esaminata la documentazione amministrativa e contabile ed approfondite specifiche problematiche, assumendo altresì informazioni dai responsabili di varie funzioni aziendali.

Inoltre, si sono avuti incontri con i responsabili della società di revisione “RECONTA, ERNST & YOUNG S.p.A.” per accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, l’osservanza dei criteri civilistici per la valutazione degli elementi del patrimonio sociale e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili, nonché con l’Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ai fini del reciproco scambio di

informazioni.

Nell’incontro avente ad oggetto il progetto di bilancio d’esercizio 2010 la Società di Revisione ha riferito che il bilancio d’esercizio della S.I.A.E. è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ad eccezione delle possibili rettifiche concernenti i rilievi evidenziati su talune poste di bilancio connesse con il Fondo Pensioni.

### **Bilancio dell’esercizio 2010 deliberato dal Commissario Straordinario**

Il progetto di bilancio per l’esercizio 2010, con la Relazione sulla gestione, deliberato dal Commissario Straordinario (nella funzione di Consiglio di Amministrazione) nella riunione del 6 luglio 2011, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori per gli accertamenti previsti dagli artt. 2403, comma 1, e 2429 del Codice Civile.

Il prolungamento dei termini per l’approvazione del bilancio è stato richiesto dall’organo amministrativo alle Amministrazioni vigilanti con rinvio al 15 luglio 2011; l’organo amministrativo ha inoltre richiesto ed ottenuto dal Collegio dei Revisori la rinuncia ai termini previsti per l’esame di propria competenza.

Il predetto documento contabile, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è corredato dalla “Relazione sulla gestione” del Commissario Straordinario e dai seguenti prospetti:

- Fondo di solidarietà – Bilancio 2010 (prospetto riassuntivo delle poste patrimoniali e delle entrate ed uscite del fondo nell’esercizio);
- Rendiconto finanziario 2010;
- Immobilizzazioni materiali (terreni e fabbricati) al 31 dicembre 2010;

- Immobilizzazioni finanziarie – “altri titoli”;
- Quadro riassuntivo degli incassi per servizi di intermediazione, relativo all’anno 2010;
- Dichiarazione di avvenuta redazione del documento programmatico sulla sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Il Collegio dei Revisori dà atto che la struttura del bilancio di esercizio è conforme alla vigente normativa civilistica: gli schemi obbligatori di stato patrimoniale, di conto economico e la nota integrativa sono redatti tenendo conto di quanto prescrive il Codice Civile.

L’esame del bilancio d’esercizio 2010 è stato svolto secondo i principi raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che lo disciplinano, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli predetti.

Il bilancio, comparato con quello dell’esercizio precedente, si compendia nelle seguenti risultanze contabili sintetiche (valori in euro):

STATO PATRIMONIALE	2009	2010
<b>ATTIVO</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>1.261.308.548</b>	<b>1.248.160.890</b>
B - Immobilizzazioni	476.525.214	466.811.634
C - Attivo circolante	781.475.048	777.170.908
D - Ratei e risconti attivi	3.308.286	4.178.348
<b>PASSIVO</b>		
<b>Totale passivo</b>	<b>1.261.308.548</b>	<b>1.248.133.890</b>
III Riserve di rivalutazione	92.291.230	91.721.926
VI Riserve statutarie	21.349.570	21.349.570
VII Altre riserve	237	237
IX Risultato d'esercizio	(569.304)	(18.696.871)
A - Totale Patrimonio netto	113.071.733	94.347.862
B - Fondi per rischi ed oneri	133.598.566	143.248.054
C - Trattamento di fine rapporto	35.334.246	33.590.604
D - Debiti	979.011.726	976.453.691
E - Ratei e risconti passivi	292.277	493.679
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A - Valore della produzione	183.123.806	176.707.778
B - Costi della produzione	(204.021.732)	(203.890.669)
C - Proventi finanziari	24.613.033	26.472.903
D - Rettifiche valore attività finanziarie	0	(13.449.194)
E - Oneri straordinari	(17.892)	(233.500)
- Imposte sul reddito (IRES, IRAP e differite)	(4.266.519)	(4.304.189)
<b>Risultato d' esercizio</b>	<b>(569.304)</b>	<b>(18.696.871)</b>

Così come previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, in calce allo stato patrimoniale risultano evidenziati ed iscritti conti d'ordine per complessivi € 4.806.185, quali garanzie, fideiussioni, titoli, libretti e polizze depositati dagli esercenti ed altri utilizzatori a garanzia dei pagamenti dei diritti dovuti, e € 107.319.000 quale "garanzia complessiva della S.I.A.E. verso il Fondo Pensioni per il pagamento delle pensioni o indennità liquidate di cui allo Statuto del Fondo".

Tra le variazioni patrimoniali è da segnalare la diminuzione del "Patrimonio netto" a seguito dell'imputazione della perdita dell'esercizio in esame, pari a € 18.696.871.

Nessuna deroga ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile è stata effettuata rispetto ai principi e alle disposizioni generali di legge che disciplinano la redazione del bilancio.

Il Collegio osserva che nel bilancio in esame la rappresentazione delle operazioni riconducibili al "Fondo di Solidarietà" è stata contabilmente rilevata con la medesima metodologia adottata negli esercizi precedenti. In particolare, come evidenziato nella nota integrativa, le contribuzioni solidaristiche e gli altri proventi, da un lato, e le prestazioni erogate ai beneficiari, dall'altro, sono stati imputati al conto economico, rispettivamente, come ricavi e come costi.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto, unitamente alla “Relazione sulla gestione”, all’esame ed all’approvazione del Commissario Straordinario (nella funzione di Assemblea) evidenzia un risultato d’esercizio negativo prima delle imposte di € 14.392.682 e, al netto delle stesse, un risultato di esercizio negativo di € 18.696.871. L’importo predetto risulta dal “Conto Economico” presentato con la configurazione “a valore e costi della produzione” in forma scalare, con i costi classificati per natura in conformità allo

schema obbligatorio previsto dal Codice Civile.

La lettura dei risultati di bilancio non può prescindere dalla fondamentale “mission” che la Società è chiamata a svolgere nei confronti degli iscritti: tutela e acquisizione dei diritti nella misura massima, per essere ripartiti – dedotti gli oneri di funzionamento aziendale – tra gli aventi diritto.

Il Collegio ha esaminato i dati di bilancio patrimoniali ed economici.

### A - dati patrimoniali

Della situazione patrimoniale il Collegio ha esaminato i dati relativi agli incassi dei diritti

e del debito verso gli iscritti, desumendone l’andamento nel biennio 2009-2010:

	2009	2010	Variazione assoluta	Variazione %
Diritti incassati	641,3	633,7	-7,6	-1,2%
Debiti verso iscritti	744,0	729,9	-14,1	-1,9%

Il quadro evidenzia una sostanziale stabilità per quanto riguarda il debito nei confronti degli iscritti (al netto degli anticipi) in presenza di una leggera flessione degli incassi. Pertanto, il Collegio ritiene opportuno il proseguimento dell’attività di razionalizzazione dei meccanismi di ripartizione dei diritti, già avviata dalla struttura, affinché l’ammontare dei debiti predetti sia sempre più correlato agli incassi,

auspicando una progressiva riduzione dei suddetti debiti.

### B - dati economici

Per verificare le condizioni e le prospettive di equilibrio economico del bilancio, il Collegio ha effettuato una riclassificazione dello stesso comparato a quello dell’esercizio 2009.

	Bilancio 31/12/2009	Incidenza sul fatturato	Bilancio 31/12/2010	Incidenza sul fatturato	Differenza 2010/2009	Percentuale differ. sul 2009
Ricavi e proventi delle prestazioni	109.014.392	64,50%	107.617.932	66,02%	(1.396.460)	-1,28%
Servizio copia privata	2.516.070	1,49%	871.244	0,53%	(1.644.826)	-65,37%
Servizi delegati	49.879.844	29,51%	51.829.655	31,79%	1.949.811	3,91%
<b>Ricavi e proventi delle prestazioni</b>	<b>161.410.306</b>	<b>95,50%</b>	<b>160.318.831</b>	<b>98,34%</b>	<b>(1.091.475)</b>	<b>-0,68%</b>
Altri ricavi e proventi	7.598.820	4,50%	2.700.137	1,66%	(4.898.683)	-64,47%
<b>TOTALE FATTURATO NETTO</b>	<b>169.009.126</b>	<b>100,00%</b>	<b>163.018.968</b>	<b>100,00%</b>	<b>(5.990.158)</b>	<b>-3,54%</b>
<b>Costi Variabili</b>	<b>(53.143.567)</b>	<b>-31,44%</b>	<b>(53.374.142)</b>	<b>-32,74%</b>	<b>(230.575)</b>	<b>-0,43%</b>
Variabili Acquisti	(2.953.906)	-1,75%	(1.871.016)	-1,10%	1.082.890	-36,66%
Variabili mandatari	(45.655.164)	-27,01%	(47.031.505)	-28,85%	(1.376.341)	3,01%
Variabili accertatori esterni	(1.294.382)	-0,77%	(1.220.300)	-0,70%	74.082	-5,72%
Variabili lavorazioni esterne	(3.240.115)	-1,92%	(3.251.321)	-1,99%	(11.206)	0,35%
<b>MARGINE CONTRIBUZIONE</b>	<b>115.865.559</b>	<b>68,56%</b>	<b>109.644.826</b>	<b>67,26%</b>	<b>(6.220.733)</b>	<b>-5,37%</b>
<b>Costi fissi</b>	<b>(124.820.824)</b>	<b>-73,85%</b>	<b>(120.226.147)</b>	<b>-73,70%</b>	<b>4.594.677</b>	<b>-3,68%</b>
Costo del personale	(95.473.594)	-56,49%	(92.542.712)	-56,77%	2.930.882	-3,07%
Servizi professionali, tecnici e informatici	(4.862.625)	-2,88%	(4.581.663)	-2,81%	280.962	-5,78%
Servizi diversi	(15.271.147)	-9,04%	(14.105.359)	-8,65%	1.165.788	-7,63%
Organi sociali e organismi societari diversi	(2.717.413)	-1,61%	(2.686.820)	-1,65%	30.593	-1,13%
Affitti e spese cond.li	(1.163.529)	-0,69%	(693.443)	-0,43%	470.086	-40,40%
Noleggio e affitto beni e attr. varie	(1.872.930)	-1,11%	(1.857.227)	-1,14%	15.703	-0,84%
Oneri diversi di gestione	(3.459.586)	-2,05%	(3.758.923)	-2,31%	(299.337)	8,65%
<b>1° MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(8.955.265)</b>	<b>-5,30%</b>	<b>(10.581.321)</b>	<b>-6,50%</b>	<b>(1.626.056)</b>	<b>18,16%</b>
Contributo fondo pensioni	0	0,00%	0	0,00%	0	
<b>2° MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(8.955.265)</b>	<b>-5,30%</b>	<b>(10.581.321)</b>	<b>-6,50%</b>	<b>(1.626.056)</b>	<b>18,16%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(10.500.989)	-6,21%	(10.787.509)	-6,60%	(286.520)	2,73%
Accantonamenti per rischi e oneri	(75.811)	-0,04%	(4.682.085)	-2,87%	(4.606.274)	6076,00%
<b>UTILE (PERDITA) OPERATIVO/A</b>	<b>(19.532.065)</b>	<b>-11,56%</b>	<b>(26.050.915)</b>	<b>-15,98%</b>	<b>(6.518.850)</b>	<b>33,38%</b>
Oneri/proventi finanziari	23.247.172	13,80%	25.340.927	15,54%	2.093.755	9,01%
Oneri/proventi straordinari	(17.892)	-0,19%	(233.500)	-0,14%	(215.608)	1205,05%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	(13.449.194)	-8,25%	(13.449.194)	100,00%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>3.697.215</b>	<b>2,19%</b>	<b>(14.392.682)</b>	<b>-8,83%</b>	<b>(18.089.897)</b>	<b>-489,28%</b>
<b>Imposte sul reddito</b>						
Ires - corrente	0	0,00%	(1.693.861)	-1,04%	(1.693.861)	
Irap - corrente	(2.699.359)	-1,60%	(2.610.328)	-1,60%	89.031	-3,30%
Imposte differite	(1.567.160)	-0,93%	0	0,00%	1.567.160	-100,00%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(569.304)</b>	<b>-0,34%</b>	<b>(18.696.871)</b>	<b>-11,47%</b>	<b>(18.127.567)</b>	<b>3184,16%</b>

Il **conto economico** espone una “perdita operativa lorda” di € 26.050.915, in aumento rispetto al precedente esercizio (€ 19.532.065), pari al 33,38%.

Le principali cause di tale risultato vengono di seguito sintetizzate.

- Il *valore della produzione* registra un decremento di € 6,0 milioni, pari al 3,54%. Il risultato negativo è da attribuire alla diminuzione dei “ricavi e proventi delle vendite e delle prestazioni” per € 1,4 milioni, pari all’1,28%, ed alla diminuzione di “altri ricavi e proventi” per € 4,9 milioni.
  - I *compensi per servizi delegati e copia privata* evidenziano un incremento di € 0,3 milioni, dovuto principalmente all’effetto combinato della diminuzione del rimborso spese per servizi “copia privata” € 1,6 milioni e l’incremento dei compensi per aggi sugli incassi per servizi di € 1,9 milioni.
  - I “*Costi della produzione*” evidenziano una sostanziale stabilità nei “costi variabili” (acquisti, mandatarî, accertatori esterni, lavorazioni esterne) con un aumento di € 0,2 milioni, pari allo 0,4%, mentre evidenziano una diminuzione dei “Costi fissi” che da € 124,8 milioni dell’esercizio 2009 sono passati a € 120,2 milioni dell’esercizio in esame, con una differenza di € 4,6 milioni, pari al 3,68%. Tra le voci più significative il “Costo del personale”, con una diminuzione di € 2,9 milioni, pari al 3,07%, i “servizi diversi” con una diminuzione di € 1,2 milioni, pari al 7,63%.
  - Dalla differenza tra “*Valore della Produzione*” e “*Costi variabili e fissi*” emerge un peggioramento del “Margine operativo lordo” che passa da € - 9,0 milioni dell’esercizio 2009 a € - 10,6 milioni dell’esercizio 2010.
- *Fondo Pensioni*. Anche nell’esercizio in esame, a seguito della sottoscrizione nell’esercizio 2009 del “Protocollo di Intesa” tra S.I.A.E. e Fondo Pensioni, è proseguita l’erogazione del contributo a titolo di anticipazione per l’importo di € 7.167.000. La relazione al bilancio consuntivo dell’esercizio 2010 del Fondo Pensioni, infatti, evidenzia che “dal momento che il bilancio economico/finanziario pluriennale (2011-2059) conferma il sostanziale equilibrio del Fondo, viene confermato che l’erogazione S.I.A.E. è da intendersi quale anticipazione”. Inoltre, viene precisato che “la S.I.A.E. ha erogato somme per complessivi € 7.167.000, contabilizzati tra i debiti onerosi” e che “Il complessivo debito verso S.I.A.E. ammonta a € 13.449.194, inclusi gli oneri maturati nel bilancio 2010 per € 9.316, importo calcolato sulla base del punto 6) del citato protocollo d’intesa”.

Nella relazione al bilancio del Collegio dei Revisori del Fondo, come richiamo d’informativa, con riferimento agli immobili, è specificato che “nel corso dell’esercizio 2010 il C.d.A. ha ritenuto opportuno provvedere ad una svalutazione pari al 20% del valore periziato”. Inoltre, è precisato che “tale scelta è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza del bilancio di esercizio, ma in deroga al principio di continuità nella valutazione delle voci” e che, comunque, “non ha inciso sull’equilibrio del bilancio pluriennale, in quanto il patrimonio immobiliare nel medio lungo periodo di riferimento si deve intendere libero”.

Nella seconda parte, il Collegio del Fondo aggiunge, tra l’altro, che “attesa la revoca del progetto graduale di dismissione, avvenuta nel 2011, sarà necessario verificare ulteriormente la sussistenza dell’equilibrio attuariale alla luce delle

strategie che il nuovo C.d.A. vorrà attuare”.

Nella relazione al bilancio della S.I.A.E. (cui si rinvia) tale situazione è inserita tra i fattori di rischio, nella considerazione che il contesto abbia subito dei mutamenti nel 2010 per i motivi sinteticamente di seguito riportati:

- “il bilancio tecnico attuariale del Fondo al 31.12.2010 evidenzia un disavanzo di € 4,169 milioni”;
- “la revisione dei piani di dismissione del patrimonio immobiliare”.

Di conseguenza “il Fondo (...) mostra dal lato prospettico S.I.A.E. una probabile incapacità a restituire gli apporti finanziari operati dalla Società”.

Con una serie di argomentazioni, connesse anche con l’esigenza di ricondurre al limite del 20% la quota del valore del patrimonio immobiliare delle riserve tecniche (fatte salve eventuali deroghe accordate dalla COVIP) supportate da riferimenti normativi, note COVIP e da “bilanci pluriennali del Fondo al 31.12.2010” alternativi a quello esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni, nella relazione del Commissario viene messo in evidenza come fronteggiare tali criticità e la relativa contabilizzazione.

Infatti, la relazione conclude specificando che “alla luce di quanto esposto e nell’ottica di una prudente gestione, che non può non tener conto delle criticità ed incertezze sopra evidenziate, si è ritenuto di:

- svalutare il credito vantato verso il Fondo Pensioni (€ 13,5 milioni);
- accantonare al Fondo rischi un importo corrispondente al disavanzo tecnico emergente (€ 4,2 milioni)”.

Inoltre, nella nota integrativa viene

chiarito che tra i Conti d’ordine è stata evidenziata la garanzia complessiva della S.I.A.E. verso il Fondo Pensioni per “il pagamento delle pensioni o indennità liquidate” di cui allo Statuto del Fondo.

- Gli *ammortamenti e svalutazioni* (€ 10,8 milioni) rilevano un lieve aumento rispetto all’esercizio 2009 di € 0,2 milioni pari al 2,73%.
- Il *fondo per rischi ed oneri* evidenzia un incremento di € 4,7 milioni per effetto dell’accantonamento per “rischi di gestione Fondo Pensioni” (€ 4,2 milioni) e per “rischi connessi all’attività di gestione” (€ 0,5 milioni).
- *Proventi finanziari* - Dalla documentazione contabile risulta, per l’anno 2010, una giacenza media sui conti correnti bancari e postali, con esclusione dei conti correnti del Fondo Solidarietà, pari a € 512,9 milioni, con un decremento di € 70,2 milioni rispetto a quella dell’esercizio 2009, pari a € 583,1 milioni (-12,04%); il tasso di remunerazione medio liquidato nell’esercizio è stato pari a 1,4% contro 1,7% dell’esercizio 2009. Pur in presenza di un decremento della giacenza media dei depositi bancari e postali, i proventi finanziari hanno subito un incremento di € 1,9 milioni, pari all’8,26%, per l’effetto degli interessi maturati su titoli immobilizzati (€ 8,6 milioni) con un tasso di remunerazione pari al 2,7% e da una plusvalenza di € 2,5 milioni, ottenuta da un’operazione di reinvestimento.
- Nell’esercizio in esame è stata operata una rettifica di valore negativa di € 13,4 milioni corrispondente all’ammontare complessivo delle anticipazioni concesse al Fondo Pensioni al 31/12/2010.
- Il conto economico riclassificato evidenzia un “risultato ante imposte di € - 14,4 milioni ed al netto delle stesse (IRES € 1,7 milioni, IRAP € 2,6 milioni) un risultato negativo di € 18,7 milioni.

## CONSIDERAZIONI

Alla luce delle analisi sopra evidenziate, il Collegio ritiene utile segnalare che il risultato negativo dell'esercizio 2010 risulta influenzato da componenti negativi di reddito di natura non ricorrente per un totale di € 17,6 milioni, anche se, comunque, si registra un peggioramento del "Margine operativo lordo" (€ 1,6 milioni).

Tale andamento si riflette anche sull'"Utile (perdita) operativo netto" (€ 6,5 milioni) che però risente dell'accantonamento al "Fondo rischi ed oneri" dell'importo di € 4,2 milioni per rischi di gestione del Fondo Pensioni.

L'altra posta che ha influenzato negativamente il risultato d'esercizio è rappresentata dalla "Rettifica di valore di attività finanziarie" per € 13,4 milioni, poiché la gestione commissariale ha ritenuto di svalutare il credito vantato verso il Fondo Pensioni.

Come già evidenziato, il Commissario Straordinario nella propria Relazione sulla gestione ha illustrato le motivazioni poste a base della rilevazione delle suddette poste di bilancio.

Al tal riguardo, il Collegio ritiene necessario evidenziare i seguenti aspetti:

- sussistenza del presupposto che giustifichi tali iscrizioni;
- coerenza con le risultanze evidenziate dal Bilancio d'esercizio 2010 approvato dal Fondo Pensioni, nel rispetto del vigente protocollo d'intesa.

In ordine al primo aspetto, anche se è intervenuta da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni la sospensione del piano di vendita degli immobili, non è stato ancora adottato alcun piano alternativo.

Invero, l'ipotesi di rischio paventata dalla gestione commissariale, a parere del Collegio, alla luce del bilancio economico/finanziario pluriennale 2011-2059 ("bilancio pluriennale") del Fondo, appare ad oggi remota, poiché nel lungo periodo il credito della S.I.A.E. risulta ampiamente compensato dal valore degli immobili del Fondo.

Inoltre, la svalutazione degli immobili effettuata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo solamente a fini civilistici nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, come peraltro evidenziato anche dal Collegio dei Revisori del Fondo, non incide in alcun modo sull'equilibrio del bilancio pluriennale del Fondo Pensioni.

Lo sbilancio tecnico, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'Intesa, non incide sulla modalità di erogazione del contributo. Infatti, solo nel caso in cui "il bilancio pluriennale evidenzia uno squilibrio economico, la Società provvede al suo ripianamento, non recuperabile, per quanto di competenza dell'esercizio".

In ordine al secondo aspetto, il Bilancio al 31 dicembre 2010 del Fondo evidenzia l'iscrizione di un debito nei confronti della S.I.A.E. che verosimilmente potrà essere onorato considerata la garanzia reale degli immobili.

Infine, il Collegio segnala che le citate modalità di appostazione in bilancio si riflettono anche sui conti d'ordine, che comunque non incidono sul risultato d'esercizio.

Alla luce di tali considerazioni, il Collegio, in assenza di un nuovo e diverso piano adottato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni, non può condividere la svalutazione

degli anticipi erogati e l'accantonamento al fondo rischi effettuato dalla gestione commissariale.

Anche la società di revisione, nella sua relazione, evidenzia e motiva l'impossibilità di esprimere il proprio giudizio sugli stanziamenti e sulle appostazioni effettuate in bilancio per rappresentare i rapporti in essere tra la S.I.A.E. e il Fondo Pensione, in mancanza di un nuovo piano concordato e condiviso tra i due enti.

Il Collegio dei Revisori ritiene comunque che un eventuale nuovo e diverso piano predisposto dal Fondo Pensioni dovrà tenere in debito conto che il bilancio pluriennale evidenzia nel lungo periodo un andamento del Fondo Pensioni in equilibrio.

In ordine al "Piano strategico", il Collegio ribadisce la necessità di dare attuazione al Piano deliberato nel corso del 2010 al fine di conseguire un miglioramento dei risultati economici della Società e un assetto organizzativo più snello e flessibile, onde rendere il più possibile indipendente il risultato di gestione da fattori esterni (es. andamento del mercato finanziario).

Il Collegio, infine, con riferimento al "Fondo di Solidarietà", ritiene necessario ed improcrastinabile procedere ad un riassetto definitivo del Fondo, sia che si prosegua con l'ipotesi di costituzione di una Fondazione con finalità solidaristiche, sia che si decida di non procedere a tale esternalizzazione.

Si aggiunge, inoltre, che nell'ambito di tale riassetto occorrerà tenere conto delle criticità evidenziate dal Collegio e delle osservazioni formulate dalle Amministrazioni vigilanti in merito alla natura delle prestazioni erogate dal Fondo di Solidarietà.

## CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite e sulla base delle considerazioni svolte, ritiene che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, corredato della "Relazione sulla gestione", possa essere approvato dal Commissario Straordinario (in funzione assembleare), fatto salvo i rilievi riguardanti le appostazioni in bilancio collegate ai rapporti con il Fondo Pensioni, causa di una maggiore perdita, rispetto a quella derivante dalla gestione caratteristica, per effetto delle poste straordinarie per complessivi € 17.618.194.

Il Collegio, infine, per quanto attiene il trattamento contabile della perdita d'esercizio richiama l'applicazione dell'art. 139, comma 4, del Regolamento Generale della S.I.A.E..

Roma, 14 luglio 2011

Il Collegio dei Revisori

*dott. Benito Di Troia*  
*rag. Giuseppe Dell'Acqua*  
*dott. Andrea Malfaccini*  
*dott. Silvio Necchi*  
*dott. Carlo Pontesilli*



---

# Separazione contabile

---

Bilancio Consuntivo 2010

---



## RELAZIONE SULLA SEPARAZIONE CONTABILE

**referita alla gestione relativa alla tutela del  
Diritto d'Autore ed alla gestione relativa ai  
Servizi in convenzione della SIAE**

### *Premessa*

L'obbligo di redigere il documento di separazione contabile (che era previsto dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 419/99) è stato abrogato dall'art. 1 comma 5 della Legge 9 gennaio 2008, n. 2 "Disposizioni concernenti la Società Italiana degli Autori ed Editori". Il monitoraggio dell' *"andamento della gestione relativa alla tutela del diritto d'Autore e dei diritti connessi e della gestione relativa agli ulteriori servizi"* è stato comunque previsto nel Regolamento Generale.

Ai sensi dell'art. 140 del suddetto Regolamento la Società ha pertanto provveduto a rilevare la redditività delle gestioni Autori e Servizi quale strumento di supporto per la determinazione di indirizzi e l'adozione di scelte gestionali efficaci.

Si ricorda che l'area dei Servizi è circoscritta alle convenzioni con l'Agenzia delle Entrate, con l'Enpals, con i Monopoli di Stato, con le case di distribuzione cinematografica (noleggio) e con altri enti quali Figc, Liutai, Api, etc.; gli altri servizi istituzionali (vidimazione, biglietteria, punzonatura, etc.) sono inclusi nell'area Autori in quanto, in senso lato, correlabili al diritto d'autore.

Da sottolineare che i criteri di allocazione delle risorse economiche dirette e indirette alle singole gestioni sono gli stessi adottati lo scorso esercizio.

Il processo di separazione contabile consente, peraltro, di ottenere anche il margine di contribuzione di ciascun "prodotto" generato dalla gestione Autori e Servizi in convenzione (non oggetto di esposizione nel presente documento). A tale scopo, in aggiunta a quanto viene fatto presso gli Uffici territoriali da alcuni anni, è stata effettuata la rilevazione delle attività delle strutture della Direzione Generale (Divisioni Autori, Servizi, Ufficio Affari Giuridici e Legali, Ufficio Gestioni Progetti e Tecnologie, etc.) che svolgono, in tutto o in parte, attività direttamente riferibili al business e, in tale ambito, a ciascun "prodotto" (es.: Musica, Dor, Cinema, Enpals, AAMS, Erario, etc.).

## Criteri e metodologia adottati nella Separazione Contabile

Gli aggiornamenti che hanno interessato l'assetto organizzativo dei comparti Autori e Servizi non hanno modificato i criteri e la metodologia applicati nella separazione contabile.

I criteri di separazione contabile tengono conto dell'evoluzione nel tempo della realtà aziendale e, pertanto, vengono aggiornati al variare di:

- ✓ disposizioni normative esterne ed interne (Statuto, Regolamento Generale, etc.);
- ✓ gamma dei prodotti/servizi prestati (nuove convenzioni, accordi, etc.);
- ✓ attività operative riferite ai singoli comparti (infatti, alcune evoluzioni organizzative o tecnologiche, fermo restando i criteri adottati, potrebbero incidere diversamente sui due comparti);
- ✓ sistemi informativi in grado di accrescere la quota di costi attribuibili direttamente;
- ✓ processi operativi aziendali svolti presso la Direzione Generale e la Rete Territoriale.

Nel corso del 2010, al fine di determinare in maniera puntuale i criteri di attribuzione dei costi comuni ai due comparti di riferimento, è stata aggiornata la rilevazione delle unità organizzative oggi esistenti presso la Direzione Generale e l'impegno profuso per ciascun "prodotto".

Nel seguito vengono illustrati i criteri utilizzati per il processo di separazione contabile del presente esercizio per determinare i risultati economici delle due gestioni.

I ricavi ed i costi che concorrono a determinare i risultati di esercizio attengono, per quanto riguarda la loro natura, alle gestioni caratteristica, finanziaria, straordinaria e fiscale.

I *costi ed i ricavi diretti* sono attribuiti ai "prodotti" che compongono il comparto di riferimento (Autori o Servizi in convenzione), senza subire alcun processo di ripartizione. Tale attribuzione viene effettuata all'atto di ciascuna registrazione in contabilità generale ed in contabilità analitica.

Pertanto *il processo di separazione contabile riguarda solo i costi ed i ricavi indiretti* che, in prima istanza, sono allocati in "centri di costo" comuni e successivamente ripartiti alle due gestioni con i criteri e le modalità indicati successivamente.

Si segnala che il saldo della gestione separata del Fondo di solidarietà è indicato nella voce spese generali con importo a "zero" in quanto le movimentazioni del Fondo sono in equilibrio. Tuttavia l'onere fiscale derivante dall'accantonamento al "Fondo prestazioni future" è a carico della Società.

## Costi diretti

Sono considerati costi diretti di ciascun comparto quelli sostenuti per la gestione ed il funzionamento delle strutture organizzative dedicate (es. Sezioni) ad una specifica area ed i costi che, pur sostenuti dalle altre strutture aziendali (es. Sistemi Informativi), sono riferibili univocamente alla stessa.

Sono allocati tra i costi diretti quelli riferibili alle risorse (strutture della Direzione Generale, Sedi territoriali e Filiali) direttamente impiegate nelle attività di business.

Sono costi diretti, inoltre, quelli sostenuti dalla S.I.A.E per la generazione di uno specifico "prodotto" Autori o Servizi in convenzione (es. le provvigioni dei mandataria).

## Ricavi diretti

I ricavi della gestione caratteristica relativi ai "prodotti" di ciascun comparto sono "per natura" componenti diretti di reddito ed in quanto tali non necessitano di alcun processo di allocazione.

Sono diretti anche i ricavi accessori all'attività di incasso (es. diritti di segreteria).

## Costi indiretti

I costi indiretti attengono al funzionamento delle strutture comuni o comunque riguardano l'azienda nel suo complesso.

Le principali strutture comuni sono:

- ✓ la Rete Territoriale, limitatamente ai costi riferibili alle risorse impiegate nelle attività di supporto e di coordinamento (non

direttamente connesse al business) riferibili ad entrambe le aree;

- ✓ le strutture di coordinamento e supporto (non direttamente connesse al business) presenti in Direzione Generale.

Le risorse impiegate per la gestione ed il funzionamento delle strutture "comuni" rappresentano costi indiretti sottoposti ad un processo di allocazione.

Di seguito sono riepilogati i criteri adottati per la ripartizione dei costi indiretti.

I costi della struttura di staff della Divisione Rete Territoriale costituiscono costi comuni della Rete Territoriale.

I costi della Divisione Risorse Umane sono attribuiti in funzione dell'organico appartenente alla Divisione Autori, alla Divisione Servizi ed alla Rete Territoriale (costi comuni).

I costi del Servizio Sviluppo e Controllo Rete sono attribuiti direttamente alla Rete Territoriale (costi comuni).

I costi della Divisione Gestione delle Risorse Strumentali ed Operative (es. Ufficio Acquisti, Servizi Amministrativi, Controllo di Gestione, Sicurezza, ecc.) sono allocati in funzione delle risorse impiegate nei settori operativi dell'area Autori ed Editori, dell'area Servizi e dei punti di ruolo della Rete Territoriale (in tale ambito confluiscono tra i costi indiretti territoriali).

Analogo criterio di allocazione dei costi viene seguito per alcune strutture comuni della Direzione Generale (Direzione Generale,

uffici comuni dell' Ufficio Affari Giuridici e Legali, etc.).

I costi delle strutture generali aziendali, ovvero delle strutture organizzative preposte al governo dell'azienda (Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Controllo Interno, etc.), sono state incluse nelle spese generali.

Come già detto, i costi della Rete territoriale dei Punti di ruolo (Sedi e Filiali) sono attribuiti direttamente alle due gestioni in relazione all'impegno profuso dalle risorse umane direttamente impiegate nelle attività di business; i costi comuni della Rete vengono attribuiti a ciascun comparto in relazione all'incidenza dei costi diretti della Rete (cost to cost).

In tal senso, nel corso del 2010, è proseguita l'analisi delle attività svolte dalle strutture territoriali (Sedi e Filiali) per stabilire l'entità dell'impiego delle medesime sui singoli prodotti/servizi che compongono il comparto

Autori ed il comparto Servizi in convenzione. Le risultanze dell' analisi svolta consentono, pertanto, di attribuire i costi diretti e comuni della Rete territoriale sulla base di percentuali che esprimono la partecipazione delle risorse umane nella generazione dei singoli prodotti/servizi.

Anche nell'esercizio 2010 è stata effettuata l'analisi delle attività svolte dalle strutture centrali dedicate al business per stabilire l'entità dell'impiego delle medesime sui singoli prodotti/servizi che compongono il comparto Autori ed il comparto Servizi in convenzione. Le risultanze dell'analisi svolta consentono, pertanto, di attribuire i costi diretti e comuni (sulla base di percentuali che esprimono la partecipazione delle risorse umane nella generazione dei singoli business) a ciascun prodotto.

La rilevazione complessiva ha evidenziato la seguente distribuzione delle risorse umane impiegate in azienda.

## ALLOCAZIONE RISORSE

Strutture Aziendali	Attività di business	Servizi strumentali	Attività comuni aziendali	Totali
Divisione Autori ed Editori	331,2	10,8	-	342,0
Divisione Servizi	33,4	3,9	1,0	38,3
Divisione Rete Territoriale	-	35,5	-	35,5
Sedi e Filiali Rete Territoriale	484,4	108,5	-	592,9
Area attività internazionale e accordi broadcasting e new media	30,2	0,5	-	30,7
Ufficio Legislativo e centro studi giuridici	2,0	3,4	-	5,4
Ufficio stampa	-	-	5,8	5,8
Ufficio attività culturali (compreso Burcardo)	19,9	3,4	-	23,3
Ufficio attuazione piano strategico	-	-	0,6	0,6
Ufficio Gestione Progetti e Tecnologie	52,4	32,9	1,0	86,3
Ufficio Affari Giuridici e Legali	9,8	8,0	-	17,8
Divisione RSO	-	104,5	-	104,5
Divisione RU (escluso Fondo Pensioni)	-	28,8	2,5	31,3
Direzione Generale	-	11,0	-	11,0
Presidenza, Segreteria Cda, Fondo Pensioni, Ufficio Controllo interno, etc.	-	-	21,2	21,2
<b>Totale Risorse</b>	<b>963,3</b>	<b>351,2</b>	<b>32,1</b>	<b>1.346,6</b>

Eventuali altri costi comuni del personale (quali provvidenze sociali, transazioni, etc.), se non attribuibili direttamente, sono allocati indirettamente in proporzione al costo del personale presente presso ciascuna unità organizzativa.

I costi di funzionamento (postali, recapito, telefonici, etc.) sostenuti in Direzione Generale, non direttamente allocabili, vengono distribuiti in funzione dell'organico di ciascuna unità organizzativa.

I costi per la gestione patrimoniale strumentale della Direzione Generale (vigilanza, pulizia, manutenzioni e riparazioni, etc.) sono attribuiti alle relative strutture organizzative in funzione degli spazi utilizzati.

I costi relativi ai beni di consumo (es. cancelleria) sono registrati nei centri di responsabilità dei soggetti che hanno richiesto la fornitura. Nei casi in cui non risulta possibile procedere ad una allocazione diretta (es. i beni tenuti di scorta presso la Direzione Generale) si procede ad una allocazione indiretta sulla base dell'organico presente presso ogni unità organizzativa della Direzione Generale.

I costi per la certificazione contabile, gli accantonamenti rischi e oneri, gli oneri straordinari, i compensi degli Organi Sociali, i costi di struttura degli uffici di staff al Consiglio di Amministrazione, etc., se non direttamente allocabili, sono stati inclusi nelle spese generali.

### Gestione finanziaria

I costi ed i ricavi della gestione finanziaria sono riferiti all'attività di provvista ed impiego delle fonti di finanziamento.

I costi ed i ricavi sono attribuiti in proporzione alle fonti di finanziamento generate dalle gestioni Autori, Servizi in convenzione e dalla S.I.A.E. nel suo complesso; le fonti comuni (riserve patrimoniali, fondi rischi e oneri comuni) vengono successivamente riallocate alle gestioni Autori e Servizi in proporzione ai ricavi generati da ciascuna di esse.

### Gestione patrimoniale

I costi e i ricavi della gestione patrimoniale, rappresentati da fitti attivi, manutenzioni e altri costi sostenuti per la gestione ed il funzionamento degli immobili non strumentali, sono ripartiti con lo stesso criterio illustrato per la gestione finanziaria.

### Gestione straordinaria

I costi e i ricavi riferiti alla gestione straordinaria vengono attribuiti avuto riguardo alla loro natura con i criteri illustrati in precedenza.

### Imposte sul reddito

Sono state incluse nelle spese generali.

<b>Redditività del Prodotto</b>	
<b>Ricavi dei servizi resi e delle prestazioni</b>	<b>+</b>
<b>Ricavi accessori (servizi di segreteria, etc.)</b>	
<b>Proventi finanziari e straordinari diretti</b>	
<b>Compensi mandatori (provvigioni, contributi e acc.ti premi fine mandato)</b>	<b>-</b>
<b>Accertatori esterni</b>	
<b>Costo del Personale diretto (centrale e territoriale)</b>	
<b>Prestazioni professionali (tecniche, legali, varie)</b>	
<b>Servizi di funzionamento strutture dirette</b>	
<b>Ammortamenti beni strumentali strutture dirette</b>	
<b>Oneri diversi di gestione</b>	
<b>Margine Diretto</b>	<b>=</b>
<b>Costi per i servizi strumentali (approvvigionamenti, amministrativi, risorse umane, coordinamento divisionale, DG, sistemi informativi, assistenza legale, etc.)</b>	<b>-</b>
<b>Margine Operativo</b>	
<b>Saldo (proventi e oneri) della gestione Finanziaria e Patrimoniale</b>	<b>+</b>
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>=</b>
<b>Spese Generali (organi sociali, strutture comuni, imposte, etc.)</b>	

## Andamento economico

La situazione economica dei due comparti evidenzia tre livelli di risultati:

1. il  **margine di contribuzione della gestione diretta**  del comparto Autori è pari a € 19,7 milioni, quello dei Servizi ammonta a € 3,3 milioni;
2. il  **risultato operativo lordo**  (determinato dopo l'assorbimento dei costi indiretti) si presenta negativo per entrambe, - € 2,2 milioni per la gestione Autorale e, - € 5,2 milioni per i Servizi;
3. il  **margine di contribuzione alle spese generali**  è pari ad € 15,2 milioni per la gestione Autori ed a - € 4,7 milioni per la

gestione Servizi in convenzione. Tale margine tiene conto dei saldi (positivi) delle gestioni accessorie (patrimoniale e finanziaria). Nell'ambito della gestione finanziaria viene evidenziata la parte generata dalle fonti (di finanziamento) Autorali (€ 15,8 milioni) e quella riferibile alle altre risorse aziendali (TFR, Riserve, Fondi Rischi ed Oneri, Premio Fine Mandato, etc.) pari a complessivi € 2,3 milioni che, attualmente, vengono riallocati alle gestioni di business, ancorché riferibili all'Azienda nel suo complesso.

\* \* \*

La separazione contabile evidenzia l'andamento dei **ricavi e proventi della gestione diretta** di ciascun comparto. In particolare:

La gestione Autori presenta un calo pari ad € 8,6 milioni (-6,2% rispetto ai ricavi e proventi diretti del 2009). Occorre però considerare che:

- ✓ nel 2009 tra gli "altri ricavi e proventi" sono stati rilevati € 5,5 milioni di partite a carattere non ricorrente, contro € 1,2 milioni del 2010;
- ✓ nel 2010 non sono stati conteggiati i compensi per le attività di Copia Privata (circa € 2 milioni) derivanti dalla nuova normativa, attualmente "congelati" in relazione ai noti contenziosi in corso. Tale

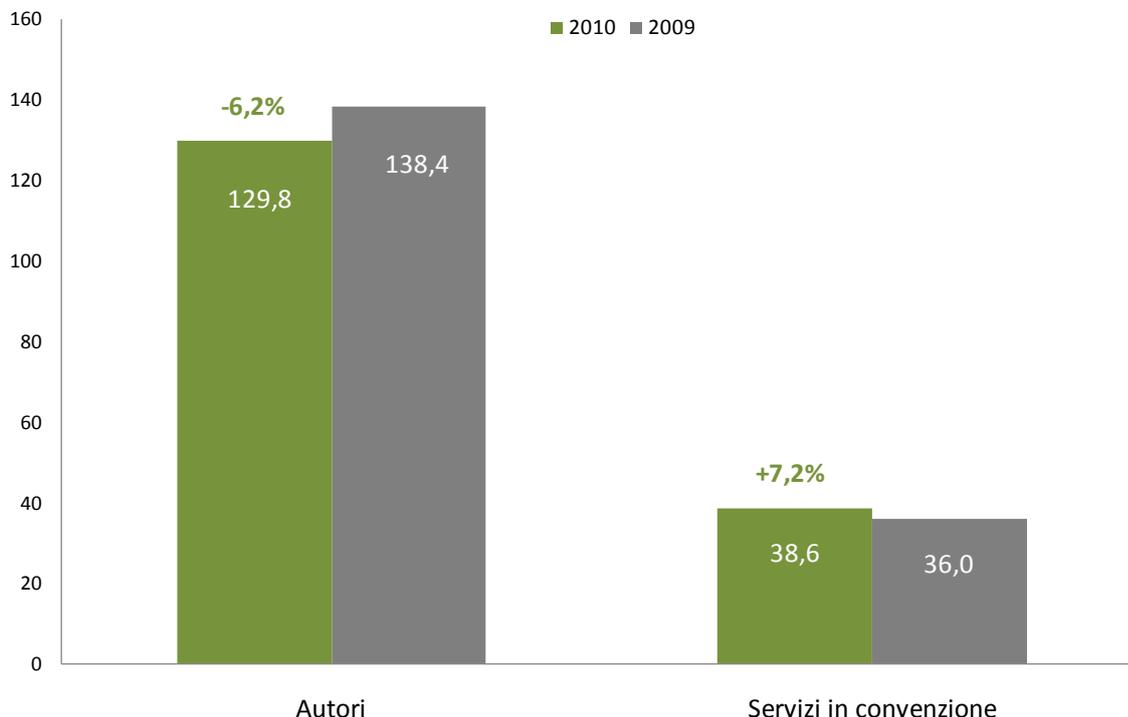
circostanza ha visto i proventi passare da € 2,5 milioni del 2009 ad € 0,9 milioni del 2010.

La gestione **Servizi** registra, rispetto al 2009, un incremento del +7,2%, pari a € 2,6 milioni da riferire alla nuova convenzione con l'AAMS che ha generato un gettito per € 2,5 milioni. In particolare:

- ✓ l'Agenzia delle Entrate registra un incremento sul 2009 di circa € 0,4 milioni (1,4%);
- ✓ l'Enpals è in sostanziale stasi + € 0,1 milioni (+2%);
- ✓ il noleggio presenta una flessione di circa € 0,3 milioni (-16,3%);
- ✓ l'AAMS, avviata nel 2010, ha generato proventi per € 2,5 milioni.

## RICAVI E PROVENTI DELLA GESTIONE DIRETTA

(Importi espressi in milioni di euro)



L'andamento dei **costi diretti** rileva una diminuzione per quanto attiene alla gestione Autori, pari a € 2 milioni (-1,8%), ed un incremento di quelli afferenti ai Servizi in convenzione, pari a + € 1,4 milioni (+4,1%) riferibili per lo più alla nuova convenzione.

La flessione complessiva dei costi della gestione Autori è attribuibile essenzialmente a:

- ✓ i costi per forniture di beni e servizi di circa € 1,9 milioni da riferire, per € 0,9 milioni, agli acquisti di beni destinati alla vendita (soprattutto materiale anticontraffazione per la contrazione del servizio di vidimazione) e, per circa € 1 milione, agli altri servizi di funzionamento (in relazione alla razionalizzazione dei costi di gestione);

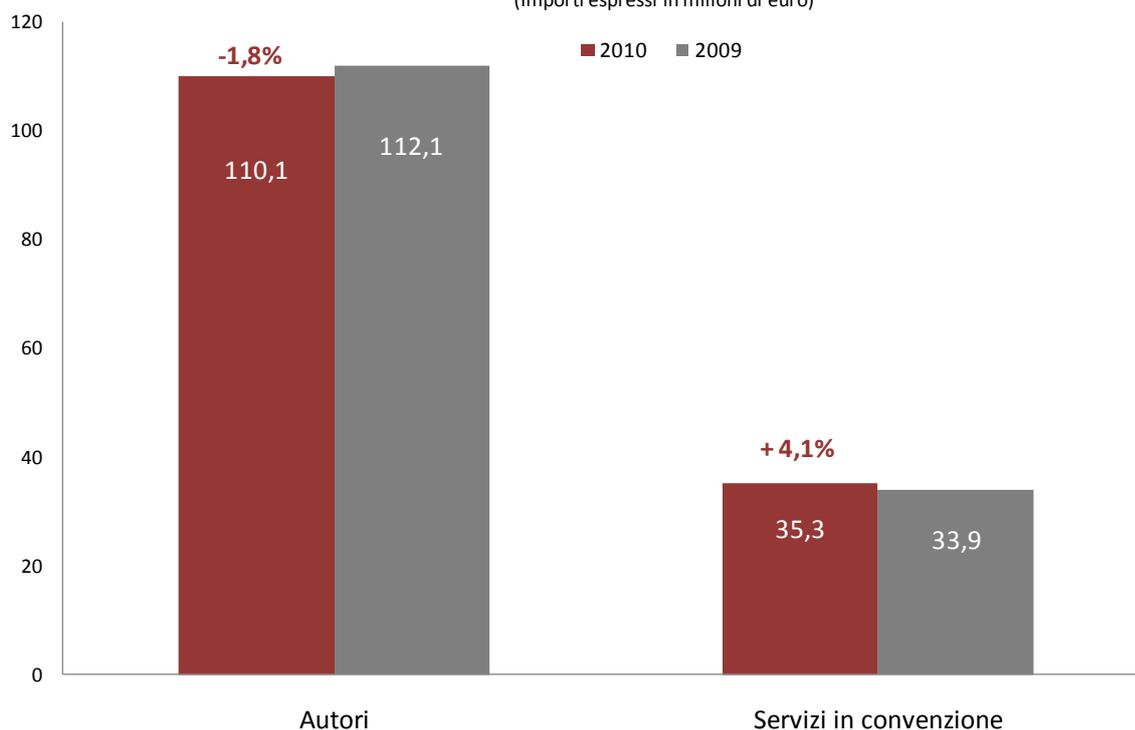
- ✓ i costi di personale di circa € 1,4 milioni per effetto dell'"esodo" del 2009 e per la contrazione dei costi variabili di personale (straordinari, missioni, etc).

Tali risparmi compensano alcuni aumenti rilevati principalmente nelle voci mandatarie ed accertatori (circa € 1 milioni) e negli oneri diversi (€ 0,3 milioni).

L'incremento dei costi nell'ambito del comparto **Servizi** in convenzione è in buona parte riferibile ai mandatarie (+ € 1 milioni) ed ai servizi di gestione e funzionamento (€ 0,3 milioni), soprattutto a seguito della nuova convenzione.

## COSTI DELLA GESTIONE DIRETTA

(Importi espressi in milioni di euro)



I **costi indiretti** sono diminuiti significativamente sia nel comparto Autori (- € 2,7 milioni, pari al - 11,2%) che nei Servizi (- € 0,7 milioni, pari a -7,5%).

### Conclusioni

Come già detto, l'attuale rendiconto è focalizzato su tre livelli di margine economico:

Il *primo* consente di determinare il **risultato della gestione diretta** ed esprime la capacità di ciascuna gestione di provvedere alla copertura di tutti i costi relativi alla produzione dei servizi resi. In una sana

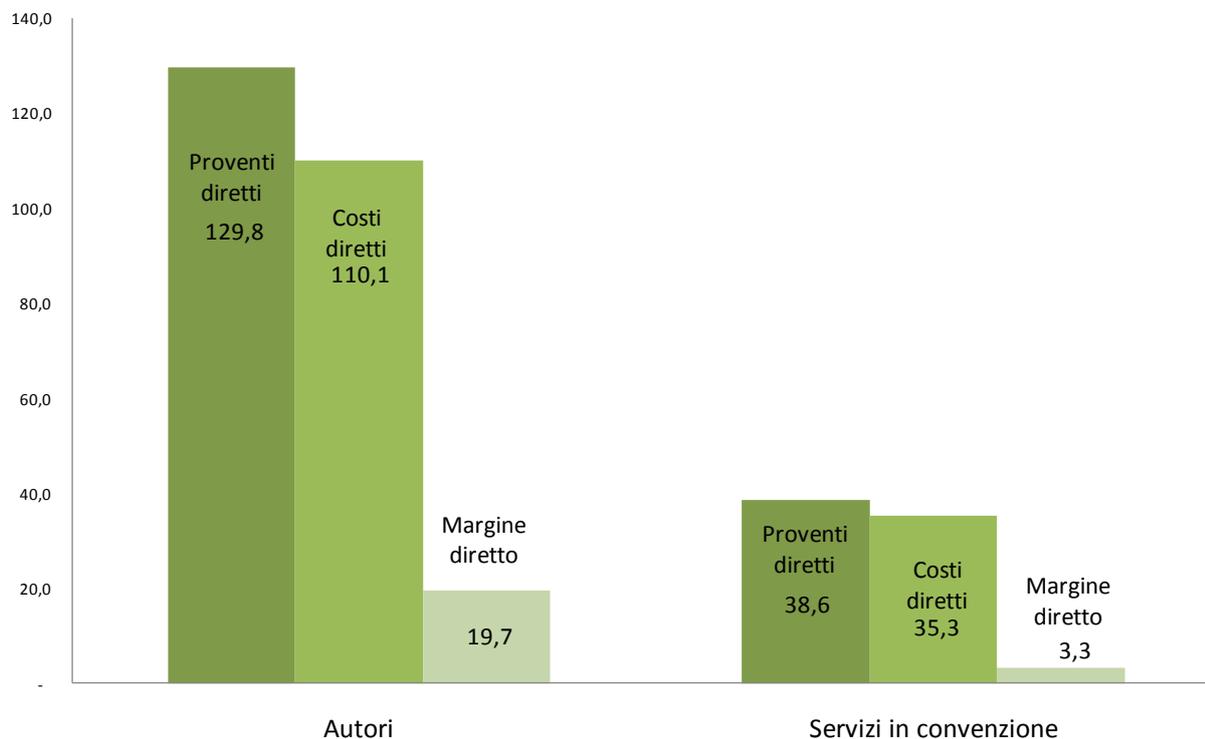
gestione *il margine diretto deve essere positivo* e rilasciare risorse per sostenere anche altri costi indiretti. Per contro, un margine costantemente negativo richiederebbe azioni correttive (adeguamento dei compensi, semplificazioni procedurali/ organizzative, etc.).

Nel caso specifico, il margine diretto si presenta positivo per entrambe le gestioni:

- ✓ gli Autori rilevano un margine di € 19,7 milioni (- € 6,5 milioni rispetto al 2009);
- ✓ il comparto Servizi rileva un risultato di € 3,3 milioni (+ € 1,3 milioni sul 2009).

## MARGINE DELLA GESTIONE DIRETTA

(Importi espressi in milioni di euro)



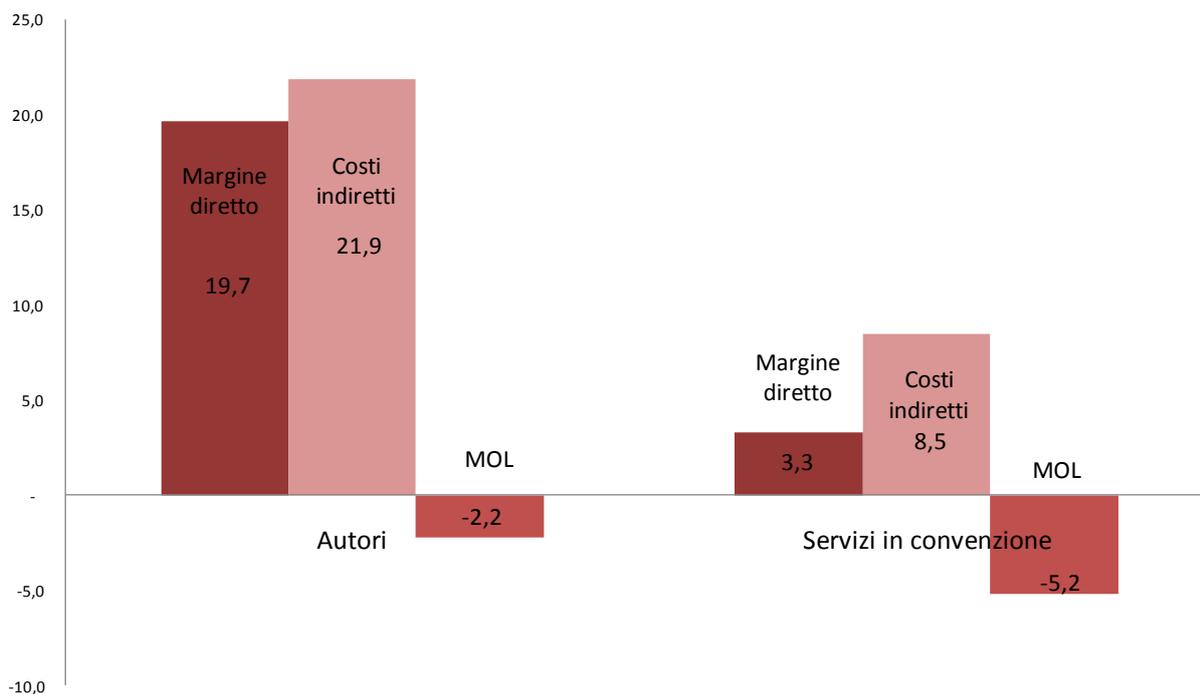
Il *secondo margine* è dato dalla differenza tra il margine della gestione diretta (positiva per entrambe le gestioni) e tutti i costi (ed eventuali ricavi) indiretti ed esprime il **risultato operativo lordo** che, in quanto tale, non considera l'apporto delle gestioni finanziaria e patrimoniale. Il secondo margine è negativo per entrambe le gestioni (- € 2,2 milioni per gli Autori ed - € 5,2 milioni per i Servizi). Occorre evidenziare che:

- la gestione Autori ha generato in passato margini positivi, mentre nel 2010 la contrazione subita dai ricavi autorali ha determinato un risultato di segno opposto;

- il risultato della gestione Servizi, migliorato rispetto allo scorso esercizio (- € 7,1 milioni nel 2009, - € 5,2 milioni nel 2010), va valutato anche in considerazione della capacità della gestione di contribuire alla copertura di una parte dei costi indiretti e di sostenere la struttura della rete territoriale, la cui capillarità garantisce elevati livelli di raccolta del Diritto d'Autore (il territorio genera oltre il 50% degli incassi complessivi). In questo senso, il contributo dei Servizi, ancorché non rilevabile formalmente nel conto economico separato, perché di difficile quantificazione oggettiva, assume una rilevante importanza, consentendo rilevanti sinergie di business e di processo con la gestione principale del Diritto d'Autore.

## MARGINE OPERATIVO LORDO

(Importi espressi in milioni di euro)



Il terzo margine (***margine di contribuzione alle spese generali***) è il saldo tra il secondo margine (risultato operativo lordo) ed il contributo della gestione accessoria (essenzialmente finanziaria e patrimoniale).

Il risultato esprime la capacità di ciascun comparto di remunerare le spese generali aziendali.

Infatti tali spese (Organi Sociali, imposte sul reddito, struttura del Fondo Pensioni, certificazione di bilancio, Uffici di supporto al vertice aziendale, etc.) sono indicati nel prospetto nella colonna comune e non vengono attribuiti in quanto costi fissi non

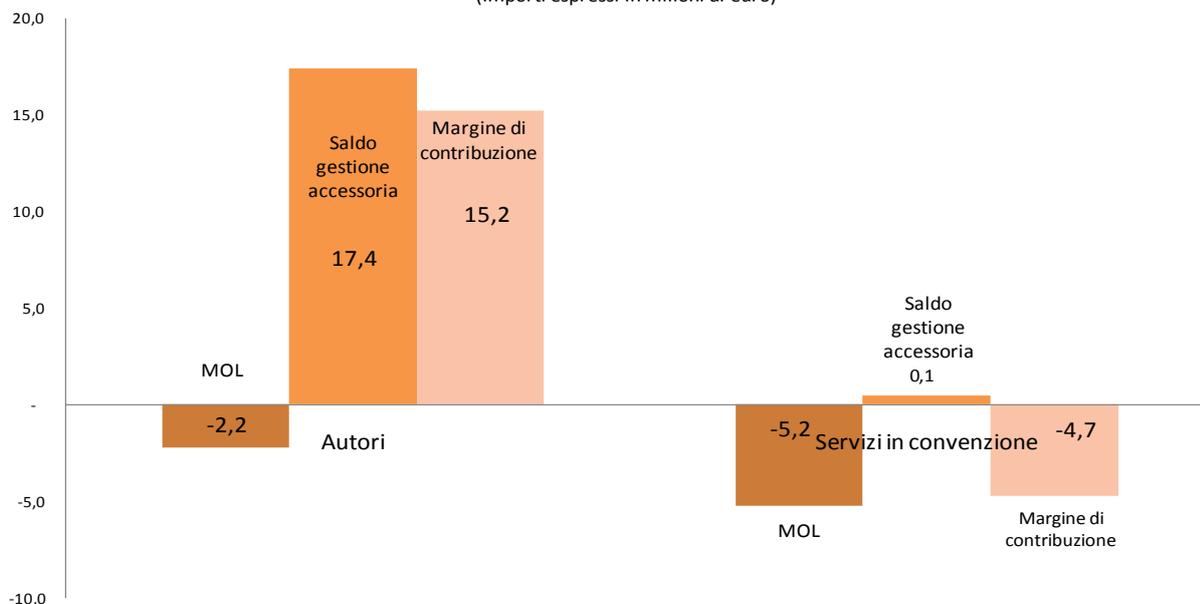
allocabili sui singoli business secondo parametri obiettivi.

Il terzo margine di contribuzione evidenzia:

- ✓ un risultato positivo nel settore Autorale pari ad € 15,2 milioni, con una flessione di - € 2,1 milioni rispetto all'esercizio scorso, da riferire essenzialmente alla diminuzione degli incassi e alla nota vicenda legata a Copia Privata;
- ✓ un risultato negativo nel settore Servizi pari ad € 4,7 milioni, con un miglioramento di € 1,9 milioni sul 2009, riferibile sostanzialmente alla sottoscrizione della convenzione con AAMS.

### MARGINE DI CONTRIBUZIONE

(Importi espressi in milioni di euro)

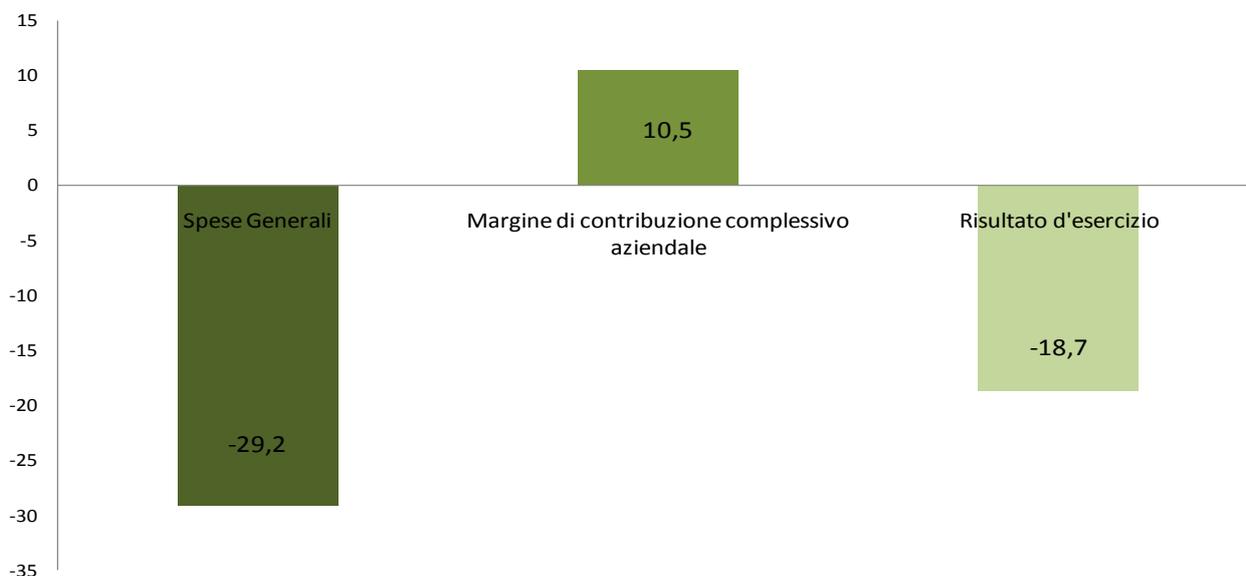


Le **spese generali** (Organi Sociali, struttura del Fondo Pensioni, Uffici di staff al Consiglio di Amministrazione, imposte sul reddito, etc.) hanno registrato un significativo incremento passando da € 11,3 milioni del 2009 a € 29,2 milioni del 2010, in quanto nel corso dell'esercizio si è provveduto ad effettuare un accantonamento ed una svalutazione crediti per complessivi € 17,6 milioni relativa

alla gestione del Fondo Pensioni. Tali spese non trovano sufficiente copertura nel margine complessivo aziendale pari a € 10,5 milioni (somma algebrica del margine Autori pari a € 15,2 milioni e quello Servizi pari a - € 4,7 milioni) e, pertanto, il risultato dell'esercizio presenta un disavanzo pari a - € 18,7 milioni.

### RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2010

(Importi espressi in milioni di euro)



---

# Prospetto di Conto Economico separato

---

Bilancio Consuntivo 2010

---

## Conto Economico Separato al 31.12.2010

<b>GESTIONE DIRETTA</b>	Siae	Autori	Servizi in convenzione
<b>RICAVI E PROVENTI</b>			
Ricavi della gestione del Diritto d'Autore	108.494.428	108.494.428	0
Ricavi Servizi in convenzione (Ag.Entrate,Enpals,Noleggio,etc.)	38.636.784	0	38.636.784
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	13.186.029	13.180.278	5.750
Altri ricavi e proventi	1.264.194	1.264.194	0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>161.581.435</b>	<b>122.938.901</b>	<b>38.642.534</b>
<b>COSTI E ONERI</b>			
Acquisti	1.673.786	1.537.976	135.811
Mandatari	47.029.917	30.814.925	16.214.992
Accertatori	1.774.067	1.728.071	45.995
Lavorazione presso terzi	3.251.322	3.251.322	0
Servizi di gestione e funzionamento	14.994.098	12.159.056	2.835.042
Organi sociali	616.819	616.819	0
Personale	65.780.422	51.226.354	14.554.068
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	7.241.900	5.840.860	1.401.040
Oneri diversi	3.064.397	2.973.308	91.089
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>145.426.728</b>	<b>110.148.691</b>	<b>35.278.037</b>
Saldo Gestione Finanziaria diretta (incassi complementari, int. di mora, etc.)	6.993.443	6.993.978	-534
Saldo Gestione Straordinaria diretta	-91.153	-61.859	-29.294
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE DELLA GESTIONE DIRETTA</b>	<b>23.056.997</b>	<b>19.722.329</b>	<b>3.334.668</b>
<b>GESTIONE INDIRETTA</b>			
<b>Servizi strumentali comuni alle due gestioni</b>			
Sistemi Informativi	2.423.694	1.866.245	557.450
Approvvigionamenti, amministrazione e controllo	7.386.450	5.687.567	1.698.884
Servizi Generali (portineria, centralino, etc.)	1.428.620	1.100.038	328.583
Gestione risorse umane	1.595.819	1.228.781	367.038
Assistenza Legale	1.352.658	1.041.547	311.111
Prevenzione e protezione rischi	311.736	240.036	71.699
Direzione Generale	1.734.641	1.335.341	399.300
Coordinamento Direzioni centrali e territoriali - Divisione Servizi	384.922	0	384.922
Coordinamento Direzioni centrali e territoriali - Divisione Autori	961.244	961.244	0
Cordinamento Sedi e Filiali e strutture di supporto Rete Territoriale	8.924.935	5.711.958	3.212.977
Coordinamento, Sviluppo e Controllo Rete	3.233.879	2.069.682	1.164.196
Comunicazione aziendale	689.122	689.122	
<b>Totale Costi indiretti</b>	<b>30.427.720</b>	<b>21.931.560</b>	<b>8.496.160</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>	<b>-7.370.723</b>	<b>-2.209.231</b>	<b>-5.161.492</b>

## Conto Economico Separato al 31.12.2010

	Siae	Autori	Servizi in convenzione
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Saldo della Gestione patrimoniale e proventi residuali	-315.738	-343.754	28.016
Saldo attivo della Gestione finanziaria			
<i>Saldo attivo generato dalla Fonti di finanziamento Autorali</i>	15.850.929	15.850.929	0
<i>Saldo attivo generato dalla Fonti di finanziamento Aziendali (Riserve, Tfr.....)</i>	2.343.434	1.864.584	478.850
	<u>18.194.363</u>	<u>17.715.513</u>	<u>478.850</u>
<b>Risultato delle gestioni accessorie</b>	<b>17.878.625</b>	<b>17.371.759</b>	<b>506.866</b>
<b>MARGINE DI CONTRIBUZIONE ALLE SPESE GENERALI</b>	<b>10.507.902</b>	<b>15.162.528</b>	<b>-4.654.626</b>

### SPESE GENERALI

*(Organi sociali, Fondo pensioni, Imposte, strutture di staff al CdA, etc.)*

Organi Sociali	2.345.289
Struttura del Fondo Pensioni	720.027
Strutture di staff al CdA	2.178.112
Strutture per servizi stampa e comunicazione	700.999
Assicurazione Tutela legale Organi sociali	141.502
Revisione contabile	115.685
Altre spese generali	1.080.776
Accantonamento e svalutazione crediti Fondo Pensioni	17.618.194
Imposte sul reddito	4.304.189
Fondo di solidarietà (*)	0
<b>Totale Spese Generali</b>	<u>29.204.773</u>

<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	<b>-18.696.871</b>
-----------------------------------	--------------------

*(\*) Il FS presenta un saldo pari a "zero" in quanto i proventi e le spese complessive sono di pari importo. Tuttavia l'accantonamento al F.do prestazioni future viene assoggettato a tassazione e, pertanto, la Siae è gravata dal relativo onere fiscale.*



---

# La SIAE in Italia e nel mondo

---

Bilancio Consuntivo 2010

---





## Organizzazione periferica

(Aggiornato al 30 giugno 2011)

La distribuzione delle Sedi regionali evidenzia nell'ordine:

- La Sede
- Il numero delle Filiali e dei Mandatari della relativa circoscrizione

## SEDI DELLA SIAE IN ITALIA

**ANCONA** Piazza della Repubblica, 1 - 60121  
tel. 071.501021 – fax 071.2070498

**BARI** Corso Vittorio Emanuele, 20/A - 70122  
tel. 080.5210415 – fax 080.5246089

**BOLOGNA** Via Orfeo, 33/A - 40124  
tel. 051.4290311 – fax 051.307280

**CAGLIARI** Via Satta, 13 - 09127  
tel. 070.6613601 – fax 070.662288

**FIRENZE** Via Ricasoli, 26 - 50122  
tel. 055.652811 – fax 055.6528122

**GENOVA** Piazza Borgo Pila, 40 C - 16129  
tel. 010.5508651 – fax 010.5700727

**MILANO** Via Arco, 3 - 20121  
tel. 02.864961 – fax 02.8900578

**NAPOLI** Via S. Tommaso d'Aquino, 13 - 80133  
tel. 081.4201911 – fax 081.4201965

**PALERMO** Via Guardione, 3 - 90139  
tel. 091.7439311 – fax 091.588885

**ROMA** Via Po, 8/B - 00198  
tel. 06.852671 – fax 06.8542616

**TORINO** Corso Stati Uniti, 20 - 10128  
tel. 011.516561 – fax 011.533303

**TRIESTE** Via Fabio Filzi, 21/1 - 34132  
tel. 040.365540 – fax 040.363936

**VENEZIA** Riva de Biasio, 1206/D - 30135  
tel. 041.2201411 – fax 041.715551



## LE RAPPRESENTANZE ORGANIZZATE

### NEI PAESI STRANIERI NEL 2010

*Ai sensi dell'art. 180 della legge 22.4.1941, n. 633, e dell'art. 58 del relativo regolamento approvato con R.D. 18.5.1942, n. 1369, nonché degli artt. 2,4 e 10 dello Statuto della SIAE diamo qui di seguito l'elenco dei Paesi nei quali la SIAE svolge la sua attività tramite l'organizzazione degli Enti e delle Società consorelle.*

*Gli uffici della Società sono a disposizione per eventuali precisazioni circa l'oggetto e i limiti della rappresentanza nei singoli Paesi. I recapiti ed i siti delle Società di Autori che aderiscono alla CISAC (Confederazione Internazionale delle Società di Autori e Compositori), sono reperibili sul sito [www.cisac.org](http://www.cisac.org).*

#### Albania

Sez. Musica (diritti di esecuzione): ALBAUTOR, Rruga "Sami Frasheri" Pallati 20/1, Shk. 1, Ap. 1, Tirana. Tel.+355 42 34742 Fax +355 42 34742; e-mail: [albautor@yahoo.com](mailto:albautor@yahoo.com)

#### Algeria

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Office National du Droit d'Auteur (ONDA), 49 rue Abderrazak, Hamla, Bologhine, Alger. Tel. +213 21 950101 - +213 21 951494 Fax +213 21 951753; e-mail: [onda@onda.dz](mailto:onda@onda.dz) - [www.onda.dz](http://www.onda.dz)

#### Andorra

Sez. Musica (diritti di esecuzione) : Società francese SACEM. Sez. Musica (Diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

#### Argentina

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica) : Sociedad Argentina de Autores y Compositores de Musica (SADAIC), Lavalle 1547 (C1048AAK), Apartado especial n. 11 - Sucursal 44 Buenos Aires 1444 – Tel. +54 11 43712883 Fax +54 11 43798650 - +54 11 43750821; e-mail: [lfraticelli@sadaic.org.ar](mailto:lfraticelli@sadaic.org.ar) - [www.sadaic.org.ar](http://www.sadaic.org.ar).  
Sez. DOR e Sez. Cinema: Sociedad General de Autores de la Argentina (ARGENTORES), J.A. Pacheco de Melo, 1820 - 1126 Buenos Aires. Tel. +54 11 48112582 Fax +54 11 48126954; e-mail:

[mentradas@argentores.org.ar](mailto:mentradas@argentores.org.ar) -

[www.argentores.org.ar](http://www.argentores.org.ar)

Sezione Olaf (reprografia): CADRA, Av. Belgrano 1735 1° A, Ciudad de Buenos Aires. Tel. +54 11 4383 7143 - [www.cadra.org.ar](http://www.cadra.org.ar)

Sez. Olaf (arti figurative): SAVA – Viamonte 723, 4<sup>th</sup> floor, Office n. 18 (C1053ABO), Ciudad Autonoma de Buenos Aires - Tel/fax 005411 43287506; [lmarchione@sava.org.ar](mailto:lmarchione@sava.org.ar) - [www.sava.org.ar](http://www.sava.org.ar)

#### Armenia

Sez. Musica (diritti di esecuzione musicale): ARMAUTHOR, 19 a Koriun Street, 375009 Yerevan, Republic of Armenia – Tel +374 1 527350; Fax +374 1 529492; email: [armauthor@yahoo.com](mailto:armauthor@yahoo.com) – [www.hayastan.com/armauthor](http://www.hayastan.com/armauthor)

#### Australia

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Australasian Performing Right Association Ltd. (APRA), 16 Mountain Street – ULTIMO NSW 2007 Indirizzo per corrispondenza Locked Bag 5000 Strawberry Hills NSW 2012. Tel +61 2 99357900 Fax +61 2 99357999; e-mail [apra@apra.com.au](mailto:apra@apra.com.au) - [www.apra.com.au](http://www.apra.com.au)

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Australasian Mechanical Copyright Owners Society Ltd. (AMCOS), 16 Mountain Street – ULTIMO NSW 2007 Indirizzo per corrispondenza Locked Bag 5000 Strawberry Hills NSW 2012. Tel. +61 2 99357900 Fax +61 2 99357709; e-mail: [info@amcos.com.au](mailto:info@amcos.com.au) – [www.amcos.com.au](http://www.amcos.com.au)

Sez. Lirica e DOR: Australasian Writers' Guild Authorship Collecting Society (AWGACS), 5 Blackfriars Street – Chippendale NSW 2008 Tel. +61 2 9319 0339 Fax +61 2 9319 0141; e-mail: [awgacs@awg.com.au](mailto:awgacs@awg.com.au) - [www.aug.com.au](http://www.aug.com.au)

Sez. Olaf (arti figurative): VISCOPY-45/47 Crown Street, Woolloomooloo NSW 2011 . Tel. +612 93680933 Fax +612 93680899; e-mail: [viscopy@viscopy.com](mailto:viscopy@viscopy.com) - [www.viscopy.com](http://www.viscopy.com)

Sez. Olaf (reprografia): CAL (Copyright Agency Limited) – Level 15 233 Castlereagh Street NSW 2000 Sidney tel.+612 9394 7600 – fax +612 9394 7601 – e-mail: [info@copyright.com.au](mailto:info@copyright.com.au) – [www.copyright.com.au](http://www.copyright.com.au)

### **Austria**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Staatlich Genehmigte Gesellschaft der Autoren, Komponisten und Musikverleger (AKM), Baumanstrasse 8-10 Postfach 259,1031 Wien. Tel. +43 1 717140. Fax +43 1 71714107; e-mail: [direktion@akm.co.at](mailto:direktion@akm.co.at) - [www.akm.co.at](http://www.akm.co.at)

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): -repertorio musicale: Gesellschaft zur Wahrnehmung mechanisch-musikalischer Urheberrechte GmbH (AUSTRO-MECHANA), Baumanstrasse 10, Postfach 55, A-1031 Wien. Tel.+43 1 71787631 Fax: +43 1 712 71 36; e-mail: [office@aume.at](mailto:office@aume.at) – [www.aume.at](http://www.aume.at)

Sez. Olaf (arti figurative): Verwertungsgesellschaftbildender Künstler (VBK), Tivoligasse 67/8 - A1120 Wien. Tel. +43 1 8152691 Fax +43 1 8137835; e-mail: [vbk@nexta.at](mailto:vbk@nexta.at) - [www.vbk.at](http://www.vbk.at)

Sez. Olaf (opere letterarie): Wahrnehmungsgesellschaft für Urheberrechte (LITERAR-MECHANA), Linke Wienzeile 18, A1060 Wien 6. Tel. +43 1 5872161 Fax +43 1 58721619; e-mail: [office@literar.at](mailto:office@literar.at) – [www.literar.at](http://www.literar.at)

Sez. Lirica e DOR, Sezione OLAF (opere letterarie) (solo diritti di riproduzione meccanica): Wahrnehmungsgesellschaft für Urheberrechte (LITERAR-MECHANA), Linke Wienzeile 18, A1060 Wien 6. Tel. +43 1 5872161 Fax +43 1 58721619; e-mail: [office@literar.at](mailto:office@literar.at) – [www.literar.at](http://www.literar.at)

Sez. Cinema (registri): Verwertungsgesellschaft Dachverband Filmschaffender (VDFS), Bösendorferstrasse A-1010 Vienna. Tel. +43 1 5047620 Fax +43 1 5047971; e-mail: [vdfs@eunet.at](mailto:vdfs@eunet.at) - [www.vdfs.at](http://www.vdfs.at)

Sez. Cinema (sceneggiatori): (LITERAR-MECHANA), Linke Wienzeile 18, A1060 Wien 6. Tel. +43 1 5872161 Fax +43 1 58721619; e-mail: [office@literar.at](mailto:office@literar.at) – [www.literar.at](http://www.literar.at)

### **Belgio**

Sezioni Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica), DOR, Olaf (opere letterarie e arti figurative): Société Belge des Auteurs, Compositeurs et Editeurs (SABAM), Rue d'Arlon, 75-77 B-1040 Bruxelles. Tel. +32 2 2868211 Fax +32 2 2306942; e-mail: [info@sabam.be](mailto:info@sabam.be) - [www.sabam.be](http://www.sabam.be)

Sezioni Lirica e DOR (per le utilizzazioni in lingua francese): Società francese SACD, sede di Bruxelles - Rue du Prince Royal, 87. Tel: +32 2 551 03 20 Fax: +32 2 551 03 25; e-mail: [infos@sacd.be](mailto:infos@sacd.be) - [www.sacd.be](http://www.sacd.be)

Sezione OLAF (Reprografia): REPROBEL – Square de Meeus 23 boite 3 – B-1000 tel +32 (0)2 5510324 fax +32 (0)2 5510885 [www.reprobel.be](http://www.reprobel.be); [reprobel@reprobel.be](mailto:reprobel@reprobel.be)

### **Benin**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### **Bielorussia**

Sezione Musica (diritti di esecuzione): NCIP (National Center of Intellectual Property), 20 Kozlova Str. Minsk 220034 Bielorussia; tel. +375 17 294 2562; fax +375 17 285 26 05; e-mail: [cku.dept@belgopatent.by](mailto:cku.dept@belgopatent.by) – [www.belgopatent.org.by](http://www.belgopatent.org.by)

### **Bolivia**

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

Sezioni Lirica e DOR: Sociedad Boliviana de Autores y Compositores de Musica (SOBODAYCOM), Calle Canada Strongest n° 1808 - Planta Baja, Oficina 03 - P.O. BOX 5107 La Paz. Tel. +591 2 2489888 Fax: +591 2 2489882; e-mail: [informaciones@sobodaycom.org](mailto:informaciones@sobodaycom.org) – [www.sobodaycom.org](http://www.sobodaycom.org)

### **Bosnia ed Erzegovina**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Sine Qua Non Copyright Agency (SQN), Branilaca Sarajeva 21/III

Building ZOI '84 71000 Sarajevo. Tel./fax +387 33 200720; e-mail: sqn@bih.net.ba – www.sqn.ba

### **Botswana**

Sez. DOR: Società sudafricana DALRO

### **Brasile**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): União Brasileira de Compositores (UBC), Rua Visconde de Inhauma, 107 Centro –RJ CEP 20091000 Rio de Janeiro. Tel. +55 21 22233233 Fax: +55 21 2516 8291; e-mail: ubc@ubc.org.br - www.ubc.org.ar

Per un determinato repertorio: Sociedade Independente de Compositores e Autores Musicais (SICAM), Largo Paissandu 51 - CEP 01034-010 São Paulo. Tel. +55 11 2238555 Fax +55 11 2224357; e-mail: sicam@opus.com.br - www.somsicam.com.br

Sez. DOR: Associação Brasileira de Música (ABRAMUS), Avenida das Americas, 500/bloco 18/sala 104 Barra da Tijuca – Rio de Janeiro – RJ CEP 22640-100 Tel +55 21 3078-1391 Fax +55 21 3078-1392; e-mail: abramus@abramus.org.br –

www.abramus.org.br

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Associação Defensora de Direitos Autorais Fonomecânicos (ADDAF), Av. Rio Branco, n° 18 - 12° andar, Edifício Itororó, 20090-000 Rio de Janeiro. Tel. +55 21 2263 5173 Fax +55 21 2332080; e-mail: presidencia@addaf.org.br - www.addaf.org.br

Sez Olaf (Arti figurative):

Associação Brasileira Dos Direitos de Autores Visuais (AUTVIS) – Av. Paulista, 326, 2° floor, apt. 22 , 01310-000, Sao Paulo – Tel. +55 11 32512078 – e-mail: autvis@autvis.org.br - [www.autvis.org.br](http://www.autvis.org.br)

### **Bulgaria**

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica ad esclusione delle utilizzazioni on-line): Bulgarian Society of Composers and Authors for Performing and Mechanical Rights (MUSICAUTOR), 17 Budapeshta Str., 4th floor, 1000 Sofia. Tel. +35 92 9801035 Fax +35 92 9800253; e-mail: musicautor\_bg@musicautor.org – www.musicautor.org

Sez. DOR: TEATERAUTOR - 54 rue Kniaz Boris I, 1763 Sofia. Fax +35 92 9531697; e-mail: teautor@bgnet.bg

Sez. Cinema: FILMAUTOR - 67 Dobri Voynikov str. 17, Sofia 1164. Tel. +35 92 664736 Fax +35 92 946069; e-mail: [filmautor@bitex.com](mailto:filmautor@bitex.com); www.filmautor.org

### **Burkina Faso**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Bureau Burkinabé du Droit d'Auteur (BBDA), BP. 3926 Ougadougou 01. Tel. + 226 324750 Fax +226 300682; e-mail: bbda@liptinfor.bf

Diritti di riproduzione meccanica: Società francese SDRM

### **Burundi**

Sezioni Lirica, Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica), Dor: Società belga SABAM

### **Camerun**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### **Canada**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Society of Composers, Authors and Publishers of Canada (SOCAN), 1 Valleybrook Drive, Toronto, , Ontario, M3B 2S6 Canada. Tel. +1 416 445 8700 Fax +1 416 4457108; e-mail: socan@socan.ca - www.socan.ca

Sezioni Musica (diritti di riproduzione meccanica, copia privata) e Olaf (arti figurative): Société du Droit de Reproduction des Auteurs, Compositeurs et Editeurs (SODRAC), 759, Carré Victoria, Suite 420 - Montréal (Quebec) H2Y 2J7. Tel. +1 514 8453268 Fax +1 514 8453401; e-mail: sodrac@sodrac.com - www.sodrac.com

Sez. Olaf (reprografia – per il solo territorio del Quebec): Société Québécoise de gestion collective des droits de reproduction (COPIBEC), 1290 Saint-Denis, 7e étage, H2X3J7 Montréal (Québec); Tel. +1 514 2881664; Fax +1 514 2881699; e-mail: info@copibec.qc.ca - www.copibec.qc.ca

(reprografia - per il Canada ad eccezione del Quebec) ACCESS Copyright (The Canadian Copyright Licensing Agency) – 1 Yonge Street, Suite 800 – M5E 1E5 Toronto Ontario – Tel +1 416-868-1620 ; Fax +1 416 8681621 ; e-mail : info@accesscopyright.ca - [www.accesscopyright.ca](http://www.accesscopyright.ca)

### **Ciad**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### **Cile**

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Sociedad Chilena del Derecho de Autor (SCD), Condell 346 - Providencia - Santiago. Tel. +56 2 3708000 Fax +56 2 2090905; e-mail: dgral@scd.cl - www.scd.cl

### **Cina**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Music Copyright Society of China (MCSC), 5/F Jing Fang Building, n° 33 Dong Dan San Tiao - Beijing 100005. Tel. +86 10 6523 26 56 Fax +86 10 6523 26 57 - e-mail: qujm@yahoo.com - www.mcsc.com.cn

### **Cipro**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società inglese PRS

Sez. Musica (diritti di Riproduzione Meccanica):

Società inglese MCPS

### **Colombia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Sociedad de Autores y Compositores de Colombia (SAYCO), Carrera 19, n. 40-72, Apartado Aéreo 6482 Bogotá. Tel. +57 1 320 23 99 Fax +57 1 2855224 - e-mail: [International@sayco.org](mailto:International@sayco.org) - [www.sayco.org](http://www.sayco.org)

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

### **Commonwealth Britannico**

limitatamente ai territori associati e dipendenti ed ai Paesi di seguito elencati:

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società inglese PRS  
- Anguilla, Antigua e Barbuda, Ascension, Bahamas, Barbados, Belize, Bermuda, Brunei, Cipro, Diego Garcia, Dominica, Isole Falkland, Gibilterra, Grenada, India, Giamaica, Kenya, Isola di Man, Isole Cayman, Isole del Canale, Isole Pitcairn, Isole Sandwich del Sud, Isole Turks e Caicos, Isole Vergini Britanniche, Malawi, Malta, Montserrat, Nigeria, Seycelles, South Georgia, St. Helena, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Tanzania, Territorio Antartico Britannico,

Territorio Oceano Indiano Britannico, Tristan da Cunha, Uganda, Zambia, Zimbabwe.

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società inglese MCPS

- Anguilla, Antigua e Barbuda, Ascension, Bahamas, Bangladesh, Barbados, Belize, Bermuda, Brunei, Cipro, Dominica, Isole Falkland, Gibilterra, Ghana, Grenada, Guyana, India, Irlanda, Giamaica, Kenya, Isola di Man, Isole Cayman, Isole del Canale, Isole Pitcairn, Isole Sandwich del Sud, Isole Turks e Caicos, Isole Vergini Britanniche, Malaysia, Malawi, Malta, Montserrat, Nigeria, Pakistan, Seycelles, Sierra Leone, Singapore, South Georgia, Sri Lanka, St. Helena, St. Kitts e Nevis, St. Lucia, St. Vincent e Grenadine, Tanzania, Territorio Antartico Britannico, Territorio Oceano Indiano Britannico, Tonga, Trinidad e Tobago, Tristan da Cunha, Uganda, Zambia, Zimbabwe.

### **Corea del Sud**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Korea Music Copyright Association (KOMCA), KOMCA Building Naebalsan-dong 649, Gangseo-gu, 157-280, Seul. Tel. +82 2 26600430 Fax +82 2 2660 0429; e-mail: inter05d@komca.or.kr - [www.komca.or.kr](http://www.komca.or.kr)

Sez. Olaf (arti figurative): Imprima Korea Agency (SACK), 102, Jeil Bldg., 1626-3, Seocho Dong, Seocho-Ku, Seoul 137-878. Fax +822 5973049; e-mail: [copyright@sack.or.kr](mailto:copyright@sack.or.kr)

### **Costa d'Avorio**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### **Costa Rica**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Asociación de Compositores y Autores Musicales de Costa Rica (ACAM), Av. 11, Calle 31 y 33 Casa 3162 Apartado 2499 Costa Rica Tel +506 8008002226 Fax +506 25240680 e-mail: [info@acamcr.org](mailto:info@acamcr.org) - [www.acam.cr](http://www.acam.cr)

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

### **Croazia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Croatian Composers Association (HDS-ZAMP), Heinzelova 62a 10000

Zagreb. Tel. +38 51 6387000 Fax +38 51 6387001 ; e-mail: zamp@hds.hr - www.hds.hr

### **Cuba**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Agencia Cubana del Derecho de Autor Musical (ACDAM) Calle 6 - 313, E/13 y 15 Vedado, CP 10400, La Habana. Tel. +537 302818 Fax +537 334347; e-mail: acdam@acdam.cu - www.acdam.cu

### **Danimarca**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Seiskabet til Forvaltning af Internationale Komponistrettigheder i Danmark (KODA) -Landemaerket, 23-25 – PO BOX 2154 1016 Copenhagen. Tel. +45 33 306300; Fax +45 33 306330; e-mail: info@koda.dk - www.koda.dk

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Nordisk Copyright Bureau (NCB), Hammerichsgade 14, 1611 Copenhagen V. Tel.+45 33 368700. Fax +45 33 364690; e-mail: ncb@ncb.dk - www.ncb.dk

Sez. Olaf (arti figurative e reprografia): COPY-DAN - Bryggervangen 8 21000 OE Copenhagen. Tel. +45 35 44141400 Fax +45 35 441414; e-mail: [copydan@copydan.dk](mailto:copydan@copydan.dk) - www.copydan.dk

### **Ecuador**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Sociedad de Autores y Compositores Ecuatorianos (SAYCE), Avenida 10 de Agosto, n. 43-147 y Rio Coca-Quito. Tel. +593 2 243083 Fax +593 2 462638; e-mail: matriz@porta.net – www.sayce.com.ec

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

Sez. Olaf (arti figurative): ARTEGESTION, Veintimilla E8-115 y Av. 6 de Diciembre Quito, Ecuador; e-mail: info@artegestion.org - [www.artegestion.org](http://www.artegestion.org)

### **Egitto**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### **El Salvador**

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

### **Estonia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione), Lirica, DOR e Olaf (arti figurative): Estonian Authors' Agency (EAU), Lille 13 - Tallinn 10614. Tel. +37 2 6684360 Fax +37 2 6684361; e-mail: eau@eau.org - www.eau.org

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società danese NCB

### **Figi**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società australiana APRA

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società australiana AMCOS

### **Filippine**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Filipino Society of Composers, Authors and Publishers (FILSCAP), 140 Scout Rallos St., Brgy. Sacred Heart, Quezon City. Tel. +63 2 415-6277 Fax +63 2 928-9852; e-mail: info@filscap.com.ph

### **Finlandia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Säveltäjän Tekijänoikeustoimisto teosto r.y. (TEOSTO), Lauttasaarentie,1 - SF 00200 Helsinki. Tel. +358 9 681011 Fax +358 9 677134; e-mail: teosto@teosto.fi - www.teosto.fi

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società danese NCB

Sez. Olaf (arti figurative): KUVASTO-Yrjönkatu il Iso Roobertinkatu 20-22, II floor 00120 Helsinki. Tel. +358 9 680 17 11 Fax +358 9 6123651; e-mail: kuvastory@kuvastory.fi -www.kuvastory.fi

Sez. Cinema: KOPIOSTO - Hietaniemenkatu 2, 00100 Helsinki. Tel. +358 9 431 521 Fax +358 9 3152377; e-mail: kopiosto@kopiosto.fi - www.kopiosto.fi

### **Francia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Société des Auteurs, Compositeurs et Editeurs de Musique (SACEM), 225, Avenue Charles de Gaulle - F-92521 Neuilly sur Seine, Cédex. Tel. +33 1 47 15 47 15 Fax +33 1 47451294 - www.sacem.fr

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Société pour l'Administration du Droit de Reproduction Mécanique des Auteurs, Compositeurs et Editeurs (SDRM), Cité de la Musique, 16 - Place de la Fontaine aux Lions - 75019 Paris. Fax +33 1 47154973

Sezioni Lirica, DOR e Cinema: Société des Auteurs et Compositeurs Dramatiques (SACD), 11bis rue Ballu - F - 75442 Paris Cédex 09. Tel. +33 1 40 23 44 44 Fax +33 1 45267428; e-mail: infosacd@sacd.fr - www.sacd.fr

Sez. Cinema: SCAM – 5, av. Vélasquez – 75008 Paris. Tel. +33 1 56695858 – fax + 33 1 56695859; e-mail: communication@scam.fr – www.scam.fr

Sez. Olaf (arti figurative): Société des Auteurs des Arts Graphiques et Plastiques (ADAGP), 11, rue Berryer - 75008 Paris. Tel. +33 1 43 59 09 79 Fax +33 1 45634489; e-mail: adagp@adagp.fr - www.adagp.fr

Sez. Olaf (reprografia) Centre Française d'exploitation du droit de Copie (CFC) 20, rue des Grands-Augustins, 75006 – Paris - Tel.+33 1 44074770 – fax +33 1 46346719 – e-mail : s.chastanet@cfcopies.com - www.cfcopies.com

### **Gabon**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### **Gambia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### **Georgia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Georgian Authors' Society (SAS), Kostava str. 63., 0171 Tblisi Tel.+995 32 333193 Fax +995 32 311222; e-mail: sas@sas.org.ge

### **Germania**

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Gesellschaft für musikalische Aufführungs - und mechanische Vervielfältigungsrechte (GEMA), Rosenheimerstrasse 11 - 81667 Postfach 800767 München. Tel.+49 89 4800300 Fax +49 89 48003969; e-mail: gema@gema.de- www.gema.de

Sez. Olaf (arti figurative) e Sez. Cinema: VG BILD-KUNST, Weberstrasse, 61 - 53113 Bonn. Tel. +49 22 8915340 Fax +49 22 89153439; e-mail: info@bildkunst.de - www.bildkunst.de

Sez. Olaf (reprografia): VG WORT - Goethestrasse 49 80336 München. Tel. +49 89 514120 Fax +49 89 5141258; e-mail: vgwort@online.de - www.vgwort.de

Sez. Cinema: VG WORT - Goethestrasse 49 80336 München. Tel. +49 89 514120 Fax +49 89 5141258; e-mail: vgwort@online.de - www.vgwort.de

### **Ghana**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Copyright Society of Ghana (COSGA), Private Mail Bag, Ministries POB M, 41 Accra. Tel. +233 21 7011988 Fax +233 21 224282; e-mail: cosga@ghana.com

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): società inglese MCPS

### **Giamaica**

vedi Commonwealth Britannico.

### **Giappone**

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): The Japanese Society of Rights of Authors, Composers and Publishers (JASRAC), 3-6-12, Uehara, Shibuya-Ku, Tokyo 151 8540. Tel. +81 3 34812121 Fax +81 3 34812154; e-mail: intl@pop02.jasrac.or.jp - www.jasrac.or.jp

Sez. Olaf (arti figurative): Société pour la Protection des Droits Artistiques (SPDA), Agilia Ginza J's // 301 12-4 Ginza 2-Chome, Chuo-ku 104-0061 Tokyo; Tel +81 3 55242252 Fax +81 3 55242253 : e-mail : spda@wb3.so-net.ne.jp

### **Gibuti**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### **Grecia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Société Anonyme Hellénique pour la Protection de la Propriété Intellectuelle (AEPI), Fragoklissias & Samou Street, 51, Amarousio, 15125 Athens. Tel. +30 21 6857408 Fax +30 21 6851576; e-mail : info@aepi.gr - www.aepi.org

Sezioni Lirica, DOR e Olaf (opere letterarie): Société de Protection du Droit d'Auteur (SOPE), Samou Street, 51

- Amarousio. 15125 Athens. telephone +30 21 6857481 Fax 030 21 6853174 e-mail : info@sopei.gr

### *Guatemala*

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

### *Haiti*

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

### *Honduras*

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

### *Hong Kong*

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Composers and Authors Society of Hong Kong Ltd. (CASH) 18/F, Universal Trade Centre, 3 Arbuthnot Road, Central. Tel. +852 2 8463268 Fax +852 2 8463261; e-mail: general@cash.org.hk - www.cash.org.hk

Sez. Olaf (reprografia): The Hong Kong Reprographic Rights Licensing Society Limited (HKRRLS), 802 Stanhope House, 738 King's Road, Tel. +852 25 166268; Fax +852 31051468; e-mail: info@hkrpls.org - www.hkrpls.org

### *India*

Sez. Musica: vedi Commonwealth Britannico.

Sez. Olaf (reprografia): Indian Reprographic Right Organisation (IRRO) 18/1-C Aruna Asat Ali Marg Institutional Area 1100067 New Dheli – ph. 91-11-26852263, 26966931, 26964847 Fax:+91-11-26864054; e-mail: info@irro.in - [www.irro.in](http://www.irro.in)

### *Irlanda*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Irish Music Rights Organization (IMRO), Copyright House, Pembroke Row, Lower Baggot St., Dublin 2. Tel. +353 1 6614844 Fax +353 1 6763125; e-mail: info@imro.ie - www.imro.ie

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società inglese MCPS

Sez OLAF (Arti Figurative): IVARO (Irish Visual Artists' Rights Organisation) – 25 Denzille Lane Dublin 2 – Ph. +353 1 662 4211 Fax +35301 662 4213 ; e-mail: [info@ivaro.ie](mailto:info@ivaro.ie) - www.ivaro.ie

### *Islanda*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Samband Tonskaldla og Eigenda Flutningsréttar (STEF) Laufasvegur 40 - 101 Reykjavik. Tel. +35 4 5616173 Fax +35 4 5626273; e-mail: stef@stef.is - www.stef.is

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società danese NCB

### *Israele*

Sezioni Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Société d'Auteurs, Compositeurs et Editeurs de Musique en Israël (ACUM), P.O.B. 1704 - Ramat-Gan 52117. Tel. +972 3 611 34 14 Fax +972 3 6122629; e-mail: [acum@acum.org.il](mailto:acum@acum.org.il)- [www.acum.org.il](http://www.acum.org.il)

### *Jugoslavia (Serbia)*

Sezioni Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica) , Olaf (opere letterarie): Drustvo za zastitu autorskih prava (SOKOJ), Misarska 12-14 - YU-11000 Beograd. Tel. +381 11 3238761 Fax +381 11 3236168; e-mail: sokojs@sokojs.org.yu - www.sokojs.org.yu

### *Kazakistan*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Kazakh Authors' Society (KazAK), 29 Zheltoksan Street batyra Str., 050004 -Almaty. Tel. +7 727 233 20 57 Fax +7 727 233 2270; e-mail: [kazak@kazak.kz](mailto:kazak@kazak.kz)

### *Lesotho*

Sez. Dor. Società sudafricana DALRO

### *Lettonia*

Sez. Lirica, DOR, Musica (diritti di esecuzione), Olaf (arti figurative): Copyright and Consultation Agency (AKKA/LAA), A. Caka str.97, Riga 1011. Tel. +371 7506131 Fax +3717315620; e-mail: info@akka-laa.lv; [akka@apollo.lv](mailto:akka@apollo.lv) – [www.akka-laa.lv](http://www.akka-laa.lv)

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società danese NCB

### *Libano*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### *Liechtenstein*

Sezioni Lirica e DOR: Società svizzera SSA  
Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Società svizzera SUIISA  
Sez. Olaf (opere letterarie): Società svizzera PRO LITTERIS-TELEDRAMA  
Sez. Cinema: Società svizzera SUISSIMAGE

### *Lituania*

Sezioni Lirica, Musica (diritti di esecuzione), DOR, Olaf (arti figurative) e Cinema: Lietuvos Autoriu Teisiu Gynimo Asociacijos Agentura (LATGA-A) J. Basanaviciaus g. 4b, Vilnius. Tel. +370 5 2651600 Fax +370 5 2651377; e-mail [latga@latga.lt](mailto:latga@latga.lt) - [www.latga.lt](http://www.latga.lt)  
Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società danese NCB

### *Lussemburgo*

Sezioni Lirica e DOR: Società francese SACD  
Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM  
Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM  
Sezione Olaf (arti figurative): Società francese ADAGP

### *Macao*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Macau Association of Composers, Authors and Publishers (MACA); Rua de Viseu 128, Edificio Fast Garden, Bloco II, 7° Andar"K", Macau; e-mail: [info@maca.org.mo](mailto:info@maca.org.mo) - [www.maca.org.mo](http://www.maca.org.mo)

### *Macedonia*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Musical Copyright Society (SOCOM - ZAMP), Metropolit Teodosij Gologanov 58, 91000 Skopje. Tel. +389 9 1234953 fax +389 9 1122301; e-mail: [zamp@zamp.com](mailto:zamp@zamp.com) - [www.zamp.com.mk](http://www.zamp.com.mk)

### *Madagascar*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM  
Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### *Malawi*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Copyright Society of Malawi (COSOMA), Aquarius House - Lilongwe 3. Tel. +265 1 751 148 Fax +265 1 740073; e-mail:

[cosoma@sdp.org.mw](mailto:cosoma@sdp.org.mw) - [cosoma@yahoo.com](mailto:cosoma@yahoo.com) - [www.cosoma.org](http://www.cosoma.org)

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società inglese MCPS

### *Malaysia*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Music Authors' Copyright Protection (MACP), N° 6-3, Jalan 3/114, Kuchai Business Centre, Jalan Kuchai Lama, 58200 Kuala Lumpur.; Tel. +60 3 7984 50 89 Fax +60 3 7984 50 90; e-mail: [macp@streamyx.com](mailto:macp@streamyx.com) - [www.macp.com.my](http://www.macp.com.my)

### *Mali*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM  
Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### *Malta*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società inglese PRS  
Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società inglese MCPS

### *Marocco*

Sezioni Lirica e DOR: Società francese SACD  
Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM  
Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### *Mauritania*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM  
Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### *Mauritius*

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Mauritius Society of Authors (MASA), 3rd Floor NPF Building, Douglas Sholte St. Bassin, Republic of Mauritius, Tel. +230 4 672219 Fax +230 4 540578 ; e-mail: [copyrightsoc@intnet.mu](mailto:copyrightsoc@intnet.mu) - [www.masa.mu](http://www.masa.mu)

### *Messico*

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Sociedad de Autores y Compositores de Musica, S. de A. (SACM), Mayorazgo, 129 - Col. Xoco - 03330 México D.F. Tel. +52 55 56047733 Fax +52 55 56047923; e-mail: [sacm@sacm.org.mx](mailto:sacm@sacm.org.mx) - [www.sacm.org.mx](http://www.sacm.org.mx)

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

Sez. Olaf (arti figurative) Sociedad Mexicana de las Artes Plásticas (SOMAAP) Av. General Mariano Escobedo 373 5°Piso Col.Chapultepec Morales C.P., 11570 Mexico D.F. . Tel. +52 55 312082 Fax +52 55 6056512; e-mail: [somaap@prodigy.net.mx](mailto:somaap@prodigy.net.mx) - [www.somaap.com](http://www.somaap.com)

Sezioni Lirica e DOR. Sociedad General de Escritores de México (SOGEM), J.M. Velasco, 59 - San José Insurgentes, México 19 D.F. Tel. +52 55 55933566 Fax +52 55 55936017; e-mail : [pjaubert@sogem.org.mx](mailto:pjaubert@sogem.org.mx) - [www.sogem.org.mx](http://www.sogem.org.mx) -

### Monaco

Sezioni Lirica e DOR: Società francese SACD

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sezione Olaf (arti figurative): Società francese ADAGP

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### Nauru

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società australiana APRA

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società inglese MCPS

### Nicaragua

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

### Niger

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### Norvegia

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Norsk Komponistforenings Internasjonale Musikkbyrå (TONO) - Boks 9171 Grønland 0134 Oslo. Tel. +47 2 2057200 Fax +47 2 2057250; e-mail: [tono@tono.no](mailto:tono@tono.no) - [www.tono.no](http://www.tono.no)

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società danese NCB

Sez. Olaf (arti visive): Norwegian Visual Artists Copyright Society (BONO), Kjeld Stubs gate 3, N – 0160 Oslo – Tel. +47 23 100350; fax +47 23100359; e-mail: [bono@bono.no](mailto:bono@bono.no); [www.bono.no](http://www.bono.no)

Sez. OLAF (reprografia): KOPINOR – Stenersgata 1A – N0050 Oslo; Tel. +47 22 17 94 17 Fax +47 22 17 94 22; e-mail: [kopinor@kopinor.no](mailto:kopinor@kopinor.no) - [www.kopinor.org](http://www.kopinor.org)

Sez. Cinema: NORWACO, Postboks 8903 Youngstorget 0028 Oslo – Tel. +47 23 31 68 00 Fax + 47 23 31 68 01; e-mail: [norwaco@norwaco.no](mailto:norwaco@norwaco.no) – [www.norwaco.no](http://www.norwaco.no)

### Nuova Zelanda

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società australiana APRA

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società australiana AMCOS

Sez. Olaf (arti figurative): Società australiana VISCOPY

Sez. Olaf (reprografia): Copyright Licensing Ltd. (CLL) – P.O. Box 331488 – Takapuna, 0740 North Shore City – Tel. + 649 4866250 – Fax. +649 4866260 – e-mail: [cll@copyright.co.nz](mailto:cll@copyright.co.nz) - [www.copyright.co.nz](http://www.copyright.co.nz)

### Paesi Bassi (e Antille Olandesi)

Sezione Musica (diritti di esecuzione): Het Bureau voor MuxiekAuteursrecht (BUMA) Postbus 3080 - 2130 KB Hoofddorp. Tel. +31 23 7997999 Fax +31 23 7997777; e-mail: [info@bumastemra.nl](mailto:info@bumastemra.nl) - [www.bumastemra.nl](http://www.bumastemra.nl)

Sezioni Lirica, DOR e Olaf (opere letterarie): Literarie Rechten Auteurs (LIRA), Postbus 3060, 2130 KB Hoofddorp. Tel. +31 23 7997806 Fax +31 23 7997700; e-mail: [lira@cedar.nl](mailto:lira@cedar.nl) - [www.lira.nl](http://www.lira.nl)

Sez. Olaf (arti figurative): PICTORIGHT – Amstelveenseweg 88-90 – Postbus 15887 1001 NJ Amsterdam; Tel. +31 (0)20 5891840 Fax +31 (0)20 4124269; e-mail: [info@pictoright.nl](mailto:info@pictoright.nl) – [www.pictoright.nl](http://www.pictoright.nl)

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Stichting tot Exploitatie van mechanische Reproductierechten der Auteurs (STEMRA), Siriusdreef 22-28, 2132 WT Hoofddorp. Tel. +31 23 7997999 Fax +31 23 7997777; e-mail: [info@bumastemra.nl](mailto:info@bumastemra.nl) - [www.bumastemra.nl](http://www.bumastemra.nl)

Sez. Cinema: VEVAM, P.O Box 581 Postbus 581, 1000 AN Amsterdam. Tel. +31 20 676 5088 Fax +31 20 6765837; e-mail: [info@sekam.org](mailto:info@sekam.org) - [www.sekam.org](http://www.sekam.org)

### Panama

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Sociedad Panameña de Autores y Compositores (SPAC): Calle 50 y Elvira Mendez Final, Segundo Duplex, Primer Alto, Panama. Tel. +507 264 76 64 Fax +507 2232993; e-mail: [spac@pty.com](mailto:spac@pty.com); [spac@cableonda.net](mailto:spac@cableonda.net)

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

### Papua Nuova Guinea

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società australiana APRA

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società australiana AMCOS

### Paraguay

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Autores Paraguayos Asociados (APA), Av. Chile, 850 - Asunción. Tel. +595 21 497 711 Fax +595 21 492750; e-mail: dgral@apa.org.py  
- www.apa.org.py

### Perù

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Asociación Peruana de Autores y Compositores (APDAYC), Av. Petit Thouars 5038, Miraflores, Ap.do postal 18-0718, Lima 18, Tel. +51 2423553 Fax +51 2423248 ; e-mail: apdayc@apdayc.org.pe - www.apdayc.org.pe

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): società spagnola SGAE

Sez. Olaf (arti figurative): Asociación Peruana de Artistas Visuales (APSAV), Los Frailes 181 Urb. Santa Felicia – La Molina. Tel. + 51 1 3488590 Fax +51 1 349 0593; e-mail: apsav@terra.com.pe - www.apsav.org.pe

### Polonia

Sezioni Lirica, Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica) e DOR : Stowarzyszenie Autorów (ZAIKS), 2, rue Hipoteczna - P-00-092 Warszawa I. Tel. +48 22 8281705 Fax +48 22 8289204; e-mail: zaiks@zaiks.org.pl - www.zaiks.org.pl

Sezione Cinema: Polish Filmmakers Association-Union of Audiovisual Authors and Producers (SFP-ZAPA), ul. Zelazna 28/30, 00832 Warszawa. Tel. +48 022 581 4360 fax + 48 022 581 4361; e-mail: [biuro@zapa.org.pl](mailto:biuro@zapa.org.pl)  
- www.zapa.org.pl

### Portogallo

Sezioni Lirica, Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica), DOR e Olaf (opere letterarie e arti figurative): Sociedad Portuguesa de Autores (SPA), Avenida Duque de Loulé 31 - 1069 Lisboa Codex. Tel. +35 1 213594400 Fax +35 1 213530257; e-mail: geral@spautores.pt - www.spautores.pt

### Regno Unito

Sez. Musica (diritti di esecuzione): The Performing Right Society Ltd. (PRS), Copyright House 29/33 Berners Street - London W1T 3AB. Tel. +44 20 87694400 Fax +44 20 73064455; e-mail: info@prs.co.uk - www.mcps-prs-alliance.co.uk

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Mechanical-Copyright Protection Society Ltd. (MCPS), 29/33 Berners - London W1T 3AB. Tel. +44 208 7694400 Fax +44 207 3064455; e-mail: info@mcps.co.uk - www.mcps-prs-alliance.co.uk

Sezioni Lirica, DOR, Cinema e Olaf (opere letterarie - per determinati tipi di utilizzazione): The Authors' Licensing and Collecting Society Ltd. (ALCS) The Writers' House – 13 Haydon Street - London EC3N 1DB. Tel. +44 20 7264 5700; Fax +44 20 7264 5755; e-mail: alcs@alcs.co.uk - www.alcs.co.uk

Sezione Olaf (arti figurative): Design and Artist Copyright Society Ltd. (DACS), 33 Great Sutton Street – London EC1V 0DX .el. +44 207 336 8811; Fax +44 207 336 882; e-mail: info@dacs.co.uk - www.dacs.co.uk

Sezione Olaf (reprografia): The Copyright Licensing Agency Ltd (CLA) – Saffron House, 6-10 Kirby Street - London EC1N8TS. Tel. +44 20 7400 3100; Fax: +44 20 7400 3101; e-mail: [cla@cla.co.uk](mailto:cla@cla.co.uk) - www.cla.co.uk

(reprografia per determinato repertorio): The Authors' Licensing and Collecting Society Ltd. (ALCS) The Writers' House – 13 Haydon Street - London EC3N 1DB. Tel. +44 20 7264 5700; Fax +44 20 7264 5755; e-mail: alcs@alcs.co.uk - www.alcs.co.uk

Sez. Cinema: Directors UK Limited, 31&32 Bedford Street, London WC2E 9ED. Tel. +44 207 2690677 Fax +44 207 2690676; e-mail: info@dprs.org - www.dprs.org

### Repubblica Ceca

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Ochranný Svaz Autorský (OSA), Trida Cs. Armady 20 - 160 56 Praha 6 – Tel. +420 2 203 151 11 Fax +420 2 333 43 073; e-mail: osa@osa.cz - www.osa.cz

Sezioni Lirica, DOR, Olaf (opere letterarie) e Cinema: Divadelní a Literární Agentura (DILIA), Kratkeho 1 -190 03 Praha 9. Tel. +420 2 83 89 15 87 Fax: +420 2 83 89 55 99 e-mail: info@dilia.cz - www.dilia.cz

Sezione Olaf (diritto di seguito): Union for the Protection of Authorship (GESTOR), Šitkova 1/233, 110 00, Praha 1 – Tel. +420 224 934 819; Fax: +420 224 934 742; e-mail: gestor@gestor.cz - www.gestor.cz

### Repubblica Centrafricana

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

### Repubblica del Congo

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

**Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire)**

Sezione Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Société Nationale des Editeurs, Compositeurs et Auteurs (SONECA), Boite Postale 460-Kinshasa 1. Tel. +243 98236161 Fax +243 4306545; e-mail: [soneca.rdc@yahoo.fr](mailto:soneca.rdc@yahoo.fr)

**Repubblica Dominicana**

Sez. Musica (Diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

**Repubblica Moldava**

Sez Musica (Diritti di pubblica esecuzione): AsDAC – 24° N. Zelinski Street MD2038 – Chisinau – Repubblica Moldava ph 0037322 505049; fax 0037322 505017; email: [asdac@asdac.md](mailto:asdac@asdac.md) - [www.asdac.md](http://www.asdac.md)

**Repubblica Sudafricana**

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): South African Music Rights Organization Ltd. (SAMRO), 20 de Korte Street, Braamfontein, Johannesburg. Tel. +27 11 4895000 Fax +27 11 4031934; e-mail: [samro@samro.org.za](mailto:samro@samro.org.za) - [www.samro.org.za](http://www.samro.org.za)

Sezione DOR e Sezione Olaf (arti figurative e opere letterarie): The Dramatic Artistic and Literary Rights Organisation (DALRO), 20 de Korte Street, Braamfontein, Johannesburg Tel. +27 11 4036635 Fax +27 11 4039094; e-mail: [dalro@dalro.co.za](mailto:dalro@dalro.co.za) - [www.dalro.co.za](http://www.dalro.co.za)

**Romania**

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Uniunea Compozitorilor si Muzicologilor Din Romania (UCMR), Calea Victoriei, 141-71102 Bucaresti. Tel. +401 2127977 Fax +401 2118577; e-mail: [ada@ucmr-ada.ro](mailto:ada@ucmr-ada.ro) - [www.ucmr-ada.ro](http://www.ucmr-ada.ro)

Sez. Cinema: DACIN-SARA, Str. Dem. I. Dobrescu 4-6, intr B, et. 3, cam. 50, sector 1 Bucarest 010026, OP 1 Romania. Tel +40 213145731 Tel. +40 311023076 Fax +40 21 3158483; e-mail: [dacinsara@b.astral.ro](mailto:dacinsara@b.astral.ro) - [www.dacinsara.ro](http://www.dacinsara.ro)

**Ruanda**

Sezioni Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica) e DOR: Società belga SABAM

**Russia**

Sezioni Lirica, Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica ad esclusione delle utilizzazioni on-line), DOR e Olaf (arti figurative): Russian Authors' Society (RAO), B. Bronnaia, 6a -

123995 Moscow. Tel. +70 95 2034599 Fax +7 495 6099363/ +7 495 2034399 e-mail: [rao@rao.ru](mailto:rao@rao.ru) - [www.rao.ru](http://www.rao.ru)

Sez. Olaf (reprografia): Russian Rightholders' Society on Collective Management of Reprographic Reproduction Rights (CopyRus) 23, Bolshoi Golovin pereulok, Moscow 103045. Fax +7 -495-737-5884; e-mail: [Vkowyrev@tv-culture.ru](mailto:Vkowyrev@tv-culture.ru)

Copia Privata: Russian Union of Right-Holders (RUR) 8a Shelepikhinskaya Enbankment, 123290, Moscow. Fax +7 499 2590163 ; e-mail: [office@rp-union.ru](mailto:office@rp-union.ru).

**Salomone**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società australiana APRA

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società inglese MCPS

**Samoa**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società australiana APRA

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società australiana AMCOS

**San Marino**

Sezioni Lirica, Musica (diritti di esecuzione), Dor e Olaf: vedi Agenzia della SIAE di San Marino

**Senegal**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società francese SACEM

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

**Singapore**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Composers and Authors Society of Singapore Ltd. (COMPASS), 37 Craig Road, Singapore 089675. Tel.+65 6 3236630 Fax. +65 6 3236649; e-mail: [compass-admin@compass.org.sg](mailto:compass-admin@compass.org.sg) - [www.compass.org.sg](http://www.compass.org.sg)

**Slovacchia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Slovensky ochranny Zväz Autorsky (SOZA), Ratislavova 3, 821 08 Bratislava. Tel. +42 12 5556 9362 Fax +42 12 5669409; e-mail: [soza@soza.sk](mailto:soza@soza.sk) - [www.soza.sk](http://www.soza.sk)

Sezioni Lirica, DOR e Olaf (opere letterarie e arti figurative) e relativi Diritti di riproduzione meccanica: Slovenská Literárna Agentúra (LITA), Mozartova 9 - 815 30 Bratislava. Tel. +421 2 62802248 Fax +421 2 5802246; e-mail: [lita@lita.sk](mailto:lita@lita.sk) - [www.lita.sk](http://www.lita.sk)

### **Slovenia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Société des Compositeurs, Auteurs et Editeurs de Slovénie (SAZAS/DSS), Spruha 19 – 1236 Trzin. Tel. +386 1 4 23 8110 Fax. +386 1 4 23 8126; e-mail : info@sazas.org - www.sazas.org

### **Spagna**

Sezioni Lirica, Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica) e DOR: Sociedad General de Autores de España (SGAE), Fernando VI, 4 - 28004 Madrid. Tel. +34 91 3499550 Fax +34 91 3102120; e-mail: sgae@sgae.es - www.sgae.es

Sez. Olaf (arti figurative): VEGAP, Nunez de Balboa 25 228001 Madrid. Tel. +34 91 5326632 Fax +34 91 5315398; e-mail: infomad@vegap.es - www.vegap.es

Sez. Olaf (reprografia): CEDRO, calle Miguel Angel 23, 4° planta, 28010 Madrid. Tel. +34 91 308 6330 Fax +34 91 308 6327; e-mail: cedro@cedro.es - www.cedro.org

### **Stati Uniti d'America (e Portorico e Isole Vergini)**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): American Society of Composers Authors and Publishers (ASCAP), One Lincoln Plaza - New York, N.Y. 10023. Tel. +1 212 621-6000 Fax +1 212 724-9064; e-mail: info@ascap.com - www.ascap.com

Per un determinato repertorio: Broadcast Music Inc. (BMI), 7 World Trade Center, 250 Greenwich Street – New York, 10007-0030. Tel. +1 212 220-3000 Fax +1 212 2463694; e-mail: international@bmi.com - www.bmi.com

Per un determinato repertorio:

SESAC Inc. - 55, Music Square East, Nashville, TN 37203. Tel. +1 615 3200055 Fax +1 615 3299627; e-mail: info@sesac.com - www.sesac.com

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica – ad esclusione delle opere musicali contenute nei DVD e nei supporti video): Harry Fox Agency (HFA), 601 West 26th Street 5th Floor New York NY 10001. Tel. +1 212 3705330 Fax +1 646 4876779, e-mail: harryfox@harryfox.com - www.harryfox.com

Sez. Olaf (opere arti figurative, per il solo territorio degli USA): Artists Rights Society (ARS) 536 Broadway, 5th Floor New York, NY 10012-3915. Tel. +1 212 4209160 Fax +1 212 4209286; e-mail: info@arsny.com - www.arsny.com

### **Svezia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Foreningen Svenska Tonsättares Internationella Musikbyrå (STIM), P.O. Box 27327 - SE 102 54 Stockholm. Tel. +46 8 7838800 Fax -46 8 6626275; e-mail: info@stim.se - www.stim.se

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società danese NCB

Sez. Olaf (arti figurative): Bildkonst Upphovsrätt i Sverige (BUS), Arstaangsvagen, 5B, 7 TR 11743 Stockholm. Tel. +46 8 54553380 Fax +46 8 54553398; e-mail: bus@bus.se - www.bus.se

### **Svizzera**

Sez. Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Société Suisse pour les Droits des Auteurs d'Oeuvres Musicales (SUISA) - Bellariastrasse 82 - CH 8038 Zurich. Tel. +41 1 4856666 Fax +41 1 4824333; e-mail: suisa@suisa.ch - www.suisa.ch

Sezioni Lirica, DOR e Cinema (per repertorio francofono): Société Suisse des Auteurs (SSA), rue Centrale, 12/14, 1003 Lausanne. Tel. +41 21 3134455 Fax +41 21 3134456; e-mail: info@ssa.ch - www.ssa.ch

Sez. Olaf (opere letterarie, arti figurative e reprografia): PRO LITTERIS-TELEDRAWING, Casella Postale 8033 Zurich. Tel. +41 43 3006615 Fax +41 43 300 66 68; e-mail: mail@prolitteris.ch - www.prolitteris.ch

Sez. Cinema (per repertori non francofoni): Société Suisse pour la Gestion des Droits d'Auteurs d'Oeuvres Audiovisuelles (SUISSIMAGE), Neuengasse, 23, 3000 Berna 7. Tel. +41 31 313 36 36 Fax +41 31 313 36 37; e-mail: mail@suissimage.ch - www.suissimage.ch

### **Swaziland**

Sez. DORr: Società sudafricana DALRO

### **Taiwan**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Music Copyright Intermediary Society of Chinese Taipei (MÜST), 7F, no. 1 Nanking East Road, Section 4 Taipei Taiwan 105 R.O.C.. Tel. +886 2 2717 7557 Fax +886 2 2717556; e-mail: service@must.org.tw - www.must.org.tw

### **Thailandia**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Music Copyright Ltd. (MCT), 23/17-18 Soi Soonvijai Rama 9th Road Bangkok Sub-District, Huaykwang District Bangkok 10320. Tel. +66 2 203104950 Fax +66 2 2031051; e-mail: mctstaff@truemail.co.th

### **Togo**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Bureau Togolais du Droit d'Auteur (BUTODRA), POB 14053, Lomé. Tel. +9 228 2221839 Fax +9 228 2226900; e-mail: butodra@caramail.com

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

**Tonga**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Società australiana APRA

**Trinidad e Tobago**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Copyright Organization of Trinidad and Tobago (COTT), 45C Jerningham ave., Belmont, Port of Spain. Tel. +1 868 6236101 Fax +1 868 6234755; e-mail: cott@cott.org.tt - www.cott.org.tt

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): società inglese MCPS

**Tunisia**

Sezioni Lirica e DOR: Società francese SACD  
Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società francese SDRM

**Turchia**

Sez. Lirica e DOR: Società francese SACD  
Sez. Musica (diritti di esecuzione): MESAM Siracevizler Cad. Esen Sok. Saruhan Plaza N. 6 Bomonti, Sisli 34381 Istanbul Turchia; ph 0090 212 2969910; fax 0090 212 2969924 - email: mesam@mesam.org.tr - www.mesam.org.tr  
Sez. MUSICA (diritti di riproduzione meccanica): MESAM

**Ucraina**

Sez. Musica (Diritti di esecuzione): Ukrainian Agency of Copyright and Related Rights (UACRR), 34 B. Khmelnytskyi st., 01030 Kyiv. Tel. +38 44 2242238 Fax +38 44 2464966; e-mail: uacrr@uacrr.kiev.ua - www.uacrr.kiev.ua  
Sez. DOR: Ukrainian Agency of Copyright and Related Rights (UACRR)

**Ungheria**

Sez. Musica (diritti di esecuzione e Diritti di riproduzione meccanica): Bureau Hongrois pour la Protection des Droits d'Auteur (ARTISJUS), P.B. 593 - H 1539 Budapest Mészáros u. 15-17. Tel. +36 1 4882602 Fax +36 1 2121544; e-mail: info@artisjus.com - www.artisjus.com  
Sez. Lirica e DOR: Agence Théâtrale HOFRA, H-1061 Budapest Andrassy út 23. Tel. +36 1 4620880 Fax +36 1 4620881; e-mail: hofra@matavnet.hu

Sez. Olaf (arti figurative): Collecting Society of Hungarian Creative Artists' Association (HUNGART): Falk Miksa u. 30., H-1055 Budapest. Tel. +36 1 3024386 Fax +36 1 3023810; e-mail: hungart@hungart.org - www.hungart.org

Sez. Olaf (opere letterarie): Bureau Hongrois pour la Protection des Droits d'Auteur (ARTISJUS), P.B. 593 - H 1539 Budapest Mészáros u. 15-17. Tel. +36 1 4882602 Fax +36 1 2121544; e-mail: info@artisjus.com - www.artisjus.com

**Uruguay**

Sezioni Lirica, DOR e Musica (diritti di esecuzione e diritti di riproduzione meccanica): Asociación General de Autores del Uruguay (AGADU), Calle Canelones 1122 - Montevideo. Tel. +59 8 29003188 Fax +59 8 29013951; e-mail: agadu@agadu.org - www.agadu.com

**Venezuela**

Sez. Musica (diritti di esecuzione): Sociedad de Autores y Compositores de Venezuela (SACVEN), Avenida Andrés Bello, Edificio Vam, Torre Oeste, piso 9 y 10 - Caracas 5190-1050 Caracas. Tel. +58 212 5077211 Fax. +58 212 5077287; e-mail dirgral@sacven.org - www.sacven.org

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società spagnola SGAE

**Vietnam**

Sez. Musica (diritti esecuzione): Vietnam Center for Protection of Music Copyright (VCPMC); 44 Linh Lang Street, Ba dihn District, Hanoi; Tel +84 4 37624718; Fax +84 4 37624717; e-mail: kien\_vcpcm@yahoo.com - www.vcpmc.org

**Zimbabwe**

Sez. Musica (diritti di riproduzione meccanica): Società inglese MCPS

**AGENZIE DELLA SIAE ALL'ESTERO****San Marino**

Agente per la Repubblica di San Marino: Dott. Andrea Lombardi - Via 3 Settembre, 99 - 47891 Dogana, San Marino - Telefono e fax 0549 909630.

